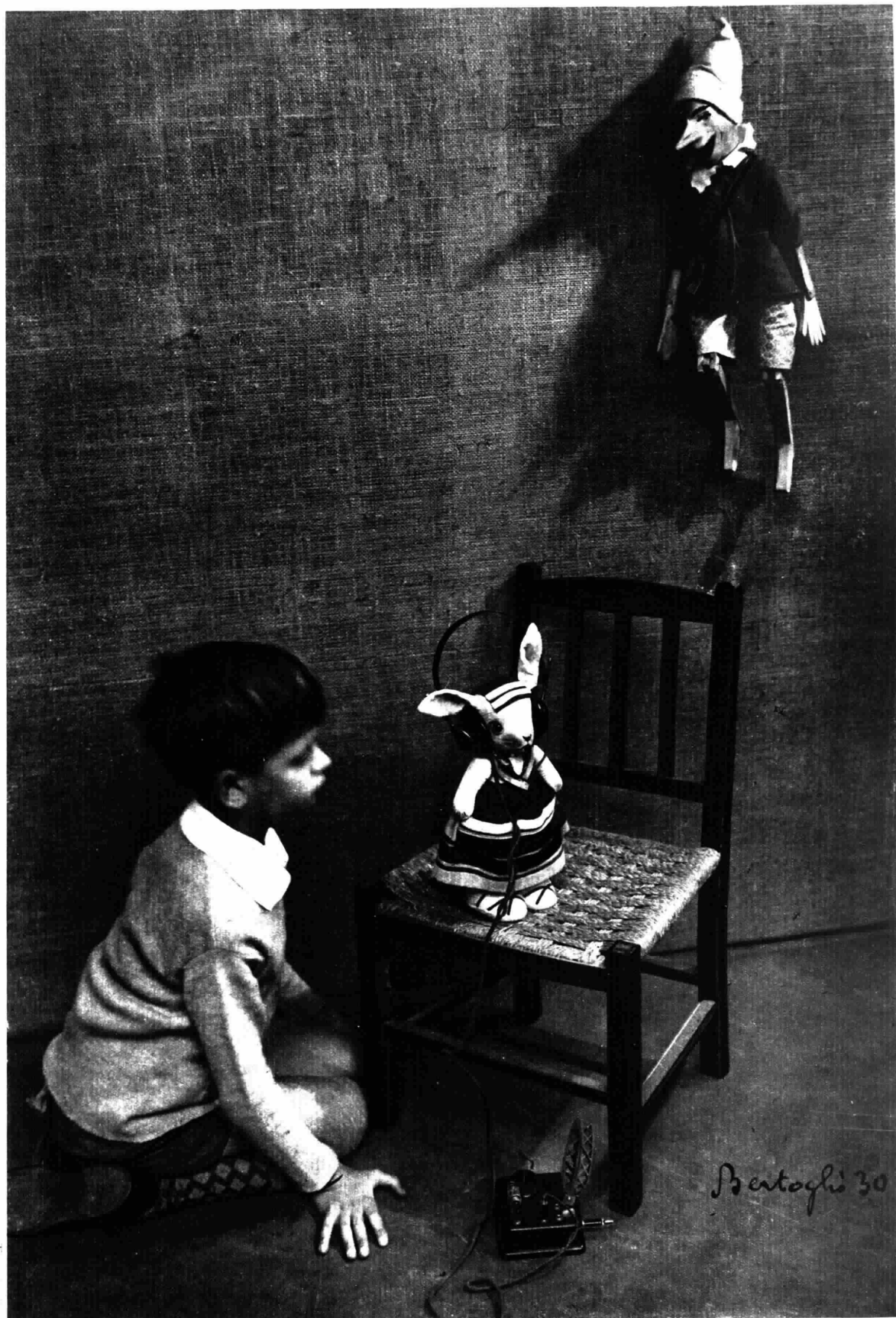
Anno VI - N. 48 C. C. Postale 29 Novembre - 6 Dicembre 1930 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

Il colmo

di

Pinocchio:

Contemplare meravigliato la radio e... aver già un palmo di naso!

A. Pomi
MILANO
CLASSE
DOLCE
IL MIGLIORE
IL PIU' POTENTE
IL PIÙ PURO
4 Schermate
SUPER DINAMICO
COMANDO UNICO
5 STADI ACCORDATI
2 FILTRI DI BANDA
VALVOLE Majestic
prezzo eccezionale
DIVERSI MODELLI
LUSSUOSO MOBILE
USCITA 6 WATTS INDISTORTI
OLTRE 30000 OPERAI
PRODUZIONE: 6000 APPARECCHI AL GIORNO
LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO
Majestic RADIO
DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
VIA CAVOUR 18
A.R.P.A.
TORINO

Anno VI - N. 48 C. C. Postale

29 Novembre - 6 Dicembre 1930 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

E·I·A·R·

e RADIORARIO

SETTIMANALE

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

L'apparecchio italiano

I risultati del concorso bandìto dall'Eiar fra i costruttori italiani per l'apparecchio italiano - I criteri e le classifiche della giurìa - I quattro apparecchi vincitori

La domanda che con più frequenza ricorre nelle lettere che indirizzano all'Eiar i radioamatori italiani riguarda la scelta dell'apparecchio ricevente. Non vi è chi non chieda consigli, manifesti dei dubbi, domandi delle informazioni, solleciti dei chiarimenti.

Giuste preoccupazioni delle quali l'Eiar non solo si è sempre resa pienamente ragione, ma che la toccano da vicino perchè persuasa che non poche delle proteste che riceve per trasmissioni difettose, per disturbi, per inconvenienti, non sono da attribuirsi ad altro se non al cattivo funzionamento degli apparecchi riceventi o al fatto che l'abbonato si trova a disporre di un ricevitore dal quale ritiene di poter pretendere assai di più di quello che in realtà può ottenere.

Càpita di frequente infatti ai tecnici dell'Eiar che chiamati presso questo o quell'abbonato per constatare da quali ragioni dipenda una cattiva ricezione, si trovino nella condizione di dover far presente all'interessato che la ricezione potrebbe essere ottima se migliore e più potente fosse l'apparecchio.

Coi consigli sull'apparecchio da scegliersi c'è anche un altro interrogativo sul quale gli abbonati all'Eiar battono con insistenza: per avere un buon apparecchio, osservano, bisogna disporre di una cifra rilevante: non potrebbe l'Eiar provvedere alla vendita di apparecchi a rate? Sarebbe questo un mezzo per facilitare l'acquisto e per diffondere dei buoni ricevitori italiani.

Una risposta concreta alla domanda sull'apparecchio e all'interrogativo sulla forma di pagamento l'Eiar la diede nella scorsa primavera con il concorso fra i costruttori italiani per apparecchi italiani. Chiusa la prova il 30 settembre, pubblichiamo in questo numero il referto della Giuria.

*

Ad illustrare l'importanza assunta dalla competizione non abbiamo bisogno di fare un lungo discorso.

Il consenso dei radioamatori è dimostrato dalle molte lettere di compiacimento che abbiamo ricevuto quando fu indetta la gara e dal fervore di attesa per l'esito che si manifesta tra quanti si interessano di radio. Fervore di cui abbiamo confortevoli segni.

Il successo del concorso è dato dal numero notevole di Ditte che vi hanno partecipato e che rappresentano il meglio dell'industria radiofonica italiana e dai risultati ottenuti.

Chiari sono gli intendimenti dell'Eiar.

Interessa per lo sviluppo della radiofonia che i radioamatori italiani abbiano a disposizione degli apparecchi tecnicamente garantiti e a buone condizioni di prezzo. Nessuna migliore garanzia per i radioamatori che quella di poter acquistare un ricevitore che un gruppo di tecnici, investiti di alte responsabilità, ha preso in esame e ha confortato con la sua approvazione.

L'industria italiana deve essere favorita in tutti i modi e con tutte le forme. Anche se oggi non è ancora possibile pensare ad un totale affrancamento dall'estero (e forse non lo sarà per molto tempo ancora, poichè si tratta di un'industria in formazione per la quale il laboratorio di esperienze ha più importanza dell'officina) nulla si deve trascurare perchè alla nostra produzione sia facilitato il mercato. A tale fine il concorso si ripeterà ogni anno perchè continuo sia l'incitamento a migliorare la produzione; nell'ardore della competizione sempre aperta le intelligenze si affinano e il prodotto si perfeziona.

Su questi intendimenti si è regolata la Giuria nell'esame degli apparecchi ad essa sottoposti. E poichè era stabilito dal bando che i concorrenti, non solo dovevano presentare l'apparecchio, ma dimostrare altresì di avere delle officine adeguatamente attrezzate e pronte ad impegnarsi per la costruzione su vasta scala, la Giuria ha anche avuto cura di sincerarsi se i costruttori degli apparecchi giudicati migliori erano nelle condizioni di dare le garanzie richieste.

E fu solo dopo accurate visite agli stabilimenti che venne fatta la classificazione.

*

I radioamatori hanno quindi tutte le garanzie che gli apparecchi italiani che l'Eiar presenta come i migliori prodotti nazionali sono tali da assicurare una buona ricezione sempre tenendo conto della loro potenza.

L'Eiar, dal canto suo, mentre ringrazia le eminenti personalità che si sono assunte il non lieve e non sempre grato còmpito di far parte della Giuria del concorso, manifesta la sua piena soddisfazione per il risultato della prova; prova confortata dalla approvazione

del Ministero delle Comunicazioni e vòlta unicamente a dare impulso all'industria nazionale secondo le direttive del Governo Fascista.

La relazione della Giuria

La sottoscritta Giuria riunitasi nei giorni dal 21 al 25 ottobre 1930, ha preso in esame il Bando del Concorso ed ha deliberato di fissare i seguenti criteri:

1) *Date le disposizioni legislative in virtù delle quali gli apparecchi non devono dar luogo a sensibili oscillazioni sull'aereo* (Art. 79 R. D. L. 3 agosto 1928 - N. 2295), *gli apparecchi che presentano tale inconveniente vengono esclusi dal concorso.*

2) *Tenuto presente lo scopo del concorso e precisamente che esso tende a classificare in ogni anno il migliore apparecchio della produzione italiana da cedersi al pubblico anche con pagamento a rate, gli apparecchi che non sono stati presentati sotto questa condizione vengono pure esclusi, dal concorso, e fra questi i seguenti: Ramazzotti* RD 20, *id.* RD 30, *id.* RD 80, *Siti* 32, *id.* 32 M, *id.* 40 C, *id.* 40 B, *id.* 70 MS, *id.* 70 M1, *Allocchio - Bacchini* 72 CA, *id.* 3 CA.

3) *In base alle clausole del concorso, gli apparecchi vengono esaminati unitamente agli altoparlanti presentati dalle Ditte: di conseguenza l'esame degli apparecchi implica una valutazione soggettiva del complesso ricevente restando così escluse misure quantitative di potenza resa.*

4) *Agli effetti della denominazione « ricezione della stazione locale e vicina » si intende per ricezione della stazione « locale » quella che si effettua nella zona in cui la stazione stessa è ricevuta con apparecchio a cristallo, mentre per ricezione della stazione « vicina » si intende quella che si effettua nella zona in cui la stazione è ricevuta con un apparecchio a tre valvole, come stabilito dal concorso.*

5) *Gli apparecchi vengono classificati in base alle seguenti caratteristiche che sono state prese in esame separatamente per ciascun apparecchio, attribuendo a ciascun apparecchio e per ciascuna caratteristica un punto di merito.*

1° *Italianità di costruzione;*
2° *Sensibilità;*
3° *Prezzo;*
4° *Consumo di energia;*
5° *Facilità di manovra;*
6° *Caratteristiche costruttive;*
7° *Fedeltà di riproduzione;*
8° *Selettività;*
9° *Volume di suono.*

Ciò premesso, la Commissione ha preso in esame i vari apparecchi presentati, che, in base ai criteri precedenti vengono ridotti ai seguenti:

1° Tipo: 1. *Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie; 2. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e corte; 3. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e lunghe; 4. Ansaldo Lorenz Tipo 22.*

2° Tipo: 1. *Eiar 7 - Ramazzotti; 2. Ansaldo Lorenz, tipi 88 e 44; 3. Marelli, tipo Musagete.*

3° Tipo: 1. *Eiar-Allocchio e Bacchini, tipo portatile*; 2. Chiappo, tipo Radioperfecta.*

4° Tipo: 1. *Eiar-Siti, ad onde corte; 2. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e corte (tipo precedente).*

5° Tipo: 1. *Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e lunghe (tipo precedente).*

(Gli apparecchi segnati con (*) sono presentati da un gruppo di costruttori costituitosi per il concorso).

Le classifiche

1° Tipo. - *Il vincitore del concorso è l'apparecchio R.I.A. 44 Ansaldo Lorenz per sole onde medie; seguono a pari merito gli apparecchi R.I.A. 44 Ansaldo Lorenz per onde medie e lunghe e R.I.A. 44 Ansaldo Lorenz per onde medie e corte, infine l'apparecchio Ansaldo Lorenz tipo 22.*

La Giuria considera che questi apparecchi sono però sproporzionati alla ricezione della stazione locale come precedentemente definita. In proposito si può dire che dall'esame degli apparecchi fuori concorso la Giuria si è convinta che è possibile soddisfare alle esigenze della ricezione della stazione locale con un apparecchio di prezzo notevolmente inferiore: nessun apparecchio di questo tipo è stato però presentato al concorso.

2° Tipo. - *Il vincitore del concorso è l'apparecchio Radio Marelli del tipo Musagete. Tuttavia l'apparecchio tipo Eiar-Ramazzotti 7 rappresenta una buona realizzazione di apparecchio rispondente alle condizioni imposte dal concorso.*

3° Tipo. - *Risulta vincitore l'apparecchio Eiar-Allocchio e Bacchini tipo portatile. Tuttavia l'apparecchio Chiappo tipo Radioperfecta rappresenta complessivamente una buona realizzazione di apparecchio rispondente alle condizioni imposte dal concorso.*

4° Tipo. - *Risulta vincitore l'apparecchio Eiar-Siti a onde corte nelle sue due forme OCC e OCA, rispettivamente con alimentazione a corrente continua e a corrente alternata.*

5° Tipo. - *Non viene dichiarato alcun vincitore inquantochè l'unico apparecchio presentato al concorso non ne viene ritenuto meritevole per scarsa sensibilità.*

La Giuria:

Presidente: *Comm. ing. Tullio Gorio, rappresentante del Ministero delle Comunicazioni;* Membri: *Gr. uff. ing. Gomberto Veroi, rappresentante del Ministero delle Corporazioni; Cav. Gilberto Coletti, rappresentante del Ministero delle Finanze; Col. cav. uff. Luigi Sacco, rappresent. dell'Ass.ne Elettrotecnica Italiana; Dott. Gino Sacerdote, rappresentante dell'Ass.ne Elettrotecnica Italiana; Ing. Raoul Chiodelli, rappresentante dell'Eiar; Ing. Alessandro Banfi, rappresentante dell'Eiar.*

Fantasia anticipatrice

Non bisogna giudicare troppo alla leggera, come è abitudine della gente seria e posata e tra queste, dei posatissimi letterati, gli scrittori di romanzi avventurosi alla Verne.

Questi scrittori, quando sono davvero ricchi di fantasia, adempiono ad una funzione squisitamente pratica: quella di indicare per quali vie e con quali mezzi, la scienza possa realizzare le « anticipazioni » che sembrano più avventate e miracolose.

E' oramai un luogo comune il dire che nei romanzi di Verne sono state previste quasi tutte le realizzazioni della attuale civiltà. E' meno comune l'affermare che ciò doveva succedere, appunto perchè la missione del grande immaginoso, sotto la ragione accessoria di divertire la gioventù, fu quella di tracciare un programma agli scienziati di buona volontà ed indurli ad attuare ciò che, parendo scaturire dalla vagabonda fantasia, era invece il prodotto subcosciente di un inventore senza gabinetti sperimentali e senza officine.

La fantasia di una mente « anticipatrice » nulla inventa che poi la mente dello scienziato non « reinventi » organizzando in cifre ed in dati tecnici ciò che lo scrittore ha esposto sotto forma di avventura romanzesca o, magari, di umoristico paradosso, come acutamente ha notato Lorenzo Gigli parlando del « nonno degli umoristi moderni ».

Sì è che, fantasia di romanziere, deduzione di pensatore a tavolino ed esperimento di gabinetto scientifico, sono tre manifestazioni dello stesso principio animatore: l'invenzione rispondente a qualche aspirazione dell'uomo sociale.

La realizzazione pratica di domani è la divertente trovata dello scrittore fantasioso, come gli uomini di azione, grandi conquistatori di popoli e plasmatori di nuove civiltà sono la lunga mano del filosofo o del poeta che ritma le sue visioni nella musica le cui vibrazioni animeranno gli impulsi fattivi del realizzatore.

Il fatto poi che questi romanzi di fantasia anticipatrice formano la delizia e qualche volta, la passione dei ragazzi è appunto quello che spiega la ragione di questa necessità per cui le grandi invenzioni moderne sono state previste dalla fantasia spassosa dei romanzieri.

Il ragazzo ama il fantastico, non in quanto è tale e destinato a rimaner tale, ma in quanto esso gli istilla nell'animo il sentimento d'una realtà che in un avvenire, più o meno prossimo, e nel quale egli sarà protagonista, potrà effettuarsi. Affacciandosi alla vita, egli intuisce che la vita non è ancora tale quale egli la desidera, ma che tale potrà diventare se gli eroi dei suoi romanzi prediletti usciranno dalle pagine del libro per gettarsi nella realtà.

Un oscuro e delizioso istinto avverte il fanciullo che se il mondo non è il vero regno dei suoi eroi, questi hanno per altro in loro, sotto le fantastiche spoglie, tanta umanità, da poter un giorno evadere dalla biblioteca, e foggiarlo.

Quanti fanciulli, leggendo ai loro tempi, le gesta del capitano Nemo, hanno visto il formidabile sottomarino navigare nella realtà del futuro e minacciare il mondo collo sperone di vendicativo mostro meccanico, che l'ingegneria del romanziere aveva ideato!

Il dato fantastico era lo schema di un fatto in formazione e la sensibilità premonitrice dello scrittore ne registrava con sicurezza l'avvicinarsi.

Non vi può essere grande successo, in questo genere letterario, se lo scrittore non è dotato di quella sensibilità promotrice che è la forma mentis degli autori in cui alla fantasia narrativa s'innesta una tendenza di inventore mancato e di realizzatore dalla volontà di dominio limitata all'immagine.

Come Giulio Verne ha creato il mondo delle invenzioni che rendono meravigliosa l'età moderna e rendono possibile persino qualche tentativo di viaggio interplanetario, così Nietzsche ha creato forme di civiltà ora in attuazione.

Questi due romanzieri delle aspirazioni giovanili e perciò squisitamente umane (Nietzsche ha scritto, a modo suo, pei giovani, attraenti romanzi) appartenevano entrambi alla categoria dei grandi avventurieri sedentari che non hanno bisogno di abbandonare il loro tavolo per scoprire nuove terre. Sia l'uno che l'altro, erano dotati di fantasia anticipatrice, che è poi la vera e legittima fantasia, quella che forma il germe della realtà avvenire.

Il successo di un libro di fantasia è sempre proporzionato alle possibilità di realizzazioni che esso induce nella massa dei lettori di una generazione. Il pubblico è guidato, nella sua scelta, da invisibili antenne che lo avvertono di quali possibilità un libro può esser loro generoso.

Il fenomeno non si verifica soltanto pei libri. Esso, e forse più ancora, si verifica nel successo di manifestazioni che eccitano in sommo grado la fantasia precorritrice della folla, questo buono e terribile fanciullo che domina tutta la produzione artistica e letteraria di un'epoca.

Il cinema e la radio lasciano travedere alla folla immense possibilità nei tempi prossimi. Non soltanto il completo teatro in casa colla televisione, ma ancora altre conquiste che al solo pensarle l'uomo è preso dal delizioso brivido del meraviglioso.

Ammesso che il pianeta Marte sia abitato, bisogna ammettere la possibilità di una comunicazione radiofonica con esso: e la possibilità, anche, di una televisione che ci permetta di ammirare il viso di una speaker marziana.

E perchè non ammettere ancora la radioplastica, dato che le modernissime teorie sull'emissione della luce dimostrano che una infinitesima particella di materia può essere lanciata a distanze astronomiche? Pensare di riprodurre plasticamente il viso di una marziana e farne un gentile ornamento della nostra scrivania è forse ora più pazzesco che non lo fosse un secolo fa immaginare la galvanoplastica?

Comunque, è il seducente fantasma di queste possibilità che crea attorno alla radio ed al cinema lo straordinario interessamento delle folle. Al divertimento che questi prodigiosi strumenti di sogno, producono, si unisce il volo della fantasia verso le plaghe del miracolo. Cinema e radio inducono nella folla mondiale la speranza di nuovi mondi verso cui si dovrà navigare, portati dalle misteriose onde herziane.

Se in questi giorni vi è un visibile rifiorire del romanzo avventuroso e « anticipista » lo dobbiamo appunto a questi due strumenti di eccitamento della fantasia, che è la forma più schietta delle aspirazioni umane verso la conquista di mondi sempre più vasti.

Il romanziere crea fantasmi che nel tempo si materializzano in tangibile realtà, sia nel campo delle invenzioni meccaniche, sia nel campo delle attuazioni sociali o nella formazione di caratteri e di tipi che diventan reali, dopo essere stati immaginati.

Quale illogica inversione pretendere che l'arte ed il romanzo debbano copiare la realtà, mentre è la realtà che ha sempre copiato l'arte ed il romanzo!

Bisogna però fare un'osservazione: perchè la realtà copi il romanzo è indispensabile al romanziere una viva fantasia premonitrice, che ritragga la realtà futura... e cioè, copi la vita che sarà. E così, anche l'illogica inversione è corretta.

GIOVANNI BERTINETTI.

Commenti

C'è chi farnetica non essere lontano il giorno in cui l'uomo, esasperato dal ritmo turbinoso della vita, a colpi di martello, abbatterà quelle macchine che, dandogli l'illusione di liberarlo da ogni materiale fatica, lo tengono in servitù. Anche ad essere persuasi che in questo nostro mondo è proprio ciò che sembra inverosimile che talvolta diventa vero, brutto o bello che sia, l'aurora di un tale giorno non riusciamo a figurarcela. Tutto, anzi, ci porta a pensare l'opposto: i fatti che ci cadono sotto gli occhi ed i miracoli di cui non riusciamo a renderci ragione. La macchina e la sua civiltà non sono senza guai: d'accordo. Ogni conquista vuole le sue vittime: c'è una croce piantata su ogni pietra che segna una tappa del progresso. Ma è che per questo? Il nostro pensiero va in questo momento all'umile radiotelegrafista del dirigibile inglese schiantato dalla bufera nel suo primo volo. Uscito vivo, ma con le carni gravemente ustionate, dal falò il radiotelegrafista non ha che un pensiero: dare notizia dell'accaduto perchè l'esperienza non rimanga senza frutto. Sembra non sia rimasto vivo che per questo. Rifiuta i medicamenti, rifiuta i soccorsi, tutto quanto interessa sè; ed è solo quando ha trovato un telefono, quando è riuscito a parlare, quando ha la certezza di avere fatto interamente il suo dovere, che si preoccupa delle sue povere carni martoriate... Ma prima ancora dei farmachi chiede una sigaretta. Per sentire che è ben vivo. Un ammaestramento: gli scomparsi, come i sopravvissuti alla tragica avventura hanno meritato si facesse per i cieli un qualche minuto di silenzio, diffusa la notizia della catastrofe. Le parole che avrebbero potuto dirsi le diranno altri uomini e altre macchine nel riprendere il viaggio che il destino brutalmente ha interrotto. Altra tappa, altre croci. Ma la croce non è simbolo di morte, è simbolo di rinascita: conficcata nella terra distende le sue braccia sul cielo.

Le trasmissioni sportive e un divieto

La Radio, oltre a soddisfare l'interesse e la curiosità degli appassionati, diffonde l'idea alla realtà sportiva anche fra coloro che di sport non si so o mai occupati

Una recentissima disposizione del Direttorio della Federazione Nazionale del Calcio fa obbligo alle Società federate di non consentire la trasmissione per radio delle cronache di incontri senza autorizzazione preventiva della Federazione.

Niente di più opportuno.

Solo il Direttorio Nazionale della Federazione si trova in condizione di poter giudicare se questa o quella partita possono essere trasmesse.

D'accordo in linea di principio, non possiamo esserlo però sul caso che sembra aver provocato la disposizione e cioè la trasmissione dell'incontro tra la Juventus e il Napoli, incontro che l'Eiar aveva chiesto di poter trasmettere tassativamente impegnandosi a non far giungere la voce radiofonica che nel centro interessato lontanissimo dal campo della contesa e dal quale anche i « tifosi » più arrabbiati indubbiamente non si sarebbero mossi. I pochi che seguirono la squadra sino a Torino non avrebbero certo rinunciato al viaggio accontentandosi della trasmissione.

Il caso è tipico e ci sembra quasi ovvio illustrare le ragioni del dissenso.

Se non è consentito all'Eiar di fare la cronaca di un match che si svolga tra squadre aventi sedi in città che distano l'una dall'altra quasi novecento chilometri, tanto vale dire che la radio deve disinteressarsi di ogni competizione calcistica.

La trasmissione a Napoli, unicamente a Napoli, dell'incontro torinese non turbava e non poteva turbare alcun interesse; e il divieto dell'ultima ora, quando già la Juventus aveva dato il suo consenso e già erano state fatte le prove di linea e presi gli accordi per la trasmissione dell'incontro, vivamente richiesta da Napoli, non ha servito ad altro che a privare la folla napoletana della possibilità di poter seguire la propria squadra in uno dei suoi maggiori e più incerti incontri, di vivere le fasi emozionanti della contesa e di gioire della vittoria dei suoi colori.

Ogni trasmissione sportiva rappresenta per l'Ente Radiofonico Italiano un cumulo di difficoltà da superare: il servizio ha le sue esigenze e le sue complicazioni; ogni trasmissione costituisce sempre il risultato di prove e di esperienze nuove. Ci sono autorizzazioni da ottenere, congegni da predisporre, collegamenti da assicurare. E quando tutto va per il meglio e nel migliore possibile dei modi all'Eiar resta un non lieve carico di spese da sopportare.

Ciò nonostante, l'Ente Radiofonico, con i suoi dirigenti ed i suoi tecnici, non trascura occasione per realizzare trasmissioni di manifestazioni sportive perchè sa di andare incontro al desiderio della maggioranza degli ascoltatori. Un recente referendum bandito dal nostro giornale ha dato in proposito risultati eloquenti. Su ogni genere di trasmissione vi è stato contrasto di pareri ma per lo sport, tutti o quasi tutti si sono mostrati concordi, anche se non tutti hanno chiesto alla radio la cronaca di ogni piccolo o grande incontro; cosa, d'altra parte, che è lontana dagli intendimenti dell'Eiar.

Ma non è solo per accontentare i radioamatori che l'Ente Radiofonico si studia di ampliare l'eco delle competizioni sportive ma anche perchè sente, ciò facendo, di assolvere ad uno dei cómpiti che gli vengono dalla concessione e di contribuire ai fini che con l'educazione sportiva il Governo nazionale si propone.

Il Regime Fascista considera lo sport come una scuola e ogni competizione sportiva come un esempio di forza, di coraggio e di salute. Suscitando a distanza vibrazioni ed entusiasmi la radio, non solo soddisfa alla passione ogni dì più crescente delle folle italiane, ma crea allo sport nuove reclute e nuovi adepti.

E non porta via dai campi di gioco un solo spettatore sopra tutto quando la trasmissione avviene in città diverse da quella in cui ha luogo la partita, anche se per la folla che si aduna nei pressi degli esercizi pubblici che hanno la radio e per la gente che trattiene in casa presso gli apparecchi, può sembrare che possa essere o diventare causa di diserzione dai luoghi di adunata.

Molta gente che non si interessava di foot-ball ha preso ad occuparsene da quando la radio ha iniziato le trasmissioni cronistiche dei grandi match nazionali e internazionali; molta gente non aveva mai visto un campo, una rete, una porta, e non sapeva che cos'è un portiere, che cosa rappresenti l'ala sinistra, l'ala destra, il centro-avanti, ecc., resta per delle ore dinnanzi al proprio altoparlante per seguire una partita calcistica; più di uno, che non solo ignorava o mostrava di ignorare, che è più grave, che cosa il foot-ball sia e rappresenti, lo abbiamo trovato, dopo qualche trasmissione, su di un qualche campo richiamato colà dalla suggestione esercitata su di lui dalla radio.

Gli ascoltatori di oggi non possono non essere gli spettatori di domani. La radio accende in essi la scintilla della passione.

Tale forza ha in proposito il nostro convincimento che confidiamo che il Direttorio della Federazione del Calcio, senza venir meno al principio affermato e sul quale siamo concordi, troverà il mezzo di venire incontro al desiderio delle folle sportive le quali chiedono all'Eiar la trasmissione non solo degli incontri internazionali ma anche quella degli incontri nazionali di maggiore significato. Tutto ciò senza turbare per nulla gli interessi della Federazione e della Società dei quali l'Eiar è pienamente consapevole.

La preziosa alleata

A conforto di quanto abbiamo scritto riteniamo interessante pubblicare ciò che ci scrive in proposito Giuseppe Ambrosini, redattore sportivo della « Gazzetta del Popolo ».

Non voglio fare agli sportivi in genere il torto di non comprendere la funzione ormai assunta dalla radio nella civiltà moderna. Dirò di più: ho la convinzione che le folle sportive sono grandi amiche della radio. Domandatelo a coloro che solo grazie ai prodigi radiofonici e alla completa e complessa organizzazione dell'E. I. A. R. hanno potuto seguire le fasi delle famose partite di Francoforte e di Budapest; domandatelo a quei romani che hanno vissuto attimo per attimo le competizioni di Torino e Bologna nelle quali erano impegnati i loro beniamini; e domandatelo a quei napoletani che domenica si sono dovuti accontentare di conoscere il risultato della vittoriosa battaglia sostenuta dagli azzurri del cuore contro i bianco-neri torinesi.

Non voglio negare che la trasmissione di un avvenimento locale può, specie se questo si svolge all'aperto e in giornata non favorevole, togliere l'assistenza di una certa parte di pubblico. Ma ritengo che questa sarebbe sempre minima. Anzitutto, perchè lo spettatore sportivo è un tipo « sui generis » di spettatore, che non assomiglia affatto a quello, per esempio, del teatro. Esso è generalmente ed essenzialmente un « tifoso »; cioè ha bisogno di vivere la partita, direi quasi di parteciparvi con i suoi incitamenti, con le sue proteste, con i suoi applausi, di sfogare le proprie simpatie, di manifestare la propria gioia. Non è, in altre parole, uno spettatore freddo ed estraneo all'avvenimento ed ai suoi attori; è un simpatizzante, un socio, un azionista della società, un amico... o un'amica di un giocatore, uno che ha scommesso le cento o le mille lire sulla sua squadra, uno che per tutta la settimana, in casa, all'ufficio, a passeggio ha discusso sui risultati della domenica precedente e farneticato su quelli della domenica successiva.

Ora questi « tifosi », e sono il novanta per cento del pubblico, se non più, non rinunciano a nessun costo alla partita, specie se questa, come tutte quelle che la radio trasmette, ha particolare importanza.

Di più, oltre lo spettatore, anche lo spettacolo sportivo in genere e quello calcistico in ispecie, ha caratteristiche assolutamente differenti da quello teatrale. In questo la voce, il suono, la musica predominano e possono, come sono, essere fedelmente riprodotti dalla radio; quello, invece, che è muto, è costituito esclusivamente di movimento, di azione, di velocità, di precisione, di visione, tutti elementi che la parola dello « speaker », per quanto colorita, non può riprodurre e vivificare fino a soddisfare appieno le esigenze dello sportivo, fino a sostituirsi allo spettacolo che si svolge nella residenza di questo. Solo la radiovisione potrebbe, forse, rappresentare un pericolo per gli spettacoli sportivi.

Che dire, poi, delle trasmissioni riservate alle città lontane da quella nella quale si svolge la partita? Che danno poteva avere la *Juventus* dalla trasmissione della sua partita col Napoli a Roma e Napoli? Tanto più che la trasmissione non sarebbe stata annunciata che dopo mezzogiorno? Essa non avrebbe potuto esser presa a Torino da Roma che dai possessori di potenti apparecchi, che sono pochi e non sono quelli che per poche lire si accontentano di una ricezione che, per la distanza e l'ora, non avrebbe potuto essere perfetta.

Ma, si dirà, a Roma si svolgeva contemporaneamente la partita *Lazio-Genova*, e i napoletani residenti a Roma avrebbero preferito stare in ascolto di Torino, dove era impegnata la squadra del loro cuore. Ammettiamo, per un momento, che poche centinaia di napoletani avrebbero disertato per questa ragione la partita romana; un danno, a metter molto, di mille lire per la Lazio. Queste mille lire avrebbero, però, permesso a decine e decine di migliaia di simpatizzanti napoletani di seguire la partita *Napoli-Juventus*. Ciò, in questa circostanza una società avrebbe fatto le spese, relativamente assai modeste, a beneficio di un'altra; le parti sarebbero state invertite in altra occasione; e il bilancio generale si sarebbe chiuso con un piccolo passivo per ognuno e un grande attivo per tutti. Perchè va considerato attivo ogni vantaggio che una società procura ai suoi soci, come la concessione di una trasmissione radio che li interessa.

Infine, lo ripeto, non vedo proprio nessun danno per nessuno in una trasmissione solo per Napoli di un avvenimento che si svolga a Torino.

Fin qui ho voluto considerare le ragioni che possono far credere ad una concorrenza pericolosa della radio agli spettacoli sportivi; e ritengo di averle controbattute e demolite. Rimane ora da considerare il bene che la radio può fare e fa allo sport. Tralascio, per il momento, di parlare delle conversazioni di sport, della comunicazione dei risultati sportivi che, oltre a soddisfare l'interesse e la curiosità degli appassionati, diffondono l'idea a la realtà sportiva anche fra coloro che di sport non si sono mai occupati; e poco alla volta li attrae... e li converte.

Parlo per ora soltanto della trasmissione dei resoconti delle partite di calcio. Per quanti ascoltatori esse costituiscono una novità, una curiosità? Quanti, da principio indifferenti, non si sono sentiti poco per volta attratti, legati dalla vivida narrazione delle fasi di una partita, dalla sensazione di uno spettacolo nuovo, *che merita di essere visto*, dal desiderio di conoscere le regole del giuoco e i suoi campioni più famosi? E quanti, dopo aver sentita una partita per radio, si sono decisi a vederla coi propri occhi?

Chi, quindi, può negare che queste trasmissioni siano efficacissimo mezzo di propaganda per il giuoco del calcio? Non dovrebbero, perciò, essere considerate con la massima simpatia dalla Federazione, che trova nella radio così preziosa alleata? E, in fondo, a beneficio di chi, se non delle società, si risolve questa opera propagandistica? Se, dunque, qualche volta una trasmissione può recare un piccolissimo danno ad una società, lo si consideri come lieve prezzo di un beneficio a non lontana scadenza e di gran lunga rimuneratore, di un seme che deve germogliare e fruttificare.

GIUSEPPE AMBROSINI.

La IX stagione del Convegno

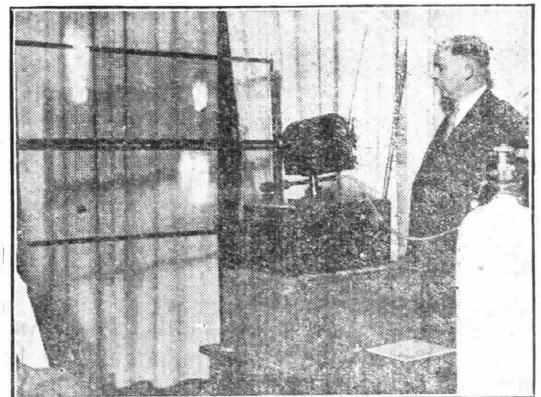
L'Istituto del Convegno, che comprende un circolo di coltura, una rivista di letteratura e d'arte e una biblioteca e che ha sede in Milano in via Borgo Spesso n. 7, entra nel nono anno di vita, sotto la presidenza del dott. Enzo Ferrieri, direttore artistico dell'*Eiar*, scrittore e giornalista ben noto per le sue felicissime iniziative e la feconda, versatile attività intellettuale.

Al Convegno si sono tenute gran parte delle riunioni artistiche di interesse particolare avvenute a Milano in questi anni, a cominciare dalle prime esecuzioni delle composizioni di musica da camera dei nostri più illustri compositori e dei più nuovi, fino a manifestazioni speciali: cantori negri, danze dei Sakharoff, rappresentazioni del Teatro d'arte di Mosca, cinematografie di avanguardia; mentre nella bella rassegna del Convegno hanno trovato la più pronta accoglienza quei giovani scrittori, che oggi cominciano a richiamare su di sè l'attenzione della critica.

Tra le manifestazioni del nono anno, il Convegno annunzia alcuni notevoli spettacoli teatrali come « Il cuore degli altri » di Gabriel Marcel. Inoltre, esso ospiterà un'eccellente Compagnia francese: *La petite scène* che reciterà « L'amour médecin » di Molière, con musiche di Lulli, precedute da « On ne saurait penser à tout » di De Musset e « L'oiseau vert » *féérie* in 5 atti e 19 quadri, desunta dalla fiaba di Carlo Gozzi e adattata da Xavier de Courville, con musica di Maxime Jacob.

Tra i concerti, che figurano nel programma, notiamo quello dedicato a compositori italiani moderni, e quello dedicato a compositori stranieri moderni. Il pianista Guido Agosti, in una sua esibizione, suonerà musiche vecchie e nuove (Bach, Beethoven, Poulenc, Wiéner). Un concerto sarà dedicato a Franco Alfano.

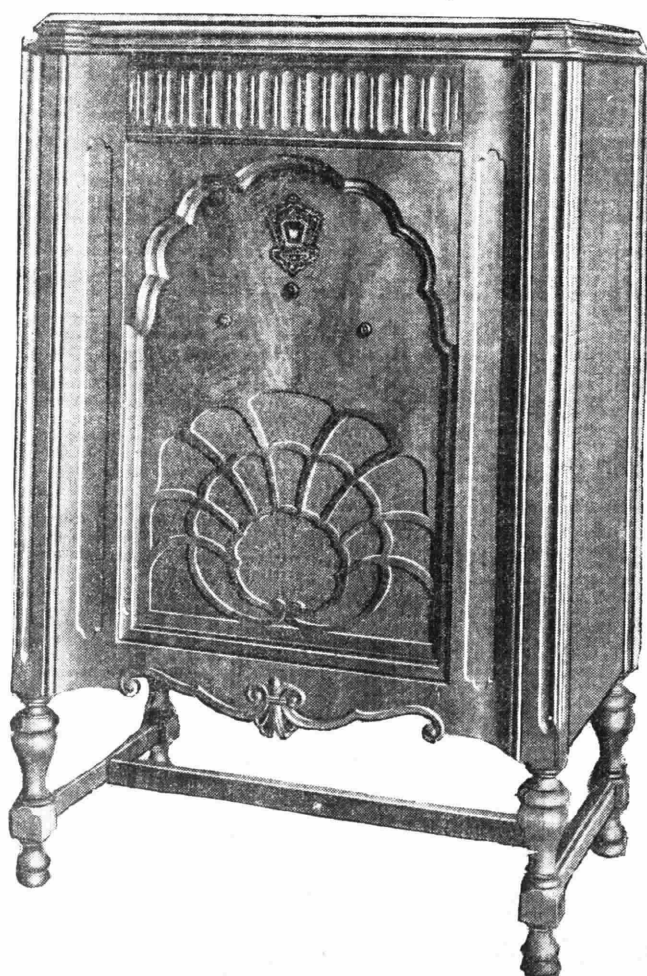
Il Convegno annunzia anche serate cinematografiche e cicli di conferenze: sei di Silvio d'Amico su: « La storia del teatro italiano » e quattro di Rinaldo Küfferle su: « Quattro scrittori dell'emigrazione russa ».

La biblioteca del Convegno è indubbiamente oggi la biblioteca milanese più informata e provveduta di quanto esce di giorno in giorno nella principali letterature.

Curiosità: l'« occhio elettrico » *vede* la fiamma sullo schermo e attiva un getto d'acqua

THE TRANSFORMER CORPORATION OF AMERICA

2301-2319 South Keeler Avenue - CHICAGO, Illinois

L'APPARECCHIO

RADIORICEVENTE TRASFORMABILE

Clarion

POTENTE E SELETTIVO
RADIO - RICEVITORE
CONVERTIBILE
ALL'ISTANTE
IN RADIO-FONOGRAFO

VALVOLE PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano
8 - VIA PANFILO CASTALDI - 8
Telefono 64-502

Società Anonima
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS
Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

Sui margini dell'imminente stagione scaligera

Dal "Giovanni Gallurese„ alla "Notte di Zoraima„

... ... Conversando col Maestro MONTEMEZZI ... ...

Sere fa, nella sua bella casa di via Maggiolini, sono andato a trovare il maestro Italo Montemezzi, l'autore della *Notte di Zoraima*, l'unica sfera nuova — se si fa eccezione dei balli, dello *Straniero* del Pizzetti, novità per Milano ma non per il mondo dell'arte, e della *Vedova scaltra* che quando verrà alla «Scala» sarà stata già rappresentata alla Capitale — che avremo nella imminente stagione scaligera. Questo fatto e, più ancora, l'autorevolezza del nobilissimo Maestro che, per lo meno agli effetti del pubblico, taceva da circa dodici anni ci ha fatto apparire interessante una conversazione con l'autore dell'*Amore dei tre re* alla vigilia della sua prossima battaglia d'arte.

Italo Montemezzi non è, a dir vero, per servirci d'una brutta frase di gergo, fra i maestri più rappresentati in Italia. Inutile indagarne le ragioni, nessuna delle quali colpisce il musicista d'altissima coscenza. Abbiamo detto in Italia perchè all'estero e specialmente in America le opere del Montemezzi compaiono assai spesso nei cartelloni dei massimi teatri. L'*Amore dei tre re*, per esempio, da 17 anni ad oggi si è ripetuta invariabilmente tutti gli anni e l'anno scorso ha inaugurato la stagione del *Metropolitan*, ciò che basta a dimostrare il credito che l'autore e l'opera hanno saputo guadagnarsi a New York. Un'altra prova dello spirito di quel pubblico nei riflessi dell'opera d'arte e del Maestro è largamente offerta dalla critica americana tutt'altro che facile agli elogi e ai così detti salvataggi artistici. All'inaugurazione della stagione del *Metropolitan*, come abbiamo detto, con l'*Amore dei tre re* il più autorevole critico americano, l'Olin Dowues scriveva nel «New-Yok Times» frasi di questo genere: «L'*Amore dei tre re* sorge tutta sola nel panorama musicale moderno. Non ha nessuna relazione intima con le tendenze correnti dell'arte musicale: riposa in un'atmosfera indipendente dalle «scuole» e dai «periodi», seguendo le sue proprie leggi di bellezza. Apparisce come uno di quei solitari lampi di genio che possono illuminare di tanto in tanto un cielo altrimenti oscuro, non fertile di grande musica negli ultimi vent'anni; così che l'*Amore dei tre re* non ha avuto nè predecessori nè successori. L'arte dei realisti italiani non ha nulla in comune con esso. Sta più vicino all'ultimo Verdi, ma il suo grande secondo atto utilizza i metodi orchestrali, se non i sinfonici, del 2° atto del *Tristano* di Wagner». E conclude: «L'*Amore dei tre re* ha così una posizione unica nel campo del dramma musicale. Fa a meno dell'impaccio dei grandi cori e della vastità spettacolosa. E' un dramma intimo. Il poema ha il suo simbolismo complesso, che fortunatamente scompare con l'avvento del compositore. In teatro lirico, il pubblico vede e sente soltanto battere il polso di esseri umani nei gorghi della passione e della nobile tragedia. In quest'opera c'è il respiro e la vibrazione di marce continue ed invisibili, originate dal *pathos* e dalla vita istessa, continuamente avvertite sotto la superficie dell'azione e del dialogo, operanti senza essere interrotte mai dagli avvenimenti della scena. Queste profonde marce non cessano un istante e non sono mai dimenticate da chi le abbia sentite».

Ma ritorniamo, che è tempo, in... Italia, anzi in via Maggiolini.

Il Maestro ci venne incontro con la sua abituale cortesia e, passati nel suo studio, non esitò a mettersi, come suol dirsi, a nostra disposizione. Italo Montemezzi — sincero nella vita come nella sua musica — ignora le schermaglie più o meno ipocrite delle pose. Gli si chiede di dir qualche cosa di sè ed eccolo a rispondere senza ambagi a tutte le domande che gli vengono rivolte. Fu così che rivivemmo insieme può dirsi tutta la sua carriera di compositore: dal *Giovanni Gallurese* che fu il lavoro che lo rivelò, andato in iscena nel 1905 al «Vittorio Emanuele» di Torino, alla *Nave*, su poema di Gabriele d'Annunzio, andata in iscena alla «Scala» la sera del 3 novembre del 1918, il giorno stesso in cui le

Il M° Italo Montemezzi in un attimo di sosta mentre compone

truppe italiane entravano a Trieste. Dal «Vittorio Emanuele», dove l'opera riportò un successo trionfale, il *Giovanni Gallurese* non tardò ad iniziare un suo ampio giro, passando di successo in successo, attraverso i grandi e i teatri minori della Penisola e dell'estero. Naturalmente andò anche in Sardegna la patria, se Dio vuole, del Gallurese e i sardi l'accolsero col più grande calore, grati all'autore d'aver scelto per la sua opera un soggetto isolano. L'opera del giovane Maestro era ben degna, del resto, del successo che le arrideva: calda, ispirata, italianissima rappresentò, più che la consueta promessa, l'affermazione d'un talento musicale di primo ordine e d'un operista dal polso sicuro. Tutte le lotte aspre e dure della vigilia erano finite e non era più l'autore che andava a picchiare umilmente alla porta delle Case editrici, ma era l'editore che andava incontro al Maestro. Ed ebbro della gioia che dà il successo, ecco il Montemezzi accingersi alla sua seconda fatica: l'*Ellera* su libretto dell'Illica offertogli dalla Casa Ricordi. *Ellera* andò in iscena quattro anni dopo il *Giovanni Gallurese* e precisamente nel gennaio '909 al «Regio» pure di Torino. L'opera andata in iscena negli ultimi quattro giorni della stagione e in un'ora velata di mestizia su tutti gli italiani, quasi alla dimane, cioè, dell'immane catastrofe di Messina passò inosservata o poco meno. Piegò le ali e... non se ne parlò più.

— Che posto occupa *l'Ellera*, Maestro, nel suo cuore? Che ne pensa del giudizio del pubblico?

— Io penso che il pubblico ha sempre ragione. Ma penso anche, nei riguardi della mia *Ellera*, che se oggi essa ritornasse al pubblico, questo forse l'accoglierebbe ora diversamente. Il libretto del povero Illica — e lui sapeva farli i libretti — è bellissimo e nella sua musica, quando vado a ritrovarla tratto tratto, scorgo segni di tanta sincerità che oggi, le ripeto, forse non dispiacerebbero. Ma... la mia *Ellera* dorme frattanto e... dormendo aspetta. Non Le nascondo che ho sofferto un pochino per l'insuccesso dell'*Ellera*. Forse perchè non lo prevedevo. Mi confortai un po' nella composizione della *Cantata* scritta pel 25° anniversario della morte di Ponchielli e che, eseguita nella patria dell'autore della *Gioconda*, sotto la direzione del Serafin che era stato anche il concertatore e il direttore dell'*Ellera*, piacque moltissimo. Ma il conforto vero venne quando iniziai, sulla bella tragedia di Sem Benelli, la composizione dell'*Amore dei tre re*. E ho lavorato con un calore e una fede indicibili.

— Fede e calore che hanno avuto ragione dinanzi al pubblico quando l'opera andò alla «Scala» nel 1913 con un successo bellissimo.

— Sì, fu un bel successo e tenne il cartellone della «Scala» per oltre dieci rappresentazioni. Ma sono lieto di dirle che molto debbo al bel poema del Benelli, le cui situazioni e i cui versi hanno avuto sul mio spirito un immenso ascendente.

— E la *Nave?*

— Fu un amore tormentoso quello che mi prese per il magnifico poema di Gabriele d'Annunzio. Per quasi due anni, fu tutta un'alternativa di entusiasmi e di scoraggiamenti. Ci pensavo, la studiavo per interi mesi, poi l'abbandonavo, sentendomi mancar le forze dinanzi alla vastità, all'ampiezza, alla grandezza del quadro. Scoppiata la guerra nel '14, mentre i giovani partivano dimentichi di tutto per compiere il loro dovere, mentre tutti anche quelli che restavano, sentivano il bisogno di far qualcosa per la terra nostra, io ripensai ancora alla *Nave* e mi parve quasi dovere accingermi a collaborare per la diffusione di quell'atmosfera di propaganda adriatica che è il senso intimo e profondo del poema dannunziano. Presi il coraggio a due mani e andai a trovar Tito Ricordi per esporgli il mio proposito. Tito Ricordi apparve subito entusiasta dell'idea e, senza por tempo di mezzo, si mise al lavoro non facile dell'adattamento del poema alle esigenze del teatro lirico. Compiuta la riduzione e sottoposto il libretto — chiamiamolo così — all'approvazione del Poeta questi non esitò a dare il suo pieno assentimento. E cominciò allora il mio lavoro: lavoro febbrile, intenso che mi deprimeva e mi esaltava insieme. Alla *Nave* ho lavorato per tre anni e tre mesi. Per la sola strumentazione impiegai 11 mesi con 9 ore di lavoro al giorno. La *Nave*, com'ella saprà, è andata in iscena alla «Scala» la sera del 3 novembre 1918, la sera stessa in cui le truppe italiane entravano a Trieste. Diresse lo spettacolo Arturo Toscanini. Dopo Milano, l'opera non vide che un'altra sola ribalta: quella del «Filarmonico» di Verona, che è la mia città. L'opera non si rappresenta. In parte le esigenze sceniche di cui la *Nave* ha duopo non erano le più indicate per favorire il giro dello spartito. In tutti i modi, mi consenta che dica che ritengo la *Nave* la migliore delle mie cose e... in qualche momento ho la presunzione di non sbagliarmi.

Il piccolo Marco Montemezzi al quale il babbo ha dedicato la «Notte di Zoraima».

— Dalla *Nave* alla *Notte di Zoraima* silenzio piuttosto lungo, Maestro.

— Dodici anni. Silenzio per... il pubblico, ma non riposo assoluto per me. Perchè in questo frattempo ho pensato a lungo e lavorato anche attorno a un soggetto lieve lieve ma tessuto di piccole cose soavi e di grazie sottili: Paolo e Virginia. La storia di questo grandissimo amore mi aveva come ossessionato e la musica dell'ultimo quadro — il passaggio della piccola bara racchiudente il corpicino della fanciulla e insieme l'immenso amore distrutto — mi martellava insistentemente il cuore e la mente. Ma abbandonata l'idea dell'opera, racchiusi le idee centrali di questa nel poema sinfonico che s'intitola appunto: *Paolo e Virginia*. Scrissi anche nel frattempo il preludio al 3° atto dell'*Amore dei tre re* che ho testè aggiunto all'opera. In quanto alla *Notte di Zoraima*, era da tantissimo tempo che mi proponevo di scrivere un'opera in un atto, ma mi dibatteva fra le difficoltà che affiorano sempre quando si è di fronte alla scelta d'un libretto. Quando Mario Ghisalberti mi lesse questa *Notte di Zoraima* dissi subito a me stesso: Ecco il libretto che mi occorreva. Un dramma ricco di calore, eminentemente teatrale con evidenza di situazioni, tutto movimento e azione. Pochi, ma scolpiti, i personaggi principali: *Zoraima*, *Muscar* e *Pedrito*...

In questo punto entra in iscena... *pardon*, irrompe rumorosamente nella stanza un altro personaggio: un personaggio che è un amore, un frugolino delizioso di quattro anni e mezzo: il figlio del Maestro che domanda, che pretende da *Dadi* — Dadi nella terminologia del bimbo è il padre — non so più che mucchio di cose. Ho capito: è il despota della casa. Ma il piccino non è uno qualunque nei rapporti della nuova opera. Prima di tutto, oltre ad essere figlio dell'autore, dopo la gentile e intelligente signora del Maestro, è l'unica persona che ha sentito, appena nata, tutta l'opera da cima a fondo. Ne conosce i personaggi, sa che *Pedrito* è cattivo cattivo: anzi vuol sapere che cosa ha fatto Pedrito di tanto grosso per meritarsi tanta brutta fama. Ciò che... proprio ha fatto Pedrito il babbo non può dirglielo... Avrà disubbidito alla mamma... Ma Marco — è il nome del piccino — capisce che lo imbrogliano un po', fa una smorfietta e scompare. Ricompare un attimo dopo col cerchio e la stecca per salutare prima d'uscire. Un bacio a *Dadi* e... via.

— L'opera è dedicata a lui, «a mio figlio» — esclama il Maestro, concludendo la deliziosa parentesi.

— Vuol dirmi, Maestro, ancora qualcosa attorno alla sua *Notte di Zoraima?*

— Le ho detto che il soggetto mi ha subito preso. L'azione si svolge nel Perù ai tempi della dominazione degli spagnoli che sono i *conquistadores*. La principessa Zoraima è fidanzata a *Muscar* che è l'Inka deposto dagli spagnoli. Il dramma è basato sulla sete di redenzione da parte dei peruviani. Pedrito che ama la bellissima donna sventa la congiura che avrebbe dovuto portare alla cacciata degli invasori. Da qui conflitti di passioni e giuoco di situazioni, come le ho già detto, evidenti, senza nulla di raccontato, ma tutto vissuto sulla scena. Il coro come nella *Nave* vi avrà una parte importante e singolarmente espressiva. Alla *Notte di Zoraima* ho lavorato per circa un anno e mezzo. Debbo raccontarle ancora dell'altro? Vuole che Le dica quello che penso di essa? Non mi sembra del tutto perfida e ho la coscenza d'aver lavorato onestamente, non dimenticando d'esser un maestro di musica italiana.

— In bocca al lupo, maestro e... arrivederci alla «Scala». Marco non potrà che portarle fortuna.

Il Maestro ci tende la mano e ci risponde con un luminoso sorriso di gioia. A chi, a che cosa quel sorriso? Alla visione del successo di domani o al piccolo piccolo nome diletto evocato nell'accomiatarci?

NINO ALBERTI.

TRA GLI IMPORTATORI

LA S. I. A. R. E.

Nell' aristocratico ambiente della Filiale Milanese della SIARE, in via Manzoni 26, abbiamo trovato il Direttore Tecnico, sig. Pippo Fontana — vecchio *recordman* delle trasmissioni sperimentali — e il signor Sirolli, gerente della Filiale.

Nell'inizio della stagione radiofonica 1931 questa visita ha uno spiegabile interesse, dato che tra gli importatori di ottimo materiale americano la SIARE ha assunto ormai una posizione di rilievo.

Ci siamo intrattenuti sulla situazione del mercato ed abbiamo appreso come questa Ditta, abituata a svolgere un rilevante lavoro commerciale serio e preciso, abbia già iniziato a raccogliere i frutti della sua già solida preparazione commerciale, cosa che possiamo constatare sinceramente di presenza.

Abbiamo poi chiesto ai gentili nostri amici di chiarirci quali sono i punti su cui presumibilmente la SIARE insisterà per la campagna commerciale.

La Filiale di Milano rappresenta un centro di espansione ed un terreno di lavoro che non doveva tardare a dare i suoi buoni risultati. La serietà commerciale — caratteristica che possiamo riconoscere in modo effettivo, poichè già nota, — è una delle migliori armi della vittoria, in vista della situazione non chiara in cui il compratore è alla ricerca di un maggiore senso di fiducia.

Ma ciò che più conta, portando le ottime caratteristiche di cui sopra alla conclusione reale, è l'ottima struttura degli apparecchi importati.

Iniziamo dai FADA, questi, che appartengono ad una classe che stilizza l'arte costruttiva dell'ottimo ricevitore, sono realizzati con i mezzi grandiosi di studio scientifico e di produzione industriale possibili solo alle migliori Case americane. Ciò sotto la illimitata guida — che porta al senso estetico nel modo più squisito — della concezione dell' Italiano D'ANDREA.

Lasciando a questo ravvicinamento il suo significato ideale, abbiamo parlato con sentito interesse tecnico degli apparecchi.

La Casa FADA oggi fonda il suo lavoro sullo *chassis* modello 42, che, montato in mobili diversi, assume varie denominazioni.

Le principali qualità raccolte in sintesi in questo ricevitore d'avanguardia sono elencate più avanti.

Comando unico (4 condensatori) con il quadrante provvisto di speciale dispositivo (FLASHOGRAPH) per cui si ha un segnale luminoso ad ogni stazione e nel momento in cui si è raggiunto la sintonia perfetta.

Regolazione automatica dell'intensità del suono praticata da un ottimo dispositivo a ponte termojonico *antifading.*

Filtro speciale dell' alimentazione a corrente alternata per le frequenze delle nostre reti con blocco intercambiabile per eventuali frequenze diverse. E' una caratteristica che forse il solo FADA, fra gli apparecchi americani, possiede.

Attacco del PICK-UP con speciale indicazione nel quadrante illuminato, commutatore per la ricezione locale e lontana.

Altoparlante Super-dinamico ottimo e perfetto con speciale dispositivo di fissaggio della membrana.

Detector a due caratteristiche per ricezioni forti o deboli oppure per grandi pieni orchestrali o musica leggera.

Preselettore per portare la selettività ad un grado elevatissimo simile ad una lama di rasoio, fermo restando alle condizioni di perfetta musicalità della riproduzione.

Ha nove valvole di cui tre schermate.

Queste buone qualità corrispondono in pratica ad un gioiello costruttivo e non è difficile arguire che questo ricevitore riscuoterà un grande e ben meritato successo.

* * *

Gli apparecchi APEX, pur facendo parte di una categoria di ricevitori che servirà alla SIARE per battere la concorrenza del mercato sui prezzi bassi, hanno delle qualità veramente magistrali. Anche qui uno *chassis* viene montato in mobili diversi, a seconda delle richieste.

Tra le principali caratteristiche notiamo: otto valvole, di cui tre schermate, quattro circuiti accordati; due stadi a bassa frequenza con 245 in *push-pull;* dinamico di grande potenza, radiofonografo ecc.

La Casa APEX ha introdotto una novità che abbiamo potuto vedere in funzione: il comando a distanza del ricevitore (Remote Control).

Dallo studio del Direttore della SIARE, si è potuto azionare a piacere, con la ricerca automatica di almeno 10 stazioni, un ricevitore disposto in negozio. Questo interessantissimo dispositivo è quanto di più interessante e costruttivamente indovinato si possa avere in materia.

* * *

Oltre al solito e fine materiale BROWN che inizia la stagione con delle interessanti novità, la SIARE ha posto sul mercato un PICK-UP dai pregi eccellenti: il PICK-UP americano « BEST THEATRE ».

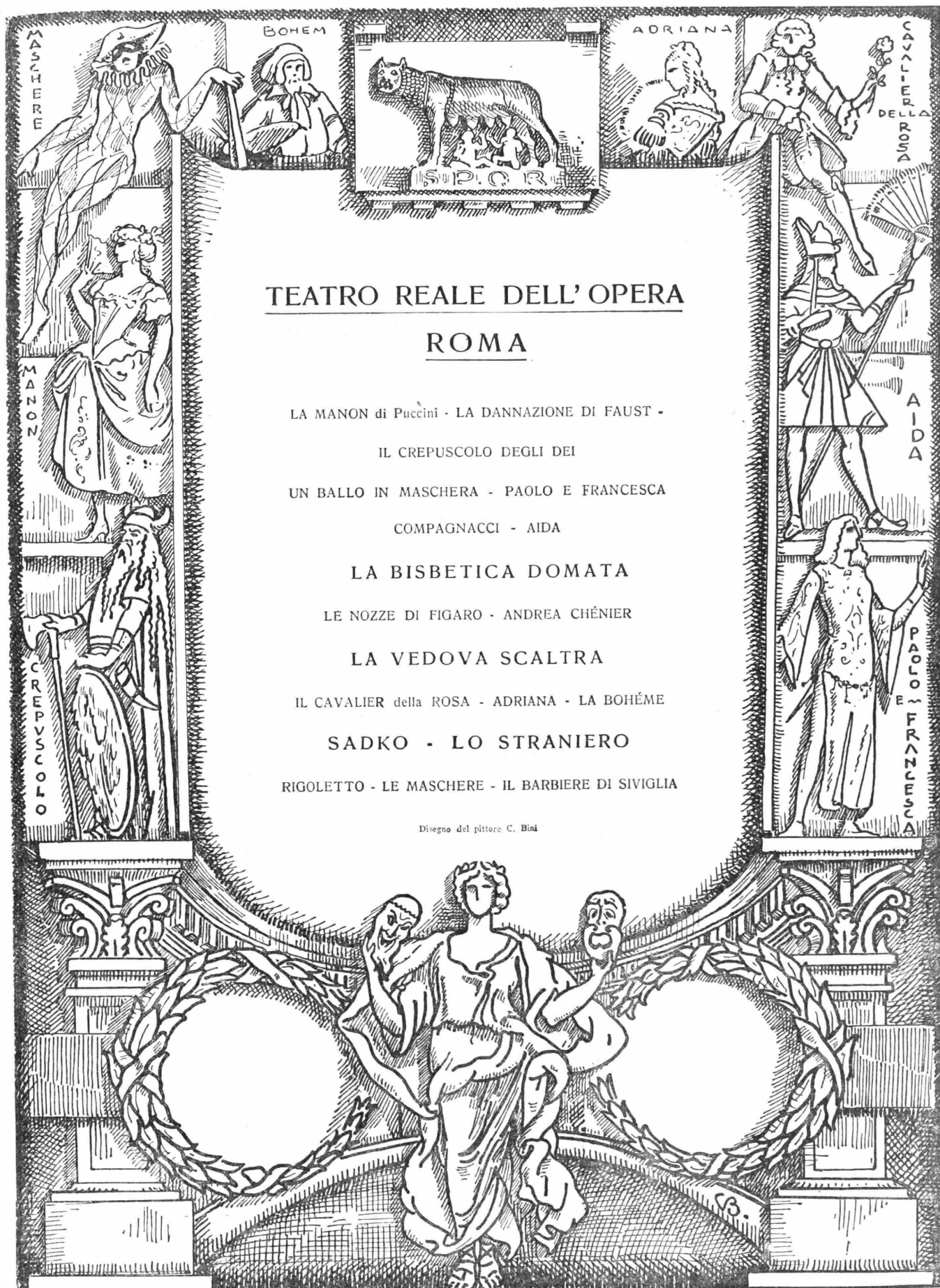
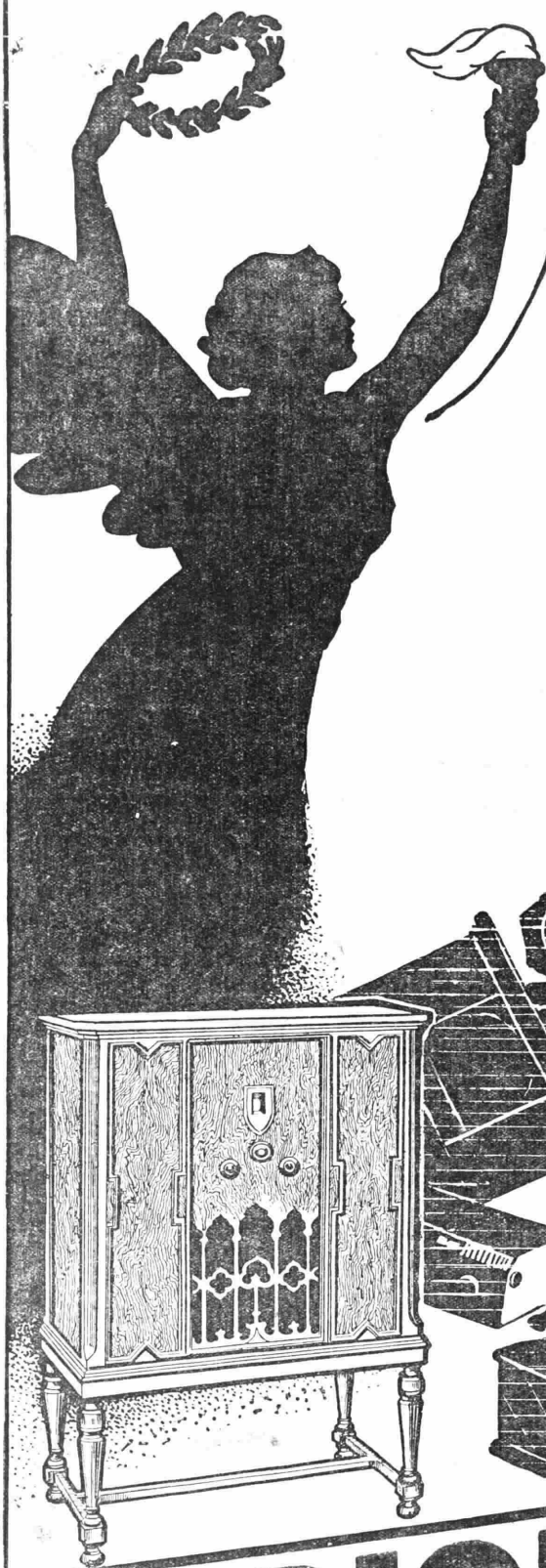
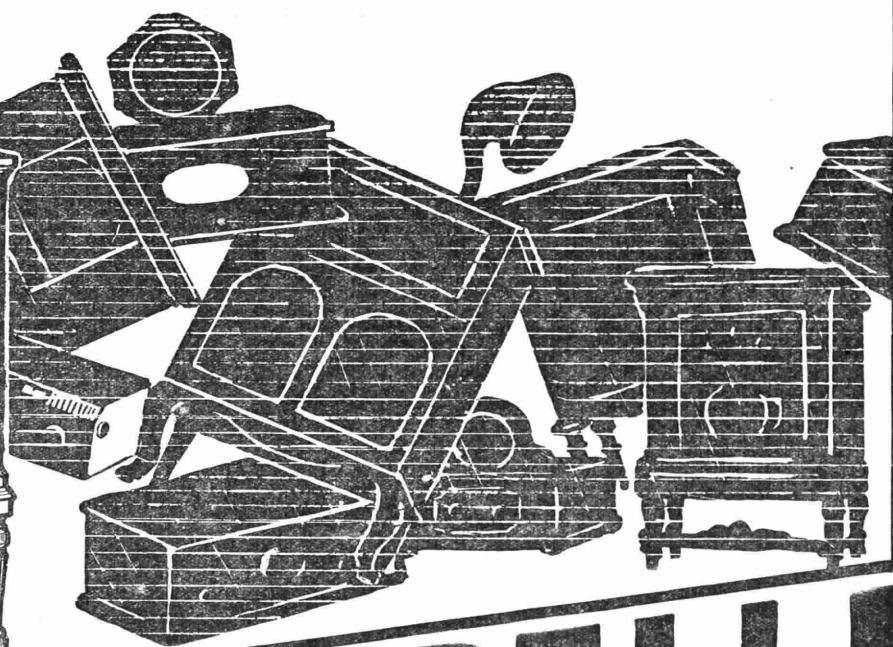
Una serie di amplificatori AMPLEX di nuovissimo tipo a valvole schermate.

Inoltre la SIARE annuncia una serie di apparecchi che riconcentreranno l'interesse degli intenditori: materiale e dispositivi per televisione, ricevitori per onde corte.

Questi apparecchi hanno un nome che è una garanzia: BAIRD, noto inventore dei più celebrati dispositivi del genere.

Mentre ci siamo compiaciuti delle ottime qualità dei prodotti radiofonici americani che la SIARE molto abilmente ha scelto per la prossima campagna 1931 e che abbiamo esaminato in funzione nell'elegante negozio della Filiale di Milano, abbiamo avuto gentile invito di recarci prossimamente a Piacenza dove la SIARE ha la propria Sede in via Roma 35, per poter prendere atto di presenza del grande sviluppo organizzativo della stessa e dove nel proprio laboratorio si svolge tutto un importante lavoro tecnico, di indagini e di analisi degli apparecchi, onde perseguire quei criteri commerciali di serietà, di prudenza che sono i migliori dati di questa Società.

E su questo punto ci riserviamo di parlare in prossima occasione.

G. B. ANGELETTI.

MASCHERE
BOHEM
S.P.Q.R.
ADRIANA
CAVALIER DELLA ROSA
MANON
AIDA
CREPUSCOLO
PAOLO E FRANCESCA
TEATRO REALE DELL' OPERA
ROMA
LA MANON di Puccini - LA DANNAZIONE DI FAUST -
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI
UN BALLO IN MASCHERA - PAOLO E FRANCESCA
COMPAGNACCI - AIDA
LA BISBETICA DOMATA
LE NOZZE DI FIGARO - ANDREA CHÉNIER
LA VEDOVA SCALTRA
IL CAVALIER della ROSA - ADRIANA - LA BOHÉME
SADKO - LO STRANIERO
RIGOLETTO - LE MASCHERE - IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Disegno del pittore C. Bini
C.B.

E. BARBERIS
Musagete II°
Varcato il traguardo della fama prende il posto d'onore occupato dal
MUSAGETE I°
e ne prosegue la marcia trionfale.
RADIOMARELLI
Esposizione e vendita:
Galleria Vittorio Emanuele, 70-72
Direzione generale:
Via Amedei, n. 8 - MILANO

LUNEDÌ 21 DICEMBRE - ALLE ORE 21

PRIMO CONCERTO ORCHESTRALE

OFFERTO DALLA RADIOMARELLI E TRASMESSO DAL REGIO CONSERVATORIO DI MILANO

ORGANIZZATO E DIRETTO DAL MAESTRO

ILDEBRANDO PIZZETTI

D'ACCORDO CON LA DIREZIONE ARTISTICA DELL'EIAR

L'ATTESA PER IL PRIMO CONCERTO

Confermiamo la notizia, già data nello scorso numero del « Radiocorriere », che la Radiomarelli farà eseguire concerti settimanali sinfonici in una sala del Conservatorio di Milano e che ne ha affidata la direzione al Maestro Ildebrando Pizzetti, Direttore del Conservatorio stesso.

Confermiamo, presentando in questa medesima pagina il programma del primo concerto che il Maestro Pizzetti dirigerà la sera del 1° dicembre, che nella sala del Conservatorio non potranno intervenire che i possessori del biglietto d'invito che la Radiomarelli rilascierà, ma che anche i clienti non residenti a Milano e tutto il pubblico radio-amatore dovunque si trovi potrà ascoltare il concerto perchè esso verrà ritrasmesso a mezzo della Radio attraverso tutte le stazioni dell'Eiar.

L'importanza dell'avvenimento musicale ha trovato subito, e cioè non appena pubblicata nella scorsa settimana la prima notizia, piena rispondenza in una vera folla di buongustai della musica e di radioamatori.

E già l'attesa è acuita dai favorevoli commenti, nei quali ha pure gran parte l'accordo preso con l'Eiar per la trasmissione del concerto a distanza.

Purtroppo la sala del Conservatorio è troppo ristretta per poter permettere di ospitare tutti quelli che desiderano assistere a tali concerti, ma dato che molti possiedono apparecchi radio, e tutti conoscono naturalmente qualche amico possessore di un apparecchio radio, è certo che saranno milioni di persone a godere l'audizione del nostro concerto.

Solo chi sente come noi tutta la passione per la radio, per lo sviluppo di questa industria che oltre rendere a chi coraggiosamente l'ha voluta, contribuisce indirettamente ad un'opera di cultura, di istruzione, di svago, può comprendere la nostra ansia, il nostro desiderio perchè questi concerti rispondano pienamente allo scopo per il quale sono stati ideati ed organizzati.

In questo modo la Radiomarelli ribadisce il proprio convincimento, già saldo del resto fin dal momento della nuova decisione presa, che cioè non si poteva trovare modo più signorile ed adatto per corrispondere al favore incontrato nel pubblico dai suoi apparecchi radiofonici.

I CONCERTI DELLA RADIOMARELLI

CONCERTO D'INAUGURAZIONE

Lunedì 1° dicembre 1930, nella Sala del R. Conservatorio di Musica G. Verdi, alle ore 21

PROGRAMMA

A. VIVALDI (1680-1743) — *Concerto in re minore*, per orchestra e organo (Trascrizione di A. Siloti)
1. — Maestoso - Adagio - Moderato
2. — Largo
3. — Allegro

ROSSINI (1792-1868) — « *E' il ciel sereno* », dal *Guglielmo Tell* per coro e orchestra

VERDI (1818-1901) — *Sinfonia* della « *Luisa Miller* », per orchestra

ROSSINI — *Sinfonia* del « *Tancredi* », per orchestra

I. PIZZETTI (1880) — *La Pisanella*, suite per orchestra (dalla musica per il dramma di G. D'Annunzio)
1. — Sul Molo di Famagosta
2. — La danza dello Sparviero
3. — La danza dell'Amore e della Morte profumata

VERDI — *Coro d'introduzione* del « *Nabucco* », con orchestra

100 ESECUTORI

55 PROFESSORI D'ORCHESTRA — 45 CORISTI

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE: *ILDEBRANDO PIZZETTI*

Maestro del Coro: ROMEO BARTOLI

Orchestra dell'E.I.A.R. — *Coro dell'E.I.A.R.*

ALLE RIVENDITE AUTORIZZATE

Poichè, come diciamo in altra parte della pagina, i concerti sinfonici offerti dalla Radiomarelli e che saranno eseguiti in una sala del Conservatorio di Milano saranno ritrasmessi fuori di Milano dalle stazioni dell'*Eiar*, preghiamo i nostri Rivenditori autorizzati, qualora dispongano di una sala per audizioni, di volerla mettere a disposizione del pubblico a mezzo di inviti. In questo modo verrà efficacemente allargata la cerchia di coloro che potranno partecipare all'atteso avvenimento musicale.

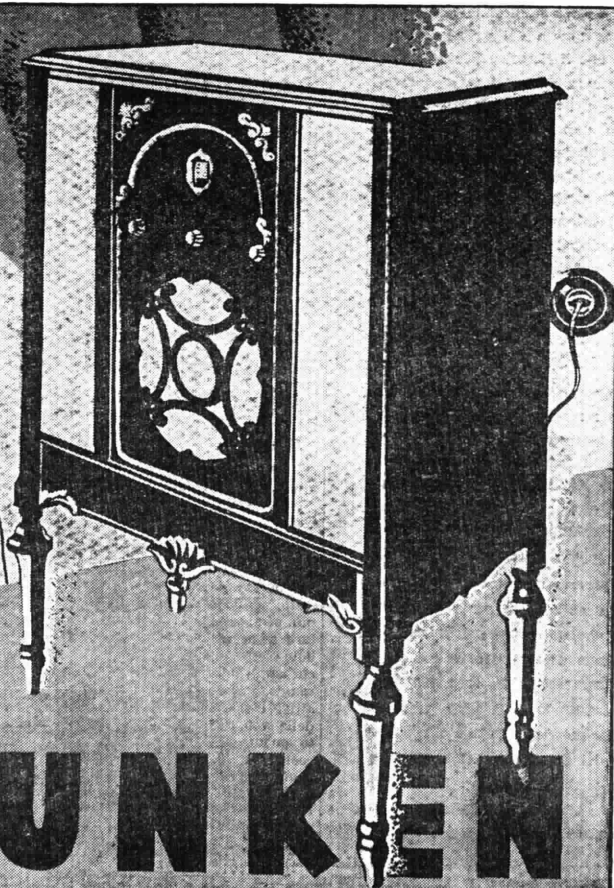
Invieremo anche, a tutti i Rivenditori che ce ne faranno richiesta, il programma settimanale dei concerti in modo che possano esporlo rendendo più precisamente edotto il pubblico dell'avvenimento.

Saremo grati a quei Rivenditori che ci vorranno inviare una relazione sulle accoglienze del pubblico, sui commenti raccolti dalla viva voce degli ascoltatori.

Avranno, quelle relazioni, un intressante carattere di *referendum* sulla nostra nuova iniziativa.

Oltre alla cronaca della serata desideriamo anche le critiche e quant'altro possa servire per rendere pratica questa nostra iniziativa.

La selettività, la purezza, la superiorità dei nostri apparecchi, Chiliofono (Radiofonografo) e Musagete, potranno essere così apprezzare anche da quel pubblico ancora incerto il quale potrà fare i dovuti confronti e dovrà persuadersi che nonostante il prezzo basso di vendita e cioè L. 3700 per il Radiofonografo (Chiliofono) e L. 2700 per il Musagete, nessun apparecchio li supera per potenza e selettività.

L'OSPITE GRADITO
Il nuovo radioricevitore
TELEFUNKEN 100 W|E
a 8 valvole di cui 3 schermate di alta frequenza e 2 finali di grande potenza in push-pull. - Potenza di uscita 6 Watt. - Altoparlante elettrodinamico. - Unico comando. - Mobile di gran lusso. - Trasformatore per tutte le tensioni. - Attacco per pick-up.
in vendita in tutto il mondo
SIEMENS Soc. An.
Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN
MILANO - Via Lazzaretto. 3 - MILANO
SCHIPAMI -30-
TELE FUN KEN
TELEFUNKEN

Teatro dei Teatri

Sabato inglese - Commedia in serie - Il Gran viaggio di Sheriff e una prova di forza di Picasso - Villon e il Re del Jazz, ovverosia, del cinematografo americano

Con *Week-end* si è chiusa la stagione milanese della Compagnia Salvini.

Commedietta inglese puro sangue; di quel teatro che si ostina a rimanere preshawiano, quando già G. B. Shaw ha la barba tutta bianca.

Si disse, la volta scorsa, della commedia *Alla prova* di Lonsdale, che era un'onesta commediola per famiglie o press'a poco: questa, di Noel Howard è un divertimento casalingo, proprio da sabato (e domenica) inglese. Quella di Lonsdale era spiritosa: questa è soltanto umoristica. Alla prima giovò, e molto, la interpretazione della Chellini, della Rissone, del De Sica, del Melnati, intonatissimi: una specie di quartetto, di musica da camera. A quest'ultima giovò, soprattutto, la sua elementare e piana comicità da salotto. Come un'automobile, il pubblico par che sia più forte nelle salite, perchè si scalda di più: ma in realtà quando può andar in piano, va (beato lui) più sano, se non più lontano. E se la via è asfaltata, meglio che mai.

Proprio asfaltata non era la via che, ad esempio, ha seguito *Trio* di Leo Lenz: ma molto battuta, sì. Si procedeva, su per giù, colle ruote sempre nella carrareccia piuttosto larga lasciata da *Divorçons* di Sardou (il camion di gran marca).

Il pubblico è accostumato ad accogliere col massimo favore i prodotti di questa Casa fondata nel 1880 (circa) e riceve con pari gioia tanto i manufatti originali quanto quelli «di serie» eseguiti fuori della vecchia officina.

E, forse, anzi certamente per merito dei bravissimi Almirante e Besozzi (verso i quali Leo Lenz deve sentire più d'una ragione di gratitudine) il pubblico si divertì, applaudì, godette assai.

Ma lo attendeva al varco una più seria avventura (qui si parrà la sua nobilitate): un'avventura di guerra, voglio dire il *Gran viaggio* di C. R. Sheriff, un dramma di trincea di tutti uomini, amaro, denso, angoscioso, messo in scena con fervido amore e con risultati eccellenti dal nostro Picasso.

A quest'ora anche i più lontani tra gli abbonati della Radio, tra cui mi piace supporre gli scarsi e valorosi lettori che ho, devono essere su per giù informati di che si tratta: e cioè di una vicenda tragica che si svolge tutta durante il turno di trincea di una compagnia di fucilieri inglesi. Protagonisti apparenti: quattro ufficiali, un sottufficiale o due, qualche soldato. Protagonisti reali: la patria, il dovere, la vita, la morte.

Dell'amore, solo un pallido riflesso: quel tanto che affiora appena, e che può affiorare, nell'atmosfera di fuoco della trincea, dove le soste sporadiche possono anche diventare la fine del viaggio.

Commedia che può essere, e fu difatti, variamente giudicata: ma se si vuol dare a Sheriff almeno il suo avere, bisogna riconoscergli subito il merito incontestabile di esser riuscito a costruire, su un argomento così rischioso, un dramma che fin dalle prime battute denuncia la deliberata intenzione dell'autore di non volere sfruttare la non usuale portata degli avvenimenti che determinarono l'opera sua; ma di sollevarsi, partendo da questa base, fino alla significazione poetica; e conviene anche confessare che questa sua manifesta attitudine arrivò subito a scuotere certe prevenzioni che i risultati di anteriori esperienze avevano radicate in noi.

Di commedie che, come questa, eran giunte in Italia dall'estero tra gran clamore e grandi meraviglie (da Broadway per Mari Dugan fino a Popaze) il ricordo recente faceva piuttosto dubitosi verso i prodotti del più fortunato teatro straniero contemporaneo.

Di racconti di guerra — tra buoni, mediocri, cattivi e pessimi — (e i pessimi a tutto detrimento degli ottimi) gli autori sono venuti empiendo le botteghe dei librai, e i librai le nostre tasche.

Adesso, anche il teatro? si pensava. «Guarda com'entri e di cui tu ti fide!».

Ma Sheriff, in realtà, l'elemento esterno della guerra l'ha trattato con sobrio e raro pudore, e con procedimento serio, vorrei dire, virile. Virile e serio è tutto il tono della commedia; virile quel chiuso e contenuto amore per una materia che, sa affidata alle facili mani storiografe di certi solisti di gran cassa, Iddio solo sa quanto avrebbe potuto spampanarsi e sbavare; equilibrata la costruzione, condotta con fors'anche troppo esperta e guardinga consapevolezza tecnica tutta l'architettura.

Senza certi abbandoni, che sono i difetti della commedia, ma la fortuna dell'autore, perchè difetti da gioventù, avremmo potuto pensare a un drammaturgo molto agguerrito che si concede qualche lusso; a un sornione, insomma, che la sa troppo lunga e che, senza parere, ha dato il meglio che potesse dare.

Le figure e gli episodi laterali son tutti felicissimi. Osborne, Raleigh: le macchiette di Trotter e di Mason. La scena in cui Raleigh e Osborne, comandati al colpo di mano, si rallegrano di essere stati prescelti, nè dicono altro, e ci sarebbe da dire tanto di più, e quel di più se lo comunicano con un abbraccio; tutto questo è bello, talvolta bellissimo. La sola figura discutibile è proprio quella del protagonista. Perchè viziata — chi lo direbbe? — di letteratura. Come sia accaduto a questo autore asciutto e sbrigativo di cadere in qualche tratto rettorico o letterario male si arriva a capire. Ma forse lo Sheriff ha preso dalla sua razza, senza essersene tuttavia bene impadronito, un senso di profonda disistima per la vuota rettorica delle tonanti magnificazioni: una vera fobia che l'ha tratto fuori di strada.

Di fronte alla concezione shawiana dell'eroe, concezione senz'altro irriverente, anche se esagerata per amor di originalità a tutti i costi e per compiacenza di polemica, Sheriff aveva preso il dato più esatto, ponendo l'eroismo, o, per dir più semplicemente, il valore militare nella vittoria della volontà — dote eletta — sui potenti, e pur ciechi istinti della conservazione. Il coraggio, insomma, come risultato — attivo e positivo — di una vittoria della volontà sulla paura. Risultato quanto mai meritorio, che non esclude la dignità umana, anzi la riafferma e la consolida.

Se non che, lo Sheriff, per quell'innata diffidenza e paura del magnifico, quando ha sentito che il protagonista (il capitano Stanhope) stava per riuscirgli eroico, ha voluto abbassarlo di tono; ha voluto a certo modo suo, umanizzarlo: e ne ha fatto un nevrotico abbrutito dall'alcool. Sembrandogli forse magnificazione eccessiva o inverosimile far che Stanhope, sebbene consumato dalla trincea, potesse continuare a dominarsi per pura forza intima e ideale — che è la sola autentica — l'ha condotto a trar partito dagli elementi esteriori (alcool, tabacco, vino). E per volerlo far troppo umano, lo ha falsato. Per paura della rettorica del magnifico, è caduto nella rettorica del semplificato fino alla meschinità.

Quando, in una scena che, è bella e umana, abbiamo sentito gridare Stanhope: «Io bevo per dimenticare, capisci, imbecille?» noi non gli abbiamo creduto. E se gli credessimo dovremmo considerarlo un uomo inferiore; chè non si beve per dimenticare i morti: le nature sensitive, cogli scomparsi amano intrattenersi in profondi, arcani, misteriosi colloqui. Sono i momenti in cui l'anima si manifesta con più sensibile splendore.

C. R. Sheriff: *Il Gran Viaggio*

Così quando, in una scena meno bella, ma di una sapiente teatralità, Stanhope vuol rincorare il suo subalterno malato di terrore, e dopo tutti gli altri mezzi arriva a questo estremo: «Anch'io — dice — conosco la paura. Ebbene, per vincerla, bevo. Beva anche lei!» si resta scossi come davanti a un fenomeno inatteso. Non so se sia mai esistito un ufficiale che beve per farsi coraggio. Tra gli italiani non ne ho conosciuto nemmeno uno, e in prima linea ci sono stato piuttosto a lungo. Non so se esista veramente al mondo chi beve per dimenticare. Ho visto, per solito, e sono proclive a credere, che chi beve, beve per bere.

Ma, anche ammettendo che esista un tipo così romantico il quale creda ancora in buona fede che nel vino si affoghi l'umor nero, non era in questo genere di dramma che doveva comparire. Tanto più che Stanhope non si contenta di farlo, ma lo dice, lo grida, si direbbe che ne fa propaganda, sforzando così un pudore che male ci acconciamo a ritenere violabile.

Ma, forse, la cosa sta proprio come si diceva poc'anzi, e questo difetto del carattere di Stanhope, che ne infirma dalle radici il personaggio, deriva dalla impossibilità, nell'autore, di vincere il disgusto del paludato, dell'epico, del magnifico, insomma (come volevasi dimostrare) dell'eroico decantato cantato raccontato rappresentato.

Per buona sorte la commedia non è a protagonista e Stanhope non è il protagonista altro che per proporzione: chè, per intensità, il personaggio di Osborne, parco di movimenti e taciturno, è di un notevolissimo rilievo; di delicata fattura il personaggio di Raleigh e di un gustoso sapore le macchiette di Mason, e di Trotter, il quale, talvolta, arriva all'efficacia di un vero e proprio carattere. Tutti sono, in certo modo, i collaboratori a creare l'unico protagonista che è la guerra. Dicevo, pocanzi, che la commedia è condotta con tecnica molto esperta degli effetti di teatro. Dirò che talvolta questi effetti arrivano addirittura al colpo di scena, come nell'episodio della lettera.

Ma la materia era rischiosa: facilissimo cadere nella gonfiezza o, all'opposto in un grigiore d'incubo. L'autore ha, con molto intelligenza, evitato l'una e l'altra sventura, e ci ha dato una delle commedie più interessanti del decennio. Sia ringraziato Iddio. E poi, C. R. Sheriff. E anche, e molto, Picasso.

Questo nostro direttore di compagnia, che è tra i giovani il più dotato di qualità autentiche, ha messo in scena il dramma con disciplina, amore, intelligenza evidenti. Ha curato i particolari in modo scrupoloso; i più insignificanti in apparenza, hanno trovato vigile e pronto il suo sguardo esperto di buon orchestratore. La sua recitazione ha avuto spesso accenti di vera e propria potenza. Olivieri, ha dato al personaggio di Osborne il fascino caldo di una voce rotonda e il più aderente «physique du rôle». Questo attore è stato sempre un elemento prezioso in ogni compagnia dove si è trovato a collaborare: nè mai mi è accaduto di sentirlo recitare meno bene del solito: anche qui è stato lodevolissimo e bravissimo.

Lo Stival ha reso efficacemente il personaggio di Raleigh specialmente nel pianto della morte. Un buon Trotter, gioviale e comunicativo il Gainotti; una macchietta spassosa di cuciniere il Geri, e tutti gli altri, per lo meno, esatti.

Se il repertorio internazionale ha acquistato una buona commedia — e ne siamo lieti — alla quale anche il pubblico italiano ha fatto buon viso, la nostra «tecnica della direzione» ha avuto un altro esempio di forza.

Quando si pensa che il capocomico e le compagnie italiane non hanno il minimo aiuto e devono contare soltanto sulle proprie forze, nè un giorno di posa; e che si lavora in condizioni tutte sfavorevoli logorandosi in resistenze e in sacrifici quotidiani, vien fatto di domandarsi se proprio dovrà restar sempre abbandonato ai suoi scarsi e malsicuri mezzi uno strumento di cultura e di civiltà quale è il teatro.

— Ecco, a costoro i mezzi non mancano certo — pensavo giusto sere fa, assistendo a una cinematografia gigantesca, in cui il dispendio ha soverchiato al mille per uno i risultati.

Non gridatemi la croce addosso: parlo del *Re del Jazz*.

Gli si negherà forse una buona dose di intelligenza e di quella particolare intelligenza che occorre per mettere in piedi una colossale pellicola come questa, a quel bravo inscenatore? Si negherà forse l'ingegnosità delle trovate e la ricerca affannosa del risultato «peculiare?». C'è perfino una cosa bella, in questa proiezione. Non bella, bellissima: ed è la danza sul tamburo. C'è, anche, il tentativo di portare il cinema parlato sul suo campo più logico, che è il dominio del canto. Già Al Jouson aveva tratto partito dalle belle canzoni specialmente nella sua prima produzione, che fu senza dubbio la più felice.

Altra volta il cinema sonoro si è limitato a una sonorità di rumori (come nell'indimenticabile *Ombre bianche*).

Ma, ora, eccoci alla fase più pericolosa. Il cinema sonoro si trova di fronte a questo dilemma non troppo rassicurante: — O rientrare nel teatro di prosa (al che si giunge col sincronismo esatto tra l'ombra e la parola) o rientrare nell'operetta (sincronismo tra ombra e canto) o nell'Opera.

Il cinematografo colorato, parlato, cantato ha condotto un passo indietro: ci ha ridotti al *varietà*. A cui, precisamente, mena, questo *Re del Jazz* che non arriva, dicesi, neanche primo del genere; per me sì, arrivava primo. Dico francamente che non bramo altr'esca.

— A costoro, i mezzi non mancano, pensavo, a mano a mano che questa *film ponderosa*, chiassosa, facinorosa si veniva svolgendo. Ma, «a che tante facelle?». — A che cosa sbocca tanto sforzo, tanto sfarzo, e una profusione tale di denaro, che, colla metà si farebbe vivere per chi sa quanto tempo un teatro di prosa, uno di quei bei teatri stabili, ben attrezzati e ben frequentati che han pur da sorgere un giorno o l'altro, anche da noi?

Un teatro in cui un attore — o un'attrice — possa prender fiato ogni tanto, invece di spolmonarsi per quindici venti giorni (la domenica il doppio) per poi mettersi in treno, per tornare a spolmonarsi e così di seguito.

Intanto il *Re del Jazz* affastellava suoni a colori e colori a danze. Gambe, gambe, gambe. E canzonette. Poi, di nuovo, gambe gambe gambe. Poi, di nuovo, canzonette. E poi un bravo giovinotto che in un italiano assassinato, ogni tanto viene a dirci qualche grossa banalità. Poi, si riprende, gambe, canzoni; il tutto sotto un violento colore di conserva di pomodoro sciolta nel vino. Gambe gambe: belle, non c'è che dire; perfette, a modo loro. Ma troppa grazia non è gradita.

Più in giù — ci sono andato il giorno dopo — a quattro passi di distanza, altro cinematografo — altra *film* colorata. Qui canta Villon. Non lo credete? François Villon, quello delle «Revues franches» — (se son sue) — quello della canzone dei *Pendus*, quello della *Canzone alla Vergine*, degna di star vicina alla *Vergine madre* — quella che termina con quel mirabile e soavissimo

«En ceste foi je veux vivre et mourir!».

Ebbene, Villon canta. Come un tenore. Dio lo glorifichi. L'attore che lo impersona, per fortuna, è bello e canta bene. Ma io sono provinciale. So che non si deve prenderla troppo alta, che non ci si deve riscaldare, ma, tant'è, non resisto. Manco di spirito, evidentemente. Sì sullo schermo, quel bel tenore, canta non so che. A me nell'animo risuona, e non s'accorda con quella voce di fuori, un'altra voce che «canta forte e non fa rumore». E' la voce del mio Villon.

«En ceste foi je veux vivre et mourir!». Bisogna uscire subito di lì. «Evitare il convito dei troppo ricchi», e degli empi. Bisogna uscirne subito. Chi dei cineasti vuol sacrificarmi: si avanzi — e mi cacci in cuore una di quelle spade che tanto spesso brillano sullo schermo: la spada di «Casanova» o quella del *Corriere dello Zar* — ecco qua il mio petto nudo.

«Svenami, svenami!»

ma bisogna che lo dica forte o scoppio.

— Al cinematografo, all'avvenire del cinematografo, alla consistenza del cinematografo, alla capacità di trasformazione del cinematografo io non ci credo più. Da quando l'America se n'è impadronita — e nonostante Charlot (che, del resto, è del mio parere o io del suo, fa lo stesso) e nonostante le *Ombre bianche* e nonostante, perfino la *Santa Giovanna* — e nonostante *Metropolis* dove ho conosciuto, per la prima volta, Brigitte Helm — al cinematografo io non ci credo più.

E giacchè siamo in tema di confessioni, voglio finire con una che ha da sonar assurda, ma per me è vangelo: — Il cinematografo salverà il Teatro. Ce ne riparleremo: intanto.

«En ceste foi je veux vivre et mourir!».

C. V. LODOVICI.

Ai nostri lettori all'estero

COMUNICHIAMO che per tutte le destinazioni comprese nei sottoelencati Paesi è possibile sottoscrivere presso i competenti Uffici Postali di Cambio abbonamenti al RADIOCORRIERE al prezzo di

L.it. 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Itatia, che non siano provvisti di Licenza per le Radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire 39

sul prezzo normalmente fissato, per gli abbonamenti all'estero, in Lire **75**

Ciò per un vigente Accordo Internazionale relativo alla spedizione di giornali e periodici all'estero.

I paesi che vi hanno aderito sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca Egitto - Finlandia - Francia - Germania - Lettonia Lituania - Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) **- Norvegia - Olanda - Svezia Svizzera - Tunisia - Ungheria**

Per sottoscrivere tali abbonamenti rivolgersi agli Uffici Postali, oppure chiedere schiarimenti all'Amministrazione del Radiocorriere

A Torino, con la Principessa Clotilde...

Nuovi documenti inediti - L'ammirazione di Pio XI per la principessa sabauda Luci riflesse sulla Torino del 1858 - L'addio della madre - La bellissima Granduchessa russa - Ballo a Corte e opera al Carignano - Il maestro di musica impazzito - «Non voglio essere regina» - Il giocondo carnevale torinese - Mascherate degli ufficiali di Pinerolo - Il Principe Umberto promosso capitano - Lo scoppio della polveriera - La brillante rivista dello Statuto - L'Esposizione nazionale al Valentino - Due pepate rimbeccate all'Imperatrice Eugenia - La gioia e la prudenza di Re Vittorio - «Cavour ci bastona tutti...»

CITTA' DEL VATICANO, novembre

«...E leggendo questo interessantissimo libro, voi potrete apprendere come una figlia di Re sappia e possa salire ad un vertice veramente regale di virtù ed esser esempio mirabile a tutte le donne d'Italia».

Con queste parole il Papa Pio XI regalava a sua nipote, la marchesa Persichetti-Ugolini, un bel volume stampato dall'editore pontificio Marietti su la Principessa Clotilde di Savoia.

L'autore è un domenicano, l'ottimo padre Fanfani, che si dice abbia una biblioteca in testa, tanto tanto è grande la sua cultura. La nuovissima edizione, che ha già avuto l'onore di esser tradotta in quattro lingue — è bene che il mondo sia in grado di conoscere intimamente questa nobilissima figura della nostra dinastia — esce oggi con una serie di documenti inediti costituenti la parte del Diario scritto dalla Principessa quindicenne tra il 1° gennaio 1858 ed il 29 gennaio 1859, sino cioè alla vigilia del suo matrimonio con il Napoleonide. Tutt'altro che una figura scialba questa Principessa, alla quale, a malincuore, Cavour e il padre Vittorio Emanuele II consigliano — in quel tempo decisivo per la nuova storia d'Italia — di sposare il cugino di Napoleone III. Fine, coltissima, buona aveva ereditato dal padre una notevole forza d'animo.

●

Commovente l'estremo addio dato alla madre, la Regina Maria Adelaide, due giorni prima che volasse al cielo. Notate come è profilata di scorcio la tenerezza dei due genitori, che sanno di doversi separare per sempre su questa terra ed hanno la forza d'animo di velare con un sorriso alla figlia la tragica realtà. Il 20 gennaio del '58 cade il terzo anniversario dalla scomparsa della madre (avvenuta il 18 gennaio 1855) e l'affezionata figlia quattordicenne ne parla così:

«Verso le ore quattro papà mi fa cercare; c'era nella sua camera mio zio Eugenio. Questo buon padre dopo un momento mi dice: «Vuoi tu vedere la mamma?». Si comprende facilmente la mia risposta. Allora mi condusse nella camera da letto della mamma e mi disse di rimanere vicino alla porta: egli si avvicinò al letto dell'ammalata e le disse: «Vuoi tu vedere Clotilde?». Mi si fece avvicinare al letto: la mamma aveva i suoi bei capelli sparsi, ciò che formava un bel contrasto con la figura così pallida e disfatta. Quando entrai nella camera, ella gemeva. Papà mi disse che non era nulla e che ella aveva male ad un braccio. La camera era buia: non c'erano che due lumi su di una piccola tavola vicino al letto e davanti ad un'imagine de la Vergine, che mi hanno detto essere miracolosa. Quando fui vicina al letto, mamma mi domandò se continuavo i miei studi; risposi che ero stata molto interrogata durante gli ultimi giorni. Allora questa santa madre mi fece dare un gelato di albicocca, poichè ella prendeva molte cose rinfrescanti, avendo la gola bruciante. Domandai alla mamma che aveva; mi rispose: «Lo stesso male che ebbe zia Maria. Tifo». Poi chiese da bere. Ricordo benissimo che disse in piemontese esser quell'acqua già là da qualche tempo. Si andò a cercare acqua fresca. Infine, dopo avermi baciata, mi disse queste ultime parole: «Di' alla contessa Foresto che appena starò meglio, la farò cercare». Dopo averla salutata sono partita. Non dimenticherò mai quella camera, mamma coricata, e le sue ultime parole le sento ancora risuonarmi all'orecchio. Papà mi disse che nel delirio questa madre diletta parlava molto della sua Clotilde e che mi vedeva camminare sulle cornici della camera. Io penso che non si è mai accorta di morire, poichè sicuramente ci avrebbe fatto chiamare. Le era molto dispiaciuto che non avessimo potuto ricevere l'ultima benedizione de la nonna Maria Teresa. La mamma fu sepolta a Superga l'indomani della sua morte».

«La primavera del 1857 trova Torino in gran festa. Sta per arrivare l'imperatrice madre di Russia, Alessandra Feodorowna, vedova di Niccolò I. Toccò alla giovanissima Principessa di appena 13 anni fare, accanto al padre, gli onori di Corte alla bella ospite».

«3 *Dicembre* 1858. — Tutta la mattinata è stata molto occupata per l'arrivo dei Principi russi. Infine dopo parecchi dispacci essi sono arrivati verso l'una dopo mezzogiorno. Il Granduca Costantino Nicolaewitch fratello dell'Imperatore Alessandro II, la sua moglie Granduchessa Alessandra Josefowna, figlia di Giuseppe, Duca abdicatario di Saxe Altembourg, e lo zio del Duca regnante, e il loro figlio Nicola Costantinowicth dell'età di anni otto passati. Furono ricevuti da papà ai piedi della scala: eravamo pure Maria, io e tutta la Corte. La Granduchessa mi ha colpita con la sua estrema bellezza, che tanto già avevo udito vantare. Abbiamo accompagnati i nostri ospiti negli appartamenti loro destinati. Poco dopo S. A. I. è salito da noi, al nostro piano, ed io gli presentai (per la prima volta nella mia vita) le nostre Dame ed i nostri Signori. S. A. I. è stato perfetto a nostro riguardo e ci ha trat-

Riproduzione eseguita nel Castello di Moncalieri dal fotografo Gustavo Rondolotti

tenuto molto piacevolmente per qualche tempo. In seguito la Signora Granduchessa venne anch'essa a vederci e fu vezzosa: mi parlò di mamma e dei miei parenti di Germania, che anch'essa conosce. Alle 6 siamo discese per il pranzo di famiglia; io ero tra la Granduchessa ed il piccolo Granduca. Abbiamo avuto la grande *toilette*, già preparata per andare al «Teatro Carignano», al qual andai io sola di noi cinque.

«4 *Dicembre*. — Alle 12 siamo discese dalla Granduchessa, dove c'era Papà. Noi abbiamo pranzato coi nostri fratelli ed alle 2,10 sono discesa con la contessa Villamarina ed il signor di Villanuova dalla Granduchessa e siamo andate anzitutto per vedere la statua di Mamma e per visitare gli appartamenti e la galleria delle armi. In uno di questi saloni io ho ammirato un magnifico vaso, di piuttosto immense dimensioni, di malachite, che l'Imperatore di Russia ha inviato a Papà. Alla galleria delle armi abbiamo visto il Signor.... (*nome illeggibile*) che disegnava delle armi e ce ne mostrò delle già dipinte. Il conte Nigra mi ha regalato un libro descrivente il palazzo di Torino. Alle 3,30 abbiamo fatta una passeggiata in calesse. Nella prima vettura c'era l'augusta coppia, Maria ed io; nella seconda le nostre Dame ed il marchese di Villanuova. Abbiamo fatto conoscere Torino un po' ai nostri ospiti.

«5 *Dicembre, domenica*. — Levata alle 6,30. Messa coi miei fratelli alle 8. Alle 8,45 siamo discesi dai nostri ospiti, che ci hanno fatto sedere, perchè è usanza in Russia di sedersi prima di partire e prima di andare ad un battesimo.

Infine bisognò o per amore o per forza separarci, poichè la Granduchessa è stata realmente perfetta al mio riguardo, e tutti sono stati affascinati dalla sua bontà».

◉

A tredici anni la Principessa deve fare da mammina ai suoi piccoli fratelli, Umberto, Maria e Oddone. La immensa amorevolezza dei fratellini per lei dimostra come apprezzassero la sua materna assistenza. Oddone, nato debole, era quasi sempre malaticcio. La sua predilezione per lui è toccante. Sposa a Parigi, non dimentica i suoi cari, ma ha **sempre un pensiero particolare per Oddone, che sa non cresce vigoroso come gli altri.** «**Dodo mio, penserò sempre a te, scriveva da Parigi il 16 novembre 1862. Tu sai quanto ti voglio bene; farò per te a posta la Comunione il giorno del tuo onomastico e pregherò bene per il mio Dodo, affinchè il Signore ti assista sempre e ti aiuti in ogni circostanza della tua vita. Vorrei tanto che tu fossi bravo, caro mio: si è così felici quando si fa tutto bene, per amore di Gesù. Amalo sempre. Sta sicuro che non ti dimentico». Quando Oddone, appena ventenne, reclina il capo nella morte, come pallido giacinto, lo schianto della sorella è inesprimibile.**

Ella aveva squisito il senso della casa e degli affetti domestici. Alla nonna, Maria Teresa d'Austria, che la preparava alla prima Comunione nel '53, e le chiedeva che grazia avrebbe chiesto al Signore in quel solenne momento, rispose senza esitazione: «*Chiederò di non essere mai Regina!*». Fu esaudita, nota padre Fanfani. La corona regale non cinse mai la sua fronte pura; ma un'altra corona, quella del sacrificio la circonfuse fin dai primi anni di un'aureola di vera grandezza.

Donna tutta data all'amore dei suoi, alla pietà cristiana, ma anche ferma e forte, assai difficile a smarrirsi. Un giorno, nel palazzo reale di Torino il maestro di piano sta facendo gustare una musica nuova alla Principessa ed alle sue dame. Clotilde si accorge d'un tratto che il maestro è improvvisamente impazzito. Con un cenno dell'occhio riesce a mantenere calme le dame spaurite, anzi terrorizzate; e con il suo abituale sangue freddo prende parte ai discorsi dell'infelice che inveiva contro Cavour, contro il Re, ecc. Ottiene di calmarlo un po', finchè fu potuto allontanare senza alcun inconveniente.

◉

Attraverso le pagine semplici, ma pur vivide e colorite del *Diario*, vediamo in luce chiara la Torino degli anni fatati, in cui si tesseva la trama del Risorgimento italiano. Naturalmente questa fanciulla non sa ancora che cosa è la politica e non proietta nei frammenti autobiografici, la passione dei tempi. Ella vive la sua modesta giornata, che comincia regolarmente prima delle sei del mattino e si snoda tra lo studio, le passeggiate e le pratiche di pietà e di carità. Ma pur tra la santa ingenuità delle sue parole chi ama, come noi Torino appassionatamente e ne sente di lontano la nostalgia acuta per avervi vissuto gli anni primi della giovinezza un po' scapigliata e molto laboriosa, gode di veder risorgere per le vie della città cara le ombre del passato anche remoto. Ogni ricordo di una città conosciuta è sempre interessante, pur se il ricordo risale a generazioni che ci hanno preceduto. Scorriamo insieme rapidamente le ultime pagine del *Diario* oggi pubblicate, augurando che il comm. Masera, possessore dell'intero manoscritto, possa presto dare alle stampe tutta la intera documentazione della adolescenza regale di una Principessa sabauda.

6 *Festa dei Re Magi*. — Messa coi miei fratelli. Poi siamo andate a San Giovanni alla funzione solenne, dove abbiamo sentito un bellissimo sermone dell'abate Pelletta sul rinnovamento delle promesse battesimali. Noi dovemmo lasciare la Messa al *Pater* perchè era quasi mezzogiorno. Trovammo i nostri fratelli diletti nel salone. Come fa piacere rivedersi in questi giorni! Pranzo presso papà coi miei fratelli e con zio. Magnifiche bomboniere.

12 *Martedì*. — Anniversario della morte della mia santa nonna Maria Teresa (Maria Teresa d'Austria, moglie di Carlo Alberto, morta il 12 gennaio 1855). Io provo una certa impressione ricordando quel che ci capitò or sono tre anni. E' la prima volta che mi trovo a Torino dopo tutte le nostre disgrazie. Questa santa nonna morì di venerdì, come aveva sempre desiderato; e fu seppellita di sabato con un vestito bianco e azzurro, come ella aveva l'abitudine di portare in questo giorno.

14 *Giovedì*. — Alzata alle 5,30. Preghiere come al solito. Partenza per Moncalieri alle 7,30, arrivo alle 8,30. Questa mattina c'era un freddo assai acuto. Quando siamo arrivati, i cavalli e le persone di servizio che erano a cassetta erano conciate in un bel modo. I loro capelli, le loro barbe e le loro sopracciglie erano tutti bianchi. Arrivo di papà e di zio Eugenio. Siamo stati a sentire la Messa nel nuovo appartamento che si è restaurato per Papà.

14 *Febbraio* '58. — Messa e pranzo da Papà, come il solito. All'una e mezza siamo andate alla Galleria delle armi a veder passare le maschere. A me piacquero quella dei diavoli, formata dalla Scuola di cavalleria di Pinerolo e quella dei moschettieri. Questi signori hanno molto lavorato. Trovai quella di Bacco ignobile, per dire ciò che penso.

2 *Marzo*. — Quest'oggi è il mio compleanno. Ho ascoltato due messe al S. Sudario. Sono stata un momento da Papà che mi ha dato un cuore con un opale in mezzo e circondato di diamanti; è l'ultimo regalo che questo buon padre fece alla mamma. Egli glielo aveva donato per la nascita di Vittorio (l'ultimo figlio di Maria Adelaide morto dopo pochi mesi dalla nascita) e questa buona madre era felice di metterci dei capelli del suo caro piccolo. Papà mi ha molto accarezzato; era già parecchio tempo che non mi aveva parlato più di Mamma ed aveva l'aria assai commossa quando mi disse che 15 anni fa era così contento perchè io ero la sua prima bambina... Partenza per Moncalieri dove i miei fratelli mi hanno molto bene accolta. A pranzo è venuto il generale di Salasco, il marchese della Rovere e il conte Nigra. Visita del conte di Cigala e del conte di Castiglione. Il primo di questi signori è venuto ad annunciare ad Umberto da parte di Papà che è stato promosso al grado di capitano della prima compagnia del terzo reggimento di fanteria. Umberto è stato molto contento di questa notizia.

26 *Lunedì*. — Anniversario dello scoppio della polveriera, avvenuta nel 1852. Mi ricordo che noi eravamo in giardino quando sentimmo un rumore che sembrava un colpo di cannone. Allora noi dicemmo che facevano esercizi sulla collina; dopo abbiamo saputo la realtà del fatto. Papà che era arrivato allora per il pranzo, riparti subito; ci fu qualche giorno di angoscia a causa del numero di morti che non si conosceva. E' in grazia del coraggioso caporale d'artiglieria Sacchi che la grande polveriera che avrebbe distrutto una parte di Torino, non è scoppiata. Egli ebbe la buona idea di gettare una coperta bagnata sul materiale che cominciava ad incendiarsi. Per ricompensa ha ricevuto la medaglia d'oro e il grado di capitano.

9 *Maggio*. — Si è stabilito alla seconda domenica di maggio la festa dello Statuto, che fu dato il 4 marzo 1849. Dopo l'una Papà mi ha inviato a cercarmi, e dopo avermi parlato per qualche tempo, mi ha regalato due orologi: uno per Maria e uno per me. Messa dopo le 7. Abbiamo visto Umberto passare nel cortile a cavallo col generale Visconti e tutto il suo stato maggiore. Mio fratello è stato proclamato alla unanimità Colonnello della prima Legione della Guardia Nazionale. Dopo aver visto partire Papà e tutto il suo numeroso seguito, ci recammo nel Palazzo Madama per vedere da lungi la Messa che si diceva alla Gran Madre di Dio e la vista del Po. Quando Papà si incamminò per venire in piazza Castello, noi eravamo al balcone della Galleria delle armi per vedere la rassegna. Abbiamo visto passare Umberto che ha rivestito la sua carica molto bene.

13 *Giovedì*. — Alle 8 siamo andati all'Esposizione nazionale. Ciò che mi ha colpito furono delle graziosissime vetture ed un certo modello di macchina per togliere la neve dalle strade ferrate, che è stata presentata dal cav. Panza; così pure la macchina per ridurre in pezzettini le costole delle foglie di tabacco, al fine di potersene servire. Vidi in una galleria due cannoni che in luogo di lanciare bombe e fare del male fanno del bene, lanciando corde per salvare i naufraghi.

Si è restaurato il Castello del Valentino. Si sono aggiunte due gallerie sulle Logge che uniscono i padiglioni a due camere che sono interamente restaurate e sono riuscite molto bene.

6 *Giugno*. — E' quest'oggi l'anniversario del miracolo del SS. Sacramento, compiuto il 6 giugno 1453. Un ladro volendo rubare l'ostensorio con la Santa Ostia, questa si elevò verso il cielo. Subito avvertito il Vescovo di Torino, arrivò con tutto il suo clero. Il santo uomo si inginocchiò sul luogo del miracolo tenendo il ciborio in mano; e dopo aver ben pregato, la Santa Ostia scese a poco a poco e venne a posarsi nel vaso sacro. Si portò nella chiesa di Santo Spirito.

11 *Venerdì*. — Questa sera sono andata a passeggio in giardino a cavallo; siccome il conte Cigala è partito per l'Inghilterra, il cav. di Castellengo è venuto con me. Abbiamo incontrato Papà, che è ritornato in perfetta salute dalla sua partita di caccia al colle di Tenda. Ci ha portato un piccolo camoscio di quattro giorni; è magnifico nelle forme; può stare appena in piedi: siccome hanno ucciso sua madre gli hanno dato una capra per nutrirlo. Sarà destinato a Moncalieri.

La rapida spigolatura nel campo di questi ricordi regali è finita. Come un raggio di luce tenue e pura, passa dinanzi ai nostri occhi avidi di sapere l'umile e fiera figlia di Vittorio Emanuele II, che doveva recare in terra di Francia il fascino delle sue virtù e spegnere nel rosso castello di Moncalieri una vita di bontà e di dolore.

Ma anche nella modestia cristiana ella non dimenticava mai di avere nelle vene sangue di Re. L'Imperatrice Eugenia preferiva scambiare per timidezza eccessiva la riservatezza delicata della Principessa Clotilde e voleva insegnarle una disinvoltura di modi quali si addicono ad una Principessa. Seccata, Clotilde le diede una risposta che destò rumore alle Tuileries: «*Mais, Madame, vous oubliez que je suis née à la Court!...*». Eugenia che non perdonò mai la risposta tagliente, amava manifestare la sua ostilità all'Italia con il marito di Clotilde. Un giorno dopo aver letto un vibrato discorso di Re Vittorio, l'Imperatrice domanda al Principe Napoleone: «Avete letto il discorso di vostro suocero? Egli parla di fatti gloriosi. Accenna forse... a Custoza?». E il Principe di rimando: «Non sono responsabile dei discorsi di mio suocero. Tuttavia preferisco una sconfitta come Custoza che fa guadagnare una provincia a vittorie come quelle di Messico che costano un impero!». L'Imperatrice rimase di stucco.

Da Torino il Re che era stato informato di queste due risposte mandò a Clotilde ed a Girolamo un complimento in dialetto piemontese che parafrasava il detto «lasciare stare i leoni che dormono» e chiudeva: *bravi fieui, bravi, bravi, ma prudenssa, altrimenti Cavour a crìa... e 'n bastôna tuti përchè a veul nen che esasperôma la fumna 'd chi a l'è nostr amis.*

CLAUDIUS.

L'EIAR offre ai suoi abbonati il dono di Natale

Una elegante Valigia in cuoio, e tre bottiglie di Vini di marca a chi procura cinque abbonati alle radioaudizioni o dieci abbonati al "Radiocorriere„

Tutti gli abbonati alle radioaudizioni che entro il mese di dicembre presenteranno cinque nuovi abbonati alle radioaudizioni (L. 75 annue), oppure dieci nuovi abbonati al « Radiocorriere » (L. 30 annue per gli abbonati all'« Eiar » e lire 36 per gli altri), riceveranno in regalo la elegante valigia di cuoio che appare nella figura qui riprodotta e contiene due bottiglie di Marsala Florio stravecchio ed una bottiglia di Spumante Cinzano, riserva Principe di Piemonte.

Agli effetti del premio due abbonamenti al giornale « Radiocorriere » equivalgono ad una licenza abbonamento alle radioaudizioni.

Non sono ammessi a concorrere coloro che percepiscono altri compensi sulla produzione di abbonati, mentre del pari non saranno conteggiati agli effetti del dono i nuovi abbonati che abbiano dato luogo al pagamento di premi di produzione ai produttori « Eiar ». Tutto ciò a giudizio esclusivo ed insindacabile dell'« Eiar ».

I Signori Concorrenti debbono riempire il tagliando sottosegnato ed inviarlo direttamente al seguente indirizzo: Direzione Generale E.I.A.R. - Torino, via Arsenale, 21. L'« Eiar » provvederà ad inviare direttamente ai nuovi abbonati le rispettive licenze.

Anche la semplice segnalazione di possessori di apparecchi radioriceventi che l'« Eiar » riuscirà con propri mezzi ad acquisire come abbonati incassando i relativi importi entro il mese di dicembre, costituirà diritto a ricevere il dono.

Occorre però tener presente che se la segnalazione sarà fatta da più concorrenti, il diritto al premio spetterà a quello che l'avrà fatta per primo, il che verrà stabilito a giudizio esclusivo ed insindacabile dell'« Eiar ».

Le comunicazioni all'« Eiar » dovranno essere fatte a mezzo degli appositi tagliandi contenuti nel « Radiocorriere » e suscettibili di essere incollati sul retro di cartolina postale.

L'« Eiar » rimane esonerata da qualsiasi dovere per eventuali smarrimenti dei suddetti tagliandi, i quali, per maggiore sicurezza possono essere inviati a mezzo posta raccomandata.

Il sottoscritto abbonato alle radioaudizioni nella città di ____________
con licenza abbonamento N. ____________ *presenta come nuovi abbonati i Sigg.:*

____________ *abitante a* ____________ *in via* ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________

oppure come nuovi abbonati al "Radiocorriere„ i Sigg.:

____________ *abitante a* ____________ *in via* ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________

Il sottoscritto abbonato alle radioaudizioni nella città di ____________
con licenza abbonamento N. ____________ *presenta come nuovi abbonati i Sigg.:*

____________ *abitante a* ____________ *in via* ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________

oppure come nuovi abbonati al "Radiocorriere„ i Sigg.:

____________ *abitante a* ____________ *in via* ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________
____________ » » ____________ » ____________

La regolazione a distanza dei radioricevitori

Non si ha l'intenzione di richiamare l'attenzione del lettore alla telemeccanica invocando i miracoli di una classe di studi e di esperienze che, pur avendo glorie e meraviglie, è ancora lontana dalla normale applicazione.

La pratica corrente del comando a distanza di un radioricevitore implica l'uso di quei dispositivi elettromagnetici od elettromeccanici che si insinuano sempre più tra gli odierni mezzi della vita sociale. Per rendere ancor meglio l'idea diremo che un esempio tipico di questa categoria di meccanismi — che finiranno con il caratterizzare la nostra epoca — è il telefono automatico.

Siamo abituati a considerare le conquiste mirifiche del nostro tempo come fenomeni che possono rientrare nella normalità: l'irriverenza dei giovani arriva al punto di chiedere come mai certi traguardi, a cui s'è giunti con fatica od a cui si deve ancora arrivare, non si siano da tempo superati di volo. Vedi: televisione.

Lasciamo da parte questi spunti di filosofia da strapazzo, e torniamo al telefono automatico di cui ci occupiamo distrattamente soltanto per le nostre necessità quotidiane.

Ebbene non è possibile per chi scrive qualche nota sul comando a distanza dei radioricevitori avere un esempio pratico migliore del telefono.

Un disco combinatore permette, con due soli conduttori, di comandare a distanza l'allacciamento a piacere della comunicazione — in altri termini la chiusura di un circuito — con uno degli apparecchi, installati in numero illimitato, nella stessa rete.

Non si pensa generalmente alle possibilità di questo meccanismo. E' facile tuttavia convincersi delle numerose applicazioni a cui si presta un automatismo simile.

Svariate applicazioni sono basate su questo principio in cui l'elettromagnete ha il ruolo principale.

Il comando a distanza di un radioricevitore è paragonabile al selettore di un telefono, ma è assai più semplice nel lato comando vero e proprio mentre si accompagna ad altre complicazioni su cui andiamo a parlare.

Un ricevitore comandato e controllato a distanza ha le solite caratteristiche (tra cui quella inscindibile del comando unico) ed è provvisto di una installazione che permette di porre in funzionamento, sintonizzare su di una determinata stazione e controllare il volume da uno o più punti lontani dal radioricevitore stesso.

E' possibile ottenere la sintonia rapida di un certo numero prestabilito di stazioni, in generale non più di dieci.

Non è molto facile decantare l'utilità di un dispositivo come questo; ma è d'altro canto risaputo che esso interessa, se non la generalità dei possessori di apparecchi, almeno una parte che si trova sotto certe condizioni (alberghi, case di cura, circoli) per cui il controllo separato può riuscire pratico e conveniente.

Una tastiera per il controllo a distanza, che non occupa uno spazio superiore a 5×5×15 cm., è collegata all'apparecchio mediante un nastro di una diecina di conduttori reciprocamente isolati, consta di: una manopola con un indice indicante una delle dieci stazioni preferite e già note all'utente: due bottoni per l'avanzamento e la retrocessione del *tandem* di sintonia per la correzione della sintonia nel modo più fine; una manopola per il regolatore di volume.

Dispositivo per il comando a distanza di un radioricevitore. (Sistema bilanciato Philco).

L'interruzione dell'apparecchio può essere effettuata automaticamente a zero del *tandem*, così come alla fine della corsa si può disporre l'apparecchio al funzionamento come amplificatore microfonico o fonografico.

Presso l'apparecchio si ha un motorino, schermato e protetto, che è accoppiato all'asse dei condensatori del comando unico. Il motore può marciare nei due sensi e si arresta in determinate posizioni che sono prestabilite per le stazioni preferite dall'utente.

Il commutatore delle stazioni mette in movimento a distanza questo motore. Il motore si arresta nel punto corrispondente alla stazione cercata ed indicata, mediante un contatto, dal comando a distanza.

Ciò si potrebbe ottenere anche con un disco combinatore, ma per un numero limitato di contatti ed una distanza di pochi metri val meglio servirsi di tanti conduttori per quante sono le stazioni richieste.

Questa sintonia di massima è interessante ma ciò che completa e rende più sensibile il sistema è il doppio comando di andata e ritorno degli equipaggi mobili, per correggere la prima operazione ed affinare la sintonia.

Il comando a distanza è molto interessante anche come problema elettromeccanico: il dispositivo, infatti, non si arresta all'applicazione di un servomotore.

Quando si comanda la sintonia di una stazione preferita, il motore non si arresta ad un punto meccanicamente determinato secondo più o meno precisi contatti.

Entra in funzione il dispositivo di *sintonia raggiunta*. Questo non è che un voltmetro a valvola derivato all'uscita dell'apparecchio.

Quando il triodo per la raggiunta sintonia riceve sulla griglia degli impulsi di una certa ampiezza, assorbe più corrente anodica e mediante un *relais* inserito sul suo circuito di placca interrompe il motore. Ciò si determina nel punto giusto della sintonia, com'è facile comprendere.

Dopo questa interruzione i bottoni di correzione possono lo stesso essere azionati a volontà, ma in generale non se ne ha il bisogno.

Per il servomotore, allo scopo di limitare il numero di fili di comando, è stato applicato recentemente il controllo «a ponte» o bilanciato con tre conduttori: in questo caso il motore segue docilmente il percorso di un cursore di potenziometro opportunamente inserito e l'operazione si effettua come se l'operatore comandasse direttamente il ricevitore.

Il funzionamento del regolatore di volume è intuitivo.

G. B. ANGELETTI.

N. 99 F. B. - Non crediamo che sia possibile trovare in commercio un dispositivo applicabile in tutti i ricevitori per il controllo a distanza.

Sul nostro mercato abbiamo già notato l'apparizione di qualche apparecchio provvisto di questo sistema elettromeccanico che sembra per ora più interessante che utile.

Pubblicheremo qualche nota in proposito.

La radiotelegrafia delle api

Si verificano, nel corso della nostra vita, talvolta, dei semplici fenomeni che, o appartenenti alla natura vegetativa od a quella animale, ci conducono ugualmente ad osservazioni e conclusioni, che molto spesso valgono più dell'intera lettura di un volume di filosofia o di uno dei tanti libri di volgarizzazione scientifica e che io vorrei chiamare meglio di adattamento e di equiparazione, non sempre efficace, di alcune manifestazioni dell'Universo al nostro umano, personale, punto di vista. Quando tale fatto accade ad un imparziale osservatore e vorrei anche dire, commentatore del fenomeno stesso, la conclusione che se ne trae è sempre la stessa, ed all'incirca che, malgrado tutti i progressi che le nostre scienze abbiano fatto fin dalla loro nascita, malgrado i meravigliosi apparecchi che talora sono a disposizione dell'uomo, e malgrado che la sua potenzialità speculativa si sia venuta maggiormente sviluppando con l'avanzare del tempo, ogni mistero svelato sembra racchiudere nella sua soluzione un nuovo più profondo mistero e che se anche di quest'ultimo noi riusciamo a darcene in definitiva una plausibile spiegazione essa è sempre strettamente collegata al nostro punto di vista, è in fondo una spiegazione umana, che nasconde il vero ed originale mistero della sua esistenza.

E' forse questo un errore nell'indirizzo speculativo e scientifico? Non lo si può affermare con troppa sicurezza perchè ci è anche impossibile vedere quale sia la via reale sulla quale dovremmo procedere per esaminare l'Universo, i suoi domini, e le sue manifestazioni ed in conclusione perchè a noi manca, e forse è questa una delle ragioni fondamentali della nostra vita e del nostro affannarci verso la sua conquista, il senso e l'appoggio ad un «assoluto» che ci possa servire come termine di paragone.

Ed ecco che oggi, dopo che Maeterlinck, filosofo naturalista e poeta, sembra che ci abbia detto tutto, con uno dei suoi meravigliosi libri, sulla vita delle api, nelle quali egli perfino ha scoperto una coscienza sconosciuta o finora considerata imperfettamente, uno studioso svizzero, il dottor Leuenberger, scopre che le api comunicano tra loro con un mezzo che presenta molte analogie con l'umana telegrafia senza fili. Su di una tavola, a poca distanza dall'alveare egli pone un piatto con un po' di acqua zuccherata. Passa qualche ora ed un'ape arriva, per caso (egli dice) e mentre essa è completamente assorta a succhiare il dolce liquido, il dottore ha cura di contrassegnarla con una piccola macchiolina gialla sull'addome. Tanto delicata e leggera è stata la sua operazione che l'ape non se ne accorge affatto e continua a bere con tutta calma l'acqua zuccherata; rimane lì, sull'orlo del piatto, ancora qualche secondo e poi parte veloce per andare a depositare nell'arnia il suo utile carico. Ritorna fuori ed inizia una serie di lunghi giri per dare, forse, notizia, alle sue sorelle della meravigliosa e facile scoperta sull'esistenza di un tesoro al quale è possibile attingere in abbondanza, e con sicurezza. Ma le compagne affaccendate anche loro nella ricerca di altre sostanze zuccherine non sembrano porre troppa attenzione ai voli di allarme della nostra ape macchiata, ed allora quest'ultima, ricorre a mezzi più energici, più sicuri e di una maggiore efficacia, e che per il dott. Leuenberger diventano un fenomeno nuovo, caratteristico della vita delle api.

Fra i due ultimi anelli dell'addome dell'ape compare, umida e lucente, una minuscola, impercettibile macchiolina bianca ed ecco allora che le altre api, che fino a pochi momenti prima della comparsa di questo nuovo mezzo di segnalazione non avevano posto una grande attenzione ai voli della loro sorella, incominciano velocemente ad accorrere verso di lei, in due, in tre, in dieci, in cinquanta, in cento, ad abbassarsi sull'orlo del piatto che contiene la insospettata, magnifica ed abbondante ricchezza zuccherina, ed a succhiarne lentamente il contenuto. Dopo, nuovi voli verso l'arnia, nuove api verso il piatto, e l'ape macchiata si confonde in questo festoso sciamare, pieno di vita e di lavoro.

Questo il fenomeno. Il dottor Leuenberger definisce la macchiolina bianca, la sua comparsa, il valore e l'effetto del suo richiamo, come una specie di radiotelegrafia delle

La freccia a sinistra indica la macchiolina bianca dalla quale sarebbero partite le onde misteriose

api che possiede, probabilmente, un posto trasmittente e un posto ricevente, situati sugli organi degli stessi animali, con il funzionamento dei quali esse hanno la possibilità di segnalare a distanza la necessità dell'intervento delle compagne in caso di pericolo o nel caso della scoperta di un prezioso tesoro.

*

Io credo che se avessi firmato questo articolo prima di questi asterischi, molti, quasi tutti, i lettori, sarebbero rimasti meravigliati e soddisfatti nello stesso tempo del mio racconto, se non delle osservazioni di carattere generale che lo precedono e non avrebbero supposto invece che una piccola, ronzante ape ci ha anche dato, permettendo a noi uomini di osservare una normale manifestazione della sua vita, un grande, e vorrei anche dire rivoluzionario, esempio, non solo di quale immenso mistero siano ammantati ancora i più piccoli ed i più grandi, rispetto a noi, fenomeni dell'Universo, ma quanto talvolta siano lontane la nostra immaginazione e la nostra speculazione dal pensare che essi possano esistere e possano svolgersi senza che i nostri occhi, che si sono fissati su tanti altri misteri, possano avere una minima percezione del fatto, del suo valore, del suo sviluppo e delle sue conseguenze.

Non sono ancora trascorsi molti anni da quando si credeva fermamente, e con molte dottrinarie dimostrazioni, che fra lo spirito conoscente e gli oggetti da esso conosciuti non esisteva un qualsiasi legame e gli oggetti ed i fenomeni naturali si potevano osservare in se stessi, così come esistono e come si vedono, senza pensare che doveva, o per lo meno, che poteva esistere un qualsiasi rapporto con lo spirito che li osservava in primo luogo e con altri fenomeni che lo spirito non... poteva osservare, ma che tuttavia esigevano la loro necessaria, vitale, presenza, dagli uomini completamente trascurata.

Ed allora è facile immaginare come si dovesse pur credere che ogni spirito e naturalmente quello umano soltanto, perchè non si ammetteva l'esistenza di altri, fosse al centro assoluto e perfetto della Natura e dell'Universo, senza accorgersi invece che se si scopriva e si determinava questa Natura e questo Universo, essi non erano altro che una relativistica creazione dell'uomo che ne andava adattando i fenomeni e le manifestazioni alla possibilità della sua conoscenza, al suo stesso punto di vista, a quello che poteva vedere, infine, e non a tutta l'armonia del noto e dell'ignoto, del visibile e dell'invisibile, dell'oggetto e del soggetto.

Leuenberger, senza tante teorie, senza troppe dimostrazioni, ci porta ancora una volta sul terreno di una realtà alla quale sembra essere caro all'uomo voler sfuggire, perchè in tal modo la sua esistenza trova più facile la via alla spiegazione dell'inspiegabile, alla creazione dell'inesistente, alla costruzione di un errore che è forse la ragione stessa della sua vita e del suo svolgersi, perchè gli permette di distruggere oggi, quanto ha edificato ieri, di abbattere e rinnovare domani, quanto ha costruito oggi.

Così domani l'ape del dott. Leuenberger non sarà più che un episodio sul quale la scienza avrà fondato una sua nuova dottrina, di conoscenza pura, assoluta, e, quando gli uomini crederanno ciecamente su di essa, senza pensare alle vere ragioni che l'hanno creata e quali altre essa nasconde, un'altra ape si divertirà magari a manifestare ancora una delle forme invisibili della sua vita che aprirà un nuovo orizzonte su quello che oggi ci appare netto, sicuro e definitivo.

Tragica e bella storia perenne dell'Universo, della sua Creazione, della sua Vita, e della sua Morte.

MARIO LA STELLA.

Nodo

UN ENORME PROGRESSO

nella tecnica della radio è stato realizzato dopo anni di studi ed esperienze dalla

RADIO CORPORATION OF AMERICA

con la meravigliosa

RADIOLA RCA 80

NUOVISSIMA SUPERETERODINA A VALVOLE SCHERMATE

Ecco cosa ne pensa PIETRO MASCAGNI:

La Radiola '80. è un apparecchio che riproduce esattamente e perfettamente i suoni e la voce umana.
È soltanto con la Radiola '80. che si può comprendere l'importanza della Radio.
Esprimo la mia ammirazione alla RCA. Victor Co. Inc. che costruisce la Radiola '80.

P. Mascagni

Roma, 29 ottobre 1930

3 volte più sensibile e 4 volte più selettiva di ogni precedente modello. - 9 circuiti accordati. - 9 Radiotrons RCA. - Eliminazione totale dei disturbi della corrente alternata. - Altoparlante dinamico perfezionato. - Un elegante mobile in noce.

Prezzo dell'apparecchio completo con 9 Radiotrons RCA (tasse comprese) L. **3750**

Intervista al microfono

Precedo di pochi istanti la deliziosa voce di Spinelly, che attendo davanti al microfono, dove abbiamo appuntamento. E ne approfitto, per concludere, con un procedimento rovesciato, l'intervista da lei concessami.

Tutti sanno che Spinelly iniziò la sua carriera nel Music-Hall, danzatrice e cantatrice impareggiabile. Creò, più tardi, alcune fra le più celebri fantasie musicali, genere di arte che sta fra la Commedia e la Rivista, e, finalmente, passò al Teatro Comico, nel quale raggiunse la più vasta fama internazionale.

Ma è grazioso che ella confermi d'essere italiana d'origine e di sentirsi un po' tale, ad onta del suo acceso pariginismo. Sua padre, Spinelli, fu ballerino notissimo del Teatro alla Scala. Ella ne parla con filiale amoroso orgoglio. « Peccato, — aggiunge, — che, trasferitosi in Francia, a forza di studiare il francese, che parlava malucciо, si dimenticò completamente di insegnare a me l'italiano, che parlava tanto bene! ».

A proposito, questo è il motivo per cui la nostra intervista radiofonica si svolgerà in due lingue. D'altronde, Spinelly, non ha ancora l'accento toscano che ho io, ed io non possiedo affatto il mirabile accento musicale del suo francese. A che scopo creare dei confronti, che sono sempre odiosi? A ciascuno la sua lingua. Miracolo del microfono, ci intenderemo benissimo!

Un'intelligenza sagace, un sacro amore del « far bene », un profondo rispetto dell'arte, ecco le doti che, conversando con lei, vediamo espresse nei suoi occhi, nel suo sorriso, nelle sue mani. Già: perchè Spinelly ha le mani eloquenti, anche fuori di scena. Irrequiete e sensibili, sembrano la sua prefazione.

Come tutte le attrici estremamente eleganti, l'eleganza di Spinelly è dedicata ai suoi personaggi. Fuor di scena, ella veste con toccante semplicità, da « lavoratrice » del teatro. Come « décor » un solo immenso zaffiro stellato, pallido e romantico, al dito. Al collo, una fila di giade orientali. Il volto è nudo di trucco.

E in tutto il suo essere fisico conferma la sua dote interiore più suggestiva: quella serietà cosciente, intima e convinta, per cui le avviene di tramutare, con un colpo d'ala, la più svagata « pochade » in un'opera profumata di poesia, di grazia, di fine e capricciosa letizia...

Eccola.

Arriva adesso.

Cogliete, possibilmente, in cuffia o in altoparlante, il sorriso con cui mi saluta.

Madame Spinelly

— *Buona sera, Spinelly.*

— *Bon soir, monsieur Casella.*

— *Volete accomodarvi?*

— *Merci...*

— *Da questa parte?*

— *Je prefère, oui...*

— *Prima di tutto: le vostre prime impressioni sulla « tournée »?.*

— *Je suis très héreuse de l'accueil que m'a reservé le public.*

— *Allora, siete contenta del pubblico milanese?*

— *Ravie de constater combien notre esprit et notre langue son compris dans les moindres nuances.*

— *Che pensate del « Manzoni »?*

— *C'est exactement ce que doit être un théatre.*

— *E delle signore milanesi?*

— *Après le spectacle je suis allée dans un restaurant et j'ai vu que les milanaises étaient fort jolies et très élégantes.*

— *Bene. Le signore milanesi saranno liete di questo giudizio. Vi sentite già affiatata col pubblico?*

— *Oui j'ai ressenti une grande communication entre le public et moi.*

— *Insomma, siete soddisfatta.*

— *Très satisfaite.*

— *Di dove provenite?*

— *De l'Amérique du Sud.*

— *Quali Stati e quali città?*

— *Brésil, Argentine, Uruguay, Riò, Buenos Ayres, Montévideò.*

— *La sintesi del vostro successo?*

— *Malgré la révolution qui aurait pu entraver mes représentations, mon engagement a été prolongé.*

— *Meglio di così... Allora, nessuna contrarietà... di carattere rivoluzionario?*

— *Après les premiers moments d'affollement très compréhensibles, tout est rentré dans l'ordre et le succès n'a été que plus grand.*

— *Benissimo! Potete vantarvi di aver vinto una rivoluzione. Quante recite farete ancora, a Milano?*

— *Sept représentations.*

— *Avete letto le recensioni critiche sulla « prima » di « Amour à l'américaine »?*

— *Oui, et j'ai été très satisfaite de la compréhension de la critique.*

— *Sì, pare anche a me che nulla sia sfuggito, della vostra mirabile interpretazione. E, dopo Milano?*

— *Gênes, où je donnerai une représentation.*

— *Di quale commedia?*

— *L'amour à l'américaine.*

— *Naturalmente. E poi?*

— *Turin, quatre représentations: « L'amour à l'américaine », « Ecole des cocottes », « Souris d'hôtel », et « Kiki ».*

— *Ah, Kiki. A proposito, qual'è la commedia che iniziò la vostra carriera artistica?*

— *Justement « Kiki ».*

— *E il vostro più grande successo?*

— *Toujours « Kiki ».*

— *E fra le commedie musicali?*

— *« Plus ça change » de Rip, qui fut mon grand succès et quelques revues du même auteur.*

— *Qual'è la preferita fra le commedie del vostro repertorio?*

— *« L'école des cocottes ».*

— *Potreste dirmene, in sintesi, il motivo?*

— *Parce que il y a dans ce personage une évolution de femme très intéressante à réaliser.*

— *Cosa metterete in scena, come novità, al vostro ritorno a Parigi?*

— *Une pièce nouvelle d'André Birabeau, intitulée: « Folle de ton corps ».*

— *Il titolo è bello. Commedia interessante?*

— *Très intéressante, car il faudra composer deux héroïnes, ayant le même physique, mais une âme toute différente.*

— *Trovate facilmente commedie che si addicano alla vostra personalità?*

— *Non, très, difficilement.*

— *Come mai?*

— *Parce que la difficulté m'attire beaucoup plus que les rôles faciles.*

— *Ho capito. E' una divisa di nobiltà artistica. Volete darmi una opinione generica sull'attore?*

— *Je pense avant tout que l'acteur ou l'actrice doivent avoir le physique de leurs rôles.*

— *Qual'è, secondo voi, il segreto del successo?*

— *Penser et vivre son personage.*

— *Giusto. Si potrebbe adottare questa formula come motto, per i palcoscenici. E il genere serio, non vi tenta?*

— *Oui, je l'aimerais infiniment.*

— *E perchè non farlo?*

— *Parce que je suis un peu l'esclave de mon public, qui aime a ce que je le fasse rire.*

— *Dal suo punto di vista non ha torto. Ci riuscite tanto bene! Quali sono, secondo voi, le cause della crisi teatrale?*

— *L'infériorité des pièces et la hâte des auteurs à les écrire.*

— *E' grave. Ma dev'essere giusto. La natura della crisi, a Parigi?*

— *La même que partout.*

— *Vedo. Fenomeno generale. Argomento triste. Lasciamo lì... Che città conoscete dell'Italia?*

— *Rome, Naples, Gêne et maintenant Milan.*

— *Tornerete presto fra noi?*

— *Je l'espère et le désire.*

— *So che vi piace molto la musica.*

— *Oui; j'aurais tant voulu assister à un gala de la « Scala »; malheureusement ce ne sera pas pour cette fois.*

— *Che si dice, all'estero, della « Scala »?*

— *C'est une merveille, connue dans le monde entier.*

— *A parte e dopo il teatro, cosa vi interessa maggiormente?*

— *La nature.*

— *La vostra residenza favorita?*

— *Les environs de Paris, dans une villa en pleine campagne.*

— *E come genere di vita?*

— *Très sportive; équitation, natation et surtout la danse.*

— *So anche che vi piacciono gli animali.*

— *Je les adore. Je n'ai que 18 chiens, 2 singes, 1 perroquet et quelques chats.*

— *Andiamo molto d'accordo. Dove passate l'estate?*

— *A Biarritz, dans ma villa en pleine mer.*

— *Vi piace viaggiare?*

— *Je suis passionnée de voyager.*

— *Avete lo spirito nomade?*

— *Oui, voir de nouveaux pays est un très grand plaisir.*

— *Che pensate della donna moderna?*

— *Je la trouve plus complète qu'avant.*

— *E della moda?*

— *Ne pas l'exagérer.*

— *Ascoltate, qualche volta, la Radio?*

— *Oui, et cela est une grande distraction.*

— *Che impressione vi produce il microfono?*

— *Je suis très émue en pensant que tant de personnes m'écoutent et que parmi eux il y a aussi des français... A propos... celà me suggère... Je voudrais adresser à tous mes écouteurs une pensée.*

— *Fate pure... E' un'idea... una trovata « Spinelly »...*

— *J'aime l'Italie, son histoire, sa vie actuelle, son art et ses artistes, et Evviva l'Italia!*

La contessina Bianca Miari, di Venezia, che suonerà a 1 TO, la sera del 2 dicembre

Grandi Concerti Cirio

Tenore Aureliano Pertile

Ecco il programma del primo eccezionale concerto radiofonico offerto domenica 30 corrente, alle ore 21, dalla Ditta CIRIO, in occasione della « Settimana Cirio »:

Il tenore Aureliano Pertile canterà:

1) Romanza « *Improvviso* », dall'opera *Andrea Chénier*, di Giordano.
2) Romanza « *Una furtiva lacrima* », dall'opera *Elisir d'Amore*, di Donizetti.
3) Romanza « *O tu che in seno agli angeli* », dall'opera *La Forza del Destino*, di Verdi.

TRAGEDIA? COMMEDIA? FARSA?

UN MISTERO SVELATO

30 settembre del 1930: storica data che sarà certamente registrata negli annali dell'enimmistica e più esattamente della radio-enimmistica italiana...

Il motivo di questa registrazione lo saprete in seguito... ma già, al semplice annunzio, un lettore (o una lettrice) del «Radiocorriere» ha trasalito di gioia...

Con la mente ingombra di visioni apocalittiche, cosmogoniche, interplanetarie e chi più ne ha ne metta, abbiamo finito di riesaminare per l'ennesima volta le soluzioni in prosa e in versi proposte per il concorso a figure mute, disegnate da Lupa, alle quali avevamo preposto per titolo le tre famose interrogazioni: Tragedia? Commedia? Farsa?

E siamo alla resa dei conti.

In un concorso normale, la regola vorrebbe che si procedesse con ordine cronologico, elencando ed esaminando specificatamente le soluzioni secondo la data di presentazione ma noi siamo nel disordine, nell'anormalità e ancora l'etere vibra al ricordo delle mirabolanti parabole e delle fantastiche traiettorie percorse dai pezzi «radioanatomici» proiettati in tutti i sensi dalla fertile immaginazione degli aspiranti solutori. Procederemo, dunque, a lume di naso, procurando di non battere il nostro contro uno spigolo e, specialmente, di non far venire la mosca a quello altrui.

Tanto per incominciare diremo che questo concorso ideato da Lupa, sin dall'inverno scorso, in una nebbiosa sera torinese dopo aver visto... le stelle in seguito ad una pestata inflittagli da un passante certamente ubbriaco, ha provocato un magnifico esempio di commovente solidarietà letteraria.

Sissignori, «cinque amici letterari» (almeno così modestamente si ritengono e si definiscono) hanno fatto... causa comune e capitanati dal sig. Pio Cecconi, loro segretario autorizzato, si sono stretti in lega. La lega di Albano Laziale:

L'han giurato! Li ho visti in Albano,
convenuti davanti al... frascati...

I «cinque», dopo aver centellinato il «pastoso», hanno deciso «di presentare in blocco» le soluzioni accompagnandole con una spiritosa lettera, piena di modestia, dove tra l'altro è discretamente domandato:

«Poichè le cinque soluzioni appaiono dotate di tali pregi che le fanno presumere classificabili «ex aequo», se l'on. Commissione per buona sorte emettesse tale parere — e la cosa è auspicabile — come farebbe a premiare tutti coi due soli premi che ha a disposizione?».

I simpatici anonimi letterati propongono un ripiego degno di Salomone, ma, disgraziatamente per loro, la Commissione non ha ritenuto di adottarlo e si è limitata a segnalare come meritevole di un certo incoraggiamento... morale quella delle cinque soluzioni in versi che è contrassegnata dalle iniziali C. I. e che principia con la strofetta:

Il radiomane s'accoppia
con la scienza e si raddoppia
la potenza della coppia
generando in quantità
nel connubio sovrumano
una prole a tipo strano
di bastardo semiumano:
una nuova umanità.

E no, caro poeta e collega. Questa di voler scoprire negli atteggiamenti e nelle vicende delle figure mute... come la cinematografia di una volta una nuova legge biologica, attribuendo ad esse la facoltà di riprodursi mediante una generazione più o meno spontanea, è stato un grosso sbaglio di molti. Non si tratta di prolificazione ma di «moltiplicazione di un solo individuo».

Seriamente interrogato e minacciato di tanti tratti di corda quante sono le figure se non diceva la verità, Lupa si è deciso a parlare ed ha confessato, davanti ad un notaio, che egli intendeva svolgere questo tema: Moltiplicazione involontaria e imprevista di un radioamatore dell'avvenire.

Diremo, per la cronaca, che la confessione ha avuto momenti drammaticissimi e la commozione ha toccato il cuore di tutti i Commissari facendo versare lacrime al notaio quando il nostro direttore, parodiando benignamente un famoso verso dantesco, ha scongiurato il nostro enimmatico disegnatore di svelarci il mistero, interpellandolo così:

Parla, benedetto (è maschio) Lupa!

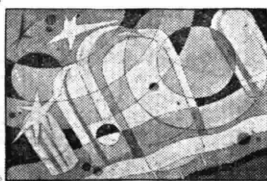
Dicevamo, dunque... ah, sì: moltiplicazione involontaria e imprevista di un radioamatore dell'avvenire.

La semplice esposizione del tema fa cadere senz'altro tutte le numerose soluzioni che partono dal preconcetto della generazione più o meno spontanea, a coppia, o per autogenesi.

Non esistono Adami ed Eve radiofonici; non esistono figliolanze di «radiobimbi» nè adunate militari di «radiomiliti», nè spedizioni intermondiali di «radioesploratori» ... esiste, o lettori, un solo uomo, il quale... ma qui è il caso di cedere la parola al solutore (o solutrice), qui è il caso di spiegare perchè il 28 settembre del 1930 resterà come una data memorabile negli annali della radioenimmistica.

Il 28 settembre si celebrava in Italia la sagra dell'uva e... derivati. Che rapporto può intercedere tra l'uva, la radiofonia e la soluzione di un indovinello disegnato? Un rapporto c'è, sissignori, tanto è vero che l'uva cresce nelle vigne e il concorso radiofonico si sviluppa nelle... vignette di Lupa. Con un lampo davvero geniale, la signora Rosetta R. Beccuti ha intravista la verità, scoperto il rapporto ed ha esclamato: non tragedia, nè commedia, nè farsa, ma Radioenofilia!

Ed ha cantato così:

I.

Se siam giunti nel Duemila molto lungi dalla «pila»
(e più ancora dagli arcani del batrace di Galvani)
ha il miracol di Marconi le più inedite sanzioni.
Son le più paradossali certe valvole speciali
fonoelettondissolventi per cui gli esseri viventi,
come avvenne un dì pei suoni, son trasmessi in vibrazioni

II.

Radiotifo Carborondi, che, con studi arciprofondi,
tal prodigio ha combinato, messo a punto il suo apparato
due reofori vi innesta che ricinge sulla testa.
Par che scoppi il Professore con un rombo; un gran bagliore
dal suo corpo si sprigiona e sì ben tutto funziona
che, scomposta, si projetta pur nell'eter la maglietta.

III.

Qui lo schizzo è tanto intenso che, escludendo il doppio senso,
il Lettor giudice lascio se giammai, sull'onde a fascio,
fu qualcun più proiettato del mirabile scienziato.
Veglia intanto, attentamente gli apparati un assistente
che dovrà, al momento esatto, porre in intimo contatto
certi ordegni di un quadrante dal poter rimateriante.

IV.

Spesso avvien che le invenzioni oltrepassin le intenzioni
di colui che le concreta onde accade che alla meta
lo studioso vien sorpreso da un fenomeno inatteso,
ed il povero scienziato sè rinvien moltiplicato
in un numero stragrande di suoi simili in mutande
tutti identici alle pose, nelle cuffie e in altre cose.

V.

Pensa il dotto, ed è angosciato del suo caso disperato
ed ognun dei sosia, uguali ha i pensier stessi e fatali.
Così è fonte di gran doglie l'aver tutti una sol moglie
e se ognun si racconsola chè la suocera è pur sola,
ciascun chiede (e aggrotta il ciglio): «Quanti padri avrà mio figlio?»
E qual Diogene novello invan stillasi il cervello.

VI.

Cessa alfin la stramba azione d'una sbornia d'eccezione
perchè l'aria della sera fa da antidoto al barbera
e qual mostra la figura che conchiude l'avventura,
pur restando un po' perplesso rientra alfin l'uomo in se stesso,
e riposta la bottiglia, spenta l'ultima bigriglia,
trova il letto e ci si infila l'inventore del Duemila.

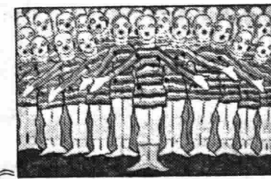
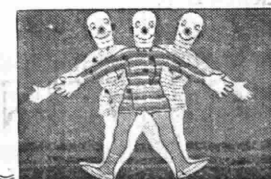
Senza dubbio, questa soluzione, anche per il suo scintillante umorismo, e per la sciottezza del verso scorrevole, è la meglio riuscita.

La signora Beccuti ha capito l'idea di Lupa. Si tratta di un radioamatore che, per effetto della distillazione dell'uva, vedeva... doppio, triplo, quadruplo... multiplo...

Ma se, data l'impostazione del tema, questa è la soluzione prescelta, ne abbiamo letta un'altra che, sebbene esorbiti dai modesti limiti dell'allegro concorso, ci sembra così bella, staremmo per dire così... trascendentale, da ritenerla meritevole della citazione... all'ordine del giorno e del secondo premio.

Il dott. Enea Silvio Carminati da Sforzatica (Bergamo) ci scrive:

«Nelle sei vignette che Lupa ci presenta io non vedo che la rappresentazione simbolica di quella che costituisce la più grandiosa scoperta che sia mai stata fatta: la Radio. Non quindi tragedia, non commedia, non farsa, ma realtà meravigliosa dei tempi nostri lanciata a fantastiche applicazioni per quelli futuri.

Si vede in un *quadro* (quello con gli astri, i pianeti ed i triodi) l'infinito «mezzo» l'etere cosmico, che pervade tutta la materia, dall'atomo agli astri e che, dominato dalla lampada termoionica, ne raccoglie le radio-onde e le veicola per l'universo.

Il *secondo quadro* (quello con una figura semplice, a pezzi staccati ma in ordine) ci presenta l'onda elettrica, fedele rappresentante di quella fonica musicale che sta per lanciarsi in mille direzioni per l'infinito spazio dell'etere dove la possiamo vedere nella *terza vignetta* (quella con i pezzi della seconda disordinatamente sparsi) confusa ed intrecciata con miriadi di altre onde lanciate in ogni direzione ed in ogni momento dalle innumerevoli trasmittenti del mondo.

Fin qui è simbolicamente rappresentata la trasmissione, mentre gli altri tre quadri stanno a simbolizzare le principali fasi della recezione e rappresentano il *primo* (quello con la figura tripla) una prima amplificazione dell'onda captata, poi (nella figura in massa) l'amplificazione successiva in un numero stragrande, ed infine nel *sesto quadro* (quello con le figure in fila) noi vediamo la lunga serie di onde ritornare, mediante l'azione «rettificatrice» del triodo, atte ad essere colte dal nostro orecchio ed a rallegrare ed illuminare (e la lampada che tengono in mano ne è il simbolo) con la musica e la varietà delle trasmissioni i più remoti ascoltatori.

Non altro quindi che un meraviglioso inno alla lampada termoionica che, appunto perchè essa è caposaldo della radiotelefonia, occupa la posizione e la funzione eletta (la testa) nella figura disegnata la quale a sua volta vuol essere, nell'assieme, il simbolo della radio».

Ingegnoso, non è vero?

Però, la tragedia negata dal dottor Carminati, minaccia ora di scoppiare in redazione perchè Lupa, stupefatto prima e inorgoglito poi di apprendere che le sue sei vignette contenevano tante simboliche significazioni e tante ideografie, ha presentato al direttore un formidabile supplemento di nota per le sue impensate prestazioni e la nota incomincia così: Per amplificazione dell'onda captata: lire duemila; *per l'azione rettificatrice del triodo:* lire cinquemila... (potrebbe continuare).

V. E. B.

*

Restano dunque premiati:

La signora Rosetta R. Beccuti, via Aurelio Saffi, 6 - Torino (Linguaphone). Il dottor Enea Silvio Carminati, Sforzatica (Bergamo) Pacent 107.

Non per vantarci, ma i premi sono belli, tanto belli che ne ripetiamo la descrizione:

1. *Premio.* — Un corso completo di lingue straniere, composto di dischi gentilmente offerti dall'Istituto Linguaphone (via Cappellari, 4, Milano).

L'importanza di questo premio non sfuggirà ai nostri lettori.

Il metodo Linguaphone sostituisce praticamente un lungo corso di lezioni impartite dai migliori professori. Esso permette di parlare, comprendere, leggere o scrivere le lingue straniere in pochi mesi. Scrittori illustri come H. G. Wells, G. B. Shaw e G. Antona Traversi sono entusiasti del metodo Linguaphone.

2. Premio. — Un Pacent 107 (Phonovox). Il Pacent 107 è un «pick-up» veramente ottimo, poichè risponde bene a tutte le frequenze tra i 30 periodi ed i 6000, mentre per la maggior parte dei «pick-up» in commercio la sensibilità cessa ai 4000 periodi.

Il Pacent 107 ha due punti di risonanza, l'uno sui 50 e l'altro sui 3500 periodi, ma nessuno dei due nuoce eccessivamente ad una buona riproduzione di dischi, poichè sono già ai limiti della sensibilità umana.

Il Pacent 107 è assai ben presentato con supporto e braccio in bronzo antico.

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Anno VI - N. 48 C. C. Postale

29 Novembre - 6 Dicembre 1930 - Anno IX

RADIORARIO
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Come fu possibile pesare la Terra?

Diversi lettori curiosi — gli amici di *Radiocorriere* sono fatti così — ci hanno chiesto di spiegar loro com'è stata trovata la cifra di 6 milioni di quintilioni di chilogrammi (un sei seguito da 24 zeri!), rappresentante il peso della Terra e se questo non fosse... buon peso!

Innanzi tutto occorre che ci muniamo di quel meraviglioso «filo di Arianna», nodo di tutta la dinamica astrale che salda fra loro la distanza, la massa e la potenza attrattiva delle sfere e che si chiama: legge di Newton. Eccola in termini comuni: la materia attira la materia in proporzione della massa e in proporzione contraria del quadrato delle distanze.

Ciò vuol dire che la materia è un magnete che agisce sulle molecole circostanti, le riunisce e le condensa nella forma che sappiamo. Poi, che l'effetto attrattivo sarà tanto più forte quanto maggiore sarà la materia, quindi aumento di massa e aumento di peso. Si può misurare tale massa mediante la potenza di questa attrazione. Così, allorchè una calamita attira a sè un pezzo di ferro, esiste in simile sollecitazione magnetica un elemento caratteristico del peso del metallo magnetico.

Ora, la Terra è un magnete enorme e la sua potenza di attrazione è caratterizzata dalla propria quantità di materia, dalla massa, dal peso. Questo valore si ottiene misurando la velocità con la quale i corpi sono attirati o cadono verso il centro.

Detta velocità è la medesima per tutti i corpi, piuma o piombo, situati in condizioni nulle di resistenza e di attrito, cioè abbandonate nel vuoto. Essa è di 4900 millimetri al livello del mare, durante il *secondo iniziale* di caduta. E' il primo dato numerico.

Sappiamo in tal modo che in questa cifra vi è un indice preciso della massa della Terra, poichè, l'abbiamo visto, è la *quantità* di materia terrestre che agisce.

Ritorniamo alla nostra calamita magnetica. Si constata che l'attrazione del pezzo di ferro, caduto in direzione della calamita, è tanto più lenta quanto esso è maggiormente lontano e che il rallentamento è precisamente proporzionale al *quadrato della distanza*, o, in altre parole, la caduta è 4 volte più lenta allorchè si trova ad una distanza 2 volte maggiore; 9 volte più lenta per una distanza 3 volte superiore. E', evidentemente, l'attrazione (caduta) in proporzione inversa del quadrato delle distanze. Si tratta, ben inteso, delle distanze dei centri di gravità degli oggetti, magnete e pezzo di ferro. Ecco il secondo dato del calcolo. Esso dispone che la caduta iniziale (già accennata, in 4900 millimetri) è costante, tanto che questo oggetto non è trasportato sopra un altro pianeta e che vi dimora alla medesima distanza del centro di gravità terrestre. In realtà la misurazione è stata fatta al livello del mare, cioè: 6.371.000 metri dal centro della Terra.

Riassumiamo ciò che abbiamo esposto: la velocità di caduta misura la quantità di materia, cioè il peso in funzione della distanza dei corpi.

E' dunque nella cifra di 4900 millimetri e nel valore del raggio terrestre, 6.371.000 metri, che dobbiamo scavare il sotterraneo delle radici quadrate, per estrarre dalle nere profondità il peso formidabilmente preciso del nostro globo planetario che in questo stesso momento corre nello spazio infinito,

Supertrasmissioni

DOMENICA 30 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto vocale e strumentale col concorso del tenore Aureliano Pertile.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: «La Bohême», dramma lirico di G. Puccini.
HUIZEN — Ore 19,55: «Il paese dei sorrisi», operetta di Lehàr - Dal Teatro dell'Opera di Colonia.
LANGENBERG — Ore 20,30: «Il paese dei sorrisi», operetta di Lehàr - Dal Teatro dell'Opera di Colonia.
BERNA — Ore 20,30: Concerto di gala dell'orchestra italiana del Kursaal.
BRATISLAVA — Ore 19,30: «Il bacio», opera di Smetana - Dal Teatro Nazionale Slovacco.
LIPSIA — Ore 21: «Il ladro di legna», opera comica di H. Marschner.
STOCCARDA — Ore 19,30: «Falstaff», commedia lirica in 3 atti di G. Verdi.

LUNEDI' 1° DICEMBRE

BOLZANO — Ore 21,15: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto di musica italiana.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di canzoni italiane.
PRAGA — Ore 20,30: Concerto internazionale da Belgrado.

MARTEDI' 2 DICEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Concerto vocale e strumentale col concorso del pianista Johannes Strauss.
BERLINO — Ore 20,30: «Benvenuto Cellini», opera in tre parti di Berlioz.
VARSAVIA — Ore 19,50: «Lakmé», opera di Délibes - Dal Gran Teatro di Varsavia.
LANGENBERG — Ore 20,30: «Tempesta in un bicchiere», commedia in 3 atti di Bruno Frank.
BERNA — Ore 20: Concerto dal Duomo di S. Orso. — Ore 20,55: Concertino mozartiano.
BASILEA — Ore 21,30: «Gli idealisti», commedia musicale di W. Müller.

MERCOLEDI' 3 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,10: «L'amico Fritz», commedia lirica di P. Mascagni.
BRESLAVIA — Ore 20,45: Gran concerto orchestrale.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: «Un ballo in maschera», opera di G. Verdi.

GIOVEDI' 4 DICEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica operettistica - Dal Circolo Unione Savoia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,50: «Don Pasquale», opera di G. Donizetti.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 19,35: «La rossa Gred», opera in 3 atti di J. Bittner.
MONACO DI BAVIERA — Ore 20,30: Musica religiosa - Dalla chiesa di San Giacobbe di Chemnitz.
LYON-LA-DOUA — Ore 21,40: «La primavera altrui», commedia in 3 atti di J. J. Bernard.
FRANCOFORTE — Ore 20: «Simone Boccanegra», opera in 3 atti di G. Verdi.

VENERDI' 5 DICEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,20: «La bella Elena», operetta di G. Offenbach.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

SABATO 6 DICEMBRE

TORINO-MILANO-GENOVA — Ore 20,50: «Federica», operetta di F. Lehàr.
LOVANIO — Ore 19: Emissione straordinaria per la festa di S. Nicolò.
VIENNA — Ore 20,15: «Il fuggiasco», dramma in 4 atti di J. Galsworthy.
STOCCARDA — Ore 21,30: «Il pazzo e la zappa», radio-scena musicale di Görlich.

DOMENICA 7 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,50: «Don Pasquale», opera di G. Donizetti.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di musica italiana - Maestro Mulè.

raggio terrestre che misura la distanza dal centro della Terra al livello del mare.

Se, per esempio, ogni azione perturbatrice essendo scartata, collochiamo la nostra biglia e la sfera ad 1 metro di distanza (centro di gravità) e che misurando la velocità di avvicinamento (caduta libera) della biglia verso la sfera, troviamo 1 millimetro per secondo, possiamo immediatamente scrivere che questa velocità di 1 millimetro non sarà più che 1/4 di millimetro se noi allontaniamo i due oggetti ad una distanza di 2 metri; in altri termini, che essa sarà divisa dal quadrato della distanza. E se noi separiamo i due oggetti alla distanza di 1 raggio terrestre o 6.371.000 metri, la caduta di 1 millimetro sarà divisa per il quadrato di 6.371.000. Non occorre che i nostri lettori facciano la divisione; il risultato è: 24 quadrilionesimi di millimetro. Che cosa vuol dire?

Ciò significa che, avendo costruito un dispositivo da laboratorio esattamente simile al sistema cosmico, possiamo sovrapporli l'uno all'altro con l'immaginazione, collocando la nostra grossa sfera di platino al centro della Terra.

L'uno e l'altro sistema agendo allora simultaneamente, vediamo la Terra attirare gli oggetti della sua superficie con una velocità di 4900 millimetri, mentre la sfera di platino li attrae alla velocità di 24 quadrilionesimi di millimetro in un tempo uguale.

E siccome le velocità di caduta misurano le masse, è chiaro che la massa della Terra sarà uguale a tante volte la massa della sfera di platino, come 4900 millimetri conterranno tante volte 24 quadrilionesimi di millimetro.

Così, mediante semplici misure sperimentali precise e le operazioni di «quattro regole», il peso della Terra è stato trovato uguale a 6 milioni di quintilioni di chilogrammi.

Ecco ora il metodo con cui lo scienziato Cavendish realizzò in laboratorio delle misurazioni precise relativamente alla velocità di caduta della piccola biglia verso la grossa sfera.

Avendo notato che le forze attrattive che si esercitano fra i corpi sono estremamente deboli, egli ricorse, per misurarle, ad una delicatissima molla: un filo d'argento lungo 106 centimetri sopportava al suo centro una leggera asta da bilancia lunga 186 centimetri, alle estremità della quale furono sospese due biglie di 730 grammi ciascuna, l'una equilibrante perfettamente l'altra. E' precisamente questa disposizione che protegge l'asta della bilancia dall'*azione perturbante* della Terra, poichè la gravità si trova così neutralizzata per l'equilibrio perfetto delle due estremità. L'insieme oscillava nel piano orizzontale sotto la minima forza esterna, il cui valore era accusato dalla torsione elastica del filo d'argento. Poi lo scienziato avvicinò a ciascuna biglia una coppia di grosse sfere di 160 chilogrammi ognuna, nel senso voluto per la misura di rotazione e in modo che l'effetto delle due attrazioni venisse a sommarsi.

Tutto l'apparecchio era rinchiuso in una campana di vetro, al riparo dall'aria, e la lettura della deviazione del bilanciere veniva eseguita traverso gli specchi a mezzo di un piccolo cannocchiale.

In tal maniera il genio umano è pervenuto a realizzare ciò che passava per irrealizzabile e che pesa oggi l'imponderabile, nell'immenso come nell'impercettibile. E' così che l'uomo, il cui peso non è che la centomilamilionesima parte del decimiliardesimo del peso terrestre, calcola, proclama e medita il fardello che impone allo spazio l'atomo che lo porta!

FERNANDO BARBACINI.

Se ora potessimo costruire in laboratorio un dispositivo di gravitazione, isolato mediante un procedimento speciale dall'azione perturbante della Terra (e di cui parleremo più avanti), nel quale una grossa sfera di materia densa (mercurio o platino, il cui peso è rigorosamente conosciuto) esercitì la propria forza attrattiva sopra una piccola biglia della medesima sostanza, noi saremmo in grado di calcolare la caduta della biglia verso la sfera, ugualmente come calcoliamo la caduta dei corpi sulla Terra. Il valore ottenuto sarà nella sua esiguità assai eloquente, e dal

paragone di queste due velocità di caduta potremmo passare al confronto del peso della sfera di platino al peso del globo terrestre. O meglio, il peso della Terra sarà, al peso della sfera, nella medesima proporzione che la velocità di caduta dei corpi verso la Terra sarà alla velocità di caduta della biglia verso la sfera di piombo. Una semplice regola del tre!

Tuttavia, questa «regola del tre» dovrà tener conto della distanza dei centri di gravità dei corpi in presenza, giacchè nel nostro esperimento i corpi sarebbero relativamente vicini, proporzionatamente al

30 domenica

ROMA - NAPOLI

ORE 20,55

LA BOHÊME

Dramma lirico in 4 atti

Musica di G. PUCCINI

PERSONAGGI:

Mimì	Lea Tumbarello-Mulè	*Schaunard*	Arturo Pellegrino
Musetta . .	Gualda Caputo	*Colline*	Felice Belli
Rodolfo . .	Franco Caselli	*Benoit* .	Giovanni Salvatori
Marcello . .	Luigi Bernardi	*Alcindoro*	Giovanni Salvatori

Cori e orchestra dell'EIAR

diretti dal Maestro R. SANTARELLI

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Lacchini-Mendes: *Soldatini di ferro;* 2. Strauss: *Tesoro,* valzer; 3. Wagner: *La Walkiria,* fant.; 4. Tschaikowsky: *Canzonetta;* 5. Catalani: *Il sogno;* 6. Monleone: *Il patto dei tre,* preludio; 7. Ischpold: *Amore e vita,* pot-pourri; 8. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* sinfonia.

16,15-18,15: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Meeresstille und glückliche Fahrt,* ouverture; 2. Perosi: *A chiaro di luna;* 3. Monti: *Czardas;* 4. Humperdinck: *Hänsel und Gretel,* fantasia; 5. De Micheli: *Sighing,* valzer; 6. Translateur: *Jugend voran!,* marcia; 7. Zecchi: *Idillio villereccio;* 8. Rossi: *El Rosal,* paso doble.

16,45-17,15: Commedia.

17,50-18: Notiziario cinematografico: « Problemi del *film* di domani ».

18,15-18,30: Musica riprodotta.

18,30: Notizie sportive.

18,40 (TORINO): Radio-gaio giornalino.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,10: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate,* ouverture; 2. Lattuada: *Per le vie di Siviglia;* 3. Verdi: *Il Trovatore,* fantasia; 4. Crivelli-Byonir: *Let me zeturn home,* fox; 5. Pedrini: *Fogli d'album,* canzone valzer; 6. Armando: *Matamoros.*

20,10-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».

20,50-21: Conversazione di Lucio Ridenti.

21-22: Concerto offerto dalla S. A. Cirio, con il concorso del tenore Aureliano Pertile. Direttore M° Arrigo Pedrollo.

1. Mozart: *Tito,* ouverture.
2. Giordano: *Andrea Chénier,* improvviso (tenore Aureliano Pertile).
3. Rameau-Motti: *a) Minuetto* (da *Platée*); *b) Musette* (dalle *Fêtes d'Hebé*); *c) Tambourin* (id.).
4. Tagliaferri: *Nun me scetà* (tenore Aureliano Pertile).
5. Saint-Saëns: *Danse macabre,* poema sinfonico.
6. Donizetti: *L'elisir d'amore,* « Una furtiva lacrima » (tenore Aureliano Pertile).
7. Wagner: *Parsifal,* « Incantesimo del Venerdì santo ».
8. Verdi: *La forza del destino,* « O tu che in seno agli angioli ».

22-22,15: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».

22,15:

Concerto vario corale e orchestrale

diretto dal M.o Ugo Tansini.

Parte prima:

1. Auber: *La muta di Portici,* ouverture.
2. Bellini: *La Sonnambula,* « Qui la selva », coro.
3. Donizetti: *La Favorita,* danze del 2° atto.

Conversazione.

Parte seconda.

1. Delibes-Kassya: a) *Entr'acte,* b) *Polonaise.*
2. Gounod: *Presso il fiume stranier,* coro.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie - Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra con dischi « La voce del padrone »: 1. *a)* Adam: *Celebre cantico di Natale b)* Thomè: *Andante religioso;* 2. *a)* Gruber: *Notte silenziosa, b)* Adam: *Santa notte;* 3. *a)* Mauri: *Ecce annuncio vobis, b)* Mauri: *Fra l'orrido rigor,* canzoncina pastorale; 4. *a)* Predica con organo e campane, *b)* Novena di Natale.

12,30: Segnale orario - Araldo sportivo - Notizie.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Malvezzi: *Ragazze belle,* danza spagnuola; 2. Mascagni: *L'amico Fritz,* fantasia (Sonzogno); 3. Bariola: *Serenata;* 4. Billi: *Camera oscura,* selezione operetta (Ricordi); 5. Lehàr: *Fantasia ungherese.*

13,45-14: Le campane del convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofoletti.

1. Fucik: *Figli del reggimento,* marcia; 2. Strauss: *Danubio bleu,* valzer; 3. Cherubini: *Abenceragen,* ouv.; 4. Leoncavallo: *Mattinata;* 5. Wagner: *Lohengrin,* fantasia; 6. Bizet: *Arlesiana,* prima suite (preludio, minuetto, adagetto e carillon); 7. De Micheli: *Le canzoni d'Italia,* selezione; 8. Translateur: *Corteggio di gnomi;* 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Cardoni: *Kermesse à sans souci,* int. caratteristico; 2. Adam: *La pupa di Norimberga,* ouverture; 3. Zecchi: *Idillio villereccio;* 4. De Micheli: *Ninna nanna;* 5. Strauss: *Il pipistrello,* selezione operetta.

20,30: Segnale orario - Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Mezz'ora di ballabili per il concorso dell'« Unica ».

21,15:

Concerto variato

1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: *a)* Amadei: *Serenata marinara, b)* Wallace: *Maritana,* ouv., *c)* Cortopassi: *Fantasia di negri, d)* Moussorgsky: *Boris Godunow,* fantasia (Sonzogno);
2. *a)* Beethoven: *Romanza* op. 50, *b)* Schumann: *Fantasia* op. 73 (in tre tempi) (violinista professoressa Bonvicini-Sarti);
3. (Orchestra): *a)* Schubert: *Serenata; b)* Kalman: *La duchessa di Chicago,* selezione operetta.

Fra il 2.o e il 3.o numero: Notizie cinematografiche.

22,45: Un'ora di musica con dischi « La voce del padrone ».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* sinfonia; 2. Grieg: a) *Io t'amo;* b) *Primavera;* c) *Giorno di nozze,* 3. Youmans: Selezione dell'operetta *No, no, Nanette;* 4. Moszkowski: *Due danze spagnole;* 5. Tosti: *L'ultima canzone;* 6. Cerri: *Chitarrata;* 7. Mascagni: Pavana delle *Maschere;* 8. Becce: *Rêve d'amour;* 9. Liga: *Bolero d'amore.*

16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE E MUSICA DA BALLO: 1. Auber: *I diamanti della Corona,* ouvert. (Sestetto EIAR); 2. *a)* Donizetti: *Maria di Rohan,* romanza; *b)* Gounod: *Faust,* aria di Valentino (baritono Romano Rasponi; 3. *a)* Cimarosa: « Ecco la zingarella », dall'opera *Le donne rivali; b)* Mozart: *Il flauto magico,* « Gli angui d'inferno » (soprano Velia Capuano); 4. Brahms: *Suite di valzer da concerto,* op. 39 (Sestetto EIAR); 5. Due canzoni spagnole (baritono Romano Rasponi); 6. *a)* Meyerbeer: *Gli Ugonotti,* « O lieto suol »; *b)* Thomas: *Mignon,* polonese (soprano Velia Capuano); 7. César Cui: *Marcia solenne* (Sestetto EIAR); 8. Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica »; 9. Musica da ballo.

19,50-20,14 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,14-20,29: (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso *Unica* (Orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,55: Serata d'opera italiana: Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:

LA BOHÊME

Musica di G. Puccini (Ricordi).

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ». — « Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

21: Concerto vocale e strumentale: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Levade: *La Peau de chagrin,* fantasia; 3. Grieg: *Danze norvegesi;* 4. Chabrier: *Habanera;* 5. Debussy: *Il piccolo montanaro;* 6. Id.: *Cake-walk;* 7. Xavier-Bonoux: *Il caminetto;* 8. Filippucci: *La brezza è soave;* 9. Ravel: *Minuetto;* 10. Massenet: *Criselidis;* 11. Lacome: *Rigaudon;* 12. Chaminade: *Piccola suite.* ○ 23: Concerto di musica da ballo.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15: Segnale orario - Resoconto della gara di nuoto del Dianabad. ○ 15,5: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Musica da camera: Mozart: *Sonata* in do maggiore. ○ 18,30: Conferenze. ○ 20: Concerto orchestrale. ○ In seguito: Jazz-band.

Domenica 30 Novembre

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Musica riprodotta. ○ 19: Concerto di musica da ballo. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini;* 2. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 3. Haendel: Aria di *Berenice;* 4. Gluck: Gavotta d'*Armida;* 5. Haendel: *Aria;* 6. Beethoven: Allegro della *Sinfonia Eroica;* 7. Beethoven: *In questa tomba oscura*, canto; 8. Saint-Saëns: *La rocca d'Omfalle;* 9. Due arie per soprano; 10. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 11. Piano; 12. Saint-Saëns: *Suite algerienne.* ○ 23,15: Ultime notizie.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20,45: Chiacchierata per i fanciulli. ○ 21: Concerto grammofonico. ○ 21,20: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto* n. 5; 2. Perosi: *Sanctus* e *Benedictus* della *Missa Pontificalis;* 3. Benoit: Dal *Dramma di Cristo* (per baritono ed organo); 4. Haendel: *Sonata* per violino ed organo; 5. Faignant: *Io voglio benedire il mio Signore Iddio;* 6. *Dormi fanciullo, dormi* (per quattro voci ed organo); 7. Orlando di Lasso: *Weergalm* (coro a capella a otto voci); 8. Franck: *Pastorale;* 9. Id.: *Cantabile;* 10. Coro a due voci ed organo; 11. *Heer Jezus heeft een hofken;* 12. Haendel: *Alleluja.* - Intermezzo: « Il mistero delle anime », conferenza. - 13. Petrus Gallus: *Ecce quomodo moritur;* 14. Waelrant: *Addio fratello;* 15. De Vocht: *Memorare;* 16. Bonnet: *Gli elfi;* 17. Id.: *Capriccio eroico;* 18. Haendel: *Largo;* 19. *Due figli di Re* (coro a cappella, a quattro voci; 20. *La cappella;* 21. *De Zilversn Vloat;* 22. Melodia; 23. Saint-Saëns: *Tollite Hostias* (quattro voci ed organo).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

15: Vedi Brno. ○ 18: Dischi. ○ 18,30 (dallo studio): J. H. Zera: *Le ragazze*, scherzo in un atto. ○ 18,40: Dischi. ○ 19: Recitazione popolare. ○ 19,25: Introduzione all'opera. ○ 19,30 (Dal Teatro Nazionale slovacco): Smetana: *Il bacio*, opera in due atti. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani - Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2,8.

15 (dal Teatro Nazionale): Biros, Neubach, Jean Gilbert: *L'hôtel « Alla città di Pest »*, operetta in tre atti. ○ 18: Racconti. ○ 18,15: Canzoni e piano. ○ 19: Vedi Praga. ○ 20: « La festa nazionale jugoslava », conversazione. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

15: Vedi Brno. ○ 18: Racconti per i fanciulli. ○ 18,30: Dischi. ○ 19: Vedi Bratislava. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Vedi Brno. ○ 16: Vedi Praga. ○ 18: Vedi Praga. ○ 19: Vedi Praga. ○ 20: Vedi Brno. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Musica popolare.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

15: Vedi Brno. ○ 18 (in tedesco): Canzoni ed arie. ○ 19: Sport. ○ 19,5: Concerto orchestrale di musica popolare: 1. Moniusko: Ouverture di *Halka;* 2. Chopin: *Canti polacchi;* 3. Ciaikovski: Fantasia sulla *Dama di picche;* 4. Chopin: *Sedici anni; Mazurka; Amami; Divorzio;* 5. Rubinstein: *Demonio*, balletto. ○ 19,50: Conferenza sulle relazioni jugoslave - cecoslovacche. ○ 20: Concerto orchestrale da un teatro: 1. Hancl: *Marcia militare;* 2. Mozart: *Romanza;* 3. Conferenza; 4. Urbanek: *L'incontro;* 5. Dohnal: *Ricordi;* 6. Oberthor: *Marcia militare;* 7. Dohnal: *Canzone d'amore;* 8. Foerster: *Canto del grano;* 9. Pausa: Radio-appendice; 10. Vieniawski: *Gran concerto* n. 1; 11. Dvorak: *I fiumi di Babilonia;* 12. Suk: *Il desiderio;* 13. Liszt: *Notturno.* ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni e programma. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

19: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,2: Radio-concerto: Dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 1,5.

17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Ritrasmissione del concerto dato dal Teatro Sarah-Bernardt: Cinque numeri di musica russa. ○ 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 20,15: Informazioni economiche e sociali. ○ 2030: Circo Radio Parigi: 1. *La parata di Bilboquet;* 2. *Alcindor, cavallo in libertà*, presentato da M. Cordial; 3. *Godo;* 4. *Alla clinica*, gran scena comica col concorso di tutta la compagnia; 5. *Ritirata.* ○ 21: Mezz'ora di varietà e musica. ○ 21,30: Notizie sportive ed informazioni. ○ 21,45: Concerto della stazione: 1. a) *A l'approchant du boys* (canzone del XVI secolo), b) A. Baumann: *Coquette*, c) P. Revel: *Remandoi* canto); 2. a) L. Aubert: *Antica canzone spagnuola*, b) Grovlez: *Berceuse*, c) Rose Cornaz: *Italiano* (chitarre havajane); 3. Jean Fourel nel suo repertorio. ○ Nell'intervallo alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Radiogiornale. ○ 20,45: Cronaca e risultati sportivi. ○ 21: Cronaca dei combattenti. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Bizet: Selezione dell'*Arlesiana*; 3. Genin: *Il carnevale di Venezia*; 4. Gounod: Cavatina di *Romeo e Giulietta;* 5. Leoncavallo: *Mattinata;* 6. M. Demax nel suo repertorio; 7. Délibes: Un'aria di *Lakmé*; 8. Swendsen: *Romanza*; 9. Beethoven: *Rondino;* 10: Monti: *Czardas*; 11. Rossini: Un'aria del *Barbiere di Siviglia*; 12. Gounod: Duetto del quarto atto di *Mirella*; 13. Grieg: *Il mattino*; 14. Beethoven: Selezione di *Egomont.*

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17,15: Conversazione in francese. ○ 17,30: Conversazione in tedesco su temi agricoli. ○ 17,45: Musica riprodotta. ○ 18,45: Conferenza in tedesco sulla puericultura: « L'allattamento artificiale ». ○ 19: Chiacchierata e cronaca sportiva (in francese ed in tedesco). ○ 19,15: Concerto grammofonico: Musica brillante. ○ 20,15: Informazioni in tedesco ed in francese. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Boyer: *Rugby-marche;* 2. Pohy: *Suite orientale*; 3. Staz: *Les frinous*; 4. Mendelssohn-Bartholdy: Due *Lieder senza parole*; 5. Delmas-Popy: *Alle carezze della primavera*; 6. Wagner: « Canzone del premio » dai *Maestri cantori;* 7. Mougin-Gauvin: *Danze d'Annam;* 8. Schertzinger: *Marcia dei granatieri.* ○ 21,30: Serata alsaziana: Concerto vocale e strumentale: 1. Heyler: *L'uomo non deve essere superbo*, canzone popolare per coro maschile; 2. Heyler: *Foglie avvizzite*, per coro maschile; 3. Heyler: Scena del *Tischlein deck dich*, per coro femminile; 4. Heyler: *Sto all'ombra dei pini*, per coro misto; 5. Stephan: *Dal mio repertorio*; 6. Berceuse: del *Tischlein deck dich*; 7. Stephan: *Il diritto delle donne*; 8. Heyler: *Schmeichle d' Geje*, valzer dal *Gran bucato*; 9. Stephan: *Dal mio repertorio*; 10. Heyler: *D'juh Holla! min Schätzel!*; 11: Buona notte. ○ 23,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Orchestra argentina - Musica da ballo. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Orchestre diverse. ○ 19,45: Trasmissione d'immagini. ○ 20: Melodie. ○ 20,30: Notizie ed informazioni. ○ 20,45: A soli di strumenti vari. ○ 21: Melodie e frammenti di operette. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Selezione della *Bohème* di Puccini. ○ 0,30: Musica militare - Fisarmoniche. ○ 0,45: Trasmissione d'immagini. ○ 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

18: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Marcia del *Concerto* in mi bemolle; 2. J. Strauss: *Vita d'artisti;* 3. Suppé: *Cavalleria leggera;* 4. J. Strauss: *Rose del Mezzogiorno;* 5. Urbach: Fantasia sulle composizioni di Haydn; 6. J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro;* 7. Komzak: *Canzoncina popolare;* 8. Seifert: *Marcia della Carinzia.* ○ 19,30: Conferenza sulla ginnastica. ○ 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 2. Bruch: *Loreley;* 3. Millocker: Due arie di *Madame Dubarry;* 4. Chabrier: *España*, rapsodia; 5. Grieg: Prima suite del *Peer Gynt;* 6. Schumann: *L'Hidalgo;* 7. Id.: *Canto del viandante;* 8. Kremser: *Balletto*, ouverture; 9. Kienzl: Danze stiriane del *Testamento;* 10. Grün: Alcune arie di *Musicanti boemi;* 11. Kalman: Fox-trot della *Principessa della Czarda.* ○ 22: Attualità. ○ 22,30: Ballabili cantati.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto di strumenti a fiato. ○ 18: Musica elettrica: Esecuzione sul « trautonium ». ○ 18,45: Confer. su Oscar Wilde. ○ 19,20: Concerto di violino: 1. Suk: *Quasi ballata;* Id.: *Apassionato;* Id.: *Un poco triste;* Id.: *Burlesca;* 2. Bloch: *Nigun* di *Baal Schem;* 3. Sarasate: Due danze spagnuole. ○ 19,50: Cronaca sportiva. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte;* 2. Puccini: Un'aria della *Tosca;* 3. Verdi: Un'aria dell' *Aida;* 4. Bizet: Suite dell'*Arlesiana;* 5. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 6. Puccini: Un'aria della *Turandot;* 7. Giordano: Un'aria dell'*Andrea Chénier;* 8. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 9. Meyerbeer: Una aria dell'*Africana;* 10. Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West;* 11. Delibes: Suite di *Coppelia;* 12. J. Strauss: Leggende della *Foresta viennese.* ○ 21 (circa): Notiziario. ○ 22,15: Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Musica da ballo.

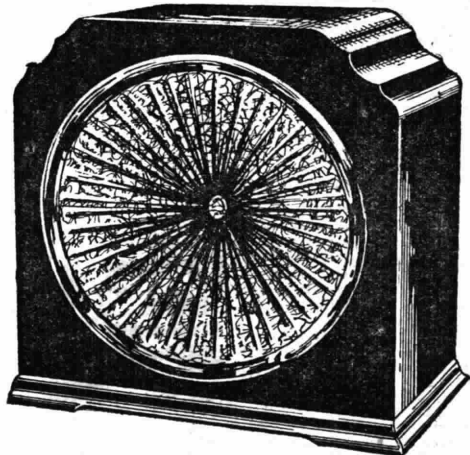
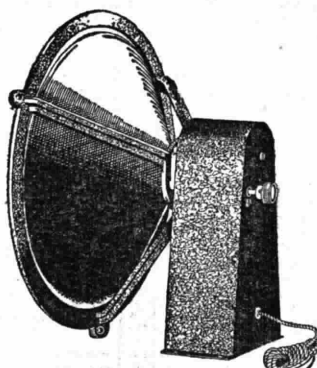
BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,7.

15,45: Concerto orchestrale. ○ 17,10: Rassegna libraria. ○ 17,25: « Musica e gioco », conferenza. ○ 17,50: « La donna come artista », conferenza. ○ 18,10: Concerto vocale: *Lieder*, di R. Strauss e F. Weingartner. ○ 18,40: Meteorologia - Confer. critica. ○ 19,5: Meteorologia - In seguito: Concerto su due piani: Danze. ○ 19,30: Geno Ohlischläger: *L'acqua sale*, sketch. ○ 20,10: Concerto militare: 1) Schifferl: *Saluto tedesco*, marcia; 2) Schmidt: *Ouverture eroica;* 3) Mozart: Andante grazioso della *Sonata* n. 9; 4) Schubert: Minuetto n. 6 delle *Danze tedesche*; 5) Kampfert-Reindel: *Rapsodia sveva,* 6) Fucik: *Tempeste invernali;* 7) X.: *Marcia;* 8) Ciaicowski: *Polonaise* da *Eugenio Oneghin;* 9) Juel-Frederiksen: *Suite scandinava;* 10) Jones: Un'aria della *Geisha;* 11) Merkling: *Due danze campestri alsaziane.* ○ 22,10: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ○ 22,35: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, J. Strauss, Bode, Knuth, Millocker, Rubinoff e altri. ○ 18: « Hildegard von Bingen », conf. ○ 18,30: Novelle di Care Dreyfuss (lettura). ○ 18,50: Notizie di stampa. ○ 19,30: Vedi Stoccarda. ○ 22: Notiziario. ○ 22.20: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16,5: 1000 % Jannings, varietà. ○ 16,30: Concerto di strumenti a fiato. ○ 18: Recita e concertino per la celebrazione di Hermann

Domenica 30 Novembre

Löns. ○ 18,45: A. Schaeffer legge dalle sue opere. ○ 19,10: « Il paradiso degli uomini e degli animali nel cuore dell'Africa », conferenza. ○ 19,35: Jua Seidel: *La principessa cavalca*, novella. ○ 20: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,05: « Viaggio nei secoli », conferenza. ○ 16,30: Concerto da Francoforte. ○ 17,45: Reportage della gara di ginnastica Renania contro Westfalia. ○ 18,15: « Krefeld, città della seta », conferenza. ○ 18,50: Le avventure del dott. Dolittle: *L'isola natante del dottor Dolittle*. ○ 19,50: Un'ora di svago. ○ 20,30: Lehàr: *Il paese dei sorrisi*, operetta romantica in tre atti. - Nella pausa: Notizie della sera. - In seguito: Ultime notizie. ○ 23,15: Alle corse dei sei giorni di Colonia - Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

15: Musica da camera. ○ 15,30: Oscar Wilde: *La ballata dell'ergastolo di Reading*. ○ 16,10: Concerto d'Avvento. ○ 16,40: « Il gran giorno nelle piccole città », conferenza. ○ 18: Concerto di mandolini. ○ 18,30 Alfred Wolfenstein legge dalle sue opere. ○ 19: Concerto grammofonico. ○ 20,15: *Chi va nella vettura postale?*, canti e versi sulla vettura postale, raccolti da poesie di Goethe, Heine, Mörike, Lenan, Kuigge e da *Lieder* di Schubert, Stein e Adam. ○ 21: H. Marschner: *Il ladro di legna*, opera comica in un atto, libretto di Fr Kind. ○ 22: Segnale orario, stampa e sport. ○ In seguito: Dischi. ○ 23,30: Danze (da Berlino).

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,30: « Patria », recita. ○ 18: 1. Alcuni *lieder* accompagnati sul liuto (composizioni di sei secoli); 2. H. Scherrer: *Dall'alto dei cieli*, cantata di Natale per cori e voci a solo. ○ 19: « Sogno e interpretazione di sogni », conferenza. ○ 19,30: A. de Nora legge dal suo libro: « Memorie di un medico e poeta ». ○ 20: Josef Lanner: *Vienna vecchia*, operetta in 3 atti. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. ○ 22,45: Concerto e danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17: Georg Fr. Händel: *L'allegro e il pensieroso* (tenore, soprano, basso, cori misti e orchestra). ○ 19: Segnale orario - Cronaca sportiva. ○ 19,30: Giuseppe Verdi: *Falstaff*, commedia lirica in 3 atti. ○ 22: Notiziario. ○ 22,20: Concerto orchestrale: danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16,30: Concerto vocale ed orchestrale. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 20,50: Servizio religioso da una chiesa di Birmingham. ○ 21,45: L'appello della Buona Causa. ○ 21,50: Notizie e bollettini. ○ 22: Notizie locali. ○ 22,5: Vedi Londra I. ○ 23,30: Epilogo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

15,15: Bach: *Cantata da chiesa*, n. 36. ○ 16: Trasmissione di una manifestazione religiosa da una chiesa. ○ 17,15: Musica da camera (flauto, arpa, violino, viola e violoncello). ○ 18,15: Concerto corale: Palestrina: *Missa brevis*. ○ 18,45: « Scienza e religione », conferenza. ○ 21: Servizio religioso da una chiesa. ○ 21,45: « L'appello della Buona Causa ». ○ 21,50: Notizie e bollettini. ○ 22,5: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato: 1. Alford: *Old Panama*, marcia; 2. Bilton: *Ouverture Napoleone*; 3. Due arie per basso; 4. Haendel: *Sonata* in do per violoncello; 5. Donizetti: Selezione del *Don Sebastiano*; 6. Gerrard: *Il suonatore di trombone* (trombone); 7. Due arie per basso; 8. a) Eric Fogg: *Pace*; b) Franck Bridge: *Melodia*; c) Cyril Scott: *Vespertino* (violoncello); 9. Haendel: *Largo*. ○ 23,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Concerto pianistico. ○ 17: Concerto bandistico intercalato da musica per violoncello. ○ 18: Lettura della Bibbia. ○ 21: Servizio religioso da una chiesa. ○ 21,45: Vedi Daventry 5 XX. ○ 21,50: Notizie - Bollettini. ○ 22: Notizie regionali. ○ 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Arnold Bax: *La felice foresta*; 2. Haydn: *Concerto* in re (violoncello ed orchestra); 3. Dvorak: *Sinfonia* n. 4, in sol. ○ 23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Concerto degli studenti volvodini. ○ 17: Conferenza medica. ○ 17,30: Arie nazionali (dischi). ○ 19,30: Arie nazionali (dischi). Novak. ○ 20: Concerto di violino: 1. Pejacevic: *Sonata slava*; 2. Id.: *Canzonetta*; 3. Land: *Commiato*. ○ 20,30: Concerto vocale: Composizioni slave. ○ 21,15: Notizie varie. ○ 21,35: Concerto di violino: 1. Mozart: *Concerto* in re maggiore; 2. Dobrowen: *Melodia ebraica*; 3. Smetana: *Iz domovine*. ○ 22,5: Concerto grammofonico. ○ 22,45: Canzoni nazionali con accompagnamento di chitarra.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

16,20: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 17,20: Concerto vocale e pianistico. ○ 17,50: Carillon. ○ 18: Servizio religioso da una chiesa. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza sulla storia dell'industria in Norvegia. ○ 20: Segnale orario - Conferenza sui problemi della musica. ○ 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1) Svendsen: *Preludio*; 2) Grieg: *Tre pezzi lirici*; 3) Fr. Kristoffersen: *Schizzo orientale*; 4) D. Stafseth: *Minuetto di stile antico*; 5) Neupert: *Studio*; 6) J. Eggen: *Danza norvegese*; 7) Per Reidarson: *Höjfjeld*; 8) A. Hurum: *Idillio*; 9) A. Backer Gröndahl: *Canto d'estate*; 10) Rolf Schüttauf: *Pout-pourri su arie norvegesi*. ○ 21,30: Informazioni - Metereologia - Notizie dai giornali. ○ 21,50: Conversazione d'attualità. ○ 22,5: Recitazione di poemi moderni. ○ 22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 8,3.

10,5: Lezione d'esperanto. ○ 16,40: Dischi. ○ 16,55: Concerto orchestrale. ○ 17,25: Dischi e notiziario sportivo. ○ 17,40: Pei fanciulli. ○ 18,40: Concerto orchestrale intercalato da declamazione. ○ 20,40: Segnale orario - Notiziario sportivo. ○ 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Sinfonia del *Guglielmo Tell*; 2. Massenet: *Scene napoletane*; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Bizet: Danza nella *Carmen*; 5. Mendelssohn: Marcia dall'*Atalia*. ○ 21,40: Dischi. ○ 22,10: Trasmissione di una recita da un teatro. ○ 23: Musica sincopata per due piani. ○ 23,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Urbach: *Per aspera ad astra*, marcia; 2. Lincke: Ouverture di *Frau Luna*; 3. Waldteufel: *Scintille*, valzer; 4. Jessel: *La parata dei soldatini di piombo*; 5. Teike: *Vecchi camerati*, marcia. ○ 23,40: Dischi. ○ 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,55: Per gli ammalati. ○ 17,40: Servizio religioso. ○ 19,55: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Colonia: Lehàr: *Il paese dei sorrisi*. ○ 22,45: Conversazione. ○ 23,20: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Consulenza tecnica. ○ 16,30: Intermezzo musicale. ○ 16,40: Conversazione. ○ 16,55: Dischi. ○ 17,15: Vedi Varsavia. ○ 17,30: Riposo. ○ 17,40: Concerto pomeridiano. ○ 19: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. ○ 19,25: Radio-appendice. ○ 19,40: Bollettini diversi. ○ 20: Audizione letteraria. ○ 20,30: Concerto popolare - Quarto d'ora letterario. ○ 22: Radio-appendice. ○ 22,15: Concerto. ○ 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Notiziario sportivo - Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16: Consulenza tecnica. ○ 16,20: Dischi. ○ 16,40: Nuovi metodi per sondare il mare, conferenza (da Cracovia). ○ 16,55: Dischi. ○ 17,15: Notizie. ○ Concerto orchestrale - Sei numeri di musica popolare. ○ 18: Diversi. ○ 19,25: « Antek de Mokotow e lo Zarevic Costantino », conferenza. ○ 19,40: Dischi. ○ 20: « Sulle labbra del peccato », radio-recita (da Vilna). ○ 20,30: Concerto popolare vocale ed orchestrale: 1. a) Thomas: Ouverture di *Raymond*; b) Saint-Saëns: Baccanale dell'opera *Sansone e Dalila* (orchestra); 2. a) Massenet: *Elegia*; b) Thomas: « Polacca » nella *Mignon* (soprano); 3. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*. Nell'intervallo: Programma di domani. 4. Quarto d'ora letterario: Maurizio Mochnacki: « Attacco dei cospiratori al Belvedere; frammenti della storia della Nazione polacca. ○ 21,25: Ripresa del concerto: 5. a) I. Gall: *Al crepuscolo*; b) Godard: *Berceuse di Jocelyn*; c) Venzano: *Valzer* (soprano); 6. a) F. Rybicki: *Due canti senza parole*; b) J. Strauss: *Racconti della foresta viennese*, valzer; c) Kreisler: *Marcia della vecchia Vienna* (orchestra). ○ 22: « Ricordi polacchi di Parigi », conversazione. ○ 22,15: Concerto vocale: Duetti (soprano, contralto e piano); 5 numeri. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto dell'orchestra Dinico. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Ripresa del concerto. ○ 18: « Educazione, salute e cultura popolare », conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 20: Varietà. ○ 21,35: Corrispondenza. ○ 21,50: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Conferenza agricola - Ritrasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. ○ 22: Dischi. ○ 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campane - Musica da ballo - 20,30: Conferenza teatrale - Ripresa della musica da ballo. ○ 23: Campane - Segnale orario - Concerto vocale e selezione musicale di una zarhuela. ○ 1: Campane - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione. (Durante la settimana nel primo intervallo dell'emissione serale, Ramon Gomez de la Serna si presenterà al microfono con recitazione di letture).

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16,45: Varietà per i fanciulli. ○ 17,30: Recita. ○ 17,55: Carillon. ○ 18: Vespro. ○ 19,15: Chiacchierata. ○ 19,45: Musica militare. ○ 20,20: Adolf Paul: Due scene di *Carlo XII*, dramma storico. ○ 21,40: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Id.: Preludio del *Lohengrin*; 3. Id.: *Il viaggio sul Reno di Sigfrido*; 4. Liszt: Concerto per piano e orchestra; 5. Id.: *I Preludi*; 6. Berlioz: Ouverture di *Beatrice e Benedetto*.

SVIZZERA

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16,30: Chiacchierata in francese su qualche novità letteraria. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: « Gli scritti umanitari di Herder », conferenza. ○ 20: Vedi Zurigo. ○ 20,30: Concerto di gala dell'orchestra italiana del Kursaal. ○ 22: Notiziario.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,35: Alcune melodie cantate. ○ 20,50: Concerto (clavicembalo e viola da gamba): 1. J. S. Bach: *Toccata* in re minore; 2. Marais: *Bergerie*, *Marcuil Le logerot*. 3. Couperin: *La superba*. 4. Daquin: *La allegra*, 5. Rameau: *La delfina*; 6. Caix d'Hervelois: *Le piccole dita*, *La veneziana*. ○ 21,30: Laura Choisy: 1. *La signora in pyjama*, sketch; 2. *Un marsigliese a Ginevra*, sketch.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Ora gaia: Poesia, prosa e musica. ○ 19,30: Predica cattolica. ○ 20: Concerto d'organo. ○ 20,50: Concerto della Radio-orchestra. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Canzoni ungheresi infantili - Sport invernale - Conferenza - Ripresa delle canzoni - Conferenza. ○ 17,15: Concerto orchestrale: Opere di Lehàr. ○ 19: Arie ungheresi. ○ 20: Rappresentazione di gala per il V anniversario della radio ungherese. - Segue concerto tzigano.

1 Lunedì

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La Voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Fucik: *Suono di fanfare*, marcia; 2. Aubris: *La Rose noire*, valzer; 3. A soli per banjo (prof. Cassieri); 4. Cussans: *Le Silfidi*, intermezzo; 5. Canzoni; 6. Reisseger: *Le moulin au rocher*, ouverture; 7. Canzoni; 8. Kalman: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 8. Translateur: *En avant la jeunesse*.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13-13,10: Biancoli e Falconi: Facciamo due chiacchiere.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini - Mago blu - Rubrica dei perchè.

17-17,50: Musica riprodotta

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro e Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Avitabile: *Managua;* 2. Lombardini: *Plenilunio*, tango; 3. Amadei: *Serenata marinara;* 4. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 5. Cortopassi: *Ombre bianche*, valzer; 6. Scassola: *Corteo tartaro*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del Concorso « Unica ».

20,50-21: E. Bertarelli: Conversazione scientifica: « Alla scoperta dei semplici - L'isola felice ».

21-22:

Concerto di musica italiana

offerto dalla Radio-Marelli e diretto da Ildebrando Pizzetti.

Parte prima:

1. Vivaldi (secolo XVIII): *Concerto* in re minore, in tre tempi.
2. Rossini: *Guglielmo Tell*, « E' il ciel sereno », per coro e orchestra.
3. Verdi: *Luisa Miller*, sonfonia.

Conversazione.

Parte seconda:

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
2. Pizzetti: *La Pisanella*, suite in tre tempi.
3. Verdi: Coro d'introduzione del *Nabucco*.

22-23: Commedia.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine della Commedia alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

ROMA - NAPOLI

Ore 20,55

SERATA DI CANZONI ITALIANE

AUTUNNO 1930

Interpreti: **Soprani: Elvira Marchionni, Flora De Stefani, Gorella Gori; Tenori: Giovanni Barberini, Flavio Dorini; baritono: Vito Moreschi**

1. Bonavolontà: *Pioggia d'oro* (orchestra);
2. Fragna: *Marcia delle falene;*
3. Cioffi: *Tango spensierato;*
4. Di Lazzaro: *Maritù;*
5. Marf: *Signora mia;*
6. Vigo: *Notte di Miami* (orch.);
7. Lama: *Fior d'Oriente;*
8. Rusconi: *Mayla;*
9. Giannini: *Giovanotti tipo unico;*
10. Mariotti: *Se - si - sa - Susi* (duetto);
11. Monologo umoristico detto da Arturo Durantini;
12. Lanzetta: *Volta e gira*, suite di valzer (orchestra);
13. Frittelli: *Lo scatolone dei sogni;*
14. Bixio: *Leggenda azzurra;*
15. Fragna: *Lolò;*
16. Fiaccone: *Non amo più* (orchestra e coro);
17. Bixio: *Burattini;*
18. Di Lazzaro: *Tango solitario;*
19. Dauber: *Quando ci ameremo in Zeppelin* (duetto).
20. Pezzi per chitarra: Prof. Benedetto Di Ponio;
21. Douglas: *Miralago* (orch.);
22. Cherubini: *Monello bruno;*
23. Di Lazzaro: *Fado innamorato.*
24. Bixio: *La canzone dell'amore;*
25. Di Lazzaro: *Tommy;*
26. Alfieri: *Non fermarti per la via;*
27. Fragna: *Chitarrita;*
28. Cioffi: *Ka-Ra-Mi-ka* (duetto),

Orchestra dell'EIAR direttore Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTÀ

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30:: Segnale orario.

12,30-13,30: **Musica varia**: 1. Solazzi: *Fiammata d'amore*, intermezzo; 2. Verdi: *Ballo in maschera*, fantasia (Ricordi); 3. Lattuada: *Lèvati, bella, ch'è tempo d'amare*, intermezzo; 4. Montanelli: *Divertimento*, pot-pourri; 5. Donati: *Czarda*.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries. Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Solazzi: *Marcia dei forti;* 2. Strauss: *Valzer trionfale;* 3. Beethoven: *Coriolano, ouverture;* 4. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 5. Alfano: *Résurrection*, fantasia; 6. Rubay: *Heyre*, czardas; 7. Scassola: *Helvetia*, poema sinfonico; 8. Komzak: *Una notte a Vienna*, selezione; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: **Musica varia**: 1. Montanari: *Piume*, boston; 2. Bettinelli: *Ave Maria*, selezione operetta (Sonzogno); 3. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 4. Elvart: *Riccardo cuor di leone*, fantasia; 5. Bottero: *Te lo dirò domani*, canzone.

20,30: Segnale orario.

20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto sinfonico e musica da camera

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° M. Sette: *a)* Mendelssohn: *Le nozze di Camaco*, ouverture: *b)* Martucci: *Notturno* (Ricordi); *c)* Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture;
2. Grieg: *Sonata* in do minore (allegro molto e appassionato, allegretto espressivo alla romanza, allegro animato - violinista N. F. Luzzatto e pianista M. Chesi);
3. Orchestra: *a)* Pick-Mangiagalli: *Casanova a Venezia*, azione coreografica (Ricordi): Danza delle apparizioni e barcarola, sarabanda, gavotta, valzer; *b)* Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, ouverture (Ricordi).

Fra il secondo e il terzo numero: Radio-enciclopedia.

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Amadei: *Suite goliardica;* 2. Czibulka: *A te*, serenata; 3. Campa: *Goldoniana;* 4. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. Kalman: *Piccolo bar*, canzone dall'operetta *La bajadera;* 2. Poggi: *Pasquetta*, fox-trot; 3. Cerri: *Mezzanotte*, berceuse; 4. Lulle: *Hallo America*, mosaico di danze americane.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radio-sport.

17-17,20: Musica con dischi grammofonici.

17,20-17,30: « Nel regno dell'invisibile » (I microbi), conferenza della dottoressa Maria Rossi.

17,30 (circa):

TRASMISSIONE DALLA REGIA ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto del violinista REMY PRINCIPE.

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,55:

Serata di canzoni italiane

Autunno 1930.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Meteorologia - Notizie agricole - Comunicati. ✪ 20,15: Emissione di immagini. ✪ 20,20: Alcuni a soli strumentali. ✪ 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. ✪ 20,45: Dischi (musica varia). ✪ 21,35: « Insetti nocivi al raccolto », conferenza. ✪ 21,45: Concerto variato: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas;* 2. Bidgood: *Giorni felici;* 3. Haydn: *Sinfonia militare;* 4. Massenet: *Serenata del passante;* 5. Beyer: *Sigurd*, fantasia; 6. Strauss: *Sul bel Danubio blù;* 7. Block: *Milenka*, balletto; 8. Olsen: *Piccola rapsodia russa;* 9. Lecocq: *Fior di thè;* 10. Honegger: *Chaconne dell'Imperatrice;* 11. Moretti: *Comte obligado*. ✪ 23,30: « La fusione delle razze europee in Algeria », conversazione in esperanto. ✪ 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 18: Progr. di Vienna. ✪ 18: « San Martino e San Nicolao e la loro venerazione nella Stiria », conferenza. ✪ 18,30-19: Vedi Vienna. ✪ 19: Scene popolari alpestri: Trio di cetra, fisarmonica - Recite dialettali. ✪ Dalle 20,30: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano. ✪ 17: Ora musicale dei fanciulli. ✪ 17,30: Per i giovani: Lettere di giovani. ✪ 18: « L'inverno in Austria », conferenza. ✪ 18,30: « Storia del Duomo di S. Stefano », conferenza. ✪ 19: Pittori francesi del secolo XIX: Cézanne, Gauguin, Vincent, Van Gogh. ✪ 19,30: Segnale orario, meteorologia. ✪ 19,35: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Invito alla danza;* 2. Lehàr: *Visione;* 3. Kostal: *Suite italiana;* 4. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana*, 5. Hellmesberger: *Danza delle silfidi;* 6. Mozart: Primo tempo della *Sinfonia* n. 3; 7. Wagner: *Marcia*. ✪ 20,30: Vedi Belgrado. ✪ 22,20: Notizie della sera. ✪ 22,30: Concerto orchestrale: 1. Hellmesberger: Ouverture della *Venditrice di viole;* 2. J. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 3. Lehàr: Pot-pourri del *Paese dei sorrisi;* 4 Granichstaedten: Un'aria dai *Nido di rondini;* 5. Macho: *Canzone e fox-trot*, 6. Godard: *Berceuse*, 7. Drigo: Serenata dai *Milioni di Arlecchino;* 8. Plessow: *Il sogno di Schneewittchen;* 9. Hruby: Grande pot-pourri sulle composizioni di Eysler; 10. Leux: *Georgette! Georgette!*

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del Trio della stazione e canto. ✪ 18,30: Bollettino agricolo. ✪ 18,40: Ripresa del concerto. ✪ 19: « La genesi degli accidenti automobilistici », conversazione. ✪ 19.15: Lezione di esperanto, in fiammingo. ✪ 19,30: Dischi. ✪ 20,30: Giornale parlato. ✪ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Mozart: *Sinfonia* in re maggiore. ✪ 21,40: Cronaca dell'attualità. ✪ 21,45: Mozart: *Quartetto* in sol minore. ✪ 22,5: Quartetto belga di pianoforti: G. Fauré: *Quartetto* in do minore. ✪ 22,45: Concerto di musica da ballo. Valzer celebri: 1. Fétras: *Un giro di valzer o cent'anni in quindici minuti;* 2. Strauss: *Il bel Danubio blù;* 3. Sibelius: *Valzer triste;* 4. Raoul d'Ast: Valzer della *Canzone delle Ali*. ✪ 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Musica ceca (dischi). ✪ 16,30: Concerto orchestrale. ✪ 17,30: « Il disegno nella vita pratica », conversazione. ✪ 17,55: Concerto di sonate. ✪ 18,55: « La contabilita ». ✪ 19,15: Vedi Praga. ✪ 19,20: Vedi Brno. ✪ 20,20: Vedi Praga. ✪ 22,15: Programma di domani. ✪ 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Bratislava. ✪ 17,30: Dischi. ✪ 17,40: Lezione di francese. ✪ 18: Dischi. ✪ 18,10: Vedi Praga. ✪ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza e dischi. ✪ 18,55: Rassegna della settimana. ✪ 19,15: Vedi Praga. ✪ 19,20: Radio-cabaret. ✪ 20,20: Vedi Praga. ✪ 22,15: Notizie locali. ✪ 22.20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Canzoni jugoslave. ✪ 18,30: Conferenza in rumeno: « I costumi slovacchi ». ✪ 18,50: Lezione di tedesco. ✪ 19,15: Vedi Praga. ✪ 19,20: Vedi Brno. ✪ 20,20: Vedi Praga. ✪ 22,15: Notizie locali - Programma di domani. ✪ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Bratislava. ✪ 17,30: Racconti. ✪ 17,40: Vedi Brno. ✪ 18: Conferenza sulla musica. ✪ 18,10: « Gli sports invernali », conferenza. ✪ 18,20 (in tedesco): Conferenza medica. ✪ 18,35: Dischi. ✪ 19,15: Vedi Praga. ✪ 19,20: Vedi Brno. ✪ 20,20: Vedi Praga. ✪ 22,15: Programma di domani. ✪ 22,20: Concerto orchestrale: Musica leggera.

Lunedì 1° Dicembre

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

LUNEDI' 1° DICEMBRE

16: Borse dell'Europa Centrale. ○ 16,20: Per le signore. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,30: « Gli sports estivi », conferenza. ○ 17,40: Vedi Brno. ○ 18: Corso tecnico di radiofonia. ○ 18,10: « La rivoluzione russa nel 1905 », conferenza. ○ 18,20 (in tedesco): Notizie - Breve relazione di viaggio - Canzoni (dischi). ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 20,20: Introduzione al concerto. ○ 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 23: Segnale orario - Campane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto sinfonico.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta: Tredici numeri. ○ 17,55: Informazioni - Mercuriali e Borse di Le Havre, New York e Londra. ○ 19: Comunicato agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New York e Chicago-Winnipeg. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 20: Conferenza: « L'Istituto di cooperazione intellettuale ». ○ 20,30: Letture letterarie: Ricordi inediti di Aristide Bruant. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto: 1. Roger Ferdinand: *Chottard e C.ia*, radio-recita col concorso di artisti dell'Odeon. ○ Nell'intervallo alle 21,30: La giornata sportiva. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22,30: 2. *a*) Tiersot: *L'amore di Moy* (canzone del XV secolo), *b*) Emmanuel: *La piccola lavandaia* (Bretagna), *c*) Ravel: *Due canti ebraici* (*Kaddish, L'enigma eterno*), *d*) Ravel: *Il pavone*, *e*) Ravel: *Ronda* (canto); 3. Chausson: *Concerto* per violino, piano e quartetto d'archi.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico: Franck: *Sinfonia*. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni e cronache. ○ 21,30: Dieci minuti di inglese. ○ 21,40: Concerto vocale e strumentale e conferenza.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17,30: Chiacchierata in tedesco sull'America. ○ 17,45: Musica riprodotta. ○ 18,45: Chiacchierata in francese: « Ritratti di scrittori contemporanei: René Benjamin. ○ 19: Chiacchierata in tedesco. ○ 19,15: Concerto orchestrale: 1. Pierné: *Balletto di corte*; 2. Schumann: *Per la bambola*; 3. Delmas: *Ascoltando il vecchio mulino*; 4. Marie: *Mattinata - Domenica di maggio*; 5. Schubert: *Ave Maria*; 6. Fauchey: *Pastorale della Savoia*; 7. Rosey: *Espanita*, valzer spagnolo; 8. Popy: *Marcia sportiva*. ○ 20,15: Informazioni in francese e in tedesco. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Fourdrain: *Il segreto di Pulcinella*; 2. Mouton: *Lisa e Luca*; 3. Barbirolli: *Una notte a Venezia*; 4. Van Dyck: *Strana istoria*; 5. Englemann: *Poema d'amore*; 6. Williams: *Al crepuscolo*; 7. Pelloud: *Gavotte - Serenata a Bianchina*; 8. Colin: *Danza serba*; 9. Bruneau: *Angelo*, danza spagnola; 10. Schwab: *Ai tempi di Haydn*; 11. Calvette: *Valzer*; 12. Méline: *Danza esotica - Guillerette*; 13. Gauwin: *Serenata dei Pierrots*; 14. Hervé: *Il piccolo Faust*. ○ 21,30: Musica riprodotta.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti diversi. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse francesi. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Orchestra argentina. ○ 20,30: Notizie ed informazioni. ○ 20,45: Concerto mandolinistico. ○ 21: Brani di operette. ○ 21,25: Concerto offerto da una ditta privata. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Concerto orchestrale: 1. Pelloud: *Novelty*, marcia; 2. Audran: *La cicala e la formica*, fantasia; 3. Luigini: *Balletto egiziano*; 4. Kalman: *Valzer della Principessa della Czarda*; 5. Wagner: Selezione del *Tannhäuser* - Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23: Ripresa del concerto: 6. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 7. Rachmaninof: *Serenata*; 8. H. Verdun: *La dolcezza d'amare*. - Tra un numero e l'altro del concerto un disco di canzonette. ○ 24: Melodie. ○ 0,15: A soli di violino. ○ 0,30: Orchestra viennese. ○ 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Per i giovani. ○ 16,45: Alcune berceuses: 1. Schumann: *Presso il camino*; 2. R. Strauss: *Dormi, dormi*; 3. Humperdinck: *Soffia il vento*; 4. Schumann: *Bimbo nell'addormentarsi*; 5. Grieg: *Dormi, fanciullo mio diletto*, dal *Peer Gynt*; 6. Brahms: *Buona sera, buona notte*; 7. Field: *Notturno* n. 1; 8. Greger: *Fuori, sul colle oscuro*; 9. Moscovski: *Dormi, bambinello*; 10. Friml: *Sogno*. ○ 17,30: « Dove trova il tedesco i suoi connazionali a New York? », consigli e indirizzi. ○ 17,55: « Il Venezuela e il suo petrolio », conferenza. ○ 18,20: Concerto grammofonico. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,25: « Il nuovo metodo di lavoro degli impiegati nelle industrie », conferenza. ○ 19,50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Serata viennese: 1. Mozart: Tre brani del *Don Giovanni*; 2. Id.: Un'aria del *Flauto magico*; 3. Schubert: Alcuni *Lieder*; 4. J. Strauss: Un'aria di *Casanova*; 5. Id.: Un'aria del *Barone zingaro*; 6. Id.: Czardas del *Pipistrello*. ○ 22: Attualità. ○ Selezione di danze: Musiche di Erdlen, Scheffler, Platen, Fétras, Reinecke, Hiller, Ohlsen, Vollstedt.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto vocale: Alcuni lieder - In seguito: Concerto di piano. ○ 17,30: « Cambiano gli uomini coll'andar dei tempi? ». Uno sguardo ai decenni passati. ○ 17,50: Conferenza musicale. ○ 18,10: Rasegna di libri. ○ 18,20: Conferenza giuridica. ○ 18,40: « Caterina ed i frimani », novella di Georg Engel. ○ 19,10: Musica brillante: Canzoni inglesi. ○ 20,30: Rassegna di dischi. ○ 21: Notizie varie. ○ 21,10: Concerto di piano: Beethoven: *Concerto* n. 5 per piano e orchestra in mi bemolle magg. - In seguito: Ciaicovski: *1a Sinfonia*. ○ 22,15: Meteorologia - Notiziario e fino alle 24: Concerto orchestrale.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto di piano. ○ 16,30: Rassegna di libri: « Il romanzo del passato ». ○ 16,45: Concerto grammofonico: Ballabili moderni. ○ 17,15: Mercuriali; questioni culturali. ○ 17,40: « Nutrimento vegetariano », conferenza. ○ 18,10 Quartetto d'archi: Beethoven: *Quartetto* in mi minore. ○ 18,45: Trasmissione a decidersi. ○ 19,10: Meteorologia - In seguito: Concerto orchestrale: 1) Chillemond: *Nel paese dei grilli*, farandola; 2) Sibelius: *Valzer lirico*; 3. Cui: *Cantabile*; 4. Clemus: *Racconto di un'avventura*, episodio sinfonico; Id.: *Barbarina*, scena di danza; 5) O. Strauss: Potpourri di *Una notte di ballo*; 6) Königsberger: Un' aria del *Giocattolo di Sua Maestà*. ○ 20: Meteorologia - Conferenza giuridica. ○ 20,30: Vedi Belgrado. ○ 22 Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ○ 22,20: Chiacchierata teatrale.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto militare. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: « Invalidi di guerra », conferenza. ○ 18,35: « La radio e la musica da camera », conferenza. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di inglese. ○ 19,30: Una visita da Alfons Paquet. ○ 20,10: Quindici *Lieder* di Schubert. ○ 21: Auditor: *Il fallimento di Wormbach*, radioscena. 22,30: Notiziario - Sport - Meteorologia. ○ 22,45: Radio-lezione di danza. ○ 23,15: Musica da ballo.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Berlino. ○ 17,30: Mottetti per coro e a soli di canto. ○ 18: Come prevenire i nostri bambini da malattie? ○ 18,25: Conferenza sul *Faust*, di Goethe. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: Conferenza agricola. ○ 19,55: Meteorologia. ○ 20: La nostra gioventù di oggi. ○ 21: Vedi Belgrado. ○ 22: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,10: Per i fanciulli. ○ 16,10: Per i giovani: F. Reinacher: *Il pescatore e sua moglie*, scena fiabesca tratta dalla raccolta di fiabe di Grimm. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Per i genitori. ○ 18,40: Conversazione spagnuola. ○ 19,10: Rassegna di libri di economia. ○ 19,40: « Viaggio avventuroso nel Perù », conferenza. - Concerto orchestrale: 1. Grieg: *Dal tempo di Holberg*; 2. Burgmuller: Quattro *Intermezzi*; 3. Weber: *Concertino* per clarinetto e orchestra in mi bemolle maggiore; 4. Mendelssohn-Barthody: *Quarta sinfonia* (italiana). ○ 20,45 circa: Prime notizie della sera. ○ 21,30: « Lo scultore di statuette di Buddha », conferenza. - In seguito: Ultime notizie. ○ 22,30: Alle corse dei sei giorni di Colonia e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: « Attraverso l'isola di Ceylon », conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Meteorologia e segnale orario. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18: Conferenza sociale. ○ 18,30: Rassegna di nuovi libri. ○ 19,30: Dischi. ○ Concerto corale e orchestrale: 1. Händel: Due arie per basso di *Amadigi di Gallia*; 2. Un'aria di *Berenice*; 3. *Aci e Galatea*, pastorale. ○ 22: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16,25: Concerto vocale e strumentale. ○ 17: Per i fanciulli. ○ 17,25: Concerto orchestrale: Musiche di Honegger, Kodaly, Sgambati, R. Strauss, Cui, Schmalstich, Offenbach. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45: Rassegna libraria. ○ 19: « Sette anni come ingegnere nel Giappone », conferenza. ○ 19,30: Rassegna economica mondiale. ○ 19,45: Concerto di cetra: 20,15 (da Augsburg): Concerto corale e a soli di piano: 1. Herold: *Fiori di castagno*; 2. Wendel: *Canto notturno*; 3. Schimd: *La ballerina*; Schumann: *Romanza*; 5. Liszt: *Polonaise*; 6. Jochum: *Cinque canti ciclici*; 7. Heuer: *Visione*, scena fantastica (per coro maschile. ○ 21,5: Chiacchierata. ○ 21,30: Musica da camera: Smetana: *Quartetto per archi* in mi minore. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,5: « Renaissance e barocco e il loro rapporto con la religione », conferenza. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ Dalle 19,5 alle 22,30: Vedi Francoforte. ○ 22,30: Notiziario. ○ 22,45 e 23,15: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Musica leggera ritrasmessa da un restaurant di Birmingham. ○ 20,30: *Getting ready*, radio-recita (studio di costumi africani). ○ 21: Vedi Londra I. ○ 21,30: Notizie locali. ○ 21,35: Concerto vocale e bandistico: 1. Wagner: *Marcia d'omaggio*; 2. Beethoven: Allegro della *Quinta sinfonia*; 3. Quattro arie per soprano e tenore; 4. Fucik: *Marinarella*, ouverture; 5. Recitazione; 6. Sullivan: *Il capo della guardia*, selezione; 7. Quattro arie per soprano e tenore; 8. Berlioz: *Assenza* (cornetta); 9. Délibes: *La sorgente*, musica di balletto; 10. Dubois: *Danses cevenoles*; 11. Dizione; 12. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,5: Storielle per fanciulli. ○ 16,20: Musica da ballo. ○ 17,15: Concerto vocale (soprano) e strumentale (trio). ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Poeti contemporanei (dizione). ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,35: Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: Canti italiani antichi. ○ 20: Rassegna di libri nuovi. ○ 20,25: « L'abolizione delle guerre », conferenza. ○ 20,45: Vaudeville: Cinque numeri di musica, varietà, ecc. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Conferenza medica. ○ 22,40: Concerto violinistico: 1. Pugnani: *Preludio e allegro*; 2. Sammartini: *Canto amoroso*; 3. Boccherini: *Allegretto*; 4. Mozart: *Danza tedesca*; 5. XVIII secolo: *Bourrée*; 6. Schumann: *Romanza*;

Lunedì 1° Dicembre

7. Lili Boulanger: *Corteggio;* 8. Vienavski: *Polacca* in la. ○ 23,15: A. J. Alan: *La sorgente.* ○ 23,45-1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,20: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Concerto orchestrale e vocale. ○ 21: Lezione di francese. ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bantock: *Pierrot del momento,* ouverture; 2. Elgar: *Concerto* per violoncello ed orchestra; 3. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci,* suite. ○ 22,45: Concerto di musica leggera. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. ○ 17: Ritrasmissione del culto dalla Sinagoga. ○ 18: Duo di chitarra. ○ 19,30: Canzoni - Declamazioni - Recita del terzo atto della *Risurrezione di Lazzaro,* di Ivo Vojnovic. ○ 20,30: Concerto del Quartetto di Belgrado: 1. Tkalcic: *Quartetto* per piano, violino viola e violoncello op. 15; 2. Concerto vocale: *a)* St. Mokranjac: XV *Rukovet* canzoni di Ohrid, *b)* Molijevic: *Il moscerino e la mosca, c)* Lajovic: *Pioggia;* 3. Krstic: Atto secondo del dramma musicale Zulumcar. ○ 22: Notizie varie. ○ 22,20: Ripresa del Quartetto di Belgrado.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 17: Recitazione. ○ 17,30: Musica da camera. ○ 18,30: Cronaca di politica estera. ○ 19: Dettato di stenografia. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione di tedesco elementare. ○ 20: Segnale orario - Radio recita - Astri Bonge: *Forza contro forza.* ○ 21,30: Informazioni - Notizie - Meteorologia. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Concerto per trio - Musica varia norvegese. ○ 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 17,10: Pei fanciulli. ○ 17,40: Concerto orchestrale. ○ 18,40: Conversazione. ○ 19,10: Ripresa del concerto. ○ 19,40: Conferenza scientifica. ○ 20,10: Concerto mandolinistico. ○ 20,20: Declamazione. ○ 21,10: Concerto orchestrale. ○ Continuazione del concerto mandolinistico. ○ 22,10: Declamazione. ○ 22,40: Ripresa del concerto orchestrale. ○ 23,40: Informazioni dai giornali. ○ 23,55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,25: Dischi. ○ 16,40: Per gli ammalati. ○ 17,40: Concerto strumentale. ○ 19,10: Dischi. ○ 19,20: Conversazione. ○ 19,35: Dischi. ○ 19,40: Lezione di canto. ○ 20,25: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Dischi. ○ 21,10: Trasmissione parziale di un concerto. Cinque numeri, per orchestra e coro. ○ 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Variazioni;* 2. Haydn: *Divertimento;* 3. Ciaikovski: *Andante cantabile;* 4. Elgar: *Serenata;* 5. Grieg: *Due melodie elegiache.* ○ 22,40: Informazioni dai giornali. ○ 23,25: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Programma per i giovani. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Musica leggera. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: « Il giardiniere slesiano », conferenza. ○ 19,35: Comunicati dai giornali ○ 19,55: Comunicati. ○ 20: Conversazione. ○ 20,15: Conversazione musicale. ○ 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. ○ 22: Radio-appendice. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Meteorologia - Programma di domani - Ultime notizie. ○ 23: Trasmissione da Cracovia. ○ 23,30: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione pei fanciulli. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: « Il pubblico del teatri romani », conf. ○ 17,45: Concerto di musica leggera. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio giornale. ○ 19,55. Dischi. ○ 20: Rassegna di libri. ○ 20,15: Introduzione al concerto internazionale da Belgrado. ○ 20,30: Concerto internazionale da Belgrado - Nell'intervallo: Programma di domani. ○ 22: « Mistero dell'Estremo Oriente », conversazione. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Ripresa del concerto. ○ 18: Conferenza scientifica. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Solo di clarinetto - Spohr: *Adagio del concerto* N. 2; Unia: *Le campane del villaggio,* notturno; Weber: *Concertino.* ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale. ○ 21,15: Musica da camera. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1) Saperas: *Piccolo segreto;* 2) Herbert: *La Duchessa,* selezione; 3) Diez: *Ricordi,* intermezzo; 4) Breton: *Danza orientale;* 5) Alloza: *Sicoris,* passo doppio - Notizie dai giornali ○ 20. Dischi - Notiziario sportivo. ○ 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino d'igiene. ○ 22,5: Rivista festiva in versi. ○ 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1 Suppé: Ouverture della *Dama di Picche;* 2. Farré de Calzadilla: *Perlina,* valzer; 3. Ketelbey: *Nel giardino d'una pagoda cinese;* 4. Hijar: *Chilectto,* pericón; 5. Mora: *Rayalty,* fox. ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,5: Recitazione in catalano. ○ 23,20: Concerto strumentale, violino e piano: 1. Glazunof: *Meditazione;* 2. Haendel: *Sonata* num. 4 per violoncello e cembalo; 3. Massana: *Melodia;* 4. Sammartini: *Sonata* in sol maggiore. ○ 24: Musica sinfonica in dischi: Beethoven: *Sinfonia* num 6 in fa maggiore (*Pastorale*). ○ 0,40: Dischi. ○ 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notiziario teatrale. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione sportiva. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,15: Notizie sulle corride. ○ 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 75.

17,20: Per i giovani. ○ 17,45: Programma lirico. ○ 18,15: Musica riprodotta. ○ 19: Conversazione in inglese. ○ 19,20: Chiacchierata. ○ 20: Ritrasmissione dell'opera *Luisa* di Charpentier.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Dischi (musica militare). ○ 19,28: Vedi Berna. ○ 19,30: La catastrofe del 1914. ○ 20: Concerto-trio: Composizioni di Mozart e Brahms. ○ 21: Vedi Zurigo. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi (musica classica). ○ 19: Rassegna musicale. ○ 19,30: « La catastrofe del 1914 », conferenza. ○ 20: Musica inglese. ○ 21: Circolo del Cacadu verde: Varietà. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Carillon - Informazioni - Cambi e Borse. ○ 20,5: Valzer viennesi (dischi). ○ 20,40: Piccola gazzetta della settimana. ○ 20,50: Notizie. ○ 21: Massenet: Atto 1.o e 2.o della *Manon* (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Garelik. ○ 17,15: Concerto grammofonico. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Concerto di sinfonie francesi. ○ 20,35: Concerto: Selezione di opere italiane e francesi. ○ 21,30: Concerto della Radio-orchestra. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per la signora. ○ 17: Lettura. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Lezione di tedesco. ○ 19,10: Lettura. ○ 19,30: Concerto orchestrale. - Segue concerto orchestra tzigana.

2 martedì

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,25: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Carosio: *Cirano*, marcia; 2. Lincke: *Valse nuptiale;* 3. Volpatti: *Rapsodia slava;* 4. Canzoni; 5. Strauss: *Riquette*, fantasia; 6. Canzoni; 7. De Micheli: *In campagna*, suite; 8. Richter: *Marcia dei granatieri.*

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi Rizzi: Recitazione.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad;* 2. May: *La piccola del bar;* 3. Mattani: *Al suon di dollari*, fox; 4. Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Cortopassi: *Serenata biricchina;* 6. Meacham: *Pattuglia americana.*

20,15-20,30: Giornale radio.

20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».

20,50-22:

Concerto di musica da camera

1. *a*) Gandino: *Ciclamino d'autunno;* *b*) Scuderi: 1. *Vi ho detto*, 2. *Villereccia*, 3. *A Nanna* (soprano Elena D'Ambrosio).
2. *a*) Malipiero: *I partenti*, dai *Poemi Asolani;* *b*) Despephi: 2° *Pezzo*, dai *Pezzi gregoriani;* *c*) Pezzetti: *In una notte piovosa nel bosco* (dai 3 pezzi per pianoforte); *d*) Tagliapietra: *Il miracolo sul lago di Genezaret* (dai 3 pezzi per pianoforte), pianoforte solista Bianca Miari.
3. *a*) Schubert: *Il curioso, La ninna nanna del ruscello;* *b*) Schumann: *Dialogo al bosco*, soprano Elena D'Ambrosio.
4. Zanella: *Trio* in si minore, oper 23, pianoforte, violino, cello. Esecutori: Pianoforte: Prof.ssa C. Bianca Mari; Violino: Prof. Luigi Ferro; Violoncello: Prof. Aldo Pais.

ROMA - NAPOLI

ORE 20,55

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso del pianista

JOHANNES STRAUSS

Parte prima:

1. Foroni: *Ouverture* in *do* minore (orchestra);
2. Tre canzoni messicane interpretate da Maria Senes (soprano): *a*) Esperanzo Oteto: *Mi viejo amor;* *b*) Esperanzo Oteto: *Eres tu;* *c*) Ponce: *Serenata mexicana;*
3. Chopin: *Quattro studi*, op. 10 e op. 25 (pianista J. Strauss);
4. Schubert: *Ecossaises;*
5. Commedia:

« UN RITRATTO DIFFICILE »
Un atto di Giuseppe Baffico.

Personaggi:
La marchesa Rispoli G. Scotto
Ninetta, sua figlia B. Franci
La contessa Laura Dora Peci
Maurizio Torriani E. Piergiovanni

6. *a*) Smetana: *Sul mare;* *b*) Prokofieff: *Preludio e gavotta;* *c*) Ravel: *Giuochi d'acqua* (pianista Johannes Strauss).

Parte seconda:

7. Rossini: *Tancredi*, sinfonia (orchestra);
8. Leoncavallo R.: *Pagliacci*, « Prologo » (bar. Guglielmo Castello);
9. Giordano: *Fedora*: *a*) *O begli occhi lucenti d'amore*, aria I° atto; *b*) intermezzo e grande scena d'amore, atto secondo (soprano Maria Serra Massara e tenore Franco Caselli).

Conversazione di Salvator Gotta.

22-23: Selezione d'operetta.

23: Giornale radio

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine della selezione d'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Siede: *La piccola pattuglia*, intermezzo; 2. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia (Sonzogno); 3. Billi: Due *Czarda;* 4. Lehàr: *Eva*, selezione operetta; 5. Cardoni: *Canto d'amore*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Malvezzi: *Aquile d'Italia*, marcia; 2. Scassola: *Stella maris*, valzer; 3. Doppler: *Ilka*, ouverture; 4. Vallini: *Serenata indifferente;* 5. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 6. Tschaikowsky: *Lo schiaccianoci*, suite: *a*) ouverture miniature, *b*) marcia, *c*) danza delle Fee Dragée, *d*) danza russa, *e*) danza araba, *f*) danza cinese, *g*) danses des mirlitons, *h*) valse des fleurs; 7. Brahms: *Canzone d'amore;* 8. Bernards: *Canzoni norvegesi.*

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Veronesi: *Notte*, valzer lento; 2. Suppè: *Scorribanda di banditi*, ouverture; 3. Romano: *Cipria e parrucca*, gavotta; 4. Thomas: *Mignon*, fantasia; 5. Silvestri: *Invocazione.*

20,30: Segnale orario.

20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Mario Sette: *a*) Weber: *Péter Schmoll*, ouverture; *b*) Brunetti: *Scherzo;* *c*) Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia (Sonzogno).
2. *a*) Jacopo Peri: « Gioite al canto mio », dall'opera *Euridice;* *b*) Brahms: *Serenata inutile;* *c*) Godard: *Je ne veux pas d'autres choses* (mezzo soprano, M. Fogaroli, pianista M. Chesi);
3. Orchestra: *a*) Sibelius: *Pelleas e Melisande*, 1ª suite (Alla porta del castello, Melisande. Al mare, Alla sorgente magica, Le tre sorelle cieche, Pastorale); *b*) Lehàr: *Sogno d'un valzer*, selezione operetta.

Fra il secondo e terzo numero: Conversazione del prof. A. Chiaruttini: « L'anima e il carattere di Giuseppe Verdi ».

23-23,30: Varietà con dischi « La voce del padrone »: 1. *a*) Bard: *La duchessa del bal Tabarin*, valzer, *b*) Morelli: *Pace e gioia sia con voi*, mazurka; 2. *a*) Bruno-Lacalle: *Amapola*, *b*) Fix-Magnoni: *Cavalleria veneziana;* 3. *a*) Lirica: *Parodia*, *b*) *Storiella morale;* 4. *a*) Margutti: *Serenatella spagnola*, *b*) Amadei: *Baciatevi... così.*

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Malberto: *Al tabarin*, suite di danze; 2. Bonincontro: *I tuoi occhi*, canzone; 3. Storti: *Vecchio intermezzo;* 4. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Beethoven: *Danze scozzesi;* 2. Respighi: *Berceuse;* 3. Benatsky: *La maschera danzante*, canzone; 4. Gori: *Fascino*, serenata; 5. Gargiulo: *Chiquita*, one-step.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

17-18,30: Concerto strumentale e vocale col concorso della violinista Maria D'Alba, del soprano Gualda Caputo e del baritono Carlo Terni. Sestetto EIAR: Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, marcia trionfale; Laccetti: *I carnasciali*, selezione; Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; Ponchielli: *Marion Delorme*, intermezzo; Gilson: *Suite di valzer alla viennese.*

19.30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi. - Segnale per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie Sport (20) - Comunicato del Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,55:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del pianista Johannes Strauss.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borse - Mercati - Meteorologia - Comunicati. ○ 20,15: Prima lezione di esperanto. ○ 20,30: Notizie varie. ○ 20,45: Alcune canzoni: 1. Bach-Liszt: *Preludio* in la minore; 2. Mozart: *Concerto;* 3. Franck: *Preludio corale e fuga.* ○ 22: Notizie varie. ○ 22,15: Musica orientale (canzoni e danze arabe). ○ 23,30: Dischi.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Dischi: Canzoni popolari e musica da camera. ○ 17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Pei piccoli e grandicelli. ○ 18,15: Propaganda esperantista. ○ 18,30: « La crisi agraria », conferenza. ○ 19: Lezione d'inglese per principianti. ○ 19,30: Segnale orario, meteorologia. ○ 19,35: Concerto a solo di chitarra: 1. Albert: *Sonata*, 2. Fortea: *Studio;* 3. Chopin: *Preludio* n. 15; 4. Thomé: *Semplice augurio.* ○ 20: Concerto di piano e violoncello: 1. Boccherini: *Suite;* 2. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*; 3. J. S. Bach: *Suite* per violoncello in do maggiore; 4. Fauré: *Lamento, Farfalla;* 5. Granados: *Gayeskas;* 6. Mainardi: *Exotique;* 7. Schubert: *Allegretto grazioso;* 8. Weber: *Siciliana e tema con variazioni.* ○ 21,45: Notizie della sera. ○ 21,55: Concerto grammofonico.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. ○ 19: Lezione di francese di perfezionamento. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Massenet: Fantasia sul *Werther.* ○ 21,30: « Il contributo del Belgio alla scienza universale dal 1830: L'Aviazione », conferenza. ○ 21,40: Ripresa del concerto: 3. Debussy: *Piccola suite;* 4. Due arie per tenore. ○ 5. Ciakovski: *La bella addormentata nel bosco;* 6. Due arie per tenore. ○ 22,15: Musica da ballo (jazz). ○ 23,15: Ultime notizie della sera. ○ EMISSIONE IN FIAMMINGO: Lunghezza d'onda m. 338,2: 21, 15: Concerto orchestrale organizzato dal Sarov.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

MARTEDI' 2 DICEMBRE

16: Operette (dischi). ○ 16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Concerto. ○ 17,55: Conferenza sul ginnasio di Bystrice. ○ 18,10: Dischi. ○ 18,55: Lezione di slovacco. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Canzoni slovacche. ○ 19,55: Introduzione al concerto. ○ 20: Concerto sinfonico: 1. Suk: *Asrael;* 2. Bach: *Concerto brandenburghese.* ○ 22. Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,45: Rassegna della settimana: « Letteratura slovacca ». ○ 18,10: Conferenza politica. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Canzoni con accompagnamento di liuto - Conferenza sulla Bulgaria. ○ 18,55: Rassegna della settimana: « La musica ». ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Courteline: *Un invitato come ve ne è pochi*, commedia (dallo Studio). ○ 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dvorak: *Ouverture drammatica*, opera postuma; 2. Chopin: *Concerto* in fa minore per piano ed orchestra. ○ 21: « Il 125° anniversario della battaglia d'Austerlitz », conferenza. ○ 21,20: Musica da ballo (dischi). ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale: Sei numeri di musica ceca. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Serata jugoslava (in occasione della festa nazionale jugoslava). Conferenza e radio-recita. ○ 21: Tamburi. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Praga. ○ 18: Fisarmonica. ○ 18,10: Conferenza. ○ 18,20: Vedi Brno. ○ 18,55: Ricordi d'un viaggio nei Balcani. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. ○ 20,10: « La repubblica cecoslovacca », confer. ○ 20,30: Canzoni popolari jugoslave. ○ 21: Musica popolare. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

Martedì 2 Dicembre

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. ○ 16,20: « La chiesa di S. Nicola », conferenza. ○ 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,40: Lezione di tedesco. ○ 18,10: Conferenza politica. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Breve conversazione. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Bratislava ○ 19,55: « La battaglia d'Austerlitz », conferenza. ○ 20,15: Musica per strumenti a fiato. ○ 21: Concerto violinistico: 1. Gustav Hener: *L'ultimo quarto d'ora della notte di Valpurga;* 2. Paganini: *Capriccio*, in mi bemolle maggiore, op. 14; in sol minore, op. 13; in mi bemolle maggiore, op. 19; 3. Herma Studeny: *Mormorii della foresta.* ○ 21,30: Concerto vocale: Canzoni ed arie. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Concerto di musica leggera da un Club. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto offerto da un giornale e dedicato a Claude Debussy: 1. Notizie su Debussy; 2. *Prelude à l'après midi d'un faune* (orchestra); 3. Due *Children's corner* (piano); 4. Tre canzoni di *Bilitis* 5. Frammenti di *Pelléas et Melisande* (orchestra); 6. Tre *preludi* - Tre *stampe* (piano); 7. *Gli ingenui - Cavalli di legno - Mandolino* (tre poemi di Paul Verlaine - canto e piano); 8. *Nuvole - Feste* (orchestra).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 1,5.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. ○ 16,45: Concerto d musica riprodotta: Otto numeri. ○ 17,55: Informazioni - Mercuriali e Borse di Le Havre, New York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New York e Chicago-Winnipeg. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta: Sei pezzi di canto. ○ 20: Cronaca letteraria: Alberic Cahuet: *Moussia ed i suoi amici.* ○ 20.30: Lezione di tedesco elementare. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Radio-concerto: 1. Offenbach: *Lidschen e Fritzchen.* ○ 21,30: Notiziario sportivo. ○ 21,45: 2. Offenbach: *I due ciechi.* ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22,30: 3. Adam: *Lo chalet.*

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni - Cronache varie. ○ 21.30: Diffusione della Giornata stefaniana.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17,30: Conferenza in francese sulla letteratura alsaziana. ○ 17,45: Musica riprodotta. ○ 18,45: Conferenza in tedesco: « Lingua e letteratura alsaziana ». ○ 19: Chiacchierata in francese: « Abitazioni a buon mercato ». ○ 19,15: Musica riprodotta. ○ 20,15: Informazioni in francese ed in tedesco. ○ 20.30: Concerto orchestrale: 1. Sanchy: *Otro toro*, paso-doble; 2. Fourdrain: *Crepuscolo*; 3. Tomé: *Chitarra*; 4. Coindreau: *Méharis*, pezzo orientale; 5. Verdun: *La dama d'Iside;* 6. Pouget: *Gli dei si destano*; 7. Id.: *Gli dei si divertono*; 8. Huguet: *Luna di miele*; 9. Sentis: *Malaga*, valzer spagnolo; 10. *Scassola*: *Pavana*; 11. Souza: *Marcia del re del cotone.* ○ 21,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture del *Paragrafo terzo*; 2. Pouget: *Balletto Luigi XIV*, 3. V. Dyck: *Sogno agitato;* 4. Id.: *Caccia allegra;* 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Christiné: *Dédé*, fantasia; 7. Fauchey: *Passo in tre;* 8. Yvain: *Non sulla bocca*, selezione; 9. Souza: *Marcia americana.*

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

17: A soli di violoncello, canzonette, duetti e trio. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Canzoni spagnuole - Balalaiche. ○ 20,30: Notizie ed informazioni. ○ 20,45: Tango cantati. ○ 21,15: Musica militare. ○ 21,30: Mad.lle Phoscao presenta qualche disco. ○ 21.55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Concerto di dischi - Brani di opere. ○ 23: Concerto orchestrale da un caffè. ○ 24: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 0,15: Corni da caccia. ○ 0,30: Orchestra viennese. ○ 0,45: Concerto di dischi. ○ 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 17,50: Alcune storie di animali. ○ 18.15 (Amburgo): Concerto grammofonico. ○ 19: Conferenza sulla caccia. ○ 19.25: Conferenza economica sull'America Meridionale. ○ 19.50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Concerto orchestrale: Marcie preferite. ○ 21: Concerto beethoveniano: 1. Primo tempo della *Sonata* n. 101; 2. Tema della Fuga della *Sonata Hammer:* 3. Finale della *Sonata al chiaro di luna:* 4. Temi delle *Sonate*, op. 10; 5. *Due bagatelle:* 6. Scherzo della *Sonata*, op. 26; 7. Allegretto della *Sonata* op. 54; 8. Rondò: *La rabbia per il soldino perduto.* ○ 22: Attualità. ○ 22.20: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Ouverture della *Forza del destino;* 2. Strauss: *Pagine del mattino;* 3. Gabriel Marie: *Rondò villereccio;* 4. Mascagni: *Amica*, fantasia; 5. Malvezzi: *Danza negra;* 6. Hildach: *Nella mia patria;* 7. Rosey: *Espanita;* 8 Rhode: *Canzoni da brindisi.*

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16.5: Conferenza. ○ 16.30: Musica per clavicembalo del secolo XVII e XVIII: Composizioni di Rameau, Couperin, Purcell, Bird - In seguito: Boccherini: *Concerto* in si bemolle maggiore. ○ 17.25: Per i giovani. ○ 17.45: Rassegna di libri. ○ 17.55: « Che cosa ci interessa? ». ○ 18.15: « Il problema della morte nel Messico », conferenza. ○ 18.45: Musica brillante: 1. *** *Marcia di Rakoczy;* 2. J. Strauss: *Storie della Selva viennese;* 3. *** *Canzoni e danze ungheresi:* 4. Friml: *Richiamo d'amore indiano:* 5. Liszt: *Rapsodia ungherese.* ○ 19.25: « Socialismo e nazionalsocialismo », conferenza ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Kalman: Pot-pourri della *Duchessa di Chicago;* 2. Canzoni e danze ungheresi: 3. *** *Paso doble;* 4. Kalman: Pot-pourri della *Principessa della Csardas.* ○ 20.30: Berlioz: *Benvenuto Cellini*, opera in tre parti, testo di Wailly e Barbier - Verso le 21,15: Notizie varie. ○ 22.20: Rasegna da giornali politici e notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. ○ 16.30: Rassegna libri. ○ 16.45: Concerto orchestrale. ○ 17.15: Mercuriali - Conferenza di scienze naturali. ○ 17.45: Conferenza sui romantici tedeschi. ○ 18.15: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1) Yoshitono: *Suite asiatica;* 2) Caludi: *Asinello, cammina;* 3) Scassola: *Termidoro*, ouverture. ○ 18.40: « Diritto penale e diritto civile », conferenza. ○ 19.05: Meteorologia - Rassegna grammofonica mensile. ○ Conferenza ○ 20.30: Beermann: *Il viaggio all'inferno di Hans Sonnenstösser*, scena di sogno umoristica, libretto di Paul Apel. ○ 22. Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ○ 22,20: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,05: Conferenza sull'origine e sulla razza degli uomini. ○ 18,30: Segnale orario - Eventuali variazioni di programma. ○ Dalle 18,35 alle 20: Vedi Stoccarda. ○ 20: Vedi Stoccarda. ○ 22,30: Vedi Langenberg. ○ 0,30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Due *Romanze* per violino e orchestra: *a)* in sol maggiore, *b)* in fa maggiore; 2. Id.: *Sinfonia sesta* (Pastorale).

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: Rassegna di libri. ○ 18: « A che cosa si deve badare acquistando un camion? », conferenza. ○ 18,30: Filosofia del presente. ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,30: « Camions e ferrovia » conferenza. ○ 19,55: Meteorologia. ○ 20: Vedi Amburgo. ○ 20,30: Vedi Langenberg.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,5: Conferenza biologica. ○ 17,15: Concerto vocale e orchestrale: Musiche di Schumann, Wolf, Pfitzner, Chopin, Loewe. ○ 18,15: Conferenza per gli agricoltori. ○ 18.40: Conversazione francese. ○ 19,25: « Come e perchè riposarsi », confeernza. ○ 19,50: Canzoni popolari messicane (dischi). ○ 20,20: Prime notizie della sera. ○ 20,30: Bruno Frank: *Tempesta in un bicchiere*, commedia in tre atti - In seguito: Ultime notizie. ○ 22,30: Alle corse dei sei giorni di Colonia, reportage.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. ○ 17.30: Meteorologia - Segnale orario. ○ 17.55: Notizie economiche. ○ 18.5: Per le signore. ○ 18.30: Lezione di francese. ○ 18.50: Questioni economiche. ○ 19: Per i giovani: Il diario. ○ 19.30: Concerto vocale e strumentale: 1. R. Feigerl: *Bombastus;* 2. Brenner: *La fanciulla dello Spreewald;* 3. Mello e O. Weber: *Gioco ducale delle bambole.* ○ 21: Strani destini. ○ 21.45: Concerto orchestrale. ○ 22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport. ○ 22.30: Concerto di violoncello e piano: 1. Kötschau: Dalla *Sonata*, op. 6 a; 2. Schlageter: Dalla *Sonata* per piano e violoncello. ○ 23: Concerto orchestrale.

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1.7.

16: Musica da camera: Composizioni di Händel e Mozart. ○ 17: Lettura. ○ 17.25: Concerto orchestrale: Musica brillante. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18.45: Rassegna di riviste. ○ 19.5: Lezione di spagnuolo. ○ 19.25: Conferenza. ○ 19,45: Sulla scelta della professione. ○ 20: F. Raimund: « Il Re delle Alpi e il misantropo », fiaba romantico-comica in 3 atti. ○ 21.30: Concerto orchestrale: 1. Scheinpflug: *Ouverture di una commedia;* 2. Kienzl: Scena popolare dell' *Evangelista;* 3. Karg-Ehlert: *Suite su melodie di Bizet;* 4 Chopin: *Polonaise* in mi maggiore; 5. Berlioz: Marcia ungherese della *Dannazione di Faust.* ○ 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17.45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18.5: Conferenza teatrale. ○ 18.35: « Gente e paese nelle Marche del Nord », conferenza. ○ 19.5: Conferenza geografica. ○ 19.30: Concerto di piano: Composizioni di Felix Petyrek: 1. *Scherzo* in si minore; 2. Dai *Grotteschi*: *La danza con l'ombra;* 3. Brani dei *Pezzi per fanciulli;* 4. Dai *Pezzi su motivi popolari ucraini*: a) *Canzone dei riservisti*, b) *Canto della fanciulletta abbandonata*, c) *La nube oscura sulla valle*, d) *Canzone del raccolto*, e) *Le gru*, f) *Il cuculo*, g) *Pettegolezzo in paese;* 5. Dalle *Rapsodie greche*: a) *Il pastore ad Eubea*, b) *Carnevale di Atene*, c) Serenata della *Banda dei ladroni.* ○ 22: Musica ungherese tzigana (direttore d'orchestra Henry Bereny): 1. Offenbach: Ouverture dell'*Orfeo all'Inferno;* 2. Albeniz: *Malaguena;* 3. Bereny: *Karpathia;* 4. Tarogato solo con accompagnamento di cembalo: 5. Dieci minuti di musica tzigana: 6. J. Strauss: Sul bel *Danubio blù;* 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2: 8. Délibes-Dohnang: *Naila*, valzer: 9. Improvvisazione su canzoni popolari ungheresi: 10. *Marcia Rakoczy.* ○ 22: Notiziario. ○ 22,30: Vedi Langenberg.

Martedì 2 Dicembre

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. J. Ansell: *Suite infantile;* 2. Tre arie per soprano; 3. Gounod: *La Berceuse*, serenata; 4 Moskovski: *Malagueña*, danza spagnuola; 5. (Per violino): *a*) Rimski-Korsakoff: *Inno al sole*, *b*) Leonard· *Ricordo di Haydn;* 6. Due arie per soprano; 7. Selezione di canti popolari; 8. (Per violoncello) *a*) Berenska: *Canto d'amore*, *b*) Schubert: *Ave Maria;* 9. Sanderson: *Rossetto ed oro*, suite. ○ 21: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie locali. ○ 21,30: Vedi Londra I. ○ 22: Concerto vocale e bandistico: 1. Rimmer: *Ercole*, marcia; 2. Sullivan: Selezione di *Pazienza;* 3. Tre arie per contralto; 4. Rimmer: *Duetto di cornette;* 5. Wagner: Selezione dei *Maestri cantori;* 6. Tre arie per contralto; 7. Picquard: Intermezzo di *Campane di villaggio;* 8. Dodwell: *I coristi*, valzer; 9. Hessler: *La danza della bambola di legno.* ○ 23,15: Notizie e bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,35: Primi passi nello studio del francese. ○ 17,5: Carriere: Conferenza speciale per le scuole. ○ 17,25: Intermezzo. ○ 17,30: Concerto orchestrale: Musica leggera. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Conferenza locale. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,35: Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: Canti italiani antichi. ○ 20: Conferenza teatrale. ○ 20,25: Conferenza demografica. ○ 20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Flotow: Selezione di *Marta.* ○ 21: Conferenza astronomica; 2. Canzoni per tenore; 3. Ravel: *Pavana per una principessa defunta;* 4. Tre arie per soprano; 5. Fletcher: *Fleurette;* 6. Geoch: *Two Eyes of Grey.* ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Conferenza musicale. ○ 22,40: Musica da ballo e ritrasmissione dal Palladium. ○ 23,40: Musica da ballo da Manchester.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Concerto d'organo. ○ 20: Concerto orchestrale e vocale. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: A. J. Alan: *La sorgente.* ○ 22: Concerto vocale e corale. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 1-1,30: Televisione (m. 356,6 visione; m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. ○ 17: Concerto di cetra. ○ 17,30: Arie nazionali (dischi). ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Concerto del radio-sestetto: 1. Wagner: *La morte d'amore di Isotta;* 2. Rimski-Korsakof: *Canto indù;* 3. Racmaninov: *Elegia;* 4. Liszt: XII *Rapsodia.* ○ 20,30: Trasmissione da Zagabria. ○ 22,30: Notizie della giornata. ○ 22,50: Concerto grammofonico.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 18: Brevi conversazioni per le massaie. ○ 18,45: Comunicati. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Segnale orario - Saint-Saën· *Sansone e Dalila*, opera in tre atti (dallo studio). ○ 22: Informazioni - Metereologia - Notizie dai giornali - 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,35: Conferenza sui norvegesi all'estero. ○ 23,10: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Dischi. ○ 17,10: Pei fanciulli. ○ 18,10: Concerto da un teatro di Amsterdam. ○ 19,40: Lezione di lingua inglese. ○ 20,10: Conferenza e canto. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41: Millöcker: *Giovane Heidelberg.* ○ 22,10: Canzonette. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. O. Strauss: Ouverture di *Sogno d'un valzer;* 2. Kalman: Selezione della *Contessa Mariza;* 3. Lehàr: Marcia delle donne nella *Vedova allegra.* ○ 23,25: Musica da camera (da Amsterdam): Violino, violoncello e piano: Beethoven: *Trio* in mi maggiore. ○ 23,55: Dischi. ○ 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,25: Lezione di redazione. ○ 19,55: Conversazione. ○ 20,25: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon;* 2. Offenbach: Fantasia sui *Racconti d'Hoffmann;* 3. Strauss: *Voci di primavera*, valzer. ○ 21,10: Radio-recita (dallo studio). ○ 21,40: Informazioni dai giornali. ○ 21,55: Ripresa del concerto: 4. Bantok: *Nel lontano Occidente*, serenata; 5. Blockx: Due *Danze flamminghe;* 6. Mendelssohn: Notturno nel *Sogno d'una notte di mezza estate;* 7. Delibes: *La sorgente;* 8. Widor: *Serenata;* 9. Lehàr: Pot-pourri del *Cestinaio;* 10. Eilenberg: *Fabbri nella foresta;* 11. Ganne: *Valzer delle bionde;* 12. Zimmer: *Mosaico.* ○ 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Quarto d'ora letterario. ○ 16,30: Dischi. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. ○ 19,35: Comunicati dai giornali. ○ 19,50: Trasmissione di un'opera. - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) e musica fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: « I tesori di Vilna-Nowogrod », conversazione da Vilna. ○ 17,45: Concerto popolare sinfonico: Otto numeri di musica varia. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,50: Trasmissione dal Gran Teatro di Varsavia: Delibes: *Lakmé* - Nell'intervallo: Programma di domani. Dopo la trasmissione: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto dell'orchestra Moscopol. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Ripresa del concerto. ○ 18: « Letteratura », lingua e folklore », conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 20: Concerto della radio-orchestra - J. Strauss: Marcia d'entrata da *Lo zingaro barone;* J. Strauss: *I baci*, valzer; Lindemann: *Echi del Volga;* Delibes: *Silvia*, ballo, (violino solo). ○ 20,30: « I poeti rumeni », conferenza. ○ 20,45: Ripresa del concerto - Catalani: *Loreley*, « Danza delle Ondine »; Frederiksen: Suite della *Groenlandia* - Kalmann: *La principessa del circo*, pot-pourri - J. Strauss: *Voci del cuore*, valzer. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1. A Renoux: *Serenata;* 2. Delibes: Selezione del *Roi l'a dit;* 3. Zamacois: *Margheritina*, intermezzo; 4. Palau: *Uccelli e fiori*, pavana; 5. Mayoral: *Gitàna mia*, paso-doble - Notizie dai giornali. ○ 20: Dischi. ○ 21,30: Lezione d'inglese. ○ 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Ritrasmissione parziale d'un'opera dal Gran Teatro del Liceo - Nell'intervallo: Notizie dai giornali. ○ 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conferenza di cultura. ○ 21: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22,45: Lettura inglese. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Vedi Barcellona. ○ 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Musica brillante. ○ 18: Chiacchierata. ○ 18,30: Attualità. ○ 18,45: Musica riprodotta. ○ 20: Concerto d'organo. ○ 20,25: Concerto corale. ○ 20,55: Dialogo economico. ○ 21,40: Rassegna letteraria. ○ 22,10: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Dischi. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: « Razze di animali che scompaiono », conferenza. ○ 20: Dal Duomo di S. Orso: Pica: *Missa solemnis.* ○ 21: Concerto orchestrale. ○ 21,30: Wenzel Müller: *Gli idealisti*, commedia musicale. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,45: Per le massaie. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: Vedi Basilea. ○ 20: Concerto dal Duomo di S. Orso: 1. Composizioni di J. S. Bach, Witt, Rheinberger; 2. Picka: *Missa solemnis;* 3. Composizioni di Racmaninov. ○ 20,55: Concerto mozartiano. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Vedi Berna. ○ 17,40: Dischi: Ciaicovski: Suite dello *Schiaccianoci.* ○ 20: Carillon - Informazioni. ○ 20,5: Rassegna di libri nuovi. ○ 20,20: Conversazione pedagogica. ○ 20,40: Massenet: Atto 3.o, 4.o e 5.o della *Manon* (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. ○ 17,15: Per la gioventù fino ai 13 anni. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza sul teatro. ○ 20: Concerto orchestrale: Rheinberger: *Sonata*, per corno e piano, op. 178. ○ 20,35: Ernesto Zahn legge da opera propria. ○ 21,10: Concerto vocale: R. Franz: *Lieder.* ○ 22,10: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

15,30: Per i fanciulli. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,10: Lettura. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,45: Concerto vocale e strumentale. ○ 20: Azione teatrale: rappresentazione di una commedia. ○ 22,10: Concerto pianistico. - Segue: Concerto di orchestra tzigana.

3 mercoledì

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI
TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO
GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,25: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Blon Früklings: *Einzug*, marcia; 2. Jessel: *Nel fascino di una notte di primavera*, valzer; 3. Travaglia: *Nuptialia*, suite; 4. Canzoni; 5. Becce: *Suite italiana;* 6. Canzoni; 7. Lehàr: *Zarewitsch*, fantasia; 8. Blon: *Entrata di primavera.*

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Patria;* 2. Katscher: *Bocciol di rosa*, valzer; 3. Mihally: *Sei la mia stella*, tango; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 5. Barbieri: *Seguidilla;* 6. Fiorillo: *Marcia dei soldatini.*

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».

20,50-21 (MILANO): G. Ardau: « Organizzazione scientifica del lavoro ». - (TORINO): Comunicazioni varie. - (GENOVA): Conversazione.

21-22:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Arrigo Pedrollo.

1. Pedrollo: *Maria di Magdala*, danze.
2. Lualdi: *Sire Allevin*, per canto ed orchestra (solista Ilde Brunazzi, soprano).
3. Chopin-Mancinelli: a) *Studio III*, op. 10; b) *Studio X;* c) *Polonaise VIII.*

Notiziario teatrale: « Sulle scene parigine ».

22,10-23: Commedia musicale.

23: Giornale radio.

23-24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Alfieri di Torino: Jazz Miltra.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Ore 21,10

L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI
Musica di PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

Fritz Kòbus . . . . ten.: A. Sernicoli
Susel . . . . sopr.: Magda Riva
Beppe lo zingaro . Mezzo-soprano: Bianca Bianchi
David, rabbino . . . . bar.: E. Bernardi
Hanezò . . . . bar.: A. Pellegrino
Federico . . . . ten.: G. Salvatori

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.° RICCARDO SANTARELLI

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Carrano: *Agitato;* 2. Moussorgski: *Boris Godunov*, fantasia (Sonzogno); 3. Fornasari: *Sognando amore*, intermezzo; 4. Lehar: *Federica*, selezione; 5. De Micheli: *Danza di damine*, intermezzo

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Misckke: *Con forza!*, marcia; 2. Scassola: *Amabilis*, valzer; 3. Linke: *Lysistrata*, ouverture; 4. Mozart: *Larghetto;* 5. Tschaikowsky: *Jolanthe*, fantasia; 6. Mascagni: Preludietto dall'op. *L'amico Fritz;* 7. Mercadante: *Il giuramento*, introduzione e coro; 8. Granichstadten: *L'Orloff*, selezione; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Grisanti: *Fior di neve*, canzone; 2. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 3. Del Bello: *Canzone notturna*, intermezzo; 4. Urbach: *Melodie di Schubert*, 5. De Micheli: *A zonzo*, intermezzo,

20,30: Segnale orario - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° M. Sette: *a*) Doppler: *Ilka*, ouverture; *b*) Gounod: *Marcia funebre di marionette*, *c*) Wagner: *Lohengrin*, fantasia;
2. *a*) L. Delibes: « O gentil menzogna », dall'opera *Lakmè; b*) Verdi: « La donna è mobile », dall'opera *Rigoletto* (tenore B. Fassetta e pianista M. Chesi);
3. Orchestra: *a*) Catalani: Preludio atto I dall'*Edmea* (Ricordi); *b*) Lehàr: *Dove canta l'allodola*, selezione operetta; *c*) Montanari: *Grottesco.*

Fra il secondo e il terzo numero: Conversazione di Gio. Sertoni: « Ma che bella invenzione è la radio! ».

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Sales: *Sevillanita*, marcia spagnola; 2. Cortopassi: *Canzone d'aprile;* 3. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 4. Kalman: *La principessa del circo*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio · Borsa · Notizie (NAPOLI): Borsa · Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. De Feo · *Maschere del cuore*, canzone; 2. Martinelli: *Sorrentina*, one-step; 3. Barilla: *Czardas;* 4. Sarasate: *Romanza andalusa;* 5. Ciociano: *Baci e follie*, fox-trot.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi · Giornalino del fanciullo · Comunicazioni agricole · Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico · Notizie - Radio-sport · Segnale orario.

17-18,30: Concerto vocale e strumentale, con il concorso della pianista Ada La Face, del soprano Sandra Bellucci e del baritono Romano Rasponi. Sestetto EIAR: Mozart: *Concerto d'Incoronazione*, larghetto; Haydn: *Rondò all'ungherese*, Berlioz: *Dannazione di Faust*, « Danza delle silfidi »; Weininger: *Canzone dei battellieri del Volga*, parafrasi; Lattuada: *Per le vie di Siviglia*, fantasia spagnola.

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunicato Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro · Cronaca dell'Idroporto · Notizie - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47: Comunicato dell'Istituto internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).

20,48-21: Il consiglio del medico: « Il raffreddore », conversazione del dott. Venceslao Fraschetti, offerta agli abbonati dell'EIAR dalla ditta Antonetto di Torino.

21,10: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in tre atti:

L'AMICO FRITZ

Musica di Pietro Mascagni
Orchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M.o Riccardo Santarelli.

Negli intervalli: F. M. Martini: « Vita e teatro » · Notiziari vari.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa · Mercati · Meteorologia. ○ 20,10: Alcuni tango. ○ 20,20: Rassegna cinematografica. ○ 20,30: Alcuni dischi. ○ 20,45: Informazioni. ○ 21: Musica classica: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnuolo.* ○ 21,30: Rassegna libraria. ○ 21,45: Seguito del concerto classico: 1. Beethoven: *Sinfonia* in do minore; 2. Fauré: *Maschere e bergamaschi.* ○ 23: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Sino alle 17: Vedi Vienna. ○ 17: Conferenza agricola-forestale. ○ Dalle 17,30: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano. ○ 17: « Educazione all'audizione armonica », conferenza ○ 17,30: « Malattie influenzali » conferenza. ○ 18: « Donawitz », reportage. ○ 18,30: « Problemi internazionali della disoccupazione », conferenza. ○ 19: Lezione di francese ○ 19,30: Segnale orario. meteorologia. ○ 19,35: Concerto vocale: Duetti: Mendelssohn: 1. *Mattino di primavera*, 2. *Canto della sera;* 3. *Viaggio per mare;* 4. *Canzone popolare;* 5. *Canto d'autunno.* 6. *Saluto;* 7. *Vorrei che il mio amore.* ○ 20: « L'inverno in Austria », conferenza. ○ 20,30: Serata varia. ○ 21,50: Notizie della sera. ○ 22: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: a) *Pastorale* in fa maggiore, b) *Passacaglia e fuga doppia.* ○ 22,30: Concerto grammofonico.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del Trio della stazione. ○ 18,30: I dieci minuti della donna cattolica. ○ 18,40: Ripresa del concerto. ○ 19: Nozioni di preistoria. ○ 19,15: Lezione in francese di esperanto. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 2. Maillart: Fantasia sui *Dragoni di Villars;* 3. Due arie per soprano; 4. Conversazione; 5. *a*) Vandermeulen: *Nel paese del lino; b*) Ketelbey: *Le porcellane di Sassonia; c*) Ganne: *Mazurka naturalista;* 6. Due arie per soprano. ○ 22,10: Conversazione. - 8. Caryll: *Fantasia su S.A.R.;* 9. Umorista; 10. Ivanovicci: *Onde del Danubio;* 11. Umorista; 12. Planquette: Marcia di *Tra Sambra e Mosa.* ○ 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Concerto: Composizioni di V. Novak. ○ 17,45: Per i fanciulli. ○ 18: Dischi. ○ 18,55: Lezione d'esperanto. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,45: Due brevi conversazioni per le signore. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni e conferenze. ○ 18,50: Rassegna della settimana: « Letteratura ». ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Emissione agricola. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Conferenza in inglese: « La Cecoslovacchia, il suo popolo e le sue ricchezze artistiche ».

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Marionette slovacche. ○ 18,30: Conferenza e notiziario agricolo. ○ 18,50: Lezione di francese. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 19,45: Vedi Praga. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti della zia. ○ 18: « Le arti plastiche », conferenza. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi ○ 19,16: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse. ○ 16,20: Conferenza sugli Stati Uniti. ○ 16,30: Vedi Brno. ○ 17,15: Dischi. ○ 17,30: « Gli sports invernali », conferenza. ○ 17,50: « L'Esposizione di Manes », conversazione. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: « I fiori in inverno », conferenza. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Brno. ○ 19,50: Introduzione al concerto. ○ 20: Concerto dalla Sala Smetana del Palazzo Municipale, in onore del giubileo di Vit. Novak, della Filarmonica ceca. ○ 22: Meteorologia · Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni · Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto sinfonico. ○ 21: Radio-concerto offerto ed organizzato da un giornale ○ 21,30: Radio-concerto · Sorpresa. Ch. Jardin: *Le pari d'Esclarmonde*, opera comica in un atto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta: Sei numeri di musica varia. ○

Mercoledì 3 Dicembre

17,55: Informazioni - Borse e mercuriali di Le Havre, New York e Londra. ✪ 19: Notiziario agricolo e risultati di Corse. ✪ 19,25: Borse di New York e di Chicago-Winnipeg. ✪ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ✪ 20: Conversazione sull'orticoltura. ✪ 20,15: Conferenza scientifica. ✪ 20,30: « Gli sports invernali dal punto di vista medico », conferenza. ✪ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ✪ 21: Letture letterarie: Pagine storiche di Michelet. ✪ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ✪ 21,45: Radio-concerto: Riccardo Strauss: *Il cavaliere della rosa* (secondo atto). ✪ Nell'intervallo, alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico: Musica tzigana. ✪ 20,30: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni e cronache varie. ✪ 21,30: Conferenza: « Le grandi scoperte mediche del secolo scorso. ✪ 22: Trasmissione da una stazione di fuori.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17,30: Conferenza in tedesco. ✪ 17,45: Musica riprodotta. ✪ 18,45: Conferenza in francese: « Il pensiero di Rabindranath Tagore ». ✪ 19: Conferenza in tedesco. ✪ 19,15: Concerto orchestrale: 1. Wesly: *Guglielmina*, marcia; 2. Gauwin: *Xerès;* 3. G. Marie-Salabert: *Le catene*; 4. Volpatti: *Rapsodia slava;* 5. Rouband: *Notturno*; 6. Racmaninow: *Valzer*; 7. Selney: *A la Saint-Jean*; 8. Nerini: *Primavera;* 9. Debussy: *Ecco la primavera;* 10. Godard: *Farfalle bianche*; 11. Morisson: *Languore della sera*; 12. Salabert: *I folletti*; 13. Marcucci: *La violinista*; 14. Parera: *La donna*, marcia. ✪ 20,15: Notizie in francese ed in tedesco. ✪ 20,30: Concerto strumentale: 1. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci*; 2. Gounod: *La colomba*, intermezzo; 3. Offenbach: *I racconti d'Ofmann*, intermezzo; 4. Gauwin: *Serenata di Pierrot*; 5. Godard: *Nozze villereccie*; 6. Bizert: *La bella fanciulla di Perth*; 7. Mendelssohn: *Canto primaverile*; 8. Varney: *I moschettieri al convento*. ✪ 21,30: Ritrasmissione di un concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Id.: *Così fan tutte* (aria); 3. E. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 4. O. Respighi: *Feste romane*. ✪ 23,30: Musica da ballo da un caffè.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Dizione, musica da ballo e canzonette. ✪ 19: Trasmissione d'immagini. ✪ 19,15: Borse diverse. ✪ 19,30: Musica da ballo. ✪ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ✪ 19,55: Melodie. ✪ 20,30: Notizie ed informazioni. ✪ 20,45: Concerto per violino e piano: 1. Franck: *Sonata;* 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso;* 3. Corelli: *La follia;* 4. Mendelssohn: Finale del *Concerto*. ✪ 21,30: Brani di operette. ✪ 21,55: Cronaca della moda. ✪ 22: L'ora esatta - Concerto da un caffè: 1. Magnis: *Ursus*, marcia; 2. Méhul: *Il giovane Enrico*, ouverture; 3. Damaré: *La Tortorella*, polka per ottavino; 4. Journaus: Fantasia su *No, no Nanette!*; 5. Waldteufel: *Pomone*, gran-valzer; 6. Verdi: Selezione della *Traviata* - Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord; - 7. Popy: *Suite orientale;* 8. Mendelssohn: *Canto primaverile;* 9. Friml: *Canzone dei vagabondi*. - Tra un pezzo e l'altro un disco di canzonette. ✪ 24: A soli di strumenti vari. ✪ 0,30: Orchestra viennese. ✪ 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Brema): Concerto a bordo dell'« Europa ». ✪ 17,30: Conferenza pedagogica. ✪ 17,55: Conferenza. ✪ 18,20 Brema): Concerto orchestrale. ✪ 19: Poeti della Frisia: Arend Dreesen, conferenza. ✪ 19,25: Conferenza. ✪ 19,50: Borsa di Francoforte. ✪ 20: Musica brillante: 1. Gillet: *Loin du bal;* 2. Einödshafer: *Fata Morgana;* 3. Hollaender: *C'era una volta...* 4. Kapeller: *Una volta avevo una sbornia;* 5. Cremieux: *Quand l'amour meurt;* 6. Kalmann: *Salutatemi Vienna;* 7. Drigo: *I milioni di Arlecchino;* 8. Felix: *Sotto il tiglio;* 9. Lehàr: *Sirene del ballo;* 10. Id.: *Ciò ch'io sognai;* 11. Meyer-Helmund: *Canto d'amore rococò*. ✪ 21: Canzoni e danze della Sassonia. ✪ 22: Attualità. ✪ 22,20: Concerto orchestrale. ✪ 23,15: Concerto orchestrale.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Lipsia. ✪ 17,30: Per i giovani. ✪ 17,50: Concerto di musica brillante. ✪ 18,50: Rassegna di libri. ✪ 19: Beethoven: *Sonata al chiaro di luna*. ✪ 19,30: « Il problema della disoccupazione ». ✪ 19,55: Selezione di valzer e altre danze: 1. J. Strauss: *Sul bel Danubio blù;* 2. Id.: Gavotte del *Fazzoletto di pizzo della Regina;* 3. Id.: *Polka di Anna;* 4. Lanner: *Quelli di Schönbrunn;* 5. J. Strauss: *Suoni delle sfere;* 6. Joh. Strauss: Galoppo del *Waldmeister;* 7. Id.: *Quadriglia;* 8. Id.: *Valzer dell'Imperatore*. ✪ 21: Notiziario. ✪ 21,10: 1. Schumann: *Quartetto* in la magg.; 2. Beethoven: *Quartetto* in si bemolle maggiore. ✪ 22,15: Notiziario e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: « La pesca del carpione di Natale », conferenza. ✪ 16,15: Concerto vocale: Peter Cornelius: *Canzoni da sposa*. ✪ 16,45: Rassegna di libri: « America ». ✪ 17: Concerto orchestrale. ✪ 17,35: Mercuriali - Per i giovani. ✪ 18,05: Conferenza. ✪ 18,30: « Scene dell'Alta Siesia », conferenza. ✪ 18,40: Conferenza giuridica per gli operai. ✪ 19,05: « Il diritto sul diritto », conferenza. ✪ 19,30: Meteorologia - Inseguito: *Bergamt*, recita. ✪ 20,15: Erich Frey legge dai suoi scritti. ✪ 20,45: Concerto orchestr.: 1) Lincke: Ouverture delle *Nozze di Nakiri;* 2) Fétras: *Canzone delle Alpi;* 3) Faust: *Moccoli*, quadriglia; 4) Jos. Strauss: *Marcia persiana;* 5) Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo;* 6) O. Strauss: *Il marito ridente;* 7) Becucci: *Tesoro mio, valzer;* 8) Kalman: Pot-pourri della *Bajadera;* 9) Rosen: *Se un giorno sarai ad Havai*, tango; 9) Nicholls: *Serenata californese*. ✪ 22,10: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ✪ 22,30: Ricordi di un giocatore di foot-ball entusiasta.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ✪ 17,45: Notizie economiche. ✪ 18,5: « Le compere di Natale », conferenza. ✪ 18,35: Vedi Stoccarda. ✪ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ✪ 19,5: « Novelle vissute », conferenza. ✪ 19,30: Vedi Stoccarda. ✪ 20: Concerto del coro del Duomo di Salisburgo: 1. Hofhaymer: Brano per corno e Corale; 2. Stadelmayr: *Haec dies, quam fecit Dominus;* 3. Glauer: *Siateci madre di misericordia*, madrigale; 4. H. F. Ignaz von Biber: *Mistero del monte degli ulivi*; 5. A. Megerle: *Jesus redemptor omnium;* 6. S. Bernadio: *O sacrum convivium*; 7. Muffat: *Passacoglia* in sol minore; 8. J. E. Eberlin: *O felix caritas*; 9. Leopold Mozart: *O vero Dio e uomo*; 10. W. Amadeo Mozart: *Venite populi*, mottetto. ✪ 21 e 22: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Amburgo. ✪ 17,30: Novelle musicali. ✪ 18: Come si devono leggere i giornali? ✪ 18,25: Conferenza sul *Faust*, di Goethe. ✪ 19,15: Il movimento internazionale degli impiegati. ✪ 20: Vedi Monaco. ✪ 22,45: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,20: Per le signore. ✪ 16,45: Quale professione scegliere? ✪ 17,15: Concerto orchestrale. ✪ 18,15: Conferenza di previdenza sociale. ✪ 18,40: Rassegna di libri inglesi. ✪ 19,25: Nelle abitazioni operaie di Duisburg-Meiderich. ✪ 19,45: Concerto corale: 1. Kreutzer: *La cappella;* 2. Schubert: *Solo chi conosce la nostadgia;* 3. *La rosa sotto la rugiada;* 4. Schumann: *Il bevitore dottrinario;* 5. Brahms: *Marcia;* 6. Ludwig: Tre tempi della *Serenata* per due oboe, due clarinetti, due corni e due fagotti; 7. Neuhofer: *Uno sguardo nel buio;* 8. Strässer: *Un giorno nella luce dorata;* 9. Ramrath: *Eppure andiamo*. ✪ 20,40: « Fiabe », conferenza. ✪ 21,5: Prime notizie della sera. ✪ 21,10: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Euriante;* 2. Schubert: Balletto di *Rosamunda*; 3. Wladigeroff: *Carezze;* 4. Dransmann: *Messi ondeggianti;* 5. Puccini: Melodie della *Tosca;* 6. Kienzl: Scena popolare dell'*Evangelista;* 7. Strauss: *Valzer dell'Imperttore;* 8. Lehàr: Melodie di *Federica* - In seguito: Ultime notizie. ✪ 22,30: Alle corse dei sei giorni e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: « Disturbi radiofonici causati con malanimo », conferenza. ✪ 16,30: Concerto orchestrale. ✪ 17,30: Meteorologia e segnale orario. ✪ 17,55: Notizie economiche. ✪ 18: « Cultura popolare e arte », conferenza. ✪ 18,30: Lezione di italiano. ✪ 19: « Gli istituti di credito pubblici », conferenza. ✪ 19,30: Concerto militare. ✪ 21: Albrecht Schaeffer legge dalle sue opere. ✪ 21,40: Selezione di opere: 1. Leoncavallo: Prologo dei *Pagliacci;* 2. Rossini: Un'aria dal *Barbiere di Siviglia;* 3. Mozart: Un'aria dalle *Nozze di Figaro;* 4. Verdi: Un'aria dalla *Traviata;* 5. Id.: Due arie dal *Rigoletto;* 6. Korngold: Un'aria dalla *Città morta;* 7. Bizet: Un'aria dalla *Carmen*. ✪ 22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport. ✪ 22,45: Concerto sinfonico: 1. Lully: *Concerto* per archi; 2. W. Fr. Bach: *Concerto* per piano in do minore; 3. Wagenseil: *Sinfonia* in re maggiore; 4. Dittersdorf: *Concerto* per violino e archi.

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. ✪ 17,25: Per i fanciulli. ✪ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ✪ 18,45: Lezione di esperanto. ✪ 19,5: « La donna come cittadina », conferenza. ✪ 19,35: Verdi: *Un ballo in maschera*, opera in 5 atti. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport - Concerto variato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e strumentale. ✪ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ✪ 18,5: « Vagabondi e cacciatori di lardo nelle macchie australiane », conferenza. ✪ 18,35: Lezione di esperanto. ✪ 19,5: Hanns Jobnst legge dalle sue opere. ✪ 19,30: Danze nazionali: 1. Brahms: *Danze ungheresi;* 2. Weinberger: *Danze boeme;* 3. Moscovski: *Danze spagnuole;* 4. Bartok: *Danze rumene*. ✪ 20: Vedi Francoforte. ✪ 21: J. Beitter: *Der Vogelfrieder*, radio-scena sveva in 6 atti. ✪ 22: Quartetto d'archi di Anita Ast: Smetana: Quartetto *Dalla mia vita*. ✪ 22,40: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ✪ 19: Vedi Londra I. ✪ 19,15: Notizie e bollettini. ✪ 19,40: Concerto orchestrale e vocale: 1. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly;* 2. Tre arie per baritono; 3. Quilter: *Dove finisce l'arcobaleno*, suite; 4. *a)* Arensky: Gavotta, della *Terza suite; b)* Mozart: Allegro della *Sonata* in re (per due pianoforti); 5. Due arie per baritono; 6. Järnefelt: *Berceuse;* 7. Schumann: Intermezzo del *Concerto* per pianoforte; 8. *a)* Léfébure-Wély: Scherzo e andante del *Ductto sinfonico;* *b)* Tailleferre: *Hide and seek* (per due pianoforti); 9. Luigini: Marcia russa (del *Balletto russo*). ✪ 21: Vedi Londra I. ✪ 21,30: Notizie regionali. ✪ 21,35: Vedi Londra I. ✪ 22,35: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Gigout: *Grand chœur dialogué;* 2. Franck: *Preludio, fuga e variazioni;* 3. Harvey Grace: *Scherzo;* 4. Woltstenholme: *Cantilena* in la bemolle; 5. Bach: *Passacaglia e fuga* in do minore. ✪ 23,15: Notizie e bollettini. ✪ 23,30: Trasmissione d'immagini. ✪ 23,35: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,30: Concerto vocale e strumentale. ✪ 17,45: Concerto d'organo da un cinema: 1. Luigini: *Musica russa di balletto;* 2. Jacobs Bond: Due *Canzoni;* 3. Lardelli: *Polka;* 4. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6. ✪ 18,15: L'ora dei fanciulli. ✪ 19: Conversazione. ✪ 19,15: Notizie e bollettini. ✪ 19,35: Quotazioni di Borsa. ✪ 19,40: Canti italiani antichi. ✪ 20: « Perchè non c'è più emigrazione? », conferenza. ✪ 20,25: Conferenza industriale. ✪ 21: Conc. sinfonico (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Lanclon Ronald): 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora* (n. 3); 2. Id.: *Concerto* n. 5 in mi bemolle per piano ed orchestra. ✪ 22: Notizie e bollettini; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in

Mercoledì 3 Dicembre

do minore. ○ 22,50: Conferenza locale. ○ 23,5: Quotazioni di Borsa. ○ 23,10: Concerto strumentale (quintetto): 1. Fraser-Simon: Selezione della *Ragazza delle montagne;* 2. Schubert: *Improvviso;* 3. Mendelssohn: *Sulle ali del canto;* 4. German: Tre danze di *Nell Gwyn.* ○ 23: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 21: Lezione di tedesco. ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: *Contrasti,* musica e varietà. ○ 22,35: Concerto strumentale: Composizioni di Delibes. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. ○ 17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Bayer: Fantasia sulla *Fata delle bambole;* 3. Binicki: *Mijatovke;* 4. Hristic: *Lastavica;* 5. Fall: *Valzer dei dollari.* ○ 19,30: Conferenza sul nazionalismo. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22: Notizie varie. ○ 22,20: Arie nazionali (dischi).

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

16,30: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. ○ 17,30: Conversazione per i fanciulli. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Metereologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Conferenza dall'Università di Oslo. ○ 20: Segnale orario. ○ 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1) Bach: *Suite* per flauto ed orchestra d'archi in si minore; 2) Mozart: *Scherzo musicale* per orchestra d'archi e corno; 3) Smetana: *Moldavia.* ○ 21: Conferenza sulla storia dell'industria norvegese. ○ 21,30: Informazioni - Notizie dai giornali e metereologia. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Recitazione. ○ 22,35: Musica da ballo, dischi). ○ 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto (canto, piano ed organo). ○ 17,10: Per i fanciulli. ○ 17,40: Per i fanciulli. ○ 18,25: Concerto orchestrale inframezzato da dischi. ○ 19,30: Lezione di mandolino. ○ 20: Conversazione. ○ 20,25: Musica per fisarmonica. ○ 20,45: Concerto orchestrale. ○ 21,30: Radio-recita. ○ 22,30: Concerto orchestrale. ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,10: Concerto orchestrale. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,40: Concerto vocale e corale. ○ 17,40: Per i fanciulli. ○ 18,40: Per i contadini. ○ 19,25: Conversazione medica. ○ 19,55: Lezione di elettrotecnica. ○ 20,25: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Trasmissione di una manifestazione religiosa. ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 22,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Quarto d'ora per i fanciulli. ○ 16,30: Dischi. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conversazione. ○ 19,35: Comunicati dai giornali. ○ 20: Conferenza. ○ 20,15: Conversazione musicale. ○ 20,30: Concerto popolare - Quarto d'ora letterario. ○ 22: Radio-appendice. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Lettura di opere di autori polacchi e conversazione. - Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione pei fancuilli. ○ 16,45: Dischi. ○ 17,15: « A cavallo attraverso la Patagonia », conversazione. ○ 17,45: Concerto orchestrale: Undici numeri di musica popolare. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: « Il padre Sciegenny » (dalla Storia della cospirazione nel Regno di Polonia), conversazione. ○ 20,15: Conferenza sulla musica del Giappone con illustrazioni musicali (dischi). ○ 20,30: Concerto popolare vocale ed orchestrale: 1. *a)* Keler Bela: *Ouverture ungherese di concerto; b)* Schneider: *Pot-pourri* di melodie di Weber (orchestra); 2. *a)* Sylva Brown e Henderson: *Mio figlio; b)* St. Julski: *Ricordo* (canto); 3. Dvorak: *Canzone indiana* - Intermezzo: Programma di domani - Quarto d'ora letterario: St. Brzozowski: « Nel crepuscolo della Siberia », framemnto del romanzo *Le flamme;* 4. Delibes: Dalla suite *Kassya* (orchestra); 5. *a)* Sylva Brown e Henderson: *Il mio piccolo sole;* b. S. Julski: *Per te* (canto); 6. *a)* A. Buzzi Peccia: *in gondola; b)* Mendelssohn: *Lied senza parole; c)* Widor: *Serenata; d)* Ciaikovski: Valzer dall'opera *Eugenio Onegin* (orchestra). ○ 22: Radio-appendice. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Ripresa del concerto. ○ 18: « Problemi sociali e politica estera », conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: (Solo di violino) Vivaldi Kreisler: *Concerto* in do maggiore; Schmitt: *Canzone della sera;* Granados-Kreisler: *Danza spagnuola.* ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale - Arie rumene. ○ 21,15: Solo di piano: Audrico: *Sonatine;* Jora: *Giocattolo per la mia Dama;* Mihalovici: *Notturno;* Dragoi: *Due danze.* ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Ketèlbey: *Campane nella prateria;* 2. Guerrero: Selezione della *Monteria;* 3. Franco: *Intermezzo;* 4. Colin: *Musette* (violoncello); 5. J. Dotras Vila: *Razza gitana,* passo doppio - Notizie dai giornali. ○ 20: Dischi. ○ 21,30: Lezione di francese. ○ 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Ritrasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. ○ 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Gran Concerto sinfonico dal Teatro Calderon: 1. De Falla: *L'amore stregone;* 2. Ernesto Halffter: *Sinfonietta* in re maggiore; 3. Gustavo Pittaluga: Frammenti del balletto *Il pellegrinaggio dei cornuti;* 4. R. Halffter: *Suite d'orchestra;* 5. Salvatore Bacarisse: *La tragedia di Donna Ajada.* ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto bandistico dall'Hôtel Nacional. ○ 1: Campane - Cronaca della giornata - Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Concerto di fisarmonica. ○ 17,40: Conferenza tecnica. ○ 18: Varietà. ○ 19: Chiachierata. ○ 19,30: Concerto di musica finlandese: 1. Toivo Kuula: *Notte;* 2. Madetoja: *Itkisit joskus;* 3. Hannikainen: *Tanssilaulu;* 4. Frkki Mellartin: *Preghiera;* 5. Palmgren: *Chiaro di luna;* 6. Id.: Ballata; 7. Merikanto: *Morellä;* 8. Hannikainen: *La pace;* 9. Mellartin: *Hellani kotiin.* ○ 20: Joh. Sigurjonnson: *Berg-Fjvind e sua moglie,* radioscena. ○ 23,30: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per le signore: Moda e sport. ○ 17,20: Dischi. ○ 19,32: Dettato stenografico. ○ 20: Concerto di piano e di violino. ○ 20,35: Mary v. Gavel legge dalle sue opere. ○ 21: Concerto di flauto e piano. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. ○ 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Per i fanciulli. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Concerto grammofonico. ○ 19: Conferenza agricola. ○ 19,30: « Origine della Banca Rothschild », conferenza. ○ 20,10: Concerto di musica classica. ○ 20,40: Concerto di violoncello. ○ 21,10: Brani di opere. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Due sinfonie classiche: 1. Haydn: *La campana;* 2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore (sinfonia di Giove). ○ 20: Carillon - Informazioni. ○ 20,5: *Sonate* per piano e violino di Mozart. ○ 20,30: Sciarada. ○ 20,50: « Si deve temere una nuova guerra? ». ○ 21,10: Concerto variato: 1. Offenbach: Ouverture dell'*Orfeo all'inferno;* 2. Closset: *Ritratti;* 3. Rabaud: *Variazioni su canzoni russe;* 4. Flotow: Selezione di *Marta;* 5. Dalcroze: Due melodie; 6. Fjeldstad: *Berceuse;* 7. Janacèk: *Danza di Laclue;* 8. Swendsen: *Terza rapsodia norvegese.* ○ 23,30: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. ○ [illegible]: Concerto grammofonico. ○ 19: Vedi Basilea. ○ 19,33: Adolf Haller legge da opera propria. ○ 20: Concerto violinistico. ○ 20,50: Concerto vocale: *Lieder* di M. Reger e C. von Frankenstein. ○ 21,30: Concerto della Radio-orchestra. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Lettura. ○ 17: Conferenza. ○ 17,25: Concerto di chitarra. ○ 18,30: Lezione di italiano. ○ 19: Corriere dei radio-amatori. - Segue trasmissione della rappresentazione dell'Opera Reale. - Poi: Concerto di musica militare. - Infine: Concerto di orchestra tzigana.

4 giovedì

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: 1. Carosio: *Don Chisciotte*, marcia; 2. Mouton: *La Pagode fleurie*, ouverture; 3. Culotta: *Consuelo*, intermezzo; 4. Massarani: *Signorinetta*, intermezzo; 5. Canzoni; 6. Stothart-Friml: *Rose Marie*, fantasia; 7. Canzoni; 8. Scassola: *Suite pastorale*; 9. Möllendorf: *Parade*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Corrispondenza. - (TORINO): Radiogaio giornalino. - (GENOVA): Palestra dei piccoli: Fata Morgana.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit (in francese).

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Reissiger: *Yelva*, ouverture; 2. Rosey: *Espanita*, valzer; 3. Romanza per canto; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Variazioni per canto; 6. Lack: *Caprice tarantelle*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso «Unica».

20,50: Trasmissione dell'opera

DON PASQUALE

di G. Donizetti

diretta dal M° Ugo Tansini.

Nel 1° intervallo: C. A. Borgese: «La vita e il libro», prima conversazione.

Nel 2° intervallo: Alberto Colantuoni: «Due parole all'orecchio».

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine dell'opera alle 24: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica riprodotta: Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. *a)* Billi: *Piccola serenata*, *b)* Gargano: *Villereccia*; 2. *a)* Brahms: *Ninna nanna*, *b)* Respighi: *Nebbie*; 3. *a)* Lombardo-Ranzato: *Il paese dei campanelli*, *b)* Verdi: *Rigoletto*; 4. Pastschenko: *Uragano sul Volga* (I e II parte); 5. *a)* Irving Berlin: *You forget to remember*, *b)* Boldi: *Chanson bohémienne*; 6. *a)* Chopin: *Notturno* in mi bemolle op. 72, *b)* Id.: *Improvviso*, fantasia in do diesis minore opera 66; 7. *a)* Drigo: *I milioni d'Arlecchino*, *b)* Gastaldon: *Musica proibita*; 8. *a)* Strauss: *Il pipistrello*, *b)* Id.: *Tu e tu*, valzer; 9. *a)* Musso: *Marcia del Reggimento S. Marco*, *b)* Tommaso Maria: *La ritirata*.

16: Trasmiss. dal Casino di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Scassola: *Saluto*, marcia; 2. Waldteufel: *Pensieri autunnali*, valzer; 3. Mozart *Il flauto magico*, ouverture; 4. Burgmein: *Berceuse* (Ricordi); 5. Smetana: *Daliber*, fantasia; 6. Ponchielli: Scena al Lazzaretto dall'opera *I promessi sposi* (Ricordi); 7. Lehàr: *Paganini*, selezione; 8. Manno: *Musmè, intermezzo*; 9. Fox finale.

17,30: Le novelle del piccoli.

17,45: Musica riprodotta per bambini con dischi «La voce del padrone»: 1. *a) La Rosita bella*, *b) Ciapa cinque*, *c) Dove te vet, o Mariettina?*; 2. *a)* Pachner: *La pecorina bianca*, *b)* Id.: *La mammina dei tre gattini*; 3. *a)* Brunetti: *Fior di siepe*, valzer, *b)* Id.: *Movenze*, valzer.

19,45: 1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: *a)* Sartori: *Marcia giapponese*; *b)* Gaudenzi: *Sogno di ninfe*, valzer; *c)* Beethoven: *Adagio celebre*; *d)* De Biasi: *Fior di prato*, mazurka; *e)* Sartori: *Armonie alpine*, fantasia; *f)* Anelli: *Prestami un bacio*, fox-trot; 2. Massimo Sparer: Concerto di cetra.

20,15: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario.

20,30: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».

21: Trasmissione dal Circolo Unione Savoia:

Serata di musica operettistica

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

Parte prima:

1. Strauss: *Il pipistrello*, ouvert.
2. Suppé: *Boccaccio* (alcuni brani).
3. Kalman: *La Bajadera* (alcuni brani).
4. Jones: *La Geisha* (alcuni brani).

Parte seconda:

1. Pietri: *Primarosa*, «Addio colomba» (tenore e orchestra).
2. Lehàr: *Frasquita*, «O fanciulla all'imbrunir» (tenore e orchestra).
3. Ranzato-Lombardo: «O Cin-Ci-Là» (tenore Aldo Rella e orchestra).
4. Lehàr: *Paganini* (alcuni brani).
5. Pietri: *Casa mia, casa mia!* (alcuni brani) (Ricordi).

Fra la prima e la seconda parte: «Curiosità e attualità scientifiche» (prof. Reginelli).

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notizie.

Tenore José Rosa, che ha cantato nello studio di 1 MI la sera del 12 novembre

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 e 13,30-14 (NAPOLI): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (varietà e canzoni).

12,45-13,15 e 13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (dischi varietà e canzoni).

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Rubinstein: Ballo in costume, suite: *a)* Introduzione; *b)* Pastore e pastorella; *c)* Tamburino e vivandiera; *d)* Toreador e andalusa (Sestetto EIAR);
2. *a)* Pergolesi: *La serva padrona*, «Stizzoso, mio stizzoso»; *b)* Durante: Danza, danza (soprano Ida Gerardi Costa);
3. *a)* Sammartini-Corti: Canzonetta; *b)* Pugnani-Corti: Gavotta variata (violinista Giacomina Protto);
4. *a)* Beethoven: *Preghiera*; *b)* Brahms: *Il fabbro* (tenore Mario Signorelli);
5. Rivista delle novità filateliche;
6. *a)* Lulli: Gavotta; *b)* Mussorgski: *Gopak* (Sestetto EIAR);
7. *a)* Bizet: *Carmen*, «Aria di Micaela»; *b)* Respighi: *Scherzo* (soprano Ida Gerardi Costa);
8. *a)* Chiabrano-Corti: *La caccia*; *b)* Dvorak: *Fantasia slava* (violinista Giacomina Protto);
9. *a)* Veroni: *Madonna Oretta*; *b)* Donizetti: *Don Pasquale*, «Serenata» (tenore M. Signorelli);
10. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (Sestetto EIAR).

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

Soprano Lina Lanza, che ha cantato a Milano il 16 novembre l'ultimo atto della *Favorita* e altri brani del suo repertorio

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Riccardo Santarelli.

1. Dvorak: *Sinfonia* n. 5, in mi minore (dal Nuovo Mondo): *a)* Adagio e allegro molto; *b)* Largo; *c)* Scherzo, molto vivace; *d)* Finale, allegro (orchestra);
2. Il Radio-Travaso;
3. *a)* Valentini: *Grave e allegro spiritoso* (tamburino); *b)* Busoni: *Vecchia canzone da ballo* (violoncellista L. Silva);
4. Saint-Saëns: *a) Danza macabra*, poema sinfonico; *b) Marcia eroica* (orchestra);
5. Rivista delle riviste.
6. Paganini-Silva: Variazioni sul *Mosè* di Rossini (violoncellista Luigi Silva);
7. Wagner: *Lohengrin*, *a)* «Corteo nuziale religioso»; *b)* Cavalcata delle Walkirie (orch.).

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. ○ 20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie varie. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,20: Alcuni dischi. ○ 20,30: Ultime informazioni. ○ 20,45: Musica riprodotta. ○ 22: Notizie della sera. ○ 22,15: Recita di una commedia. ○ 23: Ultime notizie. ○ 23,15: Dischi.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico. ○ 17: Per le signore: Annetta v. Droste-Hülshoff. ○ 17,30: Per i giovani. ○ 18: Per le signore: Cura dei lattanti. ○ 18,30: Lezione d'inglese. ○ 19: Conferenza tecnica. ○ 19,30: Segnale orario, meteorologia. ○ 19,35: Julius Bittner: *La rossa Gred*, opera in 3 atti. ○ 22,30 circa: Notizie della sera. ○ 22,40 circa: Concerto di jazz-band: 23 ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del Trio della stazione. ○ 19: Lezione elementare di fiammingo. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Concerto per trio. ○ 21,40: Cronaca dell'attualità. ○ 21,45: Concerto organizzato dalla «Resef» (gli annunci sono dati in francese ed in esperanto). ○ 23,45: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20,45: Concerto grammofonico. ○ 21,15: Concerto-trio: 1. I. Dupuis: *Ballata* (piano); 2. Van Dam: *Duetto* (trio); 3. Popper: *Serenata* (violoncello). - II. Serata artistica: 1. Verschaeren: *Umoresca I*; 2. (Declamazione) Buckinx: Prima parte e scena finale di *De Tredmolen*; 3. Tinel: Ballata della *Povertà di S. Francesco* (canto); 4. Declamazione di due poesie di Paul v. Ostayen; 5. Chiacchierata. - III. Concerto-trio: 1. Saint-Saëns: *Havanaise*; 2. Schubert: *Trio* in si bemolle maggiore. - IV. Ripresa della serata artistica: 1. Verschaeren: *Umoresca II*; 2. Crets: Ballata sul *Leone della Fiandra* (declamazione); 3. Feremans: Concertino; 4. Rodenbach: *Klokke Roeland*; 5. Miry: *Il Leone della Fiandra*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Musica popolare (dischi) ○ 17,30: Conversazione sullo scou-

Giovedì 4 Dicembre

ting. ○ 18: Serata popolare: Composizioni di Balling (venti numeri). ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30. Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,30: Radio-appendice. ○ 17,40 Lezione di francese ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Conferenza sulla riforma scolastica dal punto di vista operaio ○ 18,20: « Conrad Ferdinand Meyer come uomo e come artista », conferenza. - « Il latino come base della nostra civilizzazione », conferenza. ○ 18,55 Rassegna della settimana. « Il giornalismo » ○ 19,50 Vedi Praga ○ 21,30: Composizioni poco conosciute di Leos Janacek orchestra e canto ○ 22 Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 18,35: Conferenza economica. ○ 18,50: Scene letterarie slovacche. ○ 19,15 Vedi Praga. ○ 19,20 Dischi. ○ 19,50 Vedi Praga. ○ 22,15. Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Brno ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Brno. ○ 18: Musica popolare per fisarmonica. ○ 18,10 « Il bilancio dello Stato », conversazione. ○ 18,20: Conferenza in tedesco ○ 18,35: Programma di cabaret ○ 19,15. Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani ○ 22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse. ○ 16,20. Conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale ○ 17,30: Per i fanciulli ○ 17,40 Vedi Brno ○ 18 Per le signore: Agricoltura ○ 18,10 « Come si forma il capitale », conversazione. ○ 18,20 Notizie ○ 18,25 (in tedesco): Il bimillenario virgiliano ○ 19,15 Notizie ○ 19,20 Concerto di mandolini ○ 19,50 Radio-recita. Dyna Hallova *L'Autunno*. ○ 21,30 Canzoni. ○ 22: Meteorologia Notizie Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Conferenza in francese su Vit. Novak. ○ 22,30: Concerto d'organo da un cinema. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30 Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. ○ 16,45: Musica da ballo. ○ 17,15: Emissione per i fanciulli. ○ 17,55: Informazioni - Mercuriali e Borse di Le Havre, New York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25 Borse di New York e Chicago-Winnipeg ○ 19,30 Mezz'ora di musica riprodotta (danze). ○ 20 Conferenza sulla musica spagnuola con illustrazioni musicali per mezzo di dischi ○ 20,30: Lezione di contabilità elementare. ○ 20,45 Informazioni economiche e sociali ○ 21: Radio-concerto: 1. M. Grigaut: *I quartieri di Parigi: L'Hôtel de Ville*, presentazione di Roger Monteaux della Comédie Française e della sua compagnia. ○ 21,30: Notiziario sportivo. ○ 21,45: 2. a) Smetana: *Il tramonto*, b) J B. Foerster: *Una notte d'estate*, c) Jar Kricka: *La lingua slovacca*, d) V Kalik: *La sera*, e) V Kapral: *Berceuse* (coro delle maestre di Praga); 3. Pezzi per piano. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta ○ 22,30 4 Dvorak: *Quintetto*; 5. Canzoni popolari cecoslovacche (coro delle maestre di Praga).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico: *Tango argentino*. ○ 18,30: Mezz'ora per le signore. ○ 20,30: Radiogazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. ○ 21,20: Lezione d'esperanto. ○ 21,40: Recita: J. J. Bernard: *La primavera altrui*, tre atti

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

16: Musica da ballo (dischi). ○ 17,30: Il quarto d'ora della dizione (in francese). ○ 17,45: Concerto di dischi. ○ 18,45: Conferenza in francese sulla Cecoslovacchia. ○ 19: Primi soccorsi in casi d'accidenti (conversazione in tedesco). ○ 19,15: Concerto di dischi: Musica leggera. ○ 20,15: Informazioni in francese ed in tedesco. ○ 20,30: Concerto strumentale: 1. Fauchey: *Fantasia*; 2. Raff: *Tamburino*; 3. Lalo: *Dio che sorride*; 4. Schubert: *Serenata*; 5. Haendel: *Minuetto* dal *Sansone*; 6. Mendelssohn: *Canzonetta*; 7. Morisson: *All'ombra dei tamarindi*; 8. Fauchey: *Suite classica antica*; 9. Mendelssohn: *Canto del gondoliere veneziano*; 10. Lacombe: *Ländler*; 11. Benes-Speranza: *Blanchette, ah, Blanchette*, fox. ○ 21,30: Musica per quartetto: 1. Haydn: *Quartetto* in sol; 2. Haendel: *Sonata* per due violini e piano; 3. Boelmann: *Sonata* per violoncello e piano; 4. Mozart: *Quartetto* in la.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti vari - Melodie. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse diverse. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Concerto di dischi. ○ 20,30: Notizie ed informazioni. ○ 20,45: Ripresa del concerto. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Selezione della *Manon* di Massenet. ○ 0,30: Orchestra sinfonica. ○ 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Composizioni danesi (soprano, violino e piano). ○ 17: Concerto grammofonico (ballabili). ○ 17,40: Conferenza per le signore. ○ 18,15 (Amburgo): Concerto grammofonico. ○ 19: Conferenza sulla ginnastica. ○ 19,25: « Che cos'è la scrofolosi? », conferenza. ○ 19,50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Una gaia visita sul Duomo di Amburgo. ○ 21: Vita di lanzichenecchi: 1. Canzoni di lanzichenecchi, accompagnati sul liuto; 2. Walter Gättke: *Vita di lanzichenecchi*, poema corale. ○ 22: Attualità. ○ 22,15: Ritrasmissione da stazioni di fuori. ○ 22,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Jarno: Ouverture e duetto della *Förster-Christel*; 2. Jessel: Pot-pourri della *Fanciulla della Selva nera*; 3. Jarno: Un'aria di *Mein Annerl*; 4. Jessel: Duetto della *Fanciulla della Selva nera*; 5. Gilbert: Un'aria della *Regina del Cinemà*; 6. Id.: Un'aria del *Viaggio intorno al mondo in quaranta giorni*; 7. Jessel: Un'aria dei *Due ussari*; 8. Gilbert: Un'aria della *Sposa di Lucullo*; 9. Un'aria della *Regina del Cinemà*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto di solisti. ○ 17,30: « Carbone e idrogeno », conferenza. ○ 17,55: Rasegna di libri. ○ 18,5: Concerto corale: Nove canzoni popolari antiche. ○ 18,25: Discussione sulla psico-analisi. ○ 19: « Si devono scrivere ancora dei romanzi? », conferenza. ○ 19,30: Concerto da Königsberg. ○ 21: Notizie varie. ○ 21,10: Ernst Toller: *Berlino-Ultima edizione*, radiorecita. ○ 22,15: Meteorologia - Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze - In seguito: Vedi Langenberg (22,50 circa).

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale: *Lieder del Reno* - Musiche di Schumann, Humperdinck, Obrem, Gumbert, Schaas, Bungerb Mendelssohn, Bartholdy. ○ 16,30: Rassegna di libri di musicisti. ○ 16,45: Celebri cellisti (concerto su dischi) - Musiche di Bruch, Sarasate-Födesy, Saint-Saëns, Kreisler, Glazunov, Fauré, Popper, Granados, Debussy, Bach. ○ 17,30: Mercuriali - In seguito: « Come testimonio in tribunale », conferenza. ○ 17,55: « Giudice e relatore giuridico », conferenza. ○ 18,20: Conferenza. ○ 18,45: Meteorologia - In seguito: Concerto orchestrale: 1) Reinhardt: Marcia dei *Cadetti*, Id.: Ouverture del *Console generale*, Id.: Grande pot-pourri della *Dolce fanciulla*; 2) Kollo: Pot-pourri della farsa *Come un tempo in maggio*; 3) Id.: Pot-pourri del *Fascino del film*; 4) Id.: Pot-pourri di *Tre vecchie scatole*. ○ 19,45: Conferenza giuridica. ○ 20,10: Concerto orchestrale: 1) Gross: *Ouverture di un'opera buffa*; 2) Zàdor: *Concerto* per archi, corni e piano; 3) Beethoven: *Sinfonia* in do minore. ○ 21,10: Vedi Berlino. ○ 22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ○ 22,35: Chiacchierata sulla neve. ○ 22,45: Vedi Langenberg. ○ 23,15: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Morlacchi, Donizetti, Rossini, Meyerbeer, Verdi. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Questioni dell'ora presente. ○ 18,35: « L'intreccio della regione della Saar con l'economia renana », conferenza. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di francese. ○ 19,30: Conferenza musicale. ○ 20: Verdi: *Simone Boccanegra*, opera in un preludio e 3 atti. ○ 22,45: Notiziario - Sport Meteorologia.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Berlino. ○ 17,30: Conferenza musicale. ○ 18: Conferenza su Bülow. ○ 19: Per il

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ______________________________
____

Via ______________________________

Città ______________ *(Prov. di* ______________*)*

abbonato al Radiocorriere col N. ______________

e con scadenza al ______________

chiede che la rivista gli sia inviata *provvisoriamente / stabilmente* *invece che al*

suindicato indirizzo a: ______________________________
____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

Giovedì 4 Dicembre

210.o anniversario di Justus Möser. ○ 19,30: Come ridurre la disoccupazione. ○ 19,55: Meteorologia. ○ 20: Vedi Langenberg. ○ 22,15: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,20: Poesie. ○ 16,45: Conferenza pedagogica. ○ 17,15: Concerto grammofonico: Selezione di operette e di films sonori. ○ 18,15: Nuovi romanzi e racconti tedeschi. ○ 18,40: «La coltivazione del tabacco in Oriente», conferenza. ○ 19,25: Conferenza sulle miniere. ○ 19,45: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Recitazione e canto. ○ 20,45 circa: Prime notizie della sera - In seguito: Ultime notizie. ○ 22,30: Alle corse dei sei giorni di Colonia e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Meteorologia e segnale orario. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18: «Perchè temiamo più l'inverno che l'estate per i lattanti?», conferenza. ○ 18,35: Lezione di spagnuolo. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Dalla chiesa di S. Giacobbe di Chemnitz: 1. Kaminski: *Toccata* per organo; 2. Bruckner: *Quattro corali;* 3. Georg Schumann: Due *Mottetti* per coro misto; 4. Reger: *Introduzione e Passacaglia.* ○ 21,30: Thea Maria Lenz declama alcune nuove poesie rumene. ○ 22: Segnale orario, meteorologia, stampa.

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. ○ 16,55: Lettura. ○ 17,25: 1. Kempner: *Czardas;* 2. Fielitz: *Danza spagnuola;* 3. Marie: *Chiacchierate;* 4. Gal: *Intermezzo;* 5. Eckmann: *Canzone popolare finlandese;* 6. Godard: *Danza campestre;* 7. Huphried: *Il vecchio orologio musicale;* 8. Lasson: *Crescendo;* 9. Liszt: *Mazurca brillante.* ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45: Conferenza agricola. ○ 19,10: Reportage da S. Ottilia. ○ 19,45: Concerto orchestrale e alcune arie per baritono: 1. Sachse: *Preludio elegiaco;* 2. Suder: *Sinfonia da camera;* 3. Baentsch: Tre arie per baritono e orchestra; 4. Flick-Staegr: *Intermezzo slavo.* ○ 21: «Problemi del traffico internazionale del denaro», conferenza. ○ 21,25 (da Norimberg): Concerto vocale e strumentale. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5 e 19,30: Vedi Francoforte. ○ 20 (da Darmstadt): Verdi: *Simone Boccanegra,* opera in un preludio e 3 atti. Testo di F. M. Piave. ○ 22,45: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Vedi Londra I. ○ 20: Vedi Londra I. ○ 20,30: Concerto sinfonico da Birmingham: 1. Enesco: *Seconda rapsodia rumena* in re; 2. Debussy: *Iberia;* 3. Mozart: Sinfonia in do (*Jupiter*). ○ 21,30: Notizie regionali. ○ 21,35: Lettura. ○ 21,50: Ripresa del concerto: 4. Saint-Saëns: *Concerto* in sol minore, piano ed orchestra; 5. Rimski-Korsakoff: *Lo zar sultano,* suite. ○ 22,35: Musica di Herman Finck (orchestra della stazione): 1. *La mia signora,* suite; 2. Due piccole danze; 3. *La danza del velo;* 4. *Mistica bellezza;* 5. *Nell'ombra;* 6. *Suite di danze.* ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.
16: Le campane dell'Abbazia di Westminster. ○ 17,5: Conferenza musicale. ○ 17,30: Musica leggera. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Lettura del «David Copperfield» di Dickens. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,30: Quotazioni di Borsa. ○ 19,35: Prezzi delle derrate per agricoltori. ○ 19,40: Canti italiani antichi. ○ 20: «Il cinematografo», conferenza. ○ 20,25: «Che cosa è la libertà?», 4ª conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale della banda militare della stazione: 1. Wagner: Marcia nel *Parsifal;* 2. Tre arie per baritono; 3. Beethoven: Ouverture di *Fidelio;* 4. Due arie per contralto; 5. Olsen: *Rapsodia danese;* 6. Due arie per baritono; 7. Puccini: Intermezzo della *Manon Lescaut;* 8. Id.: Danza delle *Villi;* 9. Tre arie per contralto; 10. O. Strauss: Due brani del *Cavaliere della rosa.* ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: «Il commercio col l'Impero», conferenza. ○ 22,40: Vaudeville: Cinque numeri di varietà. ○ 23,45-1: Musica da ballo. ○ 1-1,5: Trasmissione d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Conversazione demografica. ○ 20: Musica da ballo. ○ 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Opere leggere ed operette. ○ 21,40: Notizie regionali. ○ 21,45: Lord Dunsany: «Se», radio-recita. ○ 23,5: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali (dischi). ○ 17: Concerto vocale e orchestrale. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ Vedi Lubiana. ○ 22,30: Notizie varie. ○ 22,50: Musica tzigana.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

16,45: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 17,45: Conferenza. ○ 18,45: Servizio religioso dallo studio. ○ 19,15: Metereologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. ○ Concerto. ○ 21: Conferenza sugli americani oriundi norvegesi. ○ 21,30: Informazioni - Metereologia - Notizie dai giornali. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Musica da camera (da Nidaros).

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Dischi. ○ 17,10: Per gli ammalati. ○ 18,10: Concerto da un teatro di Amsterdam. ○ 19,40: Lezione d'inglese. ○ 20,10: Conferenza. ○ 20,40: Segnale orario. ○ 20,41: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: Ouverture di *Le roi l'a dit;* 2. Mouton: *Le favole di La Fontaine;* 3. Due arie per soprano ed orchestra; 4. Strauss: Valzer dell'*Imperatore;* 5. Auber: Selezione della *Muta di Portici;* 6. Due arie per soprano ed orchestra; 7. Moskovski: Due *Danze spagnuole;* 8. Grieg: Marcia d'omaggio in *Sigurd Jorsalfar.* ○ 22,5: Dischi. ○ 22,20: Concerto corale ed orchestrale sotto la direzione di W. Mengelberg (da Amsterdam: 1. Schubert: *Canto degli spiriti sopra le acque;* 2. Gustav Mahler: *Canzoni* (coro); 3. J. Brahms: *Antica rapsodia,* orchestra e coro. ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lowenthal: *Suoni della patria,* marcia; 2. Vollstedt: *Fratelli allegri,* valzer; 3. Bidgood: *Sons of the brave,* marcia; 4. Bucalossi: *La gitana,* marcia; 5. Zimmer: *Hurrà! La musica!,* marcia. ○ 23,40: Musica da ballo da un hôtel. ○ 0,10: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,40: Per gli ammalati. ○ 17,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 19,10: Lezione di taglio. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,55: Lezione di maltese. ○ 20,25: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Conversazioni e concerto orchestrale e corale (musica religiosa). ○ 22,40: Notizie dai giornali. ○ 23,25: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto popolare. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Intermezzo musicale. ○ 19,35: Comunicati dai giornali. ○ 19,50: Bollettino settimanale dei boys-scouts. ○ 19,55: Comunicati. ○ 20: Radio-appendice. ○ 20,15: Chiacchierata radiotecnica. ○ 20,30: Concerto: Opere di Opienski. ○ 21,30: Audizione regionale. ○ 22,15: Concerto. ○ 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: «Come è stato pesato il globo terrestre», conferenza (da Cracovia). ○ 17,45: Concerto di musica scandinava (violino e piano). ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Borsa agricola. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: «La silhouette di Andrea Tardieu», conversazione. ○ 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia diretta da Enrico Opienski, nato a Cracovia il 13 gennaio 1870; sue composizioni: 1. *Amore di Re* (Sigismondo Augusto e Barbara), poema sinfonico (1912); 2. Duetto nell'opera *Giocomo, il suonatore di liuto* (1927); 3. Frammenti dell'opera *Maria* (1924): *a*) Introduzione al terzo atto; *b*) Aria di Maria nel secondo atto; *c*) Danza delle maschere. - Programma di domani. ○ 21,30: «Su questa santa terra», conferenza (da Kattovice). ○ 22,15: Dischi. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Dinico. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Orchestra Dinico. ○ 18: «Arte, musica e folklore musicale», conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Concerto della radio-orchestra: Cherubini: *Lodoiska,* ouverture; Albeniz: *Suite spagnuola.* ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Ripresa del concerto: Ciaikowsky: *Lo schiaccianoci,* suite; Ciaikowsky: *Danza russa;* Ciaikowsky: Canzonette. ○ 21,15: Sketch musicale. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Emissione per fanciulli. ○ 19,30: Concertino del Trio Iberia. ○ 20: Dischi. ○ 21,30: Lezione d'inglese. ○ 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. E. Jaques Dalcroze: *La Vosgienne,* marcia militare; 2. Urmeneto: *El Mochales,* schotis; 3. Sanchez Deyà: *Bebè,* habanera; 4. Fauré: *Dolly,* berceuse; 5. Balart: *Ideale,* valzer-boston; 6. Grieg: *T'amo;* 7. Cotò: *Carmen,* mazurka. ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,5: Fratelli Alvarez Quintero: *El Patio,* commedia in due atti. ○ 0,40: Trasmissione di dischi. ○ 1: Fine dalla trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Informazioni teatrali - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per i fanciulli. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione da Barcellona (opera). ○ 1: Campane - Cronaca della giornata - Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Culto. ○ 17,30: Per i giovani. ○ 18: Musica riprodotta. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Concerto popolare: 1. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea;* 2. Luigini: Suite di balletto russo; 3. Offenbach: Tre couplets della *Bella Elena;* 4. Waldteufel: *Valzer;* 5. Cassado: *Rondalla española;* 6. De Falla: *Aragonesa;* 7. Lehàr: Tre canzoni; 8. Barratt: Fantasia su *Fancy Frès;* 9. Sousa: *Marcia.* ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: Attualità. ○ 22,10: Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: L'ora dei fanciulli (chiacchierata in francese). ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: Vedi Zurigo. ○ 20: Selezione di operette. ○ 21: Vedi Basilea. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto variato. ○ 20: Carillon - Informazioni. ○ 20,5: Varietà. ○ 20,15: Conferenza scientifica. ○ 20,40: Dalla chiesa di S. Gervasio: 1. W. Montillet: Partita sul corale: *O Dio, santissimo Iddio;* 2. Mottetto n. 3: *Gesù, mia gioia;* 3. *Nullo del peccatore;* 4. *Dalla tua mano potente;* 5. *Poichè per la tua legge divina;* 6. *Morte, io ti sfido;* 7. *Vivete, non per il mondo;* 8. *Fuggite, o tesori terrestri;* 9. *Sì, Gesù dimora in voi;* 10. *Passa, creatura;* 11. *Se l'angelo che risvegliò Gesù;* 12. *Largo, spiriti tristi.* ○ 21,40: Concerto: Mozart: *Quintetto* in mi bemolle (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Scuola libera della radio. ○ 17,10: Per l'agricoltore. ○ 18: Conferenza. ○ 18,30: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Serata gaia. ○ 20,30: Concerto d'organo. - Segue: Concerto di orchestra tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Bizet: *Carmen*, preludio; 2. Petersbursky: *O Donna Clara*, tango; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 4. Ibanez: *Lo studente passa*, tango; 5. De Micheli: *Ninna e Nanna*, valzer; 6. Billi: *Danza esotica;* 7. Debussy: *Serenade a la poupée;* 8. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 9. Barbieri: *Stornellata*.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13-13,10: Gigi Michelotti: Conversazione.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Cimarosa: *Matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Tosti: *Sogno;* 3. Cabella: *Suite russa;* 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 5. Bettinelli: *Follia di nacchere;* 6. May: *Diamoci del tu*, valzer.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».

20,50-21: Musica brillante per Grande Orchestra: Burgmein: *La valse des Parisiennes*.

21-21,30: Programma eccezionale di varietà offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugina e Pastificio Buitoni.

21,30-21,40: Conversazione.

21,40-23:

Concerto vario

di soli, cori ed orchestra diretto dal M° Ugo Tansini.

Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine del Concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 21,40 - 23

CONCERTO VARIO

di a soli, cori ed orchestra, diretto dal

M.o UGO TANSINI

PARTE PRIMA

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture – 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, scena della pazzia - coro e soprano Nilde Frattini – 3. *a)* Gialdini: *Prière du soir; b)* Gounod: *Marcia funebre di una marionetta; b)* Mascagni: *Gavotta delle bambole*.

PARTE SECONDA

1. Spontini: *Fernando Cortez*, ouverture – 2. Bellini: *I Puritani: a)* Introduzione e coro; *b)* « Son vergine vezzosa » - coro e soprano Nilde Frattini – 3. Pacini: *Saffo* melopea - coro – 4. Verdi: *I Vespri siciliani*, bolero - soprano Nilde Frattini
5. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sez. Alto Adige - Bolzano).

12,30-13,30: Musica varia: 1. Nucci: *Armonie notturne*, intermezzo; 2. Bizet: *Carmen*, fantasia; 3. Baldini: *Idillio*, valzer; 4. Penna: *Farangiò*, selezione; 5. Mattani: *Presso la fonte*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Schubert: Marcia op. 51, n. 2); 2. Fall: *La rosa di Stambul*, valzer; 3. Verdi: *La battaglia di Legnano*, ouverture (Ricordi); 4. Neruda: *Berceuses slave;* 5. Boildieu: *La dama bianca*, fantasia; 6. R. Wagner: Addio di Wotan e incantesimo del fuoco; 7. Scassola: *Pensée poétique;* 8. Suppé: *Boccaccio*, selezione; 9. Fox finale.

19,45: Musica varia: 1. Amadei: *Alalà*, marcia; 2. Botacchiari: *Le beffe dell'amore*, ouverture; 3. Ehrke: *Naiadi al ruscello;* 4. Fetras: *Canzoni boeme;* 5. Kalman: *La principessa della Czarda*, selezione operetta.

20,30: Segnale orario.

20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sez. Alto Adige - Bolzano).

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal maestro Mario Sette: *a)* Glinka: *La vita per lo zar*, ouverture dall'opera; *b)* Mascagni: Barcarola dal *Silvano; c)* Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi);
2. Mozart: *Sonata* in si b. maggiore (tre tempi - violinista Leo Petroni, pianista M Chesi);
3. Orchestra: *a)* Kienzl: Scena popolare dall'opera *L'Evangelista; b)* Lombardo: *Madame de Tèbe*, selezione operetta (Sonzogno); *c)* Waghalter: *Intermezzo fiorentino;*

Fra il secondo e il terzo numero: Conversazione del prof. Ferruccio Agosti: « Il volto di Firenze ».

23-23,30: Varietà con dischi « La voce del padrone »: 1. Lehàr: *Fox-trot delle gigolettes - Bambolina;* 2. Frati-Tartarini: *Amor gitano* - Bixio: *Il canto dell'attesa;* 3. *Amleto* (Petrolini) - *Il paggio Fernando* (Petrolini); 4. Caucci: *Er sor Capanna* (canto) - Id.: *Stornelli romani* (canto).

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA) Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA) Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Flotow: *Marta*, ouverture; 2. Bariola: *Serenata napoletana;* 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 13 e 6; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.

13-15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. Margutti: *Serenatella spagnola;* 2. Rusconi: *Canzone malandrina;* 3. Altavilla: *Momento musicale;* 4. Carabella: *Rapsodia romanesca;* 5. Geiger: *Sola una notte*, canzone; 6. Carlys: *I pinguini*, marcia.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30: Concerto vocale e strumentale, col concorso del mezzosoprano Tosca Ferroni, del tenore Gino Del Signore e del violoncellista Tito Rosati. Sestetto EIAR: Schuman: 4ª *sinfonia*, andante; Haendel: *Giuda Maccabeo*, inno della vittoria e marcia; Svendsen: *Romanza;* Sgambati: *Gavotta;* Chaminade: *La Livry*, aria di danza; Donati: *Fantasia africana* - Notiziari varii.

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,45 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,45-21,15: Programma eccezionale di varietà offerto dalla S. A. Cioccolato Perugina e Pastificio Buitoni.

21,20: Serata d'operetta francese. Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

LA BELLA ELENA

Musica di G. Offenbach.

Dirett. d'orchestra: M° A. Paoletti.

Negli intervalli: Lucio D'Ambra: « Novella originale » - « L'Eco del mondo », divagazioni di attualità di G. Alterocca.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borse - Mercati - Meteorologia - Notizie. ○ 20,15: Canzoni russe. ○ 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. ○ 20,45: Alcune melodie. ○ 21: Concerto mozartiano: 1. Brani del *Flauto magico;* 2. Due melodie cantate; 3. *Sinfonia di Giove*. - In seguito: Il quarto d'ora del colono. ○ 22,15: Selezione di operette: *Coups de roulis;* 2. Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore;* 3. Lecocq: Ouverture di *Koski;* 4. Id.: *La figlia di Madama Angot;* 5. Fourdrain: *Io t'amo*, ouverture. ○ 23: Ultime informazioni. ○ 23,15: Alcune arie di opere. ○ 23,30: Qualche a solo strumentale. ○ 23,45: Alcuni ballabili.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,25: Concerto pomeridiano. ○ 17: Per i fanciulli: Leggende di S. Nicolò. ○ 18: Bollettino turistico e dei viaggi. ○ 18,15: Cronaca sportiva. ○ 18,30: « Ricordi su Girardi », conferenza. ○ 19: Lezione di italiano. ○ 19,30: Segnale orario, meteorologia. ○ 19,35: Serata gaia. ○ 20,30: « Ciò ch'io dovetti ancora imparare come dottore in medicina », conferenza. ○ 21: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in sol maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* in si bemolle maggiore. ○ 22,5: Notizie della sera. ○ 22,15: Concerto orchestrale: 1. Thomas: Ouverture dalla *Mignon;* 2. J. Strauss: *Accelerazioni;* 3. Lehàr: Pot-pourri dall'operetta *Paganini;* 4. Macho: *Canzone e tango*. 5. Blaauw: *Carillon;* 6. Dostal: *Pot-pourri di ballabili;* 7. Stolz: Un'aria di *Im weissen Rössel;* 8. Mann-Weiss: *Fox-trot;* 9. Hügel: *Pot-pourri di canzoni viennesi*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del trio della stazione. ○ 18,30: Bollettino settimanale della vita cattolica. ○ 18,40: Ripresa del concerto. ○ 19: Conversazione. ○ 19,15: Lezione di contabilità generale. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Radio-giornale. ○ 21,15: Emissione da destinarsi. ○ 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*. ○ 22: Cronaca dell'attualità - Ripresa del concerto: 2. Bizet: *Giuochi di fanciulli;* 3. Melodie; 4. Turina: *Suite di giuochi;* 5. Schumann: *Sogno di fanciullo* (violino); 6. Jessel: *Parata dei soldati di legno;* 7. De Séverac: *La mia bambola preferita;* 8. G. Hue: *L'asinello;* 9. Melodie; 10. *Polka del Bebè;* 11. Souza: *Marcia dei cadetti*. ○ Emissione in fiammingo: lunghezza d'onda metri 338,2: Concerto organizzato dal SAROV.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Concerto strumentale. ○ 17,55 (in ungherese): Brevi conversazioni e concerto per violoncello. ○ 18,55: Lezione di slovacco. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Concerto di musica contemporanea: 1. Introduz. 2. Krenek: *Musica sinfonica*, op. 11; 3. E. Schulhoff: *Suite* per orchestra da camera (*Ragtime - Valzer boston - Tango - Shimmy - Step - Jazz*). ○ 22,55: Informazioni.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,45: Per i fanciulli: composizioni per violino. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,55: Rassegna della settimana: « Le arti plastiche ». ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali. ○ 22,20: Vedi Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto di solisti. ○ 18,30: Lezione di tedesco. ○ 18,50: Informazioni - Sport. ○ 18,55: Turismo. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. ○ 17,30: Racconti. ○ 17,40: Vedi Praga. ○ 18: Musica per violino (dischi). ○ 18,10: « L'influenza dei differenti elementi sul ferro », conferenza. ○ 18,20: « Sport e turismo », conferenza. ○ 18,40: Bollettino del Radio-journal. ○ 18,50: Musica leggera. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Bratislava.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse. ○ 16,20: « Gli alberi di Natale », conferenza. ○ 16,30: Musica da camera. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,40: Lezione di ceco. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: Dialogo per gli operai. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Serata popolare. ○ 19,45: H. Ropartz: *I miracoli di S. Nicola*, leggenda in 17 quadri per a soli, coro ed orchestra. ○ 20,30 (dallo studio): K. Piskor: *Santa Nicola*. ○ 21: Concerto orchestrale: 1. Vit. Novák: *Serenata*, in fa maggiore; 2. Id.: *Concerto* per piano. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,20: Vedi Bratislava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto sinfonico. ○ 21: Radio-concerto Kodak, col concorso di artisti dei teatri di Parigi. ○ 21,30: Radio-concerto varietà offerto da una ditta.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. ○ 16,45: Concerto di musica riprodotta (otto numeri). ○ 17,30: P. Landormy: « Le grandi epoche della musica », conferenza musicale. ○ 17,55: In-

Venerdì 5 Dicembre

formazioni - Mercuriali e Borse di Le Havre, New York e Londra. ○ 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19,25: Borse di New York e Chicago-Winnipeg. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (otto numeri di canto). ○ 20: Conferenza coloniale. ○ 20,30: Lezione di inglese elementare. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Conferenza su Edoardo Lalo, con illustrazioni musicali per mezzo di dischi. ○ 21,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 21,45: Radio-concerto: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*; 2. Haydn: *Concerto* per violoncello ed orchestra. ○ 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22,30: 3. a) Beethoven: *Ah! perfido*, aria; b) Rimski-Korsakoff: *Canto indù*, c) Borodin: *La principessa addormentata*, canto; 4. Saint-Saëns: *Sinfonia* per organo.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni - Cronache varie. ○ 21,30: Primo concerto pubblico di gala - Conferenza: « I sogni e il loro linguaggio simbolico ».

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17,30: « Il romanticismo », conferenza letteraria in francese). ○ 17,45: Concerto di dischi. ○ 18,45: « Il bilinguismo », conversazione in francese. ○ 19: « La riserva », conferenza giuridica in tedesco». ○ 19,15: Concerto di musica brillante (dischi). ○ 20,15: Informazioni in francese e tedesco. ○ 20,30: Concerto strumentale: 1. Pohy: *Schizzi provinciali*; 2. Fauchey: *La bella di Londra*; 3. Naggion: *Il tempio di Ramsete*; 4. Paans: *American's grace*; 5. Openshaw: *Verrà la primavera*; 6. Wesly: *Serenata ungherese*; 7. Waldteufel: *Lo spazio*, valzer; 8. Finck: *Piroetta*; 9. Verdi: *Le stagioni: l'autunno*; 10. Zzulc: *Mi chiamo Flossie*, one-step. ○ 21,30: Concerto strumentale: 1. Schumann: *Manfred*, ouverture; 2. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico; 3. Lalo: *Concerto* per violoncello ed orchestra; 4. Rameau: *Ippolito ed Aricia*; 5. Rameau: *Arie di balletto*; 6. Bizet: *Roma*, sinfonia.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti diversi - Canzonette. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Borse varie. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 19,45: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19,55: Orchestra sinfonica. ○ 20,30: Notizie ed informazioni. ○ 20,45: Fisarmoniche. ○ 21: Orchestra argentina. ○ 21,25: Concerto di dischi. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Concerto di dischi - Brani e frammenti di operette. ○ 23: Musica militare. ○ 23,15: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 23,30: Orchestra sinfonica. ○ 24: Melodie. ○ 0,30: Dizione. ○ 0,45: Orchestra viennese. ○ 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Lettura di fiabe. ○ 17: Concerto di mandolino. ○ 17,50: Conferenza su parole con significato vario. ○ 18,10 (Amburgo): Concerto grammofonico. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: « Che cosa deve sapere la donna operaia della legislazione sociale? », conferenza. ○ 19,50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Lortzing: 1. Danza degli zoccoli di *Zar e carpentiere*; 2. Aria di Maria di *Zar e carpentiere*; 3. Duetto del terzo atto di *Zar e carpentiere*; 4. Ouverture dell'*Armaiuolo*; 5. Fantasia sul *Bracconiere*; 6. Aria di Baculus del *Bracconiere*; 7. Ouverture di *Undine*. ○ 21: Robert Walter: *Lo stemma di Amburgo*, radio-recita. ○ 22: Attualità. ○ 22,30: Sedici ballabili cantati di films sonori.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto corale. ○ 17: Per i giovani. ○ 17,20: Rassegna libraria. ○ 17,50: Concerto di piano: 1. Scarlatti-Sauer: *Sonata* in fa maggiore; 2. Grieg: *Ballata* in sol minore. ○ 18,10: W. O. Somin legge dai suoi scritti. ○ 18,30: Concerto orchestrale: 1. Weinberger: *Giochi di bambole*, ouverture; 2. Vivaldi: *Concerto per tre violini*; 3. Korngold: Balletto del *Fantoccio di neve*; 4. Heinecke: *Valzer romantico*. 5. Kreisler: *Vecchio refrain viennese*; 6. Id.: *Sincopazione*; 7. Mozart: *Andante* del quintetto per clarinetto; 8. Sinding: *Di sera*; 9. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 4. ○ 20: Conferenza. ○ 21: Notiziario. ○ 21,10: Concerto orchestrale: 1. Toch: *Ora varia*; 2. Mozart: *Concerto* op. 218 in re maggiore; 3. W. Fortner: *Suite* per orchestra su musica di Jan Pieter Seeling (1562-1621); 4. Weber: Ouverture di *Abu Hassan*. ○ 22,15: Meteorologia - Notiziario - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Méhul: Ouverture di *Caccia alla Enrico IV*; 2. Mozart: Ouverture di *Lucio Silla*; 3. Flotow: Ouverture di *La sua ombra*. 4. Auber: Ouverture del *Primo giorno di fortuna*; 5. Meyerbeer: Ouverture del *Pellegrinaggio a Ploërmel*; 6. Rossini: Ouverture dell'*Otello*; 7. Meyer-Wellmund: Ouverture di *Lucullo*; 8. Fucik: Ouverture di *Miramare*; 9. Künneke: Ouverture della *Fine di Robin*; 10. Lehàr: *Visione della mia gioventù*, ouverture.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16,05: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Rassegna di libri tecnici. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Mercuriali - In seguito: « Giovani drammaturghi », conferenza. ○ 17,50: Concerto orchestrale. ○ 18,50: Conferenza. ○ 19,15: « Dieci anni di costituzione prussiana », conferenza. ○ 19,35: Meteorologia - In seguito concerto grammofonico: Musica popolare ungherese. ○ 20,15: Meteorologia - Conferenza giuridica. ○ 20,40: Concerto di piano e violino: 1) Debussy: *Sonata*, 2) Chopin: *Notturno* in do minore; Id.: *Mazurca* in si minore; Id.: *Valzer*; Id.: *Ballata* in la bemolle maggiore; 3) Rachmaninov: *Vocalizzo*; 4) Cui: *Berceuse*, 5) Ciaicovski: *Scherzo*; 6) Granados-Kreisler: *Danza spagnuola*; 7) De Falla-Kreisler: *Danza spagnuola*; 8) Nicolajew: *Sonata* in sol minore. ○ 21,45: Uno sguardo all'epoca. ○ 22,10: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ○ 22,30: Dettato di stenografia ○ 23: Rassegna di film.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 17,55: Rassegna di libri. ○ 18,20: Un quarto d'ora di tedesco. ○ 18,35: Dottor Oscar Schurer legge dal suo libro: « Praga ». ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ Dalle 19 alle 23,15: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: Rassegna di libri. ○ 18: Conferenza. ○ 18,30: L'europeizzazione del mondo islamico. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 19,30: Conferenza per i medici. ○ 20: Concerto da Königsberg. ○ 22,15: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,35: Per i giovani. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Leggende. ○ 18,40: Conversazione inglese. ○ 19,15: Arriva San Nicolò. ○ 19,40: « Asia orientale », conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: Weinberger: *Canzoni e danze boeme* - Intermezzo: Gustav Kneip: *Il viaggio terrestre di Gesù Bambino*, opera fiabesca; 2. Senger: *Suite di Offenbach*.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestr.: Composizioni di J. S. Bach, Telemann, Mozart, Wetzler, Korngold, Kaskel. ○ 17,30: Meteorologia e segnale orario. ○ 17,55: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza sociale. ○ 18,25: Lezione di inglese. ○ 18,50: Questioni economiche. ○ 19: Sbagli di tutti i giorni. ○ 19,30: Dischi (prima audizione). ○ 21: Sievers: *Cavaliere d'industria*, radio-recita. ○ 22: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport. ○ 22,20: Paul Alverdes legge dalle sue poesie. ○ 22,50: Concerto orchestrale: Danze e musica brillante.

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di chitarra: Composizioni spagnuole. ○ 16,55: Conferenza pedagogica. ○ 17,25: Suite umoristica dalla Baviera (dischi). ○ 17,55: Chiacchierata con illustrazioni musicali. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,45: Conferenza igienica. ○ 19,30: « Orgoglio maschile e orgoglio femminile », chiacchierata. ○ 20: J. G. Oberkofler: « San Nicolò », radio-recita per i fanciulli. ○ 21: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: 3ª *Sinfonia* « Eroica »; 2. Brahms: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle maggiore. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,5: « La donna nella vita di professionista », conferenza. ○ 18,35: Dr. Oskar Schürer legge dal suo libro « Praga ». ○ 19,5: Conferenza medico-dentistica. ○ 19,30: Karl Köstlin: *Nel foyer del teatro*, elaborazione libera da Gogol. ○ 20: Concerto di Natale: 1. Fasch: *Suite per orchestra*; 2. Haydn: *Sinfonia Oxford*; 3. Wolf: *Notte di Natale*; 4. Liszt: Marcia dei *Tre Re Magi*. ○ 21,45: Notiziario. ○ 22,15: Lettere e scritti di attori. ○ 23,15: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Concerto di musica da ballo (orchestra della stazione). ○ 20,10: Vedi Londra I. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: Vedi Londra I. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: « Gli animali australiani », conferenza. ○ 16,25: Racconti del pomeriggio del venerdì. ○ 16,45: Concerto per le scuole. ○ 17,30: Musica leggera. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Istruzioni per i giardini locali. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,35: Quotazioni di Borsa. ○ 19,40: Canti italiani antichi. ○ 20: Critica musicale. ○ 20,25: « Il Continente Nero », 10ª conferenza. ○ 20,45: Lord Dunsany: *Se*, radiorecita musicata. ○ 22,15: Notizie e bollettini. ○ 22,30: Quotazioni di Borsa. ○ 22,35: Conferenza. ○ 22,50: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Quattro *lieder* per contralto; 3. Schubert: a) Ouverture di *Alfonso ed Estrella*; b) Intermezzo in si bemolle di *Rosamunda*; c) Musica di balletto in sol (*Rosamunda*); 4. Quattro arie per contralto; 5. Ravel: *La tomba di Couperin*. ○ 24-1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Ww. 45.

16: Musica da ballo. ○ 17,30: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Cori studenteschi. ○ 20,10: Vaudeville. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: Conferenza scientifica. ○ 22: Concerto vocale e della banda militare della stazione. ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30: Musica da ballo. ○ 1-1,30: Televisione (metri 356,3 visione; m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. ○ 17: Conferenza culinaria. ○ 17,30: Arie nazionali accompagnate sulla « gajda ». ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: « Combattiamo il freddo » conferenza. ○ 20,30: Concerto di violino, piano e violoncello: 1. Brahms: *Sonata* in re minore; 2. Schumann: *Trio* in re minore. ○ 21,30: Concerto jugoslavo. ○ 22,30: Notizie varie. ○ 22,50: Concerto di balalaike.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 17: Recitazione. ○ 17,30: Conferenza. ○ 18,30: Arie popolari per quintetto di sassofoni. ○ 18,40: Lezione di francese elementare. ○ 19,15: Metereologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Lezione d'inglese elementare. ○ 20: Segnale orario - Concerto sinfonico dell'orchestra della Filarmonica d'Oslo: 1) Lulli: *Suite di balletto*; 2) Svendsen: *Carnevale nordico d'artisti*; 3) Strauss: Selezione del *Pipistrello*; 4) Offenbach: Fantasia su *Orfeo all'Inferno*. 5) 6) .4.:? ,u.IF.6 shrdlu mahm 1. Strauss. *Sangue viennese*, valzer: 6) O. Strauss: *Sogno di un valzer*. ○ 21,30: Informazioni - Metereologia - Notizie dai giornali. ○ 21,50: Chiacchierata d'attualità. ○ 22,5: Cronaca letteraria. ○ 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto d'organo. ○ 17,10: Emissione dedicata alla festa di S. Nicola. ○ 20,40: Programma per S. Nicola. ○ 22,10: Radio-recita. ○ 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,55: Dischi. ○ 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 18,25: Dischi. ○ 19,25: Lezione di inglese. ○ 19,55: Conferenza in esperanto. ○ 20,25: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto speciale per la festa di S. Nicola. ○ 21,40: Informazioni dai giornali.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Quarto d'ora per i giovani. ○ 16,30: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Musica leggera. ○ 18,45: Quarto d'ora letterario. ○ 19: Bollettini diversi. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,35: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. ○ 20: Conversazione musicale. ○ 20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica. - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. ○ 17,15: « Il suicidio », conferenza (da Vilna). ○ 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. Tredici numeri di musica brillante e da ballo. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Radio-giornale. ○ 19,55: Dischi. ○ 20: Conferenza musicale: Introduzione al concerto. ○ 20,15: Conc. sinfon. della Filarmonica di Varsavia: 1) R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico; 2) Marek: *In campagna*, ciclo di canzoni popolari; 3) Brahms: *Concerto*, per violino. - Nell'intervallo: Programma di domani. - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e consulenza tecnica.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Motoi. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni. ○ 17,30: Orchestra Motoi. ○ 18: « Filosofia e vita religiosa », conferenza. ○ 19: Teatro. ○ 19,30: Dischi. ○ 20: Serata d'opera: Wagner: *Tristano e Isotta*. - Nell'intermezzo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Emissione del numero 21 di *Radiofemina*, radio-rivista per le signore. ○ 19,40: Concertino del Trio Iberia: 1. Canals: *Lamento d'amore*, canzone spagnuola; 2. Helenbergh-Holmes: *Tokasai*, giapponese. ○ 20: Dischi. ○ 21,30: Lezione di francese. ○ 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Herold: Ouverture di *Zampa*. ○ 22,15: Canzonette. ○ 22,45: Conferenza in catalano: « Storia dell'abbigliamento ». ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,5: Concerto di musica ceca da camera per festeggiare il 60° genetliaco del compositore ceco Vitezslav Novak, nato a Kamenitz a. d. Linde (Boemia), il 5 dicembre 1870: Novak: *Quartetto con piano*, num. 7. ○ 23,20: Concerto da un caffè. ○ 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione teatrale. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,10: Conferenza. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 22,45: Lettura inglese. ○ 23: Campane - Segnale orario - Conferenza musicale e concerto di composizioni di Gioacchino Turina (soprano e quintetto diretto dal maestro stesso: 1. Andante e scherzo del *Quintetto*; 2. *Sonata* in re, per violino e piano; 3. *Canzone a Siviglia* (soprano e piano); 4. Trio. ○ 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Indicazioni sul programma della settimana ventura - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Per i giovani. ○ 17,30: Melodie provinciali e recita. ○ 18: Musica riprodotta. ○ 19: Chiacchierata. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Novak: *Serenata* op. 36; 3. Debussy: *Cantuccio dei bambini*; 4. Charpentier: *Scene italiane*; 5. Saint-Saëns: Ouv. della *Principessa gialla*. ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: Relazione ferroviaria. ○ 21,45: Lezione di francese. ○ 22,15: Ciacovski: *Quartetto* per archi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Dischi. ○ 19,32: Chiacchierata filatelica. ○ 20: Concerto popolare grammofonico. ○ 20,30: Lettura dalle opere di J. Gotthelf. ○ 21: Concerto vocale e strumentale. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Attualità. ○ 19,20: Programma sportivo. ○ 19,25: Bollettino turistico dell'Automobil-Club. ○ 19,30: « Bismarck e Lassalle » (terza conferenza del ciclo « Celebri antipodi »). ○ 20: Musica francese del secolo XVIII. ○ 21,20: Concerto orchestrale. ○ 22,15: Meteorologia. ○ 22,20: Cinque minuti di esperanto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica varia. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 20: Carillon - Informazioni. ○ 20,5: « Gli spettacoli », rassegna. ○ 20,25: Scene comiche moderne. ○ 20,40: Musica viennese: 1. Suppé: *Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna*; 2. Strauss: Selezione del *Pipistrello*; 3. Lanner: *Valzer viennese*; 4. Lehàr: *Vecchia melodia viennese*; 5. Lehàr: *Vienne città dei miei sogni*; 6. Lehàr: Selezione della *Vedova allegra*; 7. Robrecht: *Pot-pourri viennese*; 8. J. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. ○ 17,15: Concerto grammofonico. ○ 17,45: Mercuriali di Zurigo. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Introduzione alla Saga tedesca, IV. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra. ○ 20,50: Radio-scena: Farsa. ○ 21,20: Duetto per due flauti - Segue concerto a richiesta. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

15,30: Per i fanciulli. ○ 16: « Per la gioventù », conferenza. ○ 17: Lezione di lingua slovacca. ○ 17,20: Concerto di orchestra tzigana. ○ 18,20: Corso di stenografia. ○ 19: Lettura in memoria del conte Ferdinando di Zichy. ○ 19,30: Trasmissione della rappresentazione dall'Opera Reale. - Poi: Concerto di orchestra tzigana.

6 sabato

ROMA - NAPOLI

Ore 20,55

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

1. Domenico Zipoli (Nola 1675): *Suite* in si minore: *a)* Preludio, *b)* Corrente, *c)* Aria; *d)* Gavotta (quartetto a plettro Madami);
2. *a)* Godard-Jocelyn: *Ninna nanna*, *b)* Thomas: *Amleto*, aria della pazzia di Ofelia (soprano Velia Capuano);
3. *a)* Castelnuovo Tedesco: *Corale su una melodia ebraica*, *b)* Debussy: *Danza della bambola*, dalla «Boîte à joujoux», *c)* Sgambati: *Toccata*, *d)* Chopin: *Polacca* op. 40 n. 1 (pianista Eleonora Sinigaglia);
4. *a)* Scarlatti: *Pastorale e burlesca*; *b)* Couperin: *Rondò* quartetto a plettro Madami).
5. *a)* Lualdi: *Il diavolo nel campanile*, «Marito mio», *b)* Gounod: *Mirella*, «O d'amor messaggera» (sopr.: Velia Capuano);
6. Commedia in dialetto romanesco:

«REGAZZINE D'OGGIGIORNO»
Un atto di Arturo Muratori

Personaggi:
Er sor Girolamo . . M. F. Ridolfi
Ida, sua moglie . . . M. Pesaresi
Valentina . . . . . Teresa Pecì

9. Cilea: *Arlesiana*, «Lamento di Federico»; Guilew: *L'uccellino vola* (tenore A. Sernicoli).
10. *a)* Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia; *b)* Berlioz: *Marcia ungherese* della «Dannazione di Faust» (orchestra);
11. Musica da ballo.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 — 1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5 — 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 — 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Hoffmann: *Nibelungen marsch*; 2. Scassola: *Nuit parisienne*, valzer; 3. Schinelli: *Voci della jungla*, impressioni; 4. Canzoni; 5. Geo Linat: *Le bois fleuri*, suite; 6. Canzoni; 7. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 8. Sousa: *Belle di Chicago*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.

16,45-17,50 (MILANO - TORINO): Rubrica della signora: «La nostra casa» - Musica riprodotta - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: «Attraverso l'Italia».

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Leutner: *Fest*, ouverture; 2. Tosti: *Non t'amo più*; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana; 4. Elgar: *Saluto d'amore*; 5. Ketelbey: *Mercato persiano*; 6. Lorenz: *Marcia*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso «Unica».

20,50: Trasmissione dell'operetta

"Federica"

di Franz Lehàr

diretta dal M° Nicola Ricci.

Nel 1° intervallo: Conversazione.

Nel 2° intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Alfieri di Torino: Jazz Miltra.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 2. Billi: *Fior di Siviglia*, selezione (Ricordi); 3. Billi: *Canzone solitaria*, intermezzo; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Brogi: *Fiorellini d'amore*, canzone.

16. Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Fucik: *L'allegro maniscalco*, marcia; 2. Nedbal: *Valzer galante*; 3. Weber: *Preciosa*, ouverture; 4. Fresco: *Serenata*; 5. Sains-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 6. G. De Micheli: *Terza piccola suite*: *a)* Tramonto, *b)* Serenata alla luna, *c)* Voci del mattino, *d)* Festa di sole; 7. Strauss: *Il barone degli zingari*, selezione; 8. Scassola: *Fior de Sevilla*, valse; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Manoni: *Sporting club*, marcia; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture (Ricordi); 3. Unia: *La campana del villaggio*, intermezzo caratteristico (Ricordi); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (Ricordi); 5. Cortopassi: *Passa la serenata*.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

21: Segnale orario.

21:

Concerto di musica leggera

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal maestro Mario Sette: *a)* Ketelbey: *Su un mercato persiano*; *b)* Kalman: *La principessa del circo*, selezione operetta; *c)* Tosti: *Invano*, melodia (Ricordi); *d)* Limenta: *Alla casentinese*;
2. *a)* Marf: *Chiudi gli occhi Rosita*; *b)* Bixio: *Valzer di Nami*; *c)* Moleti: *Rugby* (tenore Aldo Rella).
3. Orchestra: *a)* Sagaria: *Lucia*, one-step; *b)* Lehàr: *Finalmente soli*, selezione operetta; *c)* Translateur: *Novità di Vienna*, valzer; *d)* Siede: *Aladin*, intermezzo;

Fra il secondo e il terzo numero: Radio-varietà.

In seguito: Un'ora di musica da ballo riprodotta - Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Popy: *Ballet*, suite; 2. Carabella: *Sciame di sogni*, valzer; 3. Saint-Saëns: *Il cigno* (a solo di violino); 4. Drdla: *Souvenir* (a solo di violino); 5. Kalman: *Bajadera*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Tschaikowski: *Romanza*, op. 5; 2. Morena: *Pot-pourri di antiche danze*; 3. Nucci: *Divagando*; 4. Petralia: *Duero*, valzer; 5. Loger: *Marcia*.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.

16,30-16,45 (ROMA): Poesie popolari toscane dette da Giovanna Scotto.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radio-sport - Segnale orario.

16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.

17-18,30: Concerto vocale e strumentale, col concorso del soprano Maria Serra Massara, della violinista Mary Luisa Sardo (composizioni di Tartini, Paganini-Busch, Carnevali-Corti e Principe) e del basso Guglielmo Bandini. Sestetto EIAR: Bizet: *Diamileh*, selezione; Borodine: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; D'Ambrosio: 2ª *canzonetta*; Clutsam: *Berceuse nègre*; Costa: *Histoire d'un pierrot*, fantasia. - Notiziari vari.

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola Cesi - Segnali per il servizio radioatmosferico.

19,50-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestrina EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,55:

Concerto vocale e strumentale

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20. Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie. ○ 20,15: Alcune canzoni spagnuole. ○ 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. ○ 20,40: Danze antiche. ○ 21: Danze moderne. ○ 21,30: Mezz'ora di musica dal Music-hall. ○ 22: Danze. ○ 22,30: Vecchie canzoni francesi. ○ 22,45: Musica havaiese. ○ 23,30: Danze. ○ 24: Selezione di operette.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 17,15: Vedi Vienna. ○ 17,15: «L'inverno nella Stiria», conferenza. ○ 18: Conferenza agricola. ○ Dalle 18,30: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico. ○ 16,20: Storielle umoristiche. ○ 16,45: Relazione scientifica - «Appunto sulla spedizione austriaca nella Costarica», conferenza. ○ 17,15: Concerto di piano: Haydn: *Sonata* in sol maggiore. ○ 17,30: Concerto vocale: 1) Tosti: *Addio, Nostalgia*; 2) Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West*; 3) Id.: Un'aria della *Tosca*; 4) Id.: Un'aria della *Türandot*; 5) Id.: Un'aria della *Bohême*; 6) Verdi: Un'aria del *Rigoletto*. ○ 18: Rudolf Holgen legge dalle sue opere. ○ 18,30: Reportage dalle officine di acciaio di Donawitz. ○ 19,45: Concerto vocale: 7 canzoni viennesi. ○ 20,15: John Galsworthy: *Il fuggiasco*, dramma in 4 atti. ○ 22,10 circa: Notizie della sera. ○ 22,30: Concerto orchestrale: Canzoni moderne e ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Dischi. ○ 18,45: Lezione elementare d'inglese. ○ 19,10: Lezione di perfezionamento inglese. ○ 19,30: Dischi. ○ 20,30: Giornale parlato. ○ 21,15: Concerto organizzato da un giornale. ○ 21,30: Conferenza. ○ 23,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

19: Emissione straordinaria per la festa di S. Nicolò: I. Canzoni e racconti. - II. Orchestra: 1. Humperdinck: Ouverture di *Hansel e Gretel*; 2. Ravel: *Madre Oca*; 3. Saint-Saëns: *Carnevale degli animali*; 4. Ciaicovski: *Schiaccianoci*. - III. Arrivo di S. Nicolò in aeroplano: *a)* Benvenuto di Zio Jan; *b)* S. Nicolò parla a tutti i bambini della Fiandra.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. ○ 16,30: Vedi Brno. ○ 17,30: Marionette. ○ 18,30: Orchestra di strumenti a fiato. ○ 18,55: Lezione di esperanto. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Suite d'orchestra di strumenti a fiato. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Reportage di una festa popolare. ○ 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 17,45: Per i giocatori di scacchi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20 (in tedesco): Informazioni - Concerto pianistico. ○ 18,55: Programma della settimana seguente. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Scrittori moravi: Jaroslav Duryck: *Gli errori* (lettura). ○ 19,40: Rich. von Merheim: *Il primo dispiacere della fanciulla*, psicodramma. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,20: Notizie locali. ○ 22,25: Vedi Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,30: Concerto orchestrale: Otto numeri di musica varia. ○ 18,40: Conferenza. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Dischi. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,20: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Brno. ○ 17,30: Racconti della zia. ○ 18: Musica per fisarmonica. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Concerto orchestrale. ○ 19,15: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Radio-film.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,20: Conferenza. ○ 17,40: «Costumi di Natale», conferenza. ○ 17,50: «La minorità cecoslovacca in Jugoslavia», conferenza. ○ 18: Agricoltura. ○ 18,10: «Razionalizzazione della corrispondenza», conversazione. ○ 18,30 (in tedesco): «La scuola e l'agricoltura», conferenza. ○ 19,15: Informazioni. ○ 19,20: Vedi Bratislava. ○ 20: Recitazione popolare. ○ 20,10: Arie d'operette per canto. ○ 20,30: «S. Nicola», narrazione. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,20: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Bollettino degli spettacoli. ○ 19,15: Brevi conversazioni. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Serata radio-teatrale: Presentazione delle opere concorrenti al Premio della Torre Eiffel.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi e New York. ○ 16,45: Emissione per i fanciulli. ○ 17,30: Informazioni dai giornali. ○ 17,45: Diffusione del concerto dato alla Sala Gaveau. ○ 19,30: Borse di New York e Chicago-Winnipeg. ○ 19,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 20: «Il francobollo antitubercolare del 1930», conferenza. ○ 20,10: «L'evoluzione della letteratura inglese: Dalla conquista normanna al Rinascimento», conferenza. ○ 20,30: Lezione d'inglese. ○ 20,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 21: Letture letterarie: «Aspetti letterari delle provincie francesi: La Provenza» - Letture d'Alfonso Daudet, Mistral, Mérimée, J. H. Fabre, J. Giono, Ch. Maurras. ○ 21,30: Informazioni sportive e cronaca dei Sette. ○ 21,45: Radio-concerto offerto da un'organizzazione privata. - Nell'intervallo alle 22,15: Ultime notizie della sera. - Informazioni e l'ora esatta.

Sabato 6 Dicembre

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Informazioni e cronache varie. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: 1 Massenet: Un'aria di *Thais*. 2. H. Lhor: *La casa gri-gia;* 3. Dupont: *La passeggiata del contadino;* 4. Saint-Saëns: *La campana;* 5. Puccini: Grande selezione della *Tosca*.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

15,15: Musica da ballo (dischi. ○ 17,15: « L'igiene del lavoratore », conferenza in tedesco. ○ 17,30: Conferenza in tedesco sull'orticoltura. ○ 17,45: Concerto di musica riprodotta. ○ 18,45: Lezione di tedesco in francese. ○ 19: Lezione di francese in tedesco. ○ 19,15: Concerto strumentale: 1. Bizet: *L'arlesienne*, quattro brani; 2. Gounod: Selezione dell'atto primo del *Faust;* 3. Massenet: *Werter* (Preludio - Chiaro di luna); 4. Bruneau: *Messidoro*, intermezzo sinfonico; 5. Godard: *Canzonetta;* 6. Bizet: *Patria*, ouverture. ○ 20,15: Informazioni in francese ed in tedesco. ○ 20,30: Concerto strumentale: 1. Guerrero: *Soldatino spagnuolo;* 2. Vargues: *Telemaco;* 3. Verdun: *Perchè*, fox-trot; 4. Siede: *Colinette;* 5. Mazzucato: *Napoli*, tarantella; 6. Thomé: *Andante religioso;* 7. D'Ambrosio: *Passeggiata amorosa;* 8. Fauchey: *Artanza*, bolero; 9. Scarrolo: *Saluto alla Francia*, marcia. ○ 21,30: Concerto di musica leggera (ritrasmissione da due caffè alternativamente). ○ 23,30: Musica da ballo da un bar.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti vari - Tango cantati. ○ 19: Trasmissione d'immagini. ○ 19,15: Corso delle lane di Roubaix. ○ 19,20: Musica da ballo. ○ 19,45: Fisarmoniche. ○ 20: Canzonette. ○ 20,30: Notizie ed informazioni. ○ 20,45: Orchestra argentina. ○ 21,20: Musica da ballo. ○ 21,30: Orchestre viennesi. ○ 21,55: Cronaca della moda. ○ 22: L'ora esatta - Selezione della *Carmen* di Bizet. ○ 24: Giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 0,15: Corni da caccia. ○ 0,30: Orchestre straniere. ○ 1. Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. ○ Ballate popolari. ○ 17,30: Viaggio nei Balcani. ○ 18,15 (Hannover): Concerto grammofonico. ○ 19: Canzoni studentesche e da brindisi: 1. Scholz: *Il moscato*, aria popolare; 2. Becker: *In ogni bicchiere colmo di vino;* 3. Hegar: *Wohlauf, noch getrunken;* 4. Id.: *Non siamo nati forse per la magnificenza?;* 5. Vollbach: *Crambambuli;* 6. Breu: *Dall'alto Olimpo;* 7. Id.: *La mia musa è partita;* 8. Id.: *Im Krug zum grünen Kranze;* 9. Othegraven: *Ça, ça, geschmanset;* 10. Breu: *La canzone è svanita*. ○ 20: Concerto grammofonico. ○ 21: Varietà. ○ 22: Attualità. ○ 23,30: *Matrimonio ideale, scena cantata* ○ 24: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16: « Pionieri della medicina », conferenza. ○ 16,30: Concerto da Königsberg. ○ 17,45: « Un viaggio in turksib », conferenza. ○ 18,15: Rasegna di libri. ○ 18,25: Il racconto della settimana. ○ 18,50: Concerto vocale: Lieder di R. Strauss, Moritz e canzoni spagnuole-italiane. ○ 19,50: Concerto di musica italiana: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 2. Ponchielli: « Danza delle ore » della *Gioconda;* 3. Verdi: Tarantella dei *Vespri siciliani;* 4. Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West;* 5. Tosti: *Canto abruzzese;* 6. Becce: a) *Serenata napoletana;* b) *Serenata alla laguna;* 7. De Micheli: Pot-pourri dalle *Canzoni d'Italia*. ○ 20,30: Varietà. ○ 22,15: Meteorologia - Notiziario - Fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,7.

16: Per i piccoli. ○ 16,25: Dischi: C. Millöcker: *Lo studente povero*, operetta. ○ 17: Rassegna di libri umoristici. ○ 17,40: Dieci minuti di Esperanto. ○ 18: In memoria di Marianna v. Willemer. ○ 18,20: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1) Mozart: Balletto dei *Petits riens;* 2) Reger: *Umoresca;* 3) Ciaicovski: *Andante* della V Sinfonia; 4) Schubert-Liszt: *Marcia*. ○ 19: Meteorologia - Rassegna letteraria settimanale. ○ 19,30: Concerto di musica brillante - Selezione di films sonori e alcune composizioni di P. Lincke. ○ 20,25: J. P. Oberkosler. *San Nicolò*, recita. ○ 21,10: Vedi Berlino. ○ 22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. ○ 22,40: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. ○ 16,30: Vedi Stoccarda. ○ 17,15: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: « Cinquant'anni al servizio degli orfani tedeschi », conferenza. ○ 18,35: « Il movimento delle maestranze nei Balcani », conferenza. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ Dalle 19,30 alle 22,15: Vedi Stoccarda. ○ 22,15: Notiziario - Sport - Meteorologia. ○ 22,20: Danze (dischi).

KONIGSWUSTERHAUSEN m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. ○ 16,30: Vedi Amburgo. ○ 17,30: Conferenza per i commercianti. ○ 18: Lezione di francese. ○ 18,30: « Nozze, famiglia e stato nel mondo animale », conferenza. ○ 19: Conferenza per gli operai. ○ 19,25: André Gide: *Il figliuolo perduto*. ○ 20: Vedi Langenberg. ○ 22: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

L'ora delle signore. ○ 16,40: Per i giovani. ○ 16,55: San Nicolao. ○ 17,15: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Rassegna economico-politica. ○ 18,40: « Lavoratori nelle miniere », conferenza. ○ 19,25: « Meister Ekkehart », conferenza. ○ 19,45: Sereta varia - In seguito: Ultime notizie. ○ 22,15: Nuovi ballabili. ○ 24-1: Jazz-band: Venti ballabili.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Conferenza giuridico-pedagogica. ○ 16,30: Concerto orchestrale da Königsberg. ○ 17,30: Meteorologia e segnale orario. ○ 18,20: « Scrivi come parli! », lezione di tedesco. ○ 18,45: Prof. Dr. Wilhelm Friedmann si intrattiene coll'avvocato parigino Maurice Garçon. ○ 19,5: « Che professione deve scegliere mio figlio? ». ○ 19,30: Prima audizione di dischi. ○ 20,30: Radio-varietà. ○ 22: Segnale orario, meteorologia, stampa, ecc. ○ 22,30: Danze. ○ 0,30-1,30: Sei danze rococò: Composizioni di Lanner, Joh. Strauss e Josef Strauss.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25 (da Norimberga): Concerto orchestrale. ○ 17,45: Conferenza sportiva. ○ 17,55: Per i giovani. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. ○ 18,35: Dal mercato del lavoro. ○ 18,45: Concerto d'organo e contralto: 1. Händel: *Concerto per organo* in si bemolle maggiore; 2. Tre canti: a) Schubert: *Al tramonto;* b) Wolf: *Preghiera;* c) Reger: *In un piccolo giardino di rose;* 3. *Toccata e fuga* in re minore. ○ 19,30: « Il lino nella credenza popolare », conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Reissiger: *Mulino sulla roccia*, ouverture; 2. Fetras: *La figliuola dell'orafo*, valzer; 3. Goltermann: *Andante per violoncello e orchestra*. 4. Meyer-Helmund: *Pizzicato d'un trovatore;* 5. Intermezzo con Otto Willner; 6. Hruby: *Rendez-vous da Lehàr;* 7. Kochmann-Spiro: *Carnevale viennese*. ○ 21,20: *Dialogo di un sassofono*, improvvisazione di G. Fusin: 1. *Un signore serio;* 2. *Un reporter;* 3. *Un signore ubriaco;* 4. *Un sassofono*. ○ 22: Concerto e danze. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16,30: Trasmissione di una prova del *Zar e Carpentiere* di Lostzing. ○ 17,15: Concerto di musica brillante. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Cronaca sportiva. ○ 18,5: Conferenza di elettro-tecnica. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo (da Francoforte). ○ 19,30: Serata teatrale umoristica. ○ 20,15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Leonora*, ouverture; 2. Brahms: *Concerto di piano* in si bemolle maggiore; 3. Berlioz: *Marcia ungherese*. ○ 21,30: G. Görlich: *Il pazzo e la zappa*, radioscena musicale su motivi giapponesi. ○ 22,15: Notiziario. ○ 22,40: Dischi: danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

15,25: Reportage del match di rugby Coventry contro Cardiff. ○ 17: Musica da ballo. ○ 17,45: Concerto d'organo da un cinema: 1. Suppè: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Schubert: *Momento musicale;* 4. Walton: *Il richiamo dell'Angelus;* 5. Schubert: *Marcia militare*. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra I. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Notizie regionali. ○ 19,45: Concerto corale. ○ 20,25: Charles Brewer: *Little Miss Make - Believe*, radiocommedia musicale in tre atti. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30: Vedi Londra I. ○ 22: Concerto vocale e strumentale dall'Albert Hall di Nottingham. ○ 23,15: Notizie e bollettini. ○ 23,30: Trasmissione d'immagini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

15,30: Concerto per fanciulli. ○ 16,45: Concerto vocale e bandistico. ○ 17,45: Concerto d'organo da un cinema: 1. Suppè: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Sibelius: *Valse triste;* 3. Schubert: *Momento musicale;* 4. Walton: *Il richiamo dell'Angelus;* 5. Schubert: *Marcia militare*. ○ 18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19,15: Notizie e bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,45: Canti italiani antichi. ○ 20: Conferenza locale. ○ 20,20: I lavori della settimana pel giardino. ○ 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda;* 2. Benjamin: *Concertino* (piano ed orchestra); 3. Haydn: *Sinfonia* n. 94 in sol; 4. Rachmaninof: Tre *Preludi* (piano); 5. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*. ○ 21,50: Messaggio del fondatore di un ordine religioso a tutti i soci sparsi nel mondo in occasione dell'anniversario della fondazione dell'ordine stesso. ○ 22: Notizie e bollettini. ○ 22,15: Previsioni del mare. ○ 22,20: Conferenza sulla Mongolia. ○ 22,35: *Contrasti*, musica e varietà. ○ 23,35: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,45: Vedi Daventry 5 XX. ○ 18,15: Musica da ballo. ○ 19,15: Notizie - Bollettini. ○ 19,40: Notiziario sportivo londinese. ○ 19,45: Concerto vocale ed orchestrale. ○ 20,25: Vedi Daventry 5 G B. ○ 21,25: Notizie regionali. ○ 21,30. « Lo spirito d'avventura », conversazione. ○ 22: Musica da camera e canto (soprano). ○ 23,15: Notizie - Bollettini. ○ 23,30-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: L'ora dei fanciulli. ○ 16,30: Dischi. ○ 17,30: Concerto orchestrale: 1. Fall: Fantasia sulla *Donna divorziata;* 2. Sedlacek: *Belgrado di notte;* 3. Moskowski: *Bolero;* 4. Reyna: *Siempre flor;* 5. Petrovic: *Oy Srbijo*, marcia. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Belgrado. ○ 21,30 (circa): Notizie - In seguito: Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17,30: Cantuccio dei fanciulli. ○ 18,30: Melodie nazionali per violino. ○ 19: Aneddoti di uomini celebri. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. ○ 19,30: Conferenza sulla storia dell'industria norvegese. ○ 20: Segnale orario - Indi rivista da un teatro. - Nel intervallo: Notizie dai giornali, metereologia e conversazione. - Dalla fine alle 24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,55: Lezione di tedesco. ○ 17,10: Conferenza. ○ 18,10: Musica per filarmonica. ○ 18,40: Per i fanciulli. ○ 19,25: Conversazione letteraria. ○ 20,10: Concerto mandolinistico. ○ 20,40: Comunicati. ○ 20,50: Concerto orchestrale. ○ 21,20: Notizie. ○ 21,35: L'umorista Willy Derby nel suo repertorio. ○ 21,55: Ripresa del concerto. ○ 22,25: Comunicati vari. ○ 22,35: L'umorista Villy Derby. ○ 22,55: Orchestra della stazione. ○ 23,25: L'umorista Willy Derby. ○ 23,45: Notizie dai giornali. ○ 23,55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,25: Dischi. ○ 18,41: Notizie in esperanto. ○ 18,55: Rassegna giornalistica. ○ 19,15: Dischi. ○ 19,25: Lezione di esperanto. ○ 19,55: Conversazione. ○ 20,25: Comunicati di polizia. ○ 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 2. Massenet: Fantasia sull'*Erodiade;* 3. a) Mozart: Gavotta dell'*Idomeneo;* b) Beethoven: *Minuetto* in sol maggiore; 4. Grieg: *Suite* n. 1, dal *Peer Gynt;* 5. a) Saint-Saëns: *Romanza* per corno ed orchestra; b) J. A. Rehe: *Melodia* per corno e piano; 6. Delibes: *Pas des fleurs*, valzer nel balletto « Naila »; 7. Ganne: Fantasia sui *Saltimbanchi;* 8. Chopin: *Polacca* in la maggiore; 9. Rubinstein: *Melodia;* 10. Lehàr: Pot-pourri di *Paganini;* 11. Jessel: *Il corteo nuziale della Rosa;* 12. Rodhe: *Canti carnascialeschi*, pot-pourri. ○ 21,40: Notizie dai giornali. ○ 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,35: Conferenza. ○ 17: Trasmissione di un servizio religioso da Vilna. ○ 18: Audizione per i giovani. ○ 18,30: Risposte per i più piccoli. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Conferenza. ○ 19,35: Comunicati. ○ 19,40: Notizie dai giornali. ○ 20: Radio-appendice. ○ 20,15: Bollettini diversi. ○ 20,30: Musica leggera. ○ 22: Radio-appendice. ○ 22,15: Concerto di violino. ○ 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ○ 23: Musica leggera e da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Angolo artistico. ○ 16,35: Conferenza scolastica. ○ 17: Servizio religioso da Vilna. ○ 18: Emissione pei fanciulli (da Cracovia). ○ 18,30: Concerto pei giovani. ○ 19: Diversi. ○ 19,25: Notiziario agricolo. ○ 19,40: Radio-giornale. ○ 20: Conversazione da Vilna. ○ 20,15: Conferenza sulla Rivoluzione di novembre. ○ 20,30: Musica leggera - Nell'intervallo programma di domani. ○ 22: Radio-appendice. ○ 22,15: Concerto violinistico con accompagnamento di piano: 1) I. S. Bach: *Rondò e scherzo;* 2) Bloch: *Improvviso;* 3) Glanunof: *Melodia araba;* 4) Felber: *Danza slava*. ○ 22,50: Bollettini diversi. ○ 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Sibicenno. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Informazioni - Segnale orario. ○ 17,30: Ripresa del concerto. ○ 18: « Storia, geografia, e turismo », conferenza. ○ 19: Dischi. ○ 20: Concerto della radio-orchestra: Thomas: *Raymond*, ouverture; Delibes: *Silvia*, suite. ○ 20,30: Informazioni. ○ 20,45: Ripresa del concerto: J. Strauss: *Gioia di vivere*, valzer; Halevy: *L'ebrea*, ballo; J. Strauss: *Il pipistrello*, grande fantasia; Lorens: *Nussdorf*, marcia. ○ 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. ○ 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Esteve: *Alla tua finestra;* 2. Chapi: Selezione di *Musica classica;* 3. Mateu: *La bambola rotta*, intermezzo; 4. N. Puig Busquets: *Nel mare*, notturno; 5. A. Terrés: *Sono flammingo*, passo doppio. - Notizie dai giornali. ○ 20: Dischi. ○ 21,30: Lezione di tedesco. ○ 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. ○ 22,5: Concerto della stazione: 1. Bellini: Ouverture della *Norma;* 2. Versalles: *Ay, Don Femirel*, schotis; 3. Worsley: *Le mie lagrime*, valzer; 4. Turina: *Nei giardini di Murcia;* 5. Freire: *Rapsodia galiziana;* 6. Jorda: *Notturno* n. 1, tango; 7. E. Borch Humet: *Le opposizioni* passo doppio. ○ 23: Notizie dai giornali. ○ 23,5: Trasmissione da Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sul cinema. ○ 20,30: Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie dai giornali. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca del giorno. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Musica brillante. ○ 17: Dialogo per fanciulli. ○ 17,30: Programma di Angermanland. ○ 18,30: Varietà. ○ 19,30: Chiacchierata. ○ 20: Musica militare. ○ 21: Tristan Bernard: *Narkos*, radioscena. ○ 21,40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: L'ora dei giovani: La leggenda di S. Nicolò. ○ 17,30: Valzer e marcie preferite. ○ 19,33: « Che cos'è l'igiene mentale? », conferenza. ○ 20: Vedi Berna. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Radio-dancing.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,45: Arriva S. Nicolò. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Conferenza sportiva. ○ 18,45: Ballabili (dischi). ○ 19,30: « Wagner-Nietzsche » (quarta conferenza del ciclo « Celebri antipodi »). ○ 20: Concerto corale ed orchestrale e baritono solo: 1. Wolf Ferrari: *La vita nuova;* 2. Balmer: *Sonetto*, per coro misto, orchestra e baritono; 3. Verdi: *Stabat Mater;* 4. Id.: *Laudi alla Vergine Maria*. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Radio-dancing.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica militare (dischi). ○ 19: Un'ora di danze. ○ 20: Carillon - Informazioni. ○ 20,5: Consigli alle massaie. ○ 20,30: Soli di chitarra hawajanese. ○ 20,45: Il comico Pellos nel suo repertorio. ○ 21: Concerto variato: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 2. Massenet: Due arie dalla *Manon;* 3. Humperdinck: Due brani di *Hänsel e Gretel;* 4. Liszt: Tarantella di bravura; 5. Ponchielli: Danza delle ore dalla *Gioconda*. 6. Rubinstein: *Melodia;* 7. Schumann: *Rêverie;* 8. Due cori dei Cosacchi del Don; 9. Debussy: *Rapsodia* (dischi). ○ 22: Notizie. ○ 22,10 Danze.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto del trio Scherbaum. ○ 16,45: Concerto grammofonico. ○ 17,15: Concerto di fisarmonica. ○ 17,50: Per i fanciulli. ○ 19: Campane di Zurigo. ○ 19,18: Rivista libraria. ○ 19,30: Vedi Basilea. ○ 20: Concerto del Quintetto della stazione. ○ 20,30: Concerto vocale con musica militare. ○ 21,30: Concerto di mandolini e chitarre. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Musica da ballo: Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16,10: Lettura. ○ 17: Conferenza. ○ 17,40: Arie ungheresi. ○ 18,10: « Tata », radioscena. ○ 19,30: Concerto di gala con cori universitari, per l'anniversario del Reggente - Segue concerto grammofonico.

7 domenica

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5 1 MI — **TORINO** m. 297 - Kw. 8,5 1 TO

GENOVA m. 312,8 - Kw. 1,5 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
12,15-13.45: Musica varia.
13: Segnale orario.
16,15-18,30: Musica varia: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Mascheroni: *Moscheroneide*, fant.; 3. Brunetti: *Scherzo*; 4. Canzoni; 5. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Silvery: *Silveria*, ouverture; 8. Sousa: *El Capitan*, marcia.
16,45-17,15: Commedia.
17,50-18: Notiziario cinematografico: « La spedizione Byrd al Polo Sud ».
18,30: Notizie sportive.
18,40 (TORINO): Radio-gaio giornalino.
19,20-19.30: Dopolavoro.
19,30-20,10: Musica varia: 1. Schrammel: *Vienna festa Vienna*; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 3. Cortopassi: *Mary*, valzer; 4. Bianco: *Adoracion*, tango; 5. Papanti: *Hong Kong*; 6. Lao Shoor: *Lascia che il mondo dica*.
20,10-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».
20,50: Trasmissione dell'opera:

DON PASQUALE

di G. Donizetti

diretta dal M° Ugo Tansini.

Nel 1° intervallo: Conversazione di Lucio Ridenti.
Nel 2° intervallo: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.
Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

10,30-11: Musica sacra con dischi « La voce del padrone »: 1. Alaleona: *Padre nostro* - *Preghiera della sera* - *Laude di passione* - *Laude di Pasqua*; 2. *Ave Maria di Lourdes* (canto e piano) - *Ave Maris Stella* (id.) - Giacchetti: *Preghiera*; 3. Gorchzicki: *Sepulto Domino*, mottetto (coro) - Arlando di Lasso: *Madonna mia cara*, mottetto (id.).
12,30: Segnale orario.
12.30: Araldo sportivo - Notizie.
12,45-13,45: Musica varia: 1. Margutti: *Entr'acte*; 2. Lecocq: *La figlia di Madame Angot*, selezione; 3. Tosti: *Vorrei morire*, melodia (Ricordi); 4. Chopin: *Orefice*, fantasia (Sonzogno); 5. Jannone: *Torna primavera*, intermezzo.
13,45-14: Le campane del convento di Gries.
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries. Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristofoletti: 1. Holzmann: *Amici fedeli*, marcia; 2. Waldteufel: *A te solo*, valzer; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture; 4. Perez-Freire: *Ay! Ay! Ay!*, serenata criolla; 5. Weber: *Il franco cacciatore*, fantasia; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12; 7. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 8. De Micheli: *Ninna-nanna*, valzer berceuse; 9. Fox finale.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Marcia andalusa*; 2. Rossini: *Tancredi*. ouverture; 3. Parelli: *Cogliendo rose*, intermezzo (Ricordi); 4. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 5. Ranzato: *Serenata galante* (Sonzogno).
20.45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R., diretta dal maestro Mario Sette: *a*) Scassola: *Quo vadis?*, ouvert.; *b*) Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo (Ricordi); *c*) Verdi: *Rigoletto*, fantasia;
2. Veneziani: *a*) *Favola antica*; *b*) *Perchè*; *c*) *Notturno* (soprano M. Becke, pianista M. Chesi);
3. Orchestra: *a*) Ponchielli: Scena del Lazzaretto dall'opera *I promessi sposi* (Ricordi); *b*) Zeller: *Il capo minatore*, selezione operetta; *c*) Travaglia: *Festa campestre*.

Fra il secondo e terzo numero: Notizie cinematografiche.
22.45: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».
23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».
10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
13-14: Radio-quintetto:
1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Kreisler: *Tristezza d'amore*; 3. Godard: Canzonetta dal *Concerto per violino*; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Mussorgski: Danze persiane dall'opera *Kovancina*; 6. Giardini: *Manuelita*, habanera; 7. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, ouverture giocosa; 8. Mignone: *Serenata del burattino*; 9. Manente: *Scena zingaresca*; 10. Nucci: *Rintocchi allegri*, piccola marcia.
16 (circa): Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico diretto dal maestro Bernardino Molinari, col concorso del concertista di viola Paul Hindemitth.
Nell'intervallo (NAPOLI): Bambinopoli - Notizie sportive. - (ROMA): Storielle allegre dette da Giordano Cecchini.
19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,35-20,50: Dizioni varie.
20,55: Serata di musica italiana: Composizioni del maestro Giuseppe Mulè.

Esecuzione del dramma lirico in un atto:

LA BARONESSA DI CARINI

Musica del M° G. Mulè (Ricordi).
Orchestra e coro EIAR diretti dall'autore.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Ore 20,50

SERATA DI MUSICA ITALIANA

COMPOSIZIONI DEL MAESTRO

GIUSEPPE MULE'

PARTE PRIMA

1. Mulè: *Largo*, per archi, armonium e arpa.
2. Mulè: Musiche corali e strumentali per le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa: *a*) *Le Coefore*, intermezzi e cori; *b*) *Ifigenia in Aulide*, prel. e danze; *c*) *I Sette e Tebe*, coro, lamentazione e finale; *d*) *Antigone*, coro; *e*) *Le Baccanti*, « Entrata delle Baccanti », « Coro e danze di evocazione », « Danza dionisiaca »; *f*) *Il ciclope*, « Entrata dei satiri e coro ».
Solisti: soprano Lea Tumbarello-Mulè e mezzo soprano Tosca Ferroni. Orchestra di strumenti a fiato, arpe e timpani. Coro dell'*Eiar*. Direttore M° Giuseppe Mulè.
3. Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».
4. « Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.

PARTE SECONDA

La baronessa di Carini

Dramma lirico in un atto
Musica del M° G. MULÈ

PERSONAGGI:

Caterina La Grua	O. Parisini
Federico Ver agallo	F. Caselli
Il barone Vincenzo La Grua	M. Serristori
Matteo	G. Castello
Violante	M. Rovani

LIBRI

EMILIO BELLINI — « Vòlade e Stirbacôle » - Editore L. Cecchini - Torino.

Curioso fenomeno, a prima vista: quando si verifica in un popolo il processo di unificazione, i dialetti delle diverse regioni si ridestano a nuova vita e tendono ad una insolita espansione. Questo fenomeno di riviscenza regionale parrebbe contraddire il processo di unificazione: invece, a ben guardarci, ne è una necessaria conseguenza. Lo spirito di nazionalità ha le sue radici nella regione e si nutre di tradizioni locali, onde prende forza l'espressione vernacola.
La poesia piemontese, del pari che la poesia di altre regioni rifiorisce in nuovi spiriti di vita in quest'ora di appassionata unificazione spirituale.
La scomparsa immatura di Amilcare Solferini ha certamente scavato un gran vuoto nella poesia piemontese, ma gli echi della sua musa forte e dolente di umanissime ferite, vibrano ancora nell'atmosfera della vita regionale ed hanno risonanze nel canto della sopraggiunta rifioritura dialettale, se pur questa abbia una sua nota di espresisone particolare ai tempi rinnovati.
Emilio Bellini appartiene alla « vecchia guardia » della poesia piemontese: tuttavia la sua vena non si è inaridita nei vecchi temi ed un soffio di giovanile entusiasmo alita in questa raccolta di versi molti dei quali recano il segno di una indubbia originalità.
Bellini è davvero « dialettale ». Fin dall'inizio del volume, nelle terzine del bel sonetto: « Lingua e Dialet » esprime una troppo trascurata verità psicologica: e cioè, che il sentimento genuino si esprime in dialetto.

Sì!... ampias la lingua madre e 'l la côltivo
côn umiltà, rispet e cònvinssiôn...
Ma 'n tij môment che 'l cheure sent un peis,
che 'l ciel dmìa povra vita as fa pi nirô
e l'han dë bsogn 'd në sfog i me pôlmôn,
oh! 'n côi môment... i parlo an piemonteis!

L'espressione spontanea del dolore e della gioia è « dialettale ». La ragione della poesia vernacola è appunto nello sfogo sincero ed impetuoso dei sentimenti fondamentali e la genuina e forse, la sola aderente espressione di questi non può essere altro che dialettale.
Perciò non esito a dire, che, in questo senso limpidamente dialettale è tutto il volume di Emilio Bellini, salvo qualche poesia cosidetta, di circostanza che vedrei volentieri soppressa nel libro: il quale è indubbiamente tra i più pregevoli in questa rifioritura vernacola che fa del Piemonte una fertile terra di poeti, un po' rudi, ma sinceri e per la maggior parte prettamente dialettali nel senso espresso dalle citate terzine.

I. C.

VINCENTI Torino 30
Watt
APPARECCHIO
IN ALTERNATA
A TRE VALVOLE
DI CUI UNA RADDRIZZATRICE
L. 450 COMPLETO

RADIOINDISCREZIONI

Non abbiamo mai pensato a che grandezza commovente di cômpito assurga la radio di fronte ai ciechi. Scrive il Quotidien: E' l'universo che viene a conversare col cieco. Il cieco non è più solo, non sarà mai più solo. Può non tenere i suoi occhi chiusi: il vasto mondo gli sfilerà dinanzi. E' tutta la vita che in un attimo si diffonde nella triste dimora, la riempie e vi resta. La radio ha rielevato il cieco tra gli uomini e lo ha rielevato — in ciò il miracolo — su un piede di eguaglianza».

L'Inghilterra vagheggia un arci-programma radio per collegare la madre patria ai Dominions e viceversa. Si tratterebbe di costruire a Londra una grande stazione capace di farsi sentire in tutto l'Impero, e nei Dominions stazioni atte a portar la loro voce sino in Inghilterra e di collegare tra loro i programmi inglesi. La prima difficoltà è quella della corrispondenza delle ore e sarà superata con la trasmissione di quattro programmi quotidiani: uno per le colonie al pomeriggio; uno per l'Africa, la sera; uno per il Canadà, verso l'alba ed uno per l'Australia, prima del mezzogiorno. Le spese sono valutate a 200.000 sterline all'anno per i primi cinque anni e l'Inghilterra chiede naturalmente, una partecipazione dei Dominions nelle spese.

C'è una signorina che auspicava... il miglior radio-programma come un programma gastronomico... eppure non era lontana dalla realtà... Una Casa americana di prodotti alimenta-

ri, per festeggiare il suo sessantunesimo anniversario, ha convocato per radio-banchetto la bazzecola di 11 mila invitati in otto paesi del mondo... Fate un po' il conto di quanti denti masticassero contemporaneamente!!! L'...epicentro è stato a Pittsburg con 5500 commensali e nello stesso tempo con identico menù. banchetti analoghi si son tenuti in varie città dell'Inghilterra, della Germania, Spagna, Belgio, Francia, ecc. (e qui gli invitati si son dovuti mettere a tavola a mezzanotte), in Australia (pasto alle 9 antimeridiane) e in altre località. Il presidente Hover ha parlato dalla casa Bianca salutando tutti i commensali tra i quali è stato tenuto per tutta la durata del banchetto un intimo contatto per mezzo della radio.

La Revue Mensuelle ha scovato un nuovo titolo di benemerenza alla radio. Molti musicisti cosidetti «puri» erano sinora radiofobi perchè dicevano che il microfono deformasse le note e i suoni dando loro

della meccanicità o che so io.... Invece la Revue Mensuelle ci dimostra come la radio possa dare il piacere principe al musicista: la cuffia. Con la cuffia in testa il musicofilo si può gustare «da solo» tutta una sinfonia di Beethoven... può bersi tutte le note ed altrimenti mai potrebbe gustarsi tale piacere perchè una cosa è ascoltare la musica in comune, altra è gustarsela tutta da se.... Il piacere viene moltiplicato all'infinito... Può esser vero... ad ogni modo così il musicista puro, cuffia in testa, potrà anche addormentarsi tutto da «solo» davanti a certi concertini di musica da camera che dico io!!

L'altoparlante sostituirà i maestri sulle cattedre? No — secondo l'accademico Lecomte — ma li integrerà... per un punto sensibilissimo: la lingua... Non ogni maestro, sperduto nel lontano villaggio o nel turbinio della metropoli, può dare ai suoi alunni il chiaro esempio della purezza linguistica o dell'armonicità della declamazione... Di tanto in tanto, l'altoparlante in cattedra dovrebbe sussurrare alle piccole orecchie dei bimbi il vero ritmo della lingua natia e la sua dolcissima musicalità.

Il Re del Siam ha telefonato per radio al suo ministro plenipotenziario di Washington. La distanza tra Bangkok e Washington è di 15 mila chilometri, ma la voce del sovrano asiatico ne ha percorso 20 mila poi-

chè è dovuta passare attraverso il relais di Berlino.

Il ministro polacco dell'agricoltura ha votato un credito di 70.000 franchi per dotare le Associazioni della Giovinezza rurale di apparecchi riceventi per permetter loro di seguire i corsi agricoli tenuti per radio.

Si combatte contro i rumori inutili... ad Aix-les-Bains una signorina è stata condannata a pagare... un franco di multa (poverina, si rovina la dote!) perchè faceva funzionare il suo fonografo dopo la mezzanotte e si approfitta del caso per incitare i possessori di apparecchi radio di... mettere la sordina al loro altoparlante verso una certa ora. A Berlino

i rei di uso, di diffusori dopo le 10 di sera, si vedono semplicente portar via l'apparecchio... il che è più seccante che pagare un franco, siamo sinceri!

Anche Bordeaux ha... eletto la sua speaker con il suffragio.... auditivo dei radioascoltatori che concorsero alla scelta con una media di mille voti quotidiani... Eletta fu la signorina Jeanine Chassagne.

La radio nella rivoluzione argentina ha avuto una gran parte. Nella giornata del 6 settembre voci di panico correvano tra la popolazione... ma i microfoni di Buenos Aires trasmettevano a tutte le case della metropoli, con la più calma indifferenza, allegri ballabili. Come il sangue freddo di un'orchestra salva dal panico in un dramma, in un pubblico locale od in una nave che affondi, così le serene note della radio ebbero un'azione pacificatrice sull'animo scosso dei «porteni». L'8, per le strade si combatteva... ma la radio sembrava estranea e trasmetteva i suoi programmi con

la massima regolarità infondendo un senso di fiducia alle migliaia di suoi ascoltatori. Salito al potere, il generale Iriburu fece il suo giuramento per radio e pure per radio, il 14, pronunziava il messaggio solenne agli Stati Uniti e all'Inghilterra.

La stazione tedesca di Muhlacker, di prossima inaugurazione in concorrenza alla Radio Strasburgo, sarà una superstazione: la sua potenza andrà da 60 a 100 Kw. ed avrà una lunghezza d'onda di 360 metri... Ma, secondo il dottor Bofinger, direttore della Sudfunk, si tratterà di una guerra amichevole poichè Strasburgo e Muhlacker si scambieranno con molta cordialità non le carte da visita.... bensì i programmi.

L'Austria aveva prima tentato una tassa basata sul prezzo di acquisto

degli apparecchi radiofonici, ha deciso invece adesso di adottare una tassa unica di circa dieci lire mensili per ogni radioabbonato...

Il sanatorio tedesco Beelitz, il più vasto sanatorio della Germania, è stato munito di una installazione radiofonica che, per la sua importanza e la sua ampiezza, assume un valore di eccezionalità. La stazione ricevetrice centrale è installata nel padiglione dei medici e dei cavi speciali la collegano alle sette sale di cura d'aria e ai due padiglioni di dormitoi, parlatoi, sale da pranzo ecc.; in ciascuno di questi padiglioni, un quadro di controllo permette di regolare l'intensità di recezione indipendentemente dalla stazione centrale. Anche i diffusori dei balconi e dei dormitoi sono regolati simultaneamente e individualmente.

Pare che a Budapest installino una stazione trasmittente di 120 kw. per combattere la propaganda comunista.

In Belgio è stato fondato un Istituto di Ricerche Radio-scientifiche che ha per oggetto «lo sviluppo scientifico della radiotelegrafia, della radiotelefonia e della radioelettricità in generale, con la istituzione di conferenze, la creazione di laboratori di ricerche, di prova, ecc.».

Anche se non è una cosa seria, è una cosa seria! All'Accademia delle Scienze i coniugi Magroni hanno dimostrato che delle culture di bacilli rinchiuse in un pezzo di quarzo, possono infettare a distanza pur essendo materialmente separate dalle loro vittime. Tali lesioni senza contatto, sono attribuite ad irradiazioni

di onde corte come già aveva dimostrato Gurwitsch. Dal che si deduce che un giorno o l'altro si potrebbe giungere alle malattie e agli accidenti trasmessi per radio!! Ma siccome quel giorno è assai distante da noi... pensiamo alla solita salute!

Pensate un po': tutti i mestieri si evolvono. Persino lo spionaggio diventa radiospionaggio. Non per il fatto che le spie facciano uso della radio, il che è cosa stantia, ma a Vienna alcune spie industriali sono entrate in una fabbrica di apparecchi radio, si sono comodamente fumate tutte le sigarette del direttore e... gli han portato via i piani e i disegni per un nuovo tipo di apparecchio. Trattandosi di un radiofurto, deve essere stato commesso in un batter d'occhio.

La Compagnia Marconi ha presentato un trasmettitore e ricevitore speciale per le tanks ed automitragliatrici.

Il numero dei radioabbonati tedeschi continua ad aumentare. All'ottobre erano ben 3.241.725.

Il tramonto della radio americana? A prestar fede al quadro che ne dipinge Dusmenil, si direbbe di sì: «Ogni mese i programmi diventano più pietosi... Eccettuati i grandi programmi di relais, che ben inteso non occupano che un numero limitato di

ore ogni settimana, il resto del tempo è occupato da troppi belati di dilettanti, da insieme senza ritmo ne armonia, con delle orchestre inferiori così come la musica che interpretano... La causa del male? Nel fatto che le stazioni sieno in mano a speculatori privati... Quando ribassa la pubblicità... per forza, bisogna ridurre le spese ed è il radioamatore a farne le spese!!

Il trasmettitore telegrafico di Colombo (Ceylan) sarà adattato ad uso radiofonico ed emetterà su 800 metri, per quattro o cinque ore al giorno.

Si riparla parecchio di Bulow in occasione delle sue memorie e non

sarà quindi fuori luogo rievocare il «cancelliere» nei suoi rapporti con la radio. Anni or sono Bulow si incontrò con un diplomatico ad Amburgo all'Albergo Atlantic. Dopo il pranzo, i due uomini politici si trattennero nel salone a chiacchierare quando furono avvicinati dall'albergatore che chiese a Bulow se volesse sentire il re di Norvegia parlare alla radio. «Certamente — rispose il cancelliere — non si deve mai perdere l'occasione di sentire parlare un re». Quando il radio-discorso del sovrano ebbe termine il principe di Bulow si immerse in profonde meditazioni e poi notò sorridendo: «E' stato un bene che non vi fosse la radio ai tempi in cui ero cancelliere. Potevo allora rendere pubblici molti discorsi spensierati dell'Imperatore, soltanto dopo una fondamentale revisione o un totale cambiamento. Ma se in quei tempi, fosse esistita la radio, l'Imperatore ne avrebbe fatto uso almeno due volte al giorno, e la mia carica sarebbe diventata un mestiere d'inferno. Amo ed ammiro la radio poichè nella mia vecchiaia mi ha dato grandi soddisfazioni, tuttavia son felice che il mio cancellierato sia avvenuto in un tempo in cui non esisteva alcuna radio. Ciò che intendo dire con queste parole, non lo potete completamente capire adesso, lo capirete meglio quando appariranno le mie memorie».

Il Canadà possiede attualmente 79 stazioni radio.

La «Federal Comision» d'America, per lottare più efficacemente contro i banditi, ha permesso a ventiquattro città e due Stati di costruire stazioni trasmittenti di polizia. Altre venti città, hanno già la loro licenza. Così dove non giungono gli uomini, si prova la Radio a far rispettare il codice.

La licenza dei radioamatori australiani che era proporzionata alla loro fortuna, sarà sostituita da una tassa fissa di due scellini mensili.

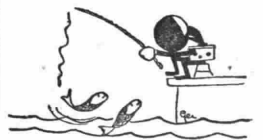
E' stato concesso il permesso per la costruzione, nel centro dell'Irlanda, di una stazione della potenza di 80 kw.

Julien Maigret dà alcuni consigli, con viso burbero, al giornalista..... parlato: «Ci vuole del contegno, davanti al microfono! Bisogna saper rispettare l'opinione altrui; la critica deve essere presentata con infinita misura e la polemica brutale bandita assolutamente. Tali regole, il giornalismo parlato le accetta ed accetta di render così alla professione un lustro del quale è degna. Quando si ha l'onore di poter far sentire la propria voce a tutti, bisogna cercare di non urtare le opi-

nioni di chi vi accoglie, in qualche modo, al suo focolare, ma restare di buona compagnia». Molto saggi consigli, il male si è che molti, quando parlano alla radio, si dimenticano della grandezza del fatto che «parlano a tutti» e non più ai quattro, si e no, loro lettori...

Il miglior radiospeaker americano riceverà quest'anno... senza farsi certamente male, il premio di 1000 dollari del concorso annuale instituito dall'Accademia Americana di Arte e di Letteratura.

La radio si occupa anche di pesca... Altrochè! In Norvegia per scoprire i banchi di aringhe si usavano gli areoplani... L'aviatore scopriva un banco, tornava indietro e ne dava la segnalazione ai pescatori i quali, quando giungevano sul posto non trovavano più nemmeno l'ombra di banco... che aveva avuto tutto il tempo per spostarsi. D'ora in avanti, gli areoplani-pesca saranno muniti di un apparecchio ra-

dio e le barche di un ricevente, così le aringhe non avranno più il tempo di cambiar domicilio. Sta a vedere che i pesci son capacissimi di querelare la T. S. F. per i danni!

La radiofonia di Stato di Danimarca, versa una sovvenzione di 5 milioni e mezzo ogni anno al Teatro Reale.

MILANO - Gall. V. E. 39 (lato T. Grossi)
NAPOLI - Via Roma 266. Funic. Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

Modello R. E. 45
L. 6650 (Tasse comprese)

Il Radio-Grammofono "La Voce del Padrone"

è un meraviglioso «Grammofono» ad amplificazione termo-jonica, munito di un apparecchio completo radio-ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ED UNICITÀ DI MANOVRA
MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUONI
SINTONIA INDIPENDENTE DALLE DIMENSIONI DELL'AEREO

PRINCIPALI RIVENDITORI AUTORIZZATI

ALESSANDRIA - SAMPER - Corso Roma, 5.
BARI - FRANCESCO RANIERI - Via Vitt. Veneto 97
BOLOGNA - BLAFFARD ARMANDO - Via Farini 3 B
BIELLA - FRATELLI CIGNA - Via Umberto, 47.
BOLZANO - J. MOHR - Via Portici, 62.
BRESCIA - FRATELLI PERETTI - Largo Zanardelli.
BUSTO ARSIZIO - BESOZZI CARLO - Via XX Settembre, 1.
CAGLIARI - COSENTINO A & C. - Via Manno, 39.
CATANIA - SALVATORE RIVA - Via Etnea, 169.
CATANIA - GRIMALDI - Via Etna 235
CATANZARO - DOMENICO PANARO - Corso Vittorio Emanuele, 104.
CREMONA - NOE' ORESTE - Via Stradivari, 8.
COMO - BARAGGIOLA & ZEPPI - Via Indipendenza, num 9.
FIRENZE - GUIDO MARCHI - Via Calimala, 9.
FORLI' - PACI SATURNO - Mazzini, 18
GALLARATE - BIANCHI ANGELO - Casa Musicale
INTRA - ALBERTO MARIO GULLER - Piazza Vittorio Emanuele, 5.
LIVORNO - PIETRO NAPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 35.
MONZA - S. A. FRATELLI PERETTI - Via Vittorio Emanuele, 1.
PADOVA - TULLIO ANGELI - Via Roma 17-19
PALERMO - CREMONTE VINCENZO - Piazza Bologni.
PALERMO - DELL'UTRI GIUSEPPE - Via R Settimo, 50.
PALERMO - RAGONA PAOLO - Via Maqueda, 439.
PESARO - EREDI MASSARINI - Via Branca 15.
PIACENZA - AVOGADRI LUIGI - Corso Vittorio Emanuele, 97.
POLA - ANTONIO SAITZ - Via Giulia, 6.
SALERNO - AUTUORI RAIMONDO - Corso Umberto I, 8.
SIENA - ALBERTO OLMI - Via Cavour, 48.
SPEZIA - ANGELO TRAVERSO - Via Prione, 2.
SIRACUSA - PAOLO VALENTI - Via Savoia, 123.
TARANTO - DE SIATI PAOLO - Via Di Palme, num 22-24.
TRENTO - E. BUSANA - Via Roma.
TRIESTE - CHICCO MARIO - Via S. Sebastiano, 6.
TRIPOLI - F. BONACCORSO - Corso Vitt. Emanuele.
VARESE - GIUSEPPE RICCARDI - Corso Roma, 28.
VENEZIA - CARLO BARERA - Calle S. Salvatore, num 4948.
VERONA - BOTTEGA DI MUSICA - Via Mazzini, 67.

SELETTIVITÀ ASSOLUTA

RENDIMENTO PERFETTO

SPES

L'organizzazione Eiar

Il salvataggio del « radio-pirata »

Pionieri ! Questa è la vostra Pagina!

Confidate ad essa l'opera di persuasione che state compiendo; servirà d'esempio ad altri pionieri.
Chiedete ad essa consigli, chiarimenti e tanti l'ascolteranno con voi.
Riferite casi tipici. Saranno di guida ai vostri colleghi.
Date resoconto dei vostri successi. Saranno di sprone in questa bella gara la quale ha intenti d'italianità.

Elenco Pionieri dell' E. I. A. R.

CENTRO DI TORINO

CAMERI
Venchi Roberto, perito industriale - via Gallate, 17
CASALE CORTE CERRO
Pistoia Ugo - Stazione Gabbio
COSSOGNO
Guidetti Luigi, ricevitore postelegrafico
OGGEBBIO
Rev. Canonico Fossati Romeo, Arciprete
OMEGNA
De Lorenzi Biagio, segretario comunale - Municipio
NOME
Morra Giacomo - Via Nazionale, 33
CAPRIATA D'ORBA
Cavalli Luigi, insegnante
MOLARE
Lassa Andrea - piazza Comunale
ROCCHETTA LIGURE
Verdino Silvio, impiegato comunale
ROCCHETTA TANARO
Bologna rag Giuseppe - via Nicola Sardi
STAZZANO
Ameri ing. Pasquale - via Umberto I, 9
BOSSOLASCO
Bonelli geom. Maggiorino, segretario comunale
VERDUNO
Curiassi Almonte dott. Umberto, medico condotto
VINADIO
Beltrami Giulio, notaio - via Arturo Rossi, 10
CEPPO MORELLI
Giobattista Ranielli
DOMODOSSOLA
Cav. Dell'Angelo ing. Mario - via Rossini, 1
GRAVELLONA TOCE
Don Valentino Gallenzi, parroco
INVORIO
Don Colombo Ganzi
GEMONIO
Salvini Pietro, industriale
BOCCIOLETTO
Manza Giuseppe, segretario comunale
CROVA VERCELLESE
Gatti dott. Pietro, medico condotto
LIVORNO FERRARIS
Giordano geom. Leone
RIVE
Roveglio dott. Annibale, medico condotto
STORPIANA
Ferraris Francesco, chimico farmacista - Farmacia
TRINO VERCELLESE
Tavano Domenico, industriale - via Gian Andrea Irico, 42
TRONZANO
Peul Cesare, capo stazione FF. SS.
VERRONE
Rev. Borello dott. teol. Achille, parroco a Candelo
CUMIANA
Traversa Luigi, industriale - via Giaveno, 7
VOLPIANO
Ferrero dott. Giobattista - via Carlo Botta, 4

CENTRO DI GENOVA

SIOLA DEL CANTONE
Mora Vittorio, capo stazione FF. SS. - Stazione ferroviaria
SASSELLO
Badano Cesare - via Savona, 5
VILLANOVA D'ALBENGA
Gino Soleri
SARZANA
Ghisolfi Luigi, esattore imposte - Porta Parma
DIANO CASTELLO
Ugo Giuseppe - via Meloria, 15
ALASSIO
De Maestri Giuseppe - via Vitt. Eman., 58/2
FINALE LIGURE
Giuseppe Peluffo - via Torino, 5. rione Marina
STELLA
Tagliavini Gerolamo, magg. d'Artiglieria - Riserva Stella S. Giustina
FRAMURA
Gotelli rag. Luigi - Levante
PORTO VENERE
Altemperger dott. Angelo - Villino Ernestina

CENTRO DI ROMA

CAVE
Dott. Luigi Ariola, medico-chirurgo
CISTERNA DI ROMA
Aversa Attilio, insegnante
GROTTAFERRATA
Avv. Filippo Taulongo
MORICONE
Brozzi Claudio, segretario comunale
PALOMBARA SABINA
Cav. Strocchi rag. Roberto, segretario capo del Comune
SERMONETA
Cav. Zulli Gaetano, segretario comunale
BETTONA
Uccelli Bianconi dott. Emilio
CASTIGLIONE DEL LAGO
Sgrelli Luigi, direttore Banca « Monte dei Paschi di Siena »
TUORO SUL TRASIMENO
Dal Pozzo dott. Armando
CIVITAVECCHIA
Carlo Toti, commerciante - via Umberto I, 55
COLONNA
Orlando dott. Giuseppe
CORI
Coletta dott. Nicola
MORLUPO
Cook dott. Edoardo
NEROLA
Bigelli Filippo, perito elettromeccanico
PISONIANO
Bernardini dott. Ettore. medico-condotte
SUBIACO
Gori Enrico - via Garibaldi, 7
TIVOLI
Ricciardi Alberto, direttore R. Scuola Elettricità - via Colsereno 5

Lettere di Pionieri

Possessore di un apparecchio radioricevente fin dal 1925 (uno dei pochissimi nel Biellese che allora lo possedevano) unico per un bel po' di tempo nel Comune di Cerrione, mia abituale residenza.

Le audizioni in casa mia sono state sempre oggetto di viva curiosità e al tempo stesso propaganda pratica e fattiva, tanto che oggi, nel mio piccolo e sparso Comune, ve ne sono tre e aumenteranno certamente.

Queste poche parole ho inteso scriverle per dimostrarvi la passione che la radiofonia ha sempre suscitata in me ed il desiderio, nel caso tale precedente vi fosse sufficiente, di essere un vostro modesto, ma efficace pioniere per l'avvenire.

Con osservanza

(Segue la firma)

« Modesto ma efficace ». Precisamente! Così l'E. I. A. R. desidera sia il pioniere.

A volte, un'audizione offerta ad un gruppo d'indifferenti o d'indecisi, è più convincente di dieci discorsi.

Sarà il sermone domenicale; sarà la vicenda sportiva trasmessa palpito per palpito; sarà il consiglio dell'esperto che dice all'agricoltore notizie utili alla coltivazione al buon reddito del bestiame, al modo di combattere l'insidia del male che minaccia il campo, la vigna; sarà l'opera che dai teatri massimi d'Italia esula per ripercuotersi in modeste pareti rurali... Sono tanti i germi che il buon pioniere può lasciar così cadere nel più ingrato dei terreni. E fra tanti semi, uno nascerà e crescerà e darà la spica. Di spiche è fatta la mèsse, e la spica

R. D.-L. 3 AGOSTO 1928, N. 2295

Art. 33 - Chiunque detenga un apparecchio atto o adattabile alla ricezione delle radioaudizioni circolari è obbligato a munirsi di regolare licenza-abbonamento.

NB. - LE LICENZE PER LE AUDIZIONI CIRCOLARI SONO RILASCIATE:

a) **Da tutti gli Uffici Postali del Regno;**
b) **Da tutte le Sedi dell'E.I.A.R.;**
c) **Dagli Uffici telefonici della « Stipel », « Timo », « Telve »;**
d) **Da tutte le Sedi ed Agenzie della Banca Agricola Italiana e Banca Nazionale del Lavoro;**
e) **Dai principali negozi di vendita di materiale radio.**

CRONACHE RADIOFONICHE

Il vastissimo pubblico del nostro triangolo ha avuto il 24 — ci sia consentito dirlo — una veramente bella serata. Non faremo il torto ad esso di dirgli di Arrigo Serato. La fama internazionale dell'esimio violinista, gloria peculiarmente italiana che il nome della patria ha portato alto, suscitando ovunque fremiti e delìri di ammirazione, non ha bisogno di compiacenti soffietti. Arrigo Serato, che non è solo un grande violinista ma un artista purissimo nel più elevato senso della parola, ha offerto ieri al mondo invisibile dei suoi ascoltatori due pagine formidabili: il celebre Concerto per violino ed orchestra di Colui che fu chiamato semplicemente un fenomeno musicale — abbiamo nominato Bach — e la cui musica fu detta solida come una cattedrale eterna; e il sempre grande Concerto in *Re maggiore* del sordo divino: Beethoven. Arrigo Serato, un romantico ed un classico insieme, romantico nella cavata ardente e drammatica e classico nel casto e composto stilismo, ha suonato da par suo e... abbiamo detto tutto. Sarebbe bastata la sola Cadenza del primo tempo del Conterto di Beethoven per rivelare la grandezza del magnifico artista.

L'orchestra che aprì la serata con una *ouverture* Mozzartiana e la chiuse coll'*ouverture* del *Tannhäuser* ha cooperato efficacemente, sotto la direzione del M° Pedrollo, al magnifico risultato della elettissima festa d'arte.

In uno degli intervalli del concerto, S. E. Ettore Romagnoli ha tenuto un nobilissimo e alato discorso dal tema: « L'idea imperiale in Virgilio e l'originalità dell'*Eneide* ».

Risalendo la settimana, ci sembrano degni di speciale rilievo, oltre il perfetto e interessantissimo *reportage* della domenica sportiva, le due ottime trasmissioni dell'*Otello* di Verdi al « Chiarella », il Concerto sinfonico diretto dal Pedrollo e comprendente, con la delicata *suite* del Ravel *Ma mère l'Oye*, il Concerto in mi bemolle per due pianoforti ed orchestra, soliste le signorine Fulvia Cimadori e Ilse Tchurtscienthaler; la gradita esumazione di una commedietta in un atto del Bracco *I fiori d'arancio*, resa con fine interpretazione dalla nostra Stabile; e il Concertone di domenica scorsa per soli cori ed orchestra diretto dal M° Tansini.

Fra le prossime attività, una per tutte: il concorso del tenore Aureliano Pertile al Concerto di domenica prossima in cui il celebre tenore offrirà ai suoi ascoltatori alcune fra le romanze preferite del suo grande e ricco repertorio: dalla « Furtiva lacrima » dell'*Elisir d'amore* alla romanza della *Forza del destino*, dall'« Improvviso » dell'*Andrea Chénier* a una dolcissima canzone napoletana. Il programma sarà completato con musiche corali e orchestrali, fra cui il poema sinfonico di Saint-Saëns *Danse macabre* e l'Incantesimo del Venerdì santo del *Parsifal*.

In preparazione, inoltre, i grandiosi concerti diretti da Idelbrando Pizzetti, l'illustre direttore del Regio Conservatorio R. Verdi di Milano, l'operista insigne, di cui, quest'anno, applaudiremo alla « Scala » l'ultima sua nobile fatica d'arte: *Lo straniero*.

ROMA — NAPOLI

Con una bellissima *Traviata* si è iniziata l'ultima settimana, che ha dato — possiamo ben dirlo — ottimi frutti. Dell'appassionante melodramma verdiano era protagonista Lea Tumbarello-Mulè, la quale ha ancora una volta conquistato l'unanimità dei voti di plauso, cantando con bravura infallibile e, ciò che più conta, con intelligenza acuta e con sensibilità profonda. Nei brani più commoventi dell'opera ella ha raggiunto i massimi effetti, dimostrando non solo un temperamento vigorissimo, ma anche una spiccata originalità di intendimenti drammatici.

« Alfredo » era il tenore Vincenzo Tanlongo, ben noto agli ascoltatori della Radio di Roma per le sue eccellenti interpretazioni delle opere di Zandonai (*Francesca da Rimini* e *Giulietta e Romeo*), Montemezzi (*L'Amore dei tre Re*), Mascagni (*Rantzau*), Massenet (*Thais*) ed altre opere di grande responsabilità.

Il Tanlongo ha egregiamente assecondato la signora Tumbarello-Mulè, e il baritono Guglielmo Castello è apparso un « Germont » di ordine elevatissimo. Il maestro Santarello ha concertato e diretto questa *Traviata* con particolare fervore.

Essendosi dovuta, per causa di forza maggiore, rinviare l'esecuzione della *Maggiolata Veneziana* del maestro Selvaggi, è stato allestito *L'amico Fritz*, il delizioso idillio musicale mascagnano, che ha trovato nella signorina Elda Di Viroli (*Suzel*), nel tenore Sernicoli, nel baritono Bernardi e nella signora Bianchi, interpreti di gusto aristocratico e di sicurezza assoluta. Le masse orchestrali e corali, sotto la direzione del maestro Santarelli, hanno risposto in tutto e per tutto all'attesa dei radioamatori, straordinariamente lieti di riascoltare l'*Amico Fritz* in una nitida edizione.

Si è trasmesso dall'« Augusteo » un magnifico concerto diretto dal maestro Willhem Mengelberg, celebre *Kappelmeister* olandese, da molti anni assente da Roma, ove era desiderato da tutti i cultori di musica sinfonica. Il Mengelberg ha interpretato magistralmente la *Quinta Sinfonia* di Beethoven, il limpidissimo *Concerto Grosso* in La *Minore* di Antonio Vivaldi, il *Bolero* di Maurizio Ravel e la *Marcia funebre* di *Sigfrido* di Wagner. Gli applausi del pubblico hanno fatto tremare le vetrate dell'« Augusteo »...

Rammentiamo ancora un simpatico concerto del *Quartetto Madami* (musiche di S. G. Bach, D. Scarlatti e Edoardo Lassen) e l'esecuzione di vasti frammenti per canto e orchestra del *Tabarro* pucciniano. La signorina Brunetti ha saputo far gustare alcune melodiose e capricciose pagine della *Via della finestra* di Zandonai e del *Re* di Giordano.

Si è ripetuta, con brillante successo, l'operetta *Primavera Scapigliata* di Strauss e gli attori Giovanna Scotto e Ettore Piergiovanni hanno recitato con affiatamento perfetto il dialogo in tre tempi *Piccole crisi coniugali* di Michele Provins, divertendo assai gli ascoltatori.

Quanto prima si avrà, alla stazione di Roma, una importante ripresa del *Falstaff* di Verdi: è annunziata anche la interessante esumazione della *Bella Elena* di Offenbach, operetta che conserva integre le sue attrattive.

E' vivamente atteso il concerto di musiche folkloristiche abruzzesi che

il pregiato coro del Dopolavoro di Vasto terrà nella prima quindicina di dicembre. Sarà un'audizione di importanza singolarissima anche perchè i vari brani corali saranno accompagnati da strumenti insoliti ed eminentemente caratteristici (organetto, acciarino, mortaio di bronzo, tamburelli, chitarre, putipù, ecc.). In epoca successiva verranno chiamati a prodursi dinanzi al microfono della Radio di Roma altri cori Dopolavoristici che godono di una rinomanza speciale.

BOLZANO

sul cui successo noi avevamo fatto i migliori pronostici, ebbe col concerto di domenica, nel quale si produsse la prima volta, le più belle accoglienze. La bella *suite* di *Lefèvre* fu ben atta a mettere in rilievo le ottime qualità singolari e d'assieme dei valenti esecutori (professore Furlani, Massari, Stwasser, Gagliardi e Stalzer).

Un buon successo ebbe pure il prof. Felice Carretta con una nobile e sentita esecuzione violoncellistica d'una sonata del Maercello.

⊙

Con un concerto di musica italiana ebbe luogo giovedì sera l'apertura della serie di trattenimenti artistici che per accordi intervenuti con la Direzione del Circolo Unione Savoia, l'eletto ritrovo di Bolzano, i nostri complessi esecutori terranno ogni giovedì.

La parte sinfonica, brillantemente sostenuta dalla nostra orchestra, cui il m° Sette seppe dare degli slanci di fusione e di colore, fu indovinatamente alternata alla parte vocale, affidata alla soprano Ré Koster, finissima, dotta ed intelligente interprete di musiche nostre settecentesche, e al tenore Bruno Fassetta, che prodigò largamente le sue cospicue qualità vocali ed artistiche in musiche del nostro migliore Settecento.

⊙

Avremo durante la settimana alcune esecuzioni vocali veramente interessanti affidate alla signorina Fogaroli e signora Becke nonchè al tenore Fassetta.

Toccheranno essi alcuni autori antichi e moderni di particolare attrattiva, quali il Peri, il Délibes, il Veneziani. Verrà così cantato un brano dell'opera *Euridice* di Jacopo Peri, l'opera che, compita nel 1600, veniva ad attuare lo stile rappresentativo immaginato dalla riforma della *Camerata Fiorentina*, e che viene considerata oggi come il primo completo esempio di « melodramma ». E' noto come la prima rappresentazione venisse fatta a Firenze nella sera del 6 ottobre 1600, secondo alcuni a Palazzo Pitti, secondo altri nel Teatro Mediceo, in occasione delle nozze di Maria de Medici con Enrico IV, destando un delirante entusiasmo, ben naturale se si pensi che in nessun tempo e in nessun paese era mai esistita prima d'allora un'opera teatrale.

Udremo pure musica dell'opera *Lakmé*, una delle numerose opere comiche di Leo Délibes (St. Germain 1836-1891), e alcune deliziose liriche del Veneziani, l'insigne musicista contemporaneo, attualmente celeberrimo direttore della scuola e delle masse corali del teatro alla « Scala ».

⊙

L'orchestra include nel programma sinfonico di lunedì un notevole lavoro di Giuseppe Martucci, uno dei più puri ingegni musicali che vantasse l'Italia artistica della seconda metà dell'800; compositore pensoso nell'espressione e nella forma, oltre che eccelso pianista. Nacque a Capua nel 1856 e morì a Napoli nel 1909; studiò al Conservatorio di Napoli, ove fu poi insegnante, e nel 1875 intraprese una *tournée* di concerti pianistici in Europa. Fu poi direttore del Liceo musicale di Bologna, di quello di S. Pietro a Maiella a Napoli. Fu assai apprezzato anche come direttore di orchestra, e si ricorda a titolo di lode la prima esecuzione italiana del *Tristano* da lui diretta al « Comunale » di Bologna.

A questo autore faranno corona altri nomi illustri, come Mendelsshon, Berliotz Pick-Mangiagalli e Cimarosa, e altrettanto lietamente sarà accolta dagli uditori la sonata in *do minore* di Grieg, che delle numerose composizioni del genere dello stesso autore è forse la più vasta e la più completa e presenta non lievi difficoltà di esecuzione. Ne saranno interpreti la violinista N. F. Luzzatto e la pianista M. Chesi.

⊙

Domenica scorsa la Stazione di Napoli ha provveduto a dare un'importantissima trasmissione descrittiva della partita di calcio Lazio-Napoli svoltasi sul campo Ascarelli, in cui molto cortesemente i dirigenti dell'*Associazione Calcio Napoli* avevano consentito l'installazione di microfoni.

Ed il redattore sportivo Gianni Terrile, della Stazione radiofonica napoletana, ha saputo darne, con precisi termini tecnici ed ottima chiarezza, la più dinamica narrazione, la quale ha costituito la più soddisfacente descrizione della movimentatissima gara.

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Una confortante notizia: il riuscito trattamento dell'edema lascia sperare che regolando la quantità dei fluidi del corpo si potrà ritardare la vecchiaia... - Il fumo del petrolio in difesa degli aranci.

Dialogo eccezionale tra un palombaro che radiodescrive il panorama sottomarino e un aviatore che corrisponde alla cortesia comunicando al collega subacqueo le sue impressioni di volo.

Un microfono gigantesco.

Veramente non è il microfono gigantesco, ma l'apparecchio che lo sostiene, consistente in una base metallica, fornita di rotelle per potersi spostare da un punto all'altro, ed in un grande disco metallico che si può inclinare sull'asse di sostegno, secondo il bisogno, per raccogliere le onde sonore. Il microfono vero e proprio, destinato alla parte sonora della cinematografia parlata, è sostenuto da otto fili metallici e si trova in direzione della parte centrale del disco. L'insieme può essere scambiato da un profano per un riflettore elettrico o per un calorifero elettrico di proporzioni straordinarie, ma i tecnici si accorgono subito che si tratta dello strumento sensibilissimo che trasforma i suoni che raccoglie in corrente elettrica equivalente, che viene avviata attraverso una linea metallica al laboratorio dello studio in cui i suoni vengono registrati su dischi fonografici incisi elettricamente o sul margine di una pellicola sotto forma di piccole curve più o meno oscure. Quando invece un microfono raccoglie i suoni per una stazione radio-telefonica, allora è collegato direttamente coll'ufficio trasmittente. Questo nuovo microfono di immense proporzioni è stato costruito per i lavori all'aperto. Si assicura che esso sia capace di raccogliere bene la voce degli attori anche da dodici metri di distanza.

Gli specchi di legno.

Per mezzo di un elaborato processo, un inventore tedesco è riuscito a produrre un legno che può essere ripulito fino ad ottenere uno splendore sufficiente per usarlo come specchio. La metallizzazione del legno è stata praticata in Germania da un certo tempo ed il prodotto che ne risulta risponde ad alcuni scopi nello stesso modo dei metalli. Per tale trattamento, il legno in un primo tempo viene immerso in un bagno di sostanze caustiche alcaline, sotto una elevatissima temperatura, e poi viene trattato con prodotti chimici contenenti metalli. Dopo si lascia asciugare e si pialla. Strofinando fortemente sopra il legno un pezzo di piombo, di stagno o di zinco, si ottiene una superficie brillante, che può funzionare da specchio. Una delle proprietà principali del legno metallizzato è che diventa impermeabile e non può essere danneggiato dall'umidità.

Per prolungare la vita.

La detenzione dei fluidi nel corpo umano può essere controllata quasi a volontà, potendo essere aumentata o diminuita con un accurato procedimento basato su una analisi bio-chimica del sangue. Il dott. Irving S. Cutter, docente presso la facoltà di medicina dell'Università Northwestern, ha espresso l'opinione che tale sistema abbia una grande importanza nel prolungamento della vita delle persone che soffrono di edema. L'edema è un'accumulazione di fluido eccessivo nel tessuto del corpo, causata da fattori connessi a quelli che influenzano il rapido declinare nella vecchiaia. Per le medesime considerazioni, altri uomini di scienza sono venuti nella conclusione che, se si può ottenere un successo importante nel trattamento dell'edema regolando la quantità dei fluidi del corpo umano, non vi dovrebbe essere ostacolo per controllare o ritardare l'avanzarsi dell'età della vecchiaia. Ciò per il fatto che i fattori della malattia e della vecchiaia forse sono i medesimi. In tal modo verrebbe risolto il più importante problema che appassiona gli scienziati dei nostri tempi, e cioè ottenere che l'uomo, raggiunta la piena maturità, non deperisca ed invecchi molto presto, privando così l'umanità del contributo che egli può apportare per la sua esperienza e per il grado di cultura raggiunto. Una vecchiaia ritardata di molti anni consentirebbe una più lunga attività dei migliori elementi che onorano le nazioni civili.

Il nuovo faro di 2.000.000.000 di candele eretto su un grattacielo di Chicago.
In basso, una donna seduta nell'interno del proiettore.

La nuova macchina fotografica che ingrandisce le fotografie degli insetti più piccoli fino a trecento diametri. — *In alto a sinistra*: L'insetto detto « vacca delle formiche » fotografato con un ingrandimento di circa venticinque diametri.

Una lampadina elettrica che si spegne col soffio.

Presso l'istituto della Westinghouse di New-York si trova esposta una lampadina elettrica che si può spegnere con un soffio, come se si trattasse di un fiammifero. Il soffio di una persona, attraversando un piccolo imbuto come quelli che si vedono innanzi il microfono di un apparecchio telefonico, colpisce alcune piccole molle di bronzo, disposte in modo da ricevere una spinta sufficiente per far funzionare l'interruttore. Quindi una lampadina accesa si può spegnere col soffio ed una spenta si può anche accendere nello stesso modo.

Questo nuovo interruttore elettrico, chiamato *breath relay*, può trovare molte applicazioni utilissime, specialmente per le operazioni meccaniche in cui tutte e due le mani sono occupate nel lavoro. Può essere usato per i congegni di sicurezza, per estendere il controllo di un velivolo o di un apparecchio scientifico, per far funzionare un apparecchio che apre le porte senza bisogno di usare le mani o i piedi, per voltare le pagine di un libro di musica e per tante svariate applicazioni. Bisogna notare che la posizione delle molle dell'interruttore rende impossibile il funzionamento con le comuni correnti d'aria. Diversamente non sarebbe comodo se il vento potesse spegnere la luce elettrica o accenderla ad ogni istante.

La nebbia artificiale.

Quando si parla della California e del suo clima ognuno ha la visione di una regione benedetta dalla natura, che non ha nulla da invidiare alle altre regioni piene di sole e di vita di qualsiasi parte del mondo. Infatti la California è effettivamente di un clima meraviglioso, che consente una produzione agricola di primissimo ordine, sia per qualità che per quantità. Ma il merito dei bei prodotti californiani non va attribuito alla sola natura, poichè una buona parte va agli uomini che coltivano questa fertilissima zona dell'America del Nord, i quali, in gran parte italiani o discendenti di italiani, non trascurano alcun mezzo per favorire lo sviluppo dei prodotti.

Nella Vallata di San Gioacchino, che annualmente produce oltre otto milioni di dollari di arance e limoni, in alcuni mesi dell'anno, dall'ottobre al dicembre, la brina ha per il passato danneggiato le piante, riducendone la produzione. Abbiamo detto per il passato, perchè ora le cose hanno cambiato aspetto. I californiani hanno ricorso alla nebbia artificiale per combattere il gelo e vi sono riusciti a meraviglia. Un denso velo di fumo prodotto da migliaia di speciali fornelli a petrolio si stende nella vallata e forma una specie di lenzuolo di protezione per tutte le piante. Quando la temperatura si avvicina a zero gradi, i contadini sono avvertiti da un allarme automatico, determinato dal termometro stesso, che stabilisce un contatto elettrico quando il mercurio scende oltre un determinato grado. Allora essi si affrettano ad accendere le grosse lampade a petrolio ed ogni pericolo per gli aranceti viene scongiurato.

Una teoria sulle cause dei disturbi magnetici.

Due fisici inglesi hanno formulato una teoria secondo la quale la causa dei disturbi magnetici, che di tanto in tanto danneggiano le comunicazioni telegrafiche, è dovuta ad un anello di corrente elettrica che si forma intorno alla terra e che si può paragonare per la sua posizione ad uno degli anelli del pianeta Saturno. Essi ritengono che questa corrente sia determinata da un'altra corrente di particelle neutre ionizzate partente dal sole, la quale man mano che avanza verso la terra per il suo magnetismo produce correnti elettriche nella sua parte anteriore. Queste avviluppano la terra e si stendono presso gli strati più elevati dell'atmosfera. Gli scienziati credono che la corrente elettrica scorrendo intorno alla terra verso ovest produca gli effetti magnetici che culminano nel fenomeno principale di tempesta magnetica. E' stata anche prospettata l'opinione che, data la coincidenza frequente delle tempeste magnetiche con l'esistenza delle macchie solari, è anche possibile che le particelle ionizzate partano da queste macchie solari. Per pervenire alla terra, secondo i calcoli fatti, impiegherebbero circa quaranta ore dal momento della loro partenza dal sole.

Un piccolo legno della Marina inglese controllato con la radio.

Non è la prima volta che una nave sia stata guidata per mezzo delle onde radio senza che una sola persona fosse a bordo, ma un avvenimento del genere merita sempre di essere segnalato, tanto più per la considerazione che ogni nuovo esperimento rappresenta un perfezionamento tecnico dei precedenti. Con le onde radio sono stati anche controllati a distanza aeroplani, automobili e carri di assalto, ma non si può asserire che sia stata raggiunta la perfezione assoluta. Oggi è la volta della Marina inglese, che in seguito a vari perfezionamenti del sistema, perfezionamenti mantenuti gelosamente segreti, ha dato lo spettacolo pubblico di un piccolo legno che scorreva sulle acque di Portsmouth guidato dagli impulsi trasmessi da una stazione radio terrestre. Oltre al pubblico, che si accalcava sulla riva, vi erano come spettatori gli ufficiali e gli equipaggi di parecchie navi da guerra ancorate nelle vicinanze. L'esperimento, che non aveva scopi di pubblicità, ma puramente militari, ha dato ottimi risultati. Apparentemente il piccolo battello misterioso non mostrava esternamente altra caratteristica speciale oltre l'esistenza di quattro piccoli pali disposti per l'antenna destinata a captare le onde elettro-magnetiche.

Il cinematografo per gli studenti in chirurgia.

Non essendo possibile nè consigliabile fare assistere un gran numero di studenti alle operazioni chirurgiche, specialmente a quelle molto difficili e delicate, i professori tedeschi hanno pensato di ricorrere al cinematografo per mostrare ai loro alunni come vengono eseguite delle operazioni. In un ospedale di Berlino una macchina cinematografica sospesa sopra il tavolo operatorio in una cassetta metallica, gira continuamente ed automaticamente le pellicole che portano impresse le fasi dell'operazione. Presso lo stesso ospedale è stato fatto un impianto completo cinematografico, con tutti gli apparecchi che si possono trovare in uno studio di Hollywood, e tutto ciò per amore della scienza. Un personale tecnico di prim'ordine è addetto al funzionamento del sistema cinematografico ed allo sviluppo delle pellicole. Oltre che per fini didattici, le pellicole riescono anche utili per i medici, poichè in base ad esse è molto più facile lo studio delle reazioni dell'ammalato e delle sue condizioni durante l'atto operatorio. L'iniziativa dell'ospedale di Berlino sarà certamente imitata da altri istituti di cura, specialmente dalle cliniche chirurgiche che dispongono di professori di fama mondiale.

Nuovi salvagenti per i passeggeri delle navi.

Benchè vi siano donne che non temano di fare il giro del mondo come passeggere di un dirigibile, anche quando l'aeronave è gonfiata con l'infiammabilissimo idrogeno e non col gas elio, pure non è raro il caso di persone di ambo i sessi che si spaventano alla sola idea di dovere attraversare il mare anche su un transatlantico moderno. L'idea di poter morire affogati in mare rende uomini e donne più timidi di quello che dovrebbero essere, dati i perfezionamenti che la scienza ha apportato a tutti i mezzi di locomozione. Per rassicurare i passeggeri di tale specie, alcune navi inglesi hanno introdotto recentemente un nuovo salvagente, che non rimane in cabina ed è a disposizione del passeggero anche quando si trova sul ponte sdraiato sulla sua comoda sedia. Il nuovo salvagente si applica come un cuscino alla sedia, perchè ha la forma di un piccolo materasso. Per indossarlo, nei casi di bisogno o nelle ore di manovra in cui si addestrano i passeggeri a pigliar posto nelle scialuppe loro assegnate, basta mettere al collo, alle spalle ed alla cintola le cinghie destinate a tenerlo fermo sul corpo. L'operazione richiede qualche minuto. Si vuole che questi salvagenti possano sostenere in mare tre persone.

Legno pieghevole per decorazioni.

La carta da parato usata per le decorazioni delle camere dell'alloggio o dell'ufficio a poco a poco sparirà completamente per cedere il posto ad altri materiali più adatti e più belli. Uno di essi sarà il legno, il legno flessibile e pieghevole come il cuoio, che ha fatto la sua comparsa sotto forma di rotoli, come quelli comuni del linoleum. Questo legno in fogli sottili, che si vende montato su una tela resistentissima, può essere attaccato alle pareti con i sistemi comuni usati per la carta dai decoratori. Il nuovo prodotto non è una imitazione o un sostituto del legno, ma legno vero in fogli per impelliciare. Può essere applicato su un muro di mattoni ricoperto di calce, sul legno ed anche su una superficie metallica. Dopo può essere verniciato in modo che la grana del legno risalti con i suoi bellissimi effetti naturali. Si può attaccare con o senza cornice ed attualmente è prodotto in noce americana, quercia e mogano.

Radiotrasmissioni eccezionali.

Diecine di migliaia di ascoltatori americani hanno recentemente ricevuto con i loro apparecchi radiofonici la conversazione tra un palombaro, che si trovava sul fondo dell'oceano Pacifico presso la costa di Los Angeles, ed un aviatore che sorvolava l'oceano. Il palombaro descriveva al pilota il fondo dell'oceano, mentre il pilota gli parlava della bellezza del panorama aereo. Per tale trasmissione, che fu diffusa da tutte le stazioni concatenate del Nord America, erano stati disposti alcuni amplificatori su una nave che faceva servizio per le esplorazioni sottomarine. Da questa nave, che era fornita di trasmettitore, l'eccezionale conversazione fu trasmessa ad una stazione terrestre per l'ulteriore diffusione.

L'apparecchio destinato ad uccidere gli insetti delle piante con le onde ad alta frequenza.

Dizionarietto Radiofonico di Umberto Tucci

(Continuazione — Vedi Numero 47)

CONDENSATORE

Dopo quanto è stato già detto alle singole voci che hanno rapporto con la *Capacità* (vedere numeri 32 e 33) ci limiteremo, in questa voce, a trattare del *Condensatore* dal solo punto di vista costruttivo ed accennare alla differenziazione fra i diversi tipi esistenti.

In primo luogo occorre dire che i condensatori si distinguono in *fissi* quando il loro valore è unico e fisso per costruzione e non può subire variazioni o modificazioni, ed in *variabili* quando, a mezzo di apposito comando, è possibile variare il valore della loro capacità da un minimo che è all'incirca uguale a zero (tenere presente la cosidetta « capacità residua » — vedi alla voce relativa) ad un massimo fissato per costruzione e proporzionato alle dimensioni delle armature, alla distanza fra di esse, alla natura del dielettrico usato, ecc.

E' noto che, generalmente, i condensatori variabili sono costituiti da una serie di armature fisse, rigorosamente parallele fra di loro, entro le quali si può far scorrere un'altra serie di piastre comandate da un albero centrale solidale ad esse, e con tale disposizione si ottiene che le misure di ingombro totale del complesso sono molto limitate. Si intende che il metallo di cui sono costituite le armature (rame, zinco, alluminio) non influisce sulla capacità di un condensatore nel mentre che, invece, ha una grande importanza la sostanza che viene usata per dielettrico. A tale proposito ricordiamo la cosidetta « costante dielettrica », che è la stessa cosa della « capacità induttiva specifica » (vedere n. 32) che possiamo considerarla niente altro che il rapporto fra la capacità di un condensatore ad aria e quella che esso condensatore avrebbe, ad uguali dimensioni di piastre e distanza fra le armature, usando un dielettrico diverso dall'aria.

E' evidente che la possibilità di inserire progressivamente il gruppo di piastre del rotore fra quelle fisse permette di variare, progressivamente e senza salti, il valore di capacità dell'apparecchio, dato che, nel caso di piastre sovrapposte, ma non completamente affacciate, entra in funzione solamente quella parte di armatura completamente coperta dall'altra.

Stabilita questa prima classificazione, diremo che appartengono alla seconda categoria, per quanto abbiano dei nomi diversi, anche i cosidetti *neutro-condensatori* od anche *condensatori regolabili* i quali sono usati allo scopo di neu-

Fig. 1

tralizzare con una piccola capacità di effetto contrario l'effetto nocivo della capacità placca-griglia (vedere alla voce « effetto nocivo ») e, nel secondo caso, per la perfetta sintonizzazione di circuiti a frequenza intermedia che, come è noto, debbono essere accordati tutti, esattamente, sulla stessa lunghezza d'onda. Trattasi di piccoli condensatori che hanno un limitato campo di regolazione e, spesso, differiscono anche per la forma dagli ordinari condensatori variabili. La fig. 1 mostra appunto due condensatori di neutralizzazione.

I condensatori fissi sono costituiti da sottilissime piastrine metalliche (anche stagnola) isolate da un dielettrico di mica, ebanite, od anche carta paraffinata. La comune stagnola usata per avvolgervi i cioccolattini (quelli così spesso regalati od offerti in premio agli assidui della sua rubrica dall'illustre scrittrice « Baffo di Gatto ») è anche essa ottima purchè senza grinze o strappature. Il dielettrico più adatto è la mica (quella trasparentissima, di ottima qualità ed esente da tracce di sali metallici) ma, quando non si avesse altro a disposizione si può preparare la carta paraffinata mettendo un po' di cera su di un foglietto di carta ed appoggiandovi sopra un ferro da stiro ben caldo. Indi si tagliano i pezzetti alle dimensioni adatte.

Si intende che, qualunque sia l'isolante, le piastrine debbono essere per lo meno due, incollate o compresse fortemente una da ciascuna faccia del dielettrico, il quale avrà delle dimensioni leggermente maggiori nel mentre che le armature, da un lato e dall'altro opposto, saranno opportunamente prolungate in maniera da uscire fuori ed essere portate, insieme al dielettrico, su di una piastrina di ebanite o bakelite su cui si stabiliscono, a mezzo di viti in ottone, rosette e dadi, i contatti per il montaggio.

Desiderando costruire un condensatore fisso di maggiore capacità, invece di aumentare le dimensioni delle piastre, si può ricorrere all'artificio usato nella costruzione dei condensatori variabili, e cioè montare una serie di piastrine da un lato ed un'altra dal lato opposto portando in fuori le code tutte da un lato per ciascuna serie ed alternando, nel montaggio, una piastrina, il dielettrico, una piastrina del lato opposto e così via. Ciò che occorre badare in tutti i tipi di condensatori è lo stretto serraggio dei blocchi di armatura e del dielettrico, ed è noto che in commercio vi sono svariatissimi tipi di condensa-

Fig. 2

tori fissi, di tutti i valori e forme e, fra i tanti, ne presentiamo qualcuno con la figura 2 in cui si osserva anche quello a forma di cartuccia e che, lateralmente, ha due viti, sotto cui si stringono le connessioni per il montaggio.

Nel campo dei condensatori fissi, oltre quelli riportati nella figura, vi sono ancora da notare quelli cosidetti di « tipo telegonico », di più accurata costruzione e di più perfetto isolamento, per cui possono essere sottoposti ad una differenza di potenziale più elevata rispetto agli altri tipi. Essi sono costituiti da una scatola metallica (non magnetica) in cui, in uno spesso strato di cera o resina, sono annegate le due armature opportunamente distanziate sia dalla scatola che fra di loro. Queste armature terminano, al di fuori, con due prolungamenti a linguette od a forcina e sotto di essi si fissano i terminali di collegamento. Oltre che in apparecchi radio vediamo spesso questi condensatori usati per alimentatori, ecc.

Passando rapidamente nel campo dei condensatori variabili diremo che la disposizione più comunemente adottata per la variazione del valore della loro capacità è quella della rotazione attorno ad un asse fisso del gruppo di armature mobili, che vanno ad incastrarsi entro quelle fisse, ed in maniera che una rotazione di 180°

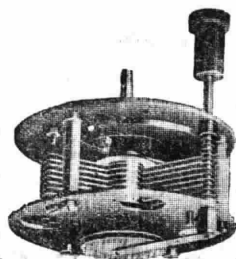



Fig. 3

faccia raggiungere il valore massimo di capacità (tutta la superficie delle piastre incluse) e che è quella indicata dal costruttore.

Generalmente, per ottenere una più micrometrica variazione del valore della capacità si usa un dispositivo a demoltiplicatore a rapporto abbastanza ampio. Altri tipi di condensatori variabili, invece di questa demoltiplica posseggono il cosidetto dispositivo *a verniero* che, impropriamente detto, è un altro asse girante più lungo e sottile, che anche gira su se stesso, entro all'asse principale che è, allo scopo, vuoto, ed opportunamente isolato da questo. L'asse secondario porta solidale ad esso un'altra ed unica piastra in aggiunta al blocco mobile in maniera che, nella manovra, dopo avere accordato approssimativamente con la manopola principale, si inserisce più o meno l'ultima piastra in maniera da avere un accordo più perfetto variando leggermente il valore della capacità del complesso. Nella fig. 3 presentiamo un condensatore variabile *a verniero* in cui il comando di quest'ultimo è ad un lato dell'asse principale ma, oltre questa variante, il funzionamento è analogo a quello descritto.

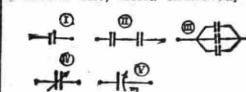



Fig. 4

Le diverse maniere di rappresentare un condensatore elettrico negli schemi è data dalla fig. 4 ove in *I* è rappresentato un condensatore fisso, in *II* abbiamo due condensatori fissi in serie, in *III* vogliamo rappresentare tre condensatori fissi montati in parallelo. Nella parte *IV* della stessa figura è rappresentato un condensatore variabile nella maniera solita nel mentre che in *V* diamo il segno grafico più chiaro e completo poichè il lato verso *m* è la parte mobile o rotore del condensatore stesso. Ed è noto che, in casi specifici, sarebbe sempre bene precisare da quale parte occorre montare sia l'una che l'altra parte del con-

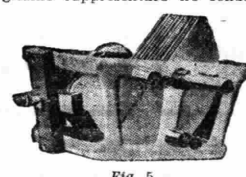



Fig. 5

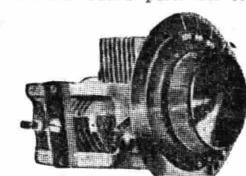



Fig. 6

densatore allo scopo di evitare i dannosi effetti capacitativi della mano dell'operatore, che non permettono una stabile e regolare sintonizzazione e che dànno luogo a fischi nel ricevitore e ad affievolimenti nella ricezione quando si allontana la mano che manovra.

Nelle riportate figure 5, 6, 7 e 8 diamo alcuni dei numerosissimi e svariati tipi di condensatori variabili in cui, oltre alla diversa forma delle incastellature, si notano anche le diverse forme delle piastre, cosa questa della massima importanza per la funzione del condensatore, così come vedremo qui di seguito, e per cui assumono nomi speciali a seconda dei casi.

Infatti, a seconda della forma delle piastre i condensatori variabili si dividono in quattro categorie:

a) *Variazione lineare della capacità*, cioè quelli le cui piastre sono a forma semicircolare (fig. 5 e 6) e, quindi, ad uno spostamento doppio o triplo dell'angolo di rotazione dell'asse corrisponde l'inserzione di una superficie totale doppia o tripla. Ma è facile ammettere che questi tipi poco sono adatti per apparecchi radio dato che la manovra della sintonizzazione è, con essi, molto critica e le diverse lunghezze d'onda corrispondenti alle singole sintonizzazioni verrebbero ad affollarsi su di una limitata zona del quadrante di riferimento. Per spiegarsi ciò occorre ricordare che la lunghezza d'onda di un circuito oscillante è proporzionato alla radice quadrata della capacità, secondo la nota formola

$$\lambda = 1885 \times \sqrt{LC}$$

Quindi, al raddoppiamento del valore di capacità di un circuito oscillante, corrisponde una lunghezza d'onda quadrupla, o viceversa.

Cosicchè questi tipi di condensatori, che pur nei primi tempi erano gli unici ad essere usati, sono oramai andati in... pensione e li possiamo trovare solamente in gabinetti sperimentali o laboratori.

b) Nella seconda classificazione notiamo i cosidetti condensatori a *variazione quadratica* od anche a *variazione lineare della lunghezza d'onda*. In questi tipi (fig. 7 e 8), per la particolare forma delle piastre, la capacità viene ad essere sempre, in totale, quadrupla raddoppiando l'angolo di rotazione.

Il condensatore a variazione quadratica, detto in inglese *square law condenser* ed, in francese, *condensateur a variation linéaire* è un tipo di costruzione più moderna ed è più indicato per la sintonizzazione di apparecchi riceventi, specie adesso che abbiamo un così noto affollamento di stazioni trasmittenti.

La figura 9 rappresenta i due tipi di piastra di cui finora ci siamo occupati affinchè, dal confronto, sia facilmente visibile la differenziazione fra i due tipi e l'au-

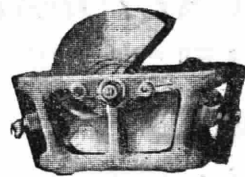



Fig. 7

mento della superficie delle piastre che vengono inserite secondo un diverso angolo di rotazione.

La curva della seconda parte della fig. 9 è stabilita, oltre che per la suddetta considerazione del rapporto fra lunghezza d'onda e capacità, anche tenendo presente che l'area di un qualsiasi settore circolare è sempre proporzionale al quadrato del raggio che lo delimita. Ora, se si osserva la fig. 10 si rileva facilmente che i 180° corrispondenti alla rotazione completa del condensatore sono stati divisi in 18 settori non raccordati fra di loro ed i cui singoli raggi, a partire da quello più piccolo, stan-

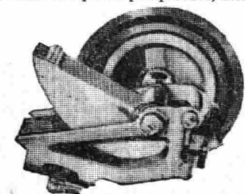



Fig. 8

no tra loro come le radici quadrate di 1, 3, 5, 7, ecc. A questi raggi corrispondono le superfici dei singoli settori che fra di loro stanno (singolarmente, ripetiamo) anche essi come i rapporti 1, 3, 5, 7, ecc. Detto tutto quanto sopra consideriamo che il condensatore si trovi alla posizione in cui sia inserito solamente il primo settore e, logicamente, il circuito sarà accordato su di una data lunghezza d'onda. Inseriamo ancora il settore successivo. Affinchè al valore di capacità che viene ad assumere, adesso, il condensatore corrisponda una lunghezza d'onda doppia occorre che la capacità totale diventi il quadruplo di quella precedente, cioè della prima

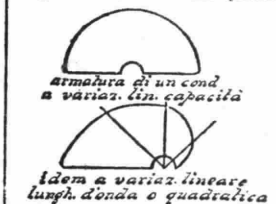



Fig. 9

posizione. Ed, infatti, è proprio questo il risultato che si ottiene, dato che, sommando l'area di superficie uguale ad 1 con quella di superficie uguale a 3, abbiamo appunto il valore di 4, cioè il quadrato di 2.

Aggiungendo l'area di valore 5 avremo, alla terza posizione, la superficie di valore 5, più quella precedente di valore, in totale 4, che ci darà una superficie uguale a 9, cioè al quadrato di 3. E se quell'unico e benevole lettore che ancora ci rimane ci ha seguito (ma noi ne dubitiamo, francamente) facilmente potrà rilevare che ci troviamo alla terza posizione di rotazione delle piastre ed, in questa, ci è possibile fissare una lunghezza d'onda tripla della prima,

Fig. 10.

così come si desiderava e così come è possibile ottenere procedendo oltre nella inserzione delle piastre del condensatore.

Ci rimane da aggiungere che, nella costruzione delle piastre di questo tipo di condensatore si raccordano le superfici dei singoli settori a mezzo di una curva che passa per i punti medi degli estremi di ciascun settore.

c) Per quanto riguarda il terzo tipo diciamo soltanto che esso è noto col nome di condensatore a *variazione lineare della frequenza* e, quindi, ci limiteremo a ricordare solamente che così, come in generale, la frequenza è un valore che è inversamente proporzionale alla lunghezza d'onda. In questo tipo di condensatore abbiamo, quindi, che le piastre che lo costituiscono sono di forma analoga a quella precedente, solamente si ha che, ad una variazione progressiva della loro posizione, corrisponde una diversa ma progressiva frequenza del circuito oscillante di cui il condensatore fa parte.

d) Il quarto tipo di condensatore, quello cosidetto a *variazione logaritmica*, accoppia entrambi i vantaggi dei tipi *b*) e *c*) poichè la rotazione progressiva del blocco di armature mobili coincide con la stessa progressione con la lunghezza d'onda e la frequenza del circuito oscillante che si sintonizza.

Ciò che occorre mantenere in maniera rigorosa in un condensatore variabile è l'esatto e perfetto parallelismo fra le piastre di ciascun blocco in qualsiasi posizione di rotazione. Inoltre deve essere evitato assolutamente che quelle di un blocco tocchino quelle dell'altro. Per raggiungere tale risultato diversi costruttori hanno immaginato di tagliare i singoli blocchi di piastre da un unico pezzo di metallo, ottenendo una rilevante rigidità meccanica del sistema e riducendo anche le rilevanti perdite di energia che un condensatore scadente produce per imperfetti contatti e collegamenti fra un pezzo e l'altro. Si intende che i condensatori costruiti con tale sistema sono di un prezzo più elevato, ma le perdite sono così insignificanti da non poter essere misurate neanche coi più sensibili strumenti di laboratori.

(*Continua*).

Ing. U. TUCCI.

Volete ottenere un'audizione migliore?

provate una serie di valvole

VALVO!

Concessionario per l'ALTO ADIGE

SCHMIDT & ADLER

- MERANO -

RAPPRESENTANZA DELLA

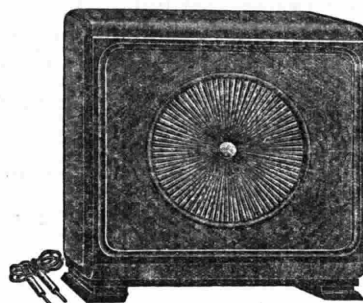
VALVO Radioroehrenfabrik G. M. B. H. Hamburg

RICCARDO BEYERLE & C. - Via Fatebenefratelli, 13 - Tel. 64-704 - **MILANO**

PER IL PIEMONTE

Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO - Via Montecuccoli, 9 - TORINO

Riproduzione perfetta coi nuovi altoparlanti

ACUSTON

Tutti i tipi:

- a doppio magnete
- a magnete permanente
- a 4 poli
- a 2 poli
- elettrodinamici

Tipo		L.
-- a doppio magnete	chassis	290
	completo, in mobile di noce	465
-- a magnete permanente	chassis	475
	completo, in mobile di noce	640
-- a 4 poli (sistema bilanc.)	chassis	135
	completo, in mobile di noce	275
-- a 2 poli	chassis	115
	completo, in mobile di noce	195
-- elettrodinamico	chassis	295
	completo, in mobile di noce	450

Pick up L. **85** -- **Pick up** con braccio L. **105**

CERCANSI SUBRAPPRESENTANTI PER ALCUNE ZONE

Rappresentanza Generale:

INCAP Radiotelefonia -- MILANO -- Via Monforte 14

IL VOSTRO ALTOPARLANTE E ANTIQUATO

anche se lo avete appena acquistato. Il nuovo meraviglioso altoparlante che sorpassa tutti quelli esistenti viene lanciato sul mercato mondiale solo ora, esso è

L'"UNDY,, - 8 POLI DYNAMIC

Che cosa è un 8 Poli DYNAMIC? - L'«UNDY» 8 Poli DYNAMIC è un altoparlante equilibrato a 8 Poli e ad eccezione dell'«UNDY» non vi sono che dei 2 e 4 Poli. - Lo scopo degli 8 Poli qnale è? - Quello di offrire *finalmente* un *altoparlante perfettamente compensato che possa riprodurre la voce e a musica assolutamente naturale* e perciò solo coll'**UNDY è ESCLUSA UNA RICEZIONE ARTIFICIALE.** Chi l'ha sentito ne rimarrà entusiasta.

Questo è *veramente l'altoparlante che da tempo voi attendete inutilmente.*

Col nuovo «UNDY» 8 Poli DYNAMIC i cui brevetti sono in corso nel mondo intero non Vi può essere che un *8 Poli* e questo è

"UNDY,,

Desiderate acquistare il più perfetto e moderno altoparlante? Non lasciatevi convincere all'acquisto di un altro prima di aver sentito e confrontato l'"**UNDY,,**

Se lo sentite è vostro!

ÇONTROLLATE SEMPRE LA MARCA *"UNDY,, 8 Poli DYNAMIC*

In vendita presso i principali negozianti di Materiale Radio. Non trovandolo rivolgetevi agli Uffici di Vendita:

"VORAX,, - Società Anonima

MILANO - Viale Piave, 14 - MILANO

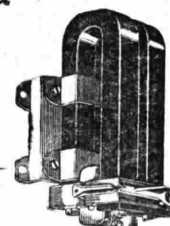
ARRIGO PALLAVICINI

ROMA - Via Piave, 7 - ROMA

FABBRICANTI ESCLUSIVI:

METALLWARENFABRIK "PYREJA"

FRANCOFORTE SUL MENO

"UNDY,, 8 Poli DYNAMIC Chassis - L. 325 netto

Sistema "UNDY,, 8 Poli
Lire 185 netto

LA PAGINA DEI RAGAZZI

?

Non potete essere più originali? Ho una grossa busta zeppa di queste domande:

Me le mandi le caramelle? — Me lo invii un libro? — Perchè non mi premi mai? — Perchè non mi rispondi?

Una ventina mi giungono sul « Punto interrogativo » che ha sorvolato l'Atlantico.

Com'ho detto altre volte, quando una risposta è data da parecchi, perde la sua originalità.

Altri poi fanno precedere al ? una frase tutta zucchero a mio riguardo. Grazie, ma tiro via: non potrò mai premiare risposte di questo genere per quanto possano tornarmi lusinghiere.

A dire il vero, scarseggiano le frasi originali e curiose. Vediamo, tuttavia, le migliori:

La vita non è forse un muto, freddo ed inesorabile punto interrogativo? di « Giarella Giovanni ». E' un po' troppo seria per questa pagina.

Che cosa può sostituire l'amore della mamma? di « Giuseppe Rossi ». Bellissima; ma sul tema materno ho già dato tanti premi. Lo stesso dico a te, « Rino », che chiedi: *Bimbi: amate la mamma?* E poi aggiungi: *Perchè?* Tutti i bimbi rispondono: Perchè è la mamma!

Se torni a nascere, che cosa fai? di « Mora Ester ». — *Che cosa s'intende per Programma ideale?* di « Francesco Paolucci ». — *Possono essere soddisfatti i radio-pirati d'una cattiva azione che dura tutto un anno?* di « Rosina Bosio ».

« Cesare Rossi » risponde con il disegno che è riprodotto. Come si vede, il punto interrogativo serve da gancio per agguantare un premio. *Avrò la fortuna di riuscire?* Ma sì, amico mio!

Di che cosa consta la felicità? di « Rinaspina ».

Che cosa meriterebbe Baffo di gatto in punizione dei problemi con cui ci affligge?, di « Miciona Enne Enne ».

Mi stai prendendo in giro? di « Renato Artesi ».

Quando l'ingegnere Tucci avrà finito il dizionarietto? di « Mimmi Verde ».

E' diventato matto Baffo di gatto per dare concorsi di tale genere? di « Maria piccola bruna ».

Un solo punto di domanda non può avere davanti a sè che un altro punto di domanda e due punti di domanda, altri due e così via domandando....???.... pure di « Miciona Enne Enne », la quale ne ha varii altri indovinati. — *Che cosa significa questo punto interrogativo?* di « Amedeo Valli ». — *Non ti spaventa l'idea di dover rispondere a tante centinaia di domande?* di « Radio-amatrice d'Ivrea ».

Che punizione dare all'ing. U. Tucci per il mistero svelato? di « B. T. ».

Perchè l'ing. Tucci nel suo Dizionarietto dice, ad esempio, « Vedi Valvola » se la lettera V non potrà essere letta che dai figli dei nostri figli? di « Arturo Loriani ».

Perchè chiamasi Circolo quel locale di ritrovo il quale il più delle volte è quadrato? di « Zulù Radiomane » il quale n'ha tutto un sacco di frasi e di versi.

Dov'è che trovi un giornalista capace di far parlare, mediante la sua abilità, una macchina a vapore? di « Rat-Noir » (a te devo dire bravissimo per le molte belle risposte date sullo « spazio ». Ma occorre sempre essere brevi).

Lo sai o non lo sai e se le sai, perchè lo fai e se non lo sai, perchè lo sei... un grande curiosone? di « Nora Lucon ».

Coda di rondine? Baffo di gatto? di « Eter ».

E' preferibile essere un Baffo di gatto od una Coda di rondine? delle « Castellane di Cassà ».

La filosofia è la palingenetica obliterazione dell'io cosciente che s'infutura nell'archetipo dell'antropico dell'antropomorfismo universale? Che cosa vuol dire? di « Capitan Tempesta ».

« Sandra Pasta » e « Lupa » hanno domande note da qualche dozzina di secoli. « Guzzinguf » ha un bellissimo profilo fatto di punti interrogativi e così pure lo « Zulù Radiomane ». Come i lettori possono constatare, non c'è troppa originalità di risposte. Il concorso venne trovato difficilino, specie dai più piccoli tra i neonati dei rampolli. La settimana ventura ne darò uno che piacerà anche a questi... se pur l'azzeccheranno.

E' dunque vero, caro Baffo, che ti sei dato al giornalismo, perchè, dopo il colossale successo della campagna derattizzatrice non trovavi più un topo a pagarlo un milione? di « Anna Bellezia ».

« Colui » *non piglia più colpi di luna o di sole?* (Sta zitto: se penso alla settimana scorsa!!).

Ci saranno due pagine per Baffo? di « Hg » (Sì: ci saranno. A cominciare con l'anno nuovo. Quindi in alto i cuori!!).

Intanto faccio i nomi dei premiati i quali sono: *Arturo Loriani - Miciona Enne Enne - Rosina Bosio - Capitan Tempesta - Nora Lucon - Radio-amatrice d'Ivrea - Cesare Rossi.*

Pinocchio e l'uccello

va per cacciare.....

Onde corte

Iris - E se ti decidessi a darmi il tuo benedettissimo indirizzo? Son io certo che basti nome e cognome? La tua città, ch'io conosco benissimo (ven-

(Cesare Rossi)

ni ospite d'un fabbricante di pipe il quale aveva bisogno d'una testa per modello), non è piccola e la mia preziosa lettera potrebbe finire nel mare. — **Amazzone del Rio** - In attesa, avrai fatto almeno tre altre indigestioni! Il « vecchio giardino » è tuo? Davvero?! Mi vedo costretto a farti i miei complimenti, purtroppo. Pensa che l'ho riletto varie volte! — **Malachia** - Sei un'anima ancora inquieta e cerchi me! Capisco che posso farla addormentare, quest'anima; però, se dico il vero, non vorrei che questa pagina diventasse il rifugio di tutti gl'inquieti, gl'incompresi, i tentennanti. Tutta questa brava gente, ben inteso, si firma con uno pseudonimo lacrimogeno ed io, ignorando nome ed indirizzo, dovrei rispondere in « Onde corte » mutando la pagina in salice piangente! Così non va. Scusa, Malachia, se mi valgo di te per dire ad altri. Tu, amico mio, avrai un'anima inquieta: non so. Certo in essa alberghi molto sentimento fine e gentile.

Fiocco Bianco. - C'è da rimanere lusingato! Ho rettificato il curioso equivoco dell'ing. Tucci ed ecco che la rettifica è servita a provare che all'ingegnere si crede ed a me no! Perfino le « Quattro Pastine » e « Miciona Enne Enne » ormai mi trattano quale signora o signorina e c'è « Nagel » che mi fa addirittura a sua immagine e somiglianza. Cioè giovane, bella, seducente... Ma sì, ma sì! Ho, infatti, diciotto primavere una più fiorita dell'altra... Il Direttore del « Radiocorriere » è così conquiso dalle mie grazie, da accorciarmi la settimana scorsa le sottane... cioè la pagina. Ma non lo farà più! — **Zia Ni** - Pare che anche tu sii di questo parere. — **Alfredo Tosi** - Se non hai visto il tuo nome fra i solutori è perchè di certo la tua risposta od era comune ad altre o mancava di originalità. — **Finfrino** - Hai ragione. E' un nuovo enigma. Bruneri o Canella?... — **Zia Rina** - Tu hai senno per tutti. « Mi sei caro perchè tu vuoi bene ai miei nipotini e non chiedo tanti particolari. Non trovo differenza a supporti vestito di calzoni (magari quelli smessi dall'illustrissimo ingegnere!) come anche con una gonna a strascico ». Infatti nemmen io trovo differenza. Abitualmente, esco in sottana se il tempo è bello; in calzoni se piove. Con tempo vario, mezzo calzone e mezza sottana.

Coda di topo (guardarsi dalle contraffazioni). - Di code di topo, ne ho una e basta! Quella ha tutti i diritti di... primogenitura e lei ed io li facciamo valere. Così dicasi di « Miciona ». Quindi cercate altro, magari il vostro nome autentico (e sarebbe la miglior cosa da farsi). Il « Caro Baffo di Gatto » avrà le due pagine a partire dall'anno nuovo. Al Direttore ho fatto i tuoi complimenti, ma non esponetemi a queste torture! — **Cioccolatino** - Noi sì che siamo amici! Lieto di ritrovarti qui — **Nora Lucon** - E' vero: Da tanto tempo non accenno più a te. Ma non l'ho fatto apposta.

Alma Serena - Sai che la tua minuscola amica ha il primato fra i più piccoli rampolli letterati? Ha meno di sette mesi e mi ha onorato d'un autografo e d'una composizione ornamentale! Quali corsi di studi ha seguito?

— **Trottapiano** - Il semi-bollente Achille s'è mutato in Trottapiano. Quale malinconico risveglio! — **Enzo Giardina** - Che caro ragazzo! Hai pianto tanto perchè il « Radiocorriere » è giunto la domenica anzichè il sabato! Riguardo alle caramelle devi spiegarti. Le avevi vinte in qualche concorso?

Wanda Leo - Se non erro, è da un po' che ti lascio senz'onda. Almeno un salutino venga a dirti che non sei dimenticata! — **Damina settecentesca** - Grazioso il tuo pseudonimo. E fai delle gentili supposizioni a mio riguardo... Poveretta! — **Zia Ni** - Sono innamorato di Santuzza e di Angelino: vorrei averli in fotografia. A Santuzza, di che sono un bel ragazzo; ad Angelino una bella... motocicletta. Vedo che per ora (ha 4 anni!) preferisce questo sesso! — **Misteriosa** - Occorre peschi il tuo indirizzo, dovendo scriverti. —**Thea** - Con te c'è dei conti da aggiustare! Gabbarmi a quel modo, non mi va giù! — **Don X** - Hai ragioni da vendere. Ma che vuoi farci? I signori maschi sembra s'infischino di me ed io non posso inventarmeli per fare assortite le « onde ». Dirò. Il sesso maschile non è già che mi trascuri, tanto più ora... che diamine! Ma, generalmente, si limita ad inviar le risposte ai concorsi senza diffondersi. A chi mi scrive cerco rispondere e se tu mi vedessi all'opera, ti convinceresti che messo un bel mucchio di lettere davanti le « ondacorto » una dopo l'altra, senza nessuna preferenza. Affettuosi saluti! — **Lea** - Sei gentile e temo che con me non durerai molto, perchè lascierai l'Italia per la Persia! Lo riceverai ancora il « Radiocorriere » laggiù? Spero. Chi sa che tu non pigli l'abitudine di rispondermi, adoperando per busta un tappeto persiano! Al tuo babbo che in Persia si reca a richiesta dei Governi persiano ed italiano per impiantare e divulgare l'arte del vetro, i migliori auguri! Dici che sei torinese. Il tuo casato ha, alle volte, per iniziale la lettera D?... No, cara Lea: non sono « Moggi » della « Gazzetta del Popolo »; non scrivo che sul « Radiocorriere » e forse scriverò qualche cosetta sulla bella rivista « Giovanissima », che Nonno Radio, l'amico carissimo, sta per lanciare.

Nadina - Parecchie amichette di Pagina desiderano ti porga il loro saluto affettuoso. Aggiungo un bacio di babbo per la mia « figliuolina ». — **Pier d'Arena** - Il tralcio di fiorellini azzurri è graziosissimo. Ma intanto non mi hai risposto in merito all'indirizzo preciso per farti spedire un libro vinto al concorso disegni schematici. Saluti affettuosi e complimenti per le tue disposizioni artistiche.

Guglielmo Ballario - Dunque dopo 45 giorni di assenza per malattia, è ritornata la Radio guarita, potente ed armoniosa. Ne sei contento e mi metti a parte « del segreto ». Grazie della confidenza che hai in me; i segreti so custodirli! — **Quasi Quindicenne** - Così, sospiri i tacchi alti, tua passione! Certo, per belli, sono belli e poi, portano tanto danno ai visceri e siccome i dottori li combattono, credo saranno sempre di moda. La cipria anche è una coserellina graziosissima: ad usarla da giovane, sciupa il velluto della epidermide, la fa secca e squamosa e, per togliere questi inconvenienti, niente di meglio che incipriarsi di più. Così facendo, crescono gl'inconvenienti e allora, aumento della dose, con grande consolazione dei fabbricanti di queste freschezze. Il rosso sulle labbra? Il buon Iddio ha fatto della bocca giovanile una specie di fiore grazioso... Ma i fiori sono fragili e delicati. Un pomodoro, ci vuole! E più sodo e si conserva al punto... da farne conserva. Quindi, venga il pomodoro a maturare sul viso femminile! Senti, bambina mia cara: il tuo visuccio io l'ho qui in fotografia: è fresco e gentile. Non pensare di sciupartelo più avanti. Lascia i restauri alle opere antiche, le quali non sempre sono capolavori!. — **Marisa Pasticciona** - Gigi Michelotti ha voluto stuzzicarvi per radio. Gli avete risposto pan per focaccia. Occorre dire ch'io ne provo una gioia maligna?... — **Marinello** - L'avevo detto io che dovevi essere una mezza birba. La fotografia mi invita ad aggiungere la seconda metà e, magari, una terza. — **Alberto Russo** - Caro ragazzaccio, spiegati: che cos'è questo fegato con gli occhi? Saresti anche tu una vittima con la coda?

Castellone di Cassà - Si vede che la solitudine non influisce sul fisico. Benissimo. Ha ragione il San Bernardo di farvi buona guardia! — **Sorelle Grandelis** - Non sbagliate. Senza volermi atteggiare a psicologo, le lettere che ricevo, per numerose che siano le leggo, le rileggo e nessuna vien distrutta. C'è sempre da imparare, sapete? Anche delle lettere dei più piccini, specialmente quando le scrivono senza aiuti. — **Giuseppe Rossi** - Le avventure di Gordon Pym ti son piaciute? Auguri per un prossimo premio. — **Nives Scrivani** - Ecco la mia Nives salita al settimo cielo. Come farò a raggiungerti allor che vincerai un nuovo premio? Scendi Nives. Ma lascia lassù e per sempre, l'angina! — **Coda di topo** - Hai visto, il tuo pseudonimo era in pericolo. Per fortuna faccio io buona guardia! — **B. T.** - Dici che sei rimasto intontito per le novità: Baffo in gonnella; la tartaruga col becco di Rompicollo; Olga che mi dà dell'asino... Ci sarebbe dell'altro ancora. Un certo « Vis » è, poveretto, giorno e notte sotto l'incubo della mia imbecillità. Questo mi spiace. L'imbecillità l'ho sempre portata in giro senza dare preoccupazioni ad alcuno... nemmeno a me!

Baffo di gatto

Concorso a premi:
Il telone del serraglio

Esso è teso e non si vedono che le estremità delle bestie. Esaminatele accuratamente e poi ditemi senza che occorra ritagliare la pagina. Fate così: 1° Usignuolo - 2° Lucertola - 3° Pesce spada...

Cioè: probabilmente mi sbaglio. Non ne capisco niente io! Ed è appunto per questo che mi rivolgo a voi.

E per stavolta mi provo a non mettere l'indirizzo per le risposte. Chi sa che così non giungano senza disguidi!! Mi raccomando: attenzione alla francatura: Non c'è sabato senza sole (e *Radiocorriere*) e non c'è corriere (postale) senza multe! E' vero che non le pago io, ma tuttavia...

LA GRAN MARCA NAZIONALE DI FIDUCIA
COSTRUZIONE ITALIANA AL 100%
SITI-32-
STUDIO
ED
ESPERIENZA
DI OLTRE 10 ANNI
SONO GARANZIE
DI PERFEZIONE
SITI
70-MS
SITI-70-Lib.
SITI
SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE
12.000.000 CAPITALE
VIA PASCOLI 14 - MILANO - VIA PASCOLI 14
CONCESSIONARI E RIVENDITORI
IN TUTTA ITALIA
SITI-32-M

LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

1) Ciascuna lettera deve trattare un solo argomento.

2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.

3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.

4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perchè non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.

5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.

6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.

2) Si raccomanda di adottare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.

3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBONATO N. 47.283 - Costamasnaga.

Da quando uscì l'opuscolo del chiarissimo ing. Banfi, costruii la neutrodina (Difarad) descritta nella detta pubblicazione, colla variante di usare dei trasformatori A. F intercambiabili. L'apparecchio ha le seguenti qualità: potenza eccessiva che regolo all'uscita con una resistenza variabile di 500.000 ohm; purezza eccellente e a detta di quanti la sentono più unica che rara; selettività buonissima. Sono in linea retta, circa 30 km., da Milano, in ogni modo quando sento Vienna, Milano non mi disturba. Quando però vado sulle onde più corte e specialmente dal 20° grado del quadrante della manopola al 50° (metà) grado, non sempre riesco a staccare le varie trasmittenti.

Dopo la pubblicazione del come fu ritrasmessa da Sesto Calende la ricezione da Roma, mi accinsi a costruire ex-novo una neutrodina con quattro stadi in A. F.

Sono anche in possesso di quattro condensatori variabili a variazione logaritmica abbinati 2 a 2 in tandem (0,0005).

Pregherei la vostra gentilezza a volermi rispondere alle seguenti domande:

1. - Otterrò nettamente un vantaggio riguardo a selettività col nuovo apparecchio rispetto a quello che ho in funzione?

2. - Potrò tener abbinati i quattro condensatori variabili per l'A F col tener isolato il 5° condensatore della detectrice?

3. - Potrò usare un comando unico o, per lo meno, due comandi?

4. - In caso affermativo della 3ª domanda, che capacità devono avere i quattro condensatorini in parallelo ai quattro condensatori variabili (0,0005) per sintonizzarli? Tenga presente che a ogni *tandem* (in mezzo) vi è una bobina di compenso semifissa.

5. - Desidererei che mi pubblicasse sul *Radiocorriere* lo schizzo del collegamento del telaio al primo stadio A F.

6. - Quante spire dovrà avere il primario TAF rispetto al quadro? Posso togliere il secondario da uno dei detti trasformatori toroidali?

7. - Si possono sostituire negli apparecchi riceventi le resistenze fisse metalliche con delle resistenze variabili pure metalliche?

8. - Da cosa dipende il fischio che molte volte sento (anche togliendo l'antenna) specialmente sulle onde da 200 a 300 metri? Per farlo cessare devo abbassare la tensione B F anodica e alle volte cessa invece col forzare col reostato l'accensione della detectrice.

Ella ha constatato praticamente ciò che andiamo dicendo su questa rubrica, che cioè le valvole schermate difficilmente superano quelle normali, per cui non mette conto il sobbarcarsi a superare difficoltà costruttive non indifferenti, per ottenere così poco

Invece la valvola schermata è ottima come valvola di entrata al ricevitore, con circuito di griglia costituito da una resistenza potenziometrica di ohm inserita tra aereo e terra. Il circuito verrebbe ad essere costituito come segue.

In tal modo il comando può essere unico.

Se il rendimento è buono, l'apparecchio dovrebbe ricevere bene con aereo piccolissimo.

Ella in tal modo realizzerà un ricevitore sensibilissimo e selettivissimo, e di eccezionale purezza di voce. Però troverà assai difficile evitare reazioni ed inneschi; curi molto la schermatura.

Il fischio che Ella riscontra attualmente non è altro che un innesco di oscillazioni.

Le resistenze metalliche, purchè dello stesso valore, possono certamente e talvolta con vantaggio essere variabili.

Adotti pure il comando unico per tutti i condensatori tranne il condensatore del telaio. Le lamine di compenso servono per compensare irregolarità di costruzione, ma è opportuno disporre di un compensatore di circa 50 cm. per compensare le piccole variazioni in più o in meno che si riscontrano per le varie posizioni del condensatore.

Il telaio col suo condensatore in parallelo va inserito tra negativo d'accensione e griglia della prima valvola.

Adotti la detezione per caratteristica di placca, in tal modo tutti i condensatori avranno un'armatura in comune e la ricezione sarà più pura.

Costruisca tutti i trasformatori ad alta frequenza rigorosamente uguali.

BOSCO P. - Santo Stefano Belbo.

Avendo acquistato da poco un apparecchio radio marca Nora tipo K 4 W A, n. 260.001, desidero avere alcuni schiarimenti sul funzionamento di esso e sulle ricezioni delle stazioni d'Italia.

Perchè durante le minaccie temporalesche si odono forti scariche che sembra si spezzi il diffusore?

Perchè la stazione di Roma non si ode costantemente e la sua onda va e viene? La voce di chi parla è forte e chiara poi diminuisce gradatamente fino a sembrare che le persone parlino a bocca piena di cibo, quindi gradatamente ritorna allo stato di limpidezza e potenza. Perchè le stazioni di Genova e Napoli durante la sera restano talvolta confuse con stazioni estere, specie Genova con Tolosa?

1) *I disturbi temporaleschi hanno tutti per causa e sorgente scariche elettrostatiche nell'atmosfera. Per sincerarsene basta osservare la concomitanza dei disturbi con la formazione di lampi e fulmini.*

Essi quindi provengono da lampi che si producono anche a grandi distanze, e da scariche, che avvengono negli alti strati dell'atmosfera senza produzione visibile di scintilla.

2) *Gli affievolimenti che avvengono durante la ricezione sono stati più volte oggetto di spiegazioni su questa stessa rubrica.*

3) *La stazione di Genova veniva confusa con Tolosa, perchè il suo ricevitore non è sufficientemente selettivo, ora colla nuova lunghezza d'onda non le accadrà più.*

Dalla Radio-Esposizione internazionale di Berlino: Una stazione trasmittente ad onde ultracorte di cm. 14.

ABBONATO N. 2340 - Monfalcone.

Desidero qualche delucidazione sull'uso del raddrizzatore elettrolitico del prof. Sestini, che io userei per la carica dell'accumulatore per l'accensione. Mi sono tenuto allo schema, ma ho notato i seguenti inconvenienti: 1. dopo una-due ore di carica il liquido si riscalda e l'elettrolita lascia passare ambedue le fasi; 2. il piombo si copre di un ossido bruno e l'alluminio oltre che coprirsi di un ossido biancastro subisce profonde erosioni in diversi punti, erosioni che indeboliscono la sezione così da rendere inservibile l'elettrodo dopo due-tre volte; 3. al fondo del liquido, dopo il raffreddamento si forma un deposito notevole, di una sostanza biancastra, lattiginosa con misti granuli di alluminio; 4. durante la carica si sentono entro l'elettrolita dei rumori come se scoccassero delle scintille.

Ci pare, benchè manchino dati precisi, che le superfici utili del piombo e dell'alluminio siano insufficienti. Calcoli circa un decimetro quadrato per ampère di carica.

Altro punto importante consiste nella purezza dell'alluminio. L'alluminio commerciale il più delle volte contiene impurità nocive.

La temperatura non deve superare i 40°, per cui occorre larghеggiare nella superficie esterna di raffreddamento (recipiente grande). Se l'alluminio è poco puro non raddrizza perfettamente e sopporta minor tensione, per cui provi due in serie; 120 volts per una sola cella è assai vicino al limite massimo che essa può sopportare.

Se la cella funziona bene, non deve mai necessitare una raschiatura, nè si deve formare deposito.

ABBONATO N. 113.611 - Jesi.

Sono in possesso di un Philips N. 2511 con altoparlante elettrodinamico Philips tipo 2073 usato ora con soddisfazione senza aereo affatto, la cui presa è attaccata al tubo dell'acquedotto. Vorrei fornirmi di un aereo interno. Gradirei conoscere la forma, la lunghezza e sezione del filo, il numero delle spire, ecc.

Un aereo, perchè sia efficiente, occorre sia esteso. Ogni aereo assorbe energia dallo spazio per un raggio di due o tre metri, e per la quantità di energia assorbita è, in via di massima, proporzionale alla lunghezza dell'areo, purchè abbia intorno un cilindro di spazio, da cui assorbire energia, di un raggio di due o tre metri. Ripiegando l'aereo su sè stesso, l'assorbimento viene diminuito, poichè le varie parti dell'areo si danneggiano l'una coll'altra.

LUIGI MIGLIOZZI - Milano.

Dalle due fotografie che accludo spero potranno prendere gli spunti sufficienti dell'apparecchio che ho costruito da me con materiale Baltic. Discreti sono i risultati, ma non sento tante stazioni come la descrizione dello schema promette, anche facendo molte combinazioni di bobine. Soltanto con una bobina da 50 spire al supporto I, 75 al II, 50 al III e 35 al IV posso sentire forte la locale, bene Roma e Tolosa, Vienna ma coperta da Milano, ed altre stazioni estere. Niente Genova e Bolzano, qualche volta Napoli disturbato, di giorno solo Milano. Potrei ottenere di più? Potrei renderlo più puro specie nella musica?

Ho provato a mettere un Pentodo B-443 Philips in finale ma non ho ottenuto i risultati che mi desideravo; stonature, musica stridente, parola nasale, meglio una B-406.

Ho un'antenna esterna alta 15 metri, un metro circa dal tetto, bifilare complessivi 35 metri; per accensione un accumulatore quattro volta anodica, accumulatore 130 volta ricaricabili con caricatore Polar. Griglia una. Pila a secco 4 ½ volta.

Si può solamente giudicare del valore relativo di un ricevitore rispetto ad un altro se collocati nella stessa località e posti nelle stesse condizioni. La ricezione è così capricciosa che in qualsiasi altre condizioni il giudizio non è valido.

Del resto dall'elenco delle stazioni ricevute, non ci pare che il ricevitore funzioni male.

Quanto alla purezza, ciò può dipendere dalla reazione un po' troppo spinta onde ottenere maggior volume, e può anche dipendere dai trasformatori di bassa frequenza, di impendenza inadatta alle valvole.

Il rimedio al primo difetto è di tenersi lontani dal punto di innesco; al secondo occorre cambiare i trasformatori. Provi, come palliativo, a derivare sui capi dei primari dei trasformatori di bassa frequenza una resistenza di circa ottantamila ohm.

ABBON. 19.723 - Roma.

Sarei grato a codesta Spett. Redazione se mi vorrà dare risposta ai seguenti quesiti nella rubrica « La parola ai lettori » del *Radiocorriere.*

1° Volendo caricare una coppia di accumulatori da 6 amp.-ora mediante una corrente di carica di circa 0,5 Amp., a mezzo di un trasformatore 10 Volta, 10 Watt, ovvero 15 Volta, 10 Watt, e di una coppia di cellule raddrizzatrici elettrolitiche a placche di piombo e di alluminio ed elettrolito di fosfato di sodio, che dimensioni dovrebbero avere le placche, e che percentuale di soluzione l'elettrolito?

2° Sarà meglio collegare le due cellule in serie, onde ottenere maggior purezza nella corrente raddrizzata, od in parallelo, per avere maggiore intensità di corrente?

3° Come potrei ottenere una misura della differenza di potenziale che si stabilisce agli estremi dell'accumulatore in carica, dato che inserendo un voltmetro in parallelo a quest'ultimo, esso non mi segna altro che il voltaggio della corrente erogata dall'accumulatore stesso?

4° Come riconoscere quando l'accumulatore è carico, senza far uso di milliamperometro?

1° *Le dimensioni delle placche di un raddrizzatore elettrolitico sono determinate dalla seguente considerazione: occorre calcolare un decimetro quadrato di superficie affacciata per placca per ogni ampère di corrente.*

La densità della soluzione è sulla base di un 10 per cento di fosfato.

2° *Le celle sopportano sino a 120 Volta caduna, volendo raddrizzare tensioni maggiori, occorre collegarne in serie.*

3° *Il voltaggio segnato dal suo strumento è quello reale, poichè la tensione di carica, è uguale alla forza controelettromotrice opposta dall'accumulatore.*

4° *La carica completa di un accumulatore non si può determinare con un milliamperometro.*

Lo si può determinare dalla tensione di carica, che deve raggiungere gli 2,7 a 2,8 Volta per elemento; e si constata pure dallo sviluppo di bollicine, che deve essere abbondante.

LICENZA-ABBONAM. M. 0564 - Pontedera.

Possiedo una Radiola 33 R.C.A. che ho installata al secondo piano da me abitato, con aereo di metri 22 e terra di metri 28 (m. 5 filo, m. 23 tubo acqua).

L'aereo ha per punti estremi un gancio, vicino alla mia finestra, ed un palo murato, in un fabbricato vicino; però, detto aereo, viene a formare l'ipotenusa di un triangolo che ha per lati due fabbricati che sono più alti di circa m. 4. Il punto più alto dell'aereo è di m. 9, quello più basso è di m. 8. L'apparecchio (dal punto più basso dell'aereo) è *più basso di cm* 40.

Vorrei sapere se questo impianto può essere adatto per un buon funzionamento.

Avendo anche la possibilità di fare un aereo sul tetto, e cioè più alto ancora di circa m. 5, gradirei il vostro consiglio in merito per la distanza minima dal tetto dell'aereo stesso, per una buona ricezione e per la lunghezza del medesimo.

Volendo applicare un quadro, è possibile con tale apparecchio? Quali sono i dati? Occorre, in tal caso, la terra?

1. *L'aereo da lei costruito deve funzionare bene.*

2. *Un aereo sopra al tetto renderà però assai di più.*

3. *La sovraelevazione minima dal tetto dipende dal come questo è costruito. Ad ogni modo, maggiore è la sovraelevazione, migliore ne sarà il rendimento. Calcoli due antenne di sostegno di quattro o cinque metri.*

4. *No, il ricevitore non serve per ricevere in telaio.*

ABBONATO N. 29.577 - Torino.

Ho in corso di montaggio un diffusore a doppio cono di lino impiegando una unità « Punto Bleu 66-R ». Apprendo intanto che tale unità è d'impedenza molto bassa per cui necessità una valvola speciale d'uscita o una particolare disposizione dell'ultimo stadio di bassa frequenza per ottenere il buon funzionamento. Poichè il mio fornitore non ha saputo darmi indicazioni precise, ed altri interpellati hanno espresso pareri assai discordi, prego vivamente di farmi conoscere attraverso cotesta preziosa rubrica:

1. Valore dell'impedenza del Punto Bleu 66-R.

2. Valvola finale più adatta per l'alimentazione del menzionato motore disponendo, pel secondo stadio di bassa frequenza, di un trasformatore Brunet (piccolo) 1:5.

3. Disposizione, tipi e valori dei singoli elementi per costruire uno stadio finale di bassa frequenza tale da consentire al 66-R il miglior funzionamento.

L'impedenza del 66 Punto Bleu è circa metà quello dei soliti altoparlanti, per cui occorre un trasformatore di uscita con rapporto 1/2 oppure 1/3. Ella non troverà una valvola con impedenza così bassa, senza ricorrere a valvole di grandissima potenza con forte consumo (sui 30 ma. come corrente di riposo).

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

Lettori del Radiocorriere

Per facilitare la più sollecita regolarizzazione del vostro abbonamento indicate sempre, nel rimettercene l'importo:

Nuovo

oppure

Rinnovo

Lettori del Radiocorriere

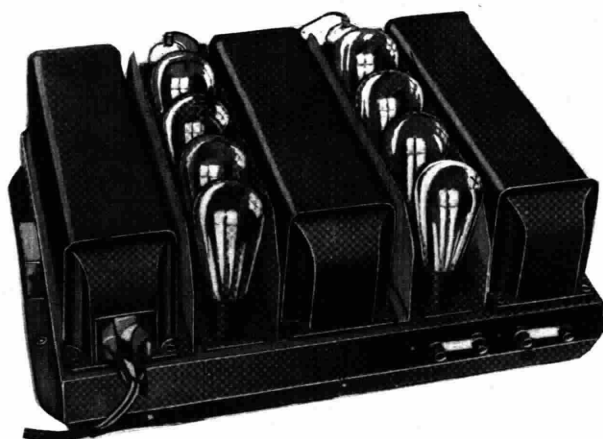
AMPLIFICATORI SAMSON

CANTON MASSACHUSETTS

NUOVO MODELLO
PER CINEMA SONORI

VALVOLE SCHERMATE

PRIMO STADIO
DI
AMPLIFICAZIONE

2 VALVOLE SCHERMATE
IN
PUSH - PULL

SECONDO STADIO
DI
AMPLIFICAZIONE

4 VALVOLE T PO U. X. 250
MONTATE IN PARALLELO
E PUSH-PULL

PAM 29

30 WATTS

È L'AMPLIFICATORE PIÙ POTENTE OGGI IN COMMERCIO - RIPRODUZIONE SENZA DISTORSIONI - RAPPRESENTA QUANTO DI PIÙ MODERNO E DI PIÙ PERFETTO ESISTA SUL MERCATO MONDIALE

Concessionaria esclusiva *Concessionaria esclusiva*

Società Anonima

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

ALCIS

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443